Boniperti festeggia un fantastico record

Mille volte juventino

TORINO ■ Mille volte Boniperti. Domenica a Udine, il presidente bianconero taglia un prestigioso traguardo, quello delle mille presenze con la Juventus. Presenze come giocatore prima e mezze presenze come presidente poi, visto che da quando siede in tribuna Boniperti scappa alla fine del primo tempo *«per risparmiare le coronarie»* come dice lui giustificandosi.

Un anniversario di così grande prestigio ha offerto a Boniperti la possibilità di gettare uno sguardo sul passato e di pensare anche al futuro. Il presidente si è confessato con un giornalista di un quotidiano sportivo, cui ha rivelato, tra l'altro, che il giocatore che gli è rimasto più nel cuore è Furino. Non Praest, non Charles, non Sivori e neppure Platini, ma il piccolo maratoneta che contribuì a costruire una delle squadre più belle e grintose della storia juventina. Ma la scelta di Furino non è casuale. Il centrocampista infatti ha sempre espresso alla perfezione sul campo la voglia di vincere che Boniperti si porta dentro.

Chiuso il libro dei ricordi, Boniperti apre quello dei sogni. Il presidente guarda avanti e progetta un futuro bianconero anche per il piccolo Tommaso, il nipotino di appena due mesi. *«Appena possibile ne faremo un socio della Juventus»* dice sincero Boniperti. Ovviamente nella speranza che le «cattive» amicizie non lo portino a parteggiare per colori diversi da quelli di famiglia.

Il presidente Boniperti

Il calcio contro la violenza ecco il piano degli azzurri

ROMA ● La meritoria iniziativa ideata dai calciatori azzurri per offrire un fattivo contributo alla lotta contro la violenza negli stadi sta prendendo forma. Ieri, la proposta — concordata a Vicenza prima di affrontare l'Algeria e articolata in cinque punti — è stata inoltrata alla Federazione Calcio da parte del presidente del sindacato calciatori, avvocato Campana.

Ecco i cinque punti:

1° — Impegno di evitare in campo le simulazioni e le proteste, che sono tra i comportamenti più censurati dal punto di vista della professionalità e della lealtà sportiva.

2° — Impegno di non rilasciare dichiarazioni di censura all'operato dell'arbitro.

3° — Obbligo per i calciatori delle due squadre di schierarsi in campo a fine gara e di scambiarsi la stretta di mano.

4° — Possibilità che, in caso di gravi incidenti attorno al campo di gioco, su concorde richiesta dei capitani delle due squadre, l'arbitro sospenda temporaneamente (o definitivamente, se gli incidenti perdurano) la gara.

5° — Impegno dei calciatori, direttamente o attraverso l'Associazione Calciatori, a partecipare ad incontri con rappresentanze di tifosi, anche alla vigilia della gara, o di promuovere iniziative (a mezzo stampa o televisione) contro la violenza.

Il presidente Matarrese ha già preso visione della proposta che stamane verrà discussa dal Consiglio Federale.

STAMPASERA

N. 307. VENERDI' 17 NOVEMBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Il via ai rincari: luce e pedaggi, poste e aerei

ROMA ● Nuova stangata in arrivo. La raffica di aumenti colpisce la bolletta della luce, i pedaggi autostradali, i biglietti aerei e le tariffe postali (gli ultimi tre dovranno essere decisi oggi dal Cip, Comitato interministeriale prezzi, anche se il ministro del Bilancio, Cirino Pomicino, preme per un rinvio per non peggiorare l'inflazione). Secondo il ministro dell'Industria Battaglia l'impatto complessivo sui prezzi sarà dello 0,15 per cento.

Luce. Il rincaro di 11 lire per kilowattora è già stato deciso dal Cip per l'adeguamento del sovrapprezzo termico. Gli aumenti sono stati diversificati per fascia sociale: 10,5 lire fino a 3 kwh; 13,30 lire per le seconde case o per chi ha più di 3 kwh; 11 lire per le piccole e medie imprese, 6,70 per le grandi e 6 lire per quelle a maggior consumo di energia; 14 lire per negozi e studi professionali. Le nuove tariffe scatteranno non appena il provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Cambia anche il sistema di pagamento dell'elettricità da parte delle imprese in base a una riforma che partirà dal 1° gennaio prossimo (entrerà a regime in tre anni) e che comporterà un risparmio di 5 lire a kilowattora per le piccole e medie imprese (900 mila utenti), ma un aggravio di 4 lire in più per le 5 mila aziende della fascia intermedia e di 7 lire in più per le 400 imprese gran consumatrici di energia.

Autostrade. I pedaggi autostradali dovrebbero aumentare immediatamente del 4 per cento.

Aerei. Per i biglietti aerei il rincaro previsto è dell'8 per cento, ma dovrebbe scattare solo tra dicembre e gennaio. Su questo tema, ieri il presidente della Commissione Trasporti della Camera, Antonio Testa, ha accusato il governo di inadempienze per il ritardo nel decidere i rincari

Posta. Il ritocco delle tariffe postali dovrebbe tenersi al di sotto del 5 per cento.

Dovrebbero invece slittare al prossimo anno i ventilati aumenti per i prezzi dello zucchero, telefono e gas.

Il ministro Cirino Pomicino

Sciagura d'auto con giallo c'è un morto sconosciuto

CHIVASSO
L'Opel si è schiantata ieri sera sotto un camion, ma al volante non c'era il proprietario

Il ladro è morto sul colpo: vani i soccorsi. Nel riquadro Antonio Venditti a cui è stata rubata la Opel Kadett

CHIVASSO ■ Un «topo d'auto» oppure un pregiudicato in fuga? Mistero. Non è ancora stato identificato l'automobilista morto ieri sera, verso le 21,30, in uno spaventoso incidente stradale accaduto a Montegiove, sulla strada provinciale 82 che collega Chivasso a Ozegna. L'uomo, età apparente trent'anni, era alla guida di una Opel Kadett che si è schiantata contro un autoarticolato. La macchina su cui viaggiava risulta rubata, sempre ieri, ad un idraulico novarese. Costui, Antonio Venditti, 32 anni, residente a Cameri in via Partigiani 17, ha presentato denuncia ai carabinieri poche ore dopo il furto.

Lo sconosciuto morto nell'incidente stradale proveniva da Montanaro e viaggiava verso Chivasso. L'impatto con il pesante mezzo è avvenuto alla periferia di Chivasso, in località Montegiove, al termine di un lungo rettilineo. All'incrocio con via Giacomo Leopardi, l'automobilista ha trovato d'improvviso la carreggiata ostruita da un autoarticolato Iveco 'Turbostar' della ditta Vai Autotrasporti di Casalborgone che si stava immettendo sulla strada del Pozzo. Al volante del camion c'era Giovanni Calleri, 36 anni, abitante in frazione Pratoregio di Chivasso. L'autista era diretto a Palva a consegnare un carico di materie plastiche.

Lo scontro è stato violentissimo. Sull'asfalto nessun segno di frenata. La Opel Kadett si è infilata sotto la parte terminale del rimorchio, il camionista l'ha trascinata per alcuni metri, fermandosi poi al centro dei binari della ferrovia Chivasso-Aosta. Lo sconosciuto al volante è rimasto incastrato tra le lamiere contorte, moribondo.

Per estrarlo i vigili del fuoco di Chivasso hanno dovuto lavorare per più di mezz'ora, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Con un'ambulanza della Croce Rossa l'automobilista è stato poi trasportato al vicino ospedale dell'Usl 39. Ma qui i sanitari del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

d. a.

INCHIESTA TRA GLI STUDENTI

Tornano i picchiatori a scuola? La parola d'ordine: difendersi

La polizia davanti a Palazzo Nuovo durante una manifestazione di studenti

TORINO ● Viaggio all'interno dei gruppi e dei movimenti giovanili dopo gli incidenti di sabato scorso di fronte a Palazzo Nuovo che hanno riproposto vecchie domande. La più importante: sono tornati i tempi e la logica degli «scontri»? Mentre tutti si rifiutano di parlare di revival degli anni caldi e considerano quanto è successo un episodio isolato, si delinea una realtà differente in cui dominano diffidenza e paura di provocazioni.

La parola d'ordine è «difendersi», partono gravi accuse nei confronti degli avversari politici. C'è anche tensione, tutti parlano di pesanti tentativi per poter ghettizzare gruppi e giovani. Si rivendicano spazi adeguati.

SERVIZIO A PAGINA 8

CONVEGNO SUGLI ANZIANI

Un sondaggio del Pannunzio «Rimpiange il passato? Sì, la gente era più onesta»

TORINO ● I risultati di un interessante sondaggio del Centro Studi «Mario Pannunzio» dedicato agli anziani, al loro modo di vedere la vita presente e passata, la società attuale con la sua offerta di servizi per la «terza età», sono stati diffusi in occasione del convegno «Cultura e terza età» organizzato per oggi e domani dalla Regione Piemonte.

Nella prima domanda, una richiesta di riflessione sull'eventuale nostalgia per il passato: si «a volte» ha detto il 53%, un «sì» deciso invece per il 21%. Motivi? «C'erano meno delinquenza e più ordine», «la gente era più onesta», «gli anziani venivano rispettati», «la vita era più serena e tranquilla».

SERVIZIO A PAGINA 9

INTERVISTA AL REGISTA DELLO SCENEGGIATO TELEVISIVO

«Promessi Sposi», parla la difesa

Salvatore Nocita: «Non ho voluto fare una lettura trasgressiva...»

Renzo (Danny Quinn) e Lucia (Delphine Forest), Promessi Sposi di Nocita

ROMA — *«Girare i Promessi Sposi è stato una vera lezione di vita. Come direbbe Renzo, ho imparato a non avere paura...»*. Parla Salvatore Nocita, l'autore del kolossal tratto da Manzoni, in onda su Raiuno, e al centro di moltissime polemiche.

Per il regista non ci sono dubbi: *«E' stata una fatica che valeva la pena di affrontare: per far passare alla televisione dei messaggi culturali bisogna raccontare belle storie»*.

E aggiunge: *«Non mi sono proposto di fare del romanzo una lettura trasgressiva»*.

SUPPL. SPETTACOLI PAG. 2

LE PRIME DEL WEEKEND: CI SONO ANCHE MILIAN E GENE HACKMAN

«Un'arida stagione bianca», attesissimo film antiapartheid della Palcy

Un grande Brando per i torinesi

Marlon Brando

TORINO ● Tre «prime» interessanti sugli schermi torinesi per il fine settimana: innanzitutto arriva l'ultima, lodatissima interpretazione di Marlon Brando, avvocato sudafricano che si batte per l'integrazione nel film «Un'arida stagione bianca». Brando, da sempre impegnato a favore dei diritti dell'uomo, non ha voluto un soldo per la sua partecipazione. Regista della coraggiosa pellicola, che ha suscitato molto interesse negli Usa, la trentaduenne martinicana Euzhan Palcy.

Si raccomanda agli appassionati di thriller «Uccidete la colomba bianca» dove Gene Hackman è un militare americano impegnato a impedire l'attuazione di un complotto ai danni di un ipotetico premier sovietico. Al suo fianco Joanna Cassidy, nei panni dell'ex moglie pronta ad affrontare con lui i rischi della missione

Infine una pellicola italiana, «Gioco al massacro», diretta da Damiano Damiani, storia di due inquieti registi, un tempo legati da profonda amicizia e ora divisi da interessi professionali e sentimentali. Nel ruolo del perdente si ritrova Tomas Milian, l'attore cubano, presenza costante nel nostro cinema, l'antagonista è Eliot Gould.

SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

DOLLARO

1356 (+1)

BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.700
Comit	4.900
Alivar	12.100
Montedison	1.913
Enimont	1.395
Comau	3.500
Pirelli spa	3.039
Ifi	22.540
Cir	4.960
Mediobanca	17.400
Gemina	2.025

Laura Marchiaro, già vicepresidente del Consiglio regionale piemontese

CHE COSA FANNO GLI EX

Laura Marchiaro, già vice presidente della Regione, si è dedicata al designer «Ma con la politica penso di non aver chiuso...»

La «dama bionda» pci ora vende mobili chic

TORINO ● Il negozio si affaccia con discrezione su via della Rocca, zona «in» di Torino. Si annuncia col nome «Alisso» scritto su una piccola targhetta sopra al campanello. Dalle ampie vetrine si scorgono mobili di piccole e medie proporzioni, lampade e begli oggetti di arredamenti dalle linee sobrie e semplici, ma di alto livello artistico che rivelano la mano sicura del designer. Dentro, una bionda signora dall'eleganza sportiva e col sorriso dolce sta consigliando con incredibile pazienza una cliente molto incerta e non in vena di spendere molto sull'acquisto per un regalo di nozze: «Sono oggetti poveri ma di grande qualità costruttiva, vedrà che farà bella figura». Nell'insolita veste di arredatrice è Laura Marchiaro, ex vice presidente del Consiglio regionale, con alle spalle una lunga esperienza politica nel pci, «abbandonata» dopo le ultime elezioni parlamentari in cui non è stata eletta. «Comunque avevo già deciso di "chiudere" con la legislazione regionale del '90, poi c'è stata la sollecitazione a presentarmi al Parlamento: c'era una grossa spinta femminile e mi è sembrato giusto non sottrarmi a questa nuova sfida».

Come ci si sente «ex della politica»? La prima impressione è quella di una donna molto serena che sta svolgendo un'attività che le piace e l'appaga. «Non ho mai vissuto la politica come una professione e ho sempre messo in conto, come un fatto inevitabile, che il mio compito potesse anche finire. Dal momento che non ero stata eletta, mi è sembrato obbligatorio dimettermi, ma senza ritenerlo una sventura, e per questo sentirmi in lutto come invece credo abbiano pensato quei colleghi che vivono la politica come una professione. Questo sì mi ha dato un certo disagio. Ma se non introietti il ruolo poi non ti manca: io l'ho svolto come un dovere, e non è che se finisce quello finisce tutto. E poi il dramma non era tanto mio, ma di un partito che perdeva voti».

Prima insegnante di lettere e autrice di libri, esperienze vissute con molto impegno, poi la stagione della politica attiva nel pci, come amministratrice pubblica in diversi ruoli (assessore comunale, consigliere regionale...) fino all'ultimo nelle vesti di vice presidente del Consiglio regionale. Quale bilancio fa di quegli anni? «E' stata un'esperienza straordinaria, specie nei primi Anni Settanta, in cui sentivo di partecipare alla soluzione di problemi grandi in una dimensione sociale. Certo, c'è stata anche la dimensione personale con cui ti esprimi e ti affermi, come pure i momenti estenuanti e improduttivi, specie in questi ultimi anni, ma questo sta dentro la crisi della pubblica amministrazione e del suo rapporto con la società. Comunque, per dare il meglio di sé, è importante che quello che si fa non diventi frustrante routine».

Laura Marchiaro non ha fatto fatica a «reinventarsi» un nuovo ruolo, grazie anche a un'innata eleganza e a una lunga amicizia con architetti milanesi nel campo del design («Alisso» è esclusivista di elementi d'arredamento col marchio prestigioso Azucena, presente anche al Museum of Modern Art di New York e allo Stadt-Museum di Colonia).

«Nel giro di due giorni ho messo su questa "baracca"», dice con un certo understatement, tipico del suo carattere (è significativo, ad esempio, che durante la sua vicepresidenza in Regione non abbia mai fatto uso di autista e auto blu regionale), pur senza nascondere un certo orgoglio.

«Faccio tutto da sola: dall'aprire gli antoni al mattino alle consegne, all'amministrazione. E' un mestiere pieno che ti permette il contatto con la gente, di scoprire, conoscere e anche un po' amare il mondo che ti gira intorno; la parte più difficile invece è la gestione di una piccola attività imprenditoriale, con vincoli, pesi e rischi. Ma sono stata sempre attratta dalle situazioni un po' avventurose, che ti mettono alla prova. E questo è una costante delle mie esperienze. In tutto ciò che ho sempre fatto nella mia vita c'è sempre stato un po' d'azzardo, la sfida con me stessa».

Laura Marchiaro si confessa con molta franchezza, scoprendo anche le sue «contraddizioni», ad esempio il suo amare le situazioni nuove, ma poi viverle con un pizzico di distacco: «Con la politica ti esponi, ma anche aprire un negozio significa "essere sulla strada", andare incontro a situazioni nuove». L'attività politica come dimensione dove ti ritrovi a vivere esperienze varie e diverse: «è molto gratificante, ma anche tanto stressante», dice, ricordando le innumerevoli lunghe ed estenuanti riunioni, senza riuscire ad approdare a nulla di concreto. «Ecco, quello che mi entusiasma di questa mia nuova attività è che ogni giorno realizzi concretamente qualcosa; è bello vedere subito i risultati». Il cliente soddisfatto che ha trovato il bell'oggetto, il pezzo d'arredamento che cercava da tempo. In politica, si sa, i tempi sono più lunghi, e poi ci sono le mediazioni, l'arte del compromesso per far convivere idee e linee diverse...

Proprio nessun rimpianto del mondo della politica? Possibile che nella vita quotidiana, dopo tanti anni, non senta nemmeno un piccolo vuoto? «Ma certo! Rinchiudersi nel privato, come unica dimensione della vita, la ritengo una scelta insufficiente, un privilegio che non condivido. Comunque non mi sentirei più di fare l'amministratrice pubblica, ma ho ancora il bisogno d'impegnarmi in una dimensione sociale». Sempre nel pci? «Sì, certo», risponde Laura Marchiaro senza incertezze, ma subito aggiunge: «oggi però se non sei un politico di professione hai poco spazio...». Tutto comunque lascia pensare che «Alisso», il nuovo mondo di Laura Marchiaro, sia in fondo solo un luogo di passaggio, da cui ripartire per altre «sfide».

Stefanella Campana

Se volete dimagrire dalla Francia arriva la «dieta dello sputo»

ROMA ● E' uno degli atti più disdicevoli e anti-igienici che esista, eppure uno specialista francese afferma che può essere utile, innanzitutto per chi desidera dimagrire. Il segreto è semplice, basta «sputare», prima e dopo i pasti, proprio come fosse una medicina. L'inconsueta scoperta è stata fatta da uno specialista francese, il prof. Rudolf Loerbroks, dietologo e studioso di medicina orientale. Una relazione sulla sua attività è stata pubblicata sul periodico specializzato francese «Le Medecin».

«Io e i miei collaboratori abbiamo analizzato in questi anni molti tipi di diete — afferma il prof. Loerbroks — fino a quando ci siamo accorti che il liquido corporale ha una grande influenza nel peso degli individui. Analizzando i vari modi di espulsione del liquido abbiamo poi constatato che la più attiva è quella salivare. L'atto di sputare, mi perdoni la definizione, riduce la quantità di liquido nel corpo, oltre a formare altra saliva che di conseguenza attiva i succhi gastrici, facilitando la digestione».

Il prof. Loerbroks ha dalla sua anche le statistiche, numeri e dati ricavati dopo anni di ricerche. Negli ultimi trenta pazienti che seguono la sua «dieta», «l'espulsione salivare volontaria», sono stati notati leggeri ma inequivocabili cali di peso quotidiani. E non solo. I ricercatori del prof. Loerbroks hanno accertato che questa singolare pratica aiuta anche il sistema nervoso e quello circolatorio. Ma quale orario viene consigliato per affrontare la «cura»? «I momenti migliori sono le prime ore del mattino, subito dopo il risveglio, in particolare i primi venti minuti; oppure dopo il pasto principale della giornata o prima di andare a dormire. Il tutto per più tempo possibile». Pare che la «dieta» funzioni sugli uomini come sulle donne, anche se queste saranno più renitenti a seguire la pratica, che lo stesso professore non esita a definire «piuttosto volgare».

«Io stesso seguo la mia terapia da tempo, io come la mia famiglia e quelle dei miei collaboratori. Certo, difficoltà ce ne sono, nonostante sia riuscito ormai a superare la diffidenza che è nata a seguito della mia scoperta: posso dirle che alcune classi sociali hanno dimostrato di avere più facilità a seguire la cura; ma io insisto nel dire che è solo una questione "culturale". In certe comunità della Cina, in Unione Sovietica, o per parlare di noi, nell'antica Roma, sputare faceva e fa parte della vita quotidiana, è un'azione quasi normale».

Il prof. Rudolf Loebroks sta ora preparando, insieme alla sua équipe, dépliants che spiegano meglio l'efficacia della cura, il metodo, le origini di questa pratica, e non ultimi, i risultati pratici e i benefici. Benefici che non riguardano solo il peso: «La stimolazione della saliva provoca un'ulteriore produzione della saliva, influendo nell'attività muscolare della bocca, della gola, dei pettorali e anche degli addominali. Un esercizio che stimola il corpo, ma anche lo spirito».

Dario Celli

IL CONVEGNO SULLA EREDITA' DI LONGO

Dubcek fa ancora paura a Praga

Visto negato, il leader della «primavera» non viene ad Alessandria

ALESSANDRIA *(g. o.)* ● Dubcek non è arrivato. Gli Istituti Gramsci di Roma ed Alessandria hanno sperato fino all'ultimo minuto che il leader della «primavera di Praga» potesse presenziare al convegno dedicato a Luigi Longo, ma le autorità cecoslovacche hanno negato il visto. Così, i promotori e i partecipanti all'importante incontro alessandrino hanno votato ieri, in apertura del meeting, una dura dichiarazione-stampa, con la quale «esprimono la solidarietà più profonda ad Alexander Dubcek, cui il governo cecoslovacco ha negato l'autorizzazione a lasciare il Paese per recare a questa assemblea la sua alta testimonianza di una lotta comune per gli ideali della libertà, della democrazia e del socialismo».

«Respingiamo con sdegno — aggiunge la nota diffusa ieri pomeriggio — la motivazione pretestuosa addotta per giustificare il provvedimento delle autorità cecoslovacche, che cioè la partecipazione di Dubcek a questo convegno sarebbe stata "in contrasto con gli interessi dello Stato cecoslovacco". Essa viola gli accordi di Helsinky, che pure il governo cecoslovacco ha sottoscritto e, anche alla luce degli eventi nuovi, che si sviluppano nei Paesi dell'Europa orientale e centrale, appare una decisione grottesca e anacronistica».

Napoleone Colajanni

Norberto Bobbio

«Non sentiamoci i figli della colpa»

Cambiare nome?

ALESSANDRIA ● «Nomen sequitur»: il nome viene di conseguenza, dicono i comunisti egregi che numerosi discutono delle loro radici storiche e del futuro della sinistra italiana e internazionale nel convegno «Luigi Longo, protagonista dell'Italia contemporanea» che si svolge fino a domani sera a Palazzo Guasco e in sala Ferrero del «Comunale».

Alessandro Natta, in apertura dei lavori ha detto: «Noi siamo incalzati e dobbiamo a nostra volta incalzare; il tempo di Longo può sembrare lontano tuttavia giova ricordare quanto è stato costruito in modo durevole, la sua lunga lotta, il suo metodo, quell'esser fermo nei principi, nelle idealità e del tutto aperto alla complessità e al divenire».

Ma, allora, il pci cambia nome? Per Fabio Mussi, della segreteria nazionale, questo è un falso problema: «Occhetto è stato frainteso, il nostro partito ha il coraggio che altri non hanno di mettersi in gioco, di aprire gli archivi, di riscrivere la storia; simbolo e nome del partito saranno frutto e conseguenze di questo ripercorso critico».

Il pericolo è quello di una frattura trasversale nella revisione dei contenuti e delle forme del pci: lo fa intendere Ezio Gemma, dal '53 al '59 segretario della Camera del Lavoro provinciale e della Federazione alessandrina fino al '61, amico di Luigi Longo sin dalla sua iscrizione al partito nel '43: «Spesso i comunisti hanno il complesso dei figli della colpa, come se solo su noi pesassero gli errori del dopoguerra; senza Togliatti e Longo e le loro posizioni concilianti, avremmo avuto la guerra civile dopo il '45 come in Grecia e un milione di morti in più. Cambiare nome è una sciocchezza».

Bruna Conti, vedova Longo, è forse la sola a seguire il congresso senza fare «dietrologia»: «Per anni ho voluto questo incontro-memoria anche perché quando Luigi lavorava con Togliatti è sempre rimasto in ombra. Mi piacerebbe venisse messa in luce l'importanza della sua partecipazione alla guerra di Spagna che lo segnò per tutta la vita; avrebbe preferito essere sepolto a Fubine, dove è nato e dove riposa la madre ma politicamente era più opportuno il Verano, ci dissero».

Sandro Buoro

A colloquio con Napoleone Colajanni

Se vogliono, torno

ROMA ● «Se mi vogliono ritorno». Napoleone Colajanni, ex senatore comunista, «dissidente» del nuovo corso di Occhetto, si riaffaccia sull'uscio di Botteghe Oscure. Il dibattito sul nome del pci ha riacceso il suo entusiasmo, anche se, proprio come nel suo volume «La resistibile ascesa di Occhetto», continuano a non mancare critiche alla segreteria comunista. «Ritornerei — spiega — ma ad una condizione: che ci possano essere per davvero le correnti. Ognuno deve avere la propria indipendenza e le proprie responsabilità. Senza il pluralismo il rinnovamento non serve. Non voglio dare un giudizio negativo, ma così è pericoloso».

Come intende il rinnovamento? Con il pluralismo e basta?

«Il pci deve fare un discorso più coerente. Si può dire che un processo si è messo in atto, ma c'è anche il rischio che finisca in un disastro. Certo, si devono poter esprimere tutte le posizioni. Ritengo che sia sbagliato il modo con cui una questione importante come quella del nome è stata aperta. Occorreva un approfondimento e controbilanciare le manie e i comportamenti dei dirigenti comunisti. Non si riesce ad avere garanzie per cambiare la struttura e senza questo ogni sforzo è inutile. Non è una mania la mia. È un dato oggettivo».

Lei parla di rischio. A che cosa va incontro il pci?

«Ci si potrebbe avviare alla confusione più totale. Si rischia di restare fuori senza capire dove andare a finire. A rischiare non è solo il pci. Ci sono anche gli altri partiti della sinistra».

Nel 18° Congresso il pci aveva liquidato il centralismo democratico. Lei ritiene che costituisca ancora un problema per la struttura del partito?

«Non è il centralismo il problema, ma il persistente orientamento presente nel quadrato del partito del conformismo. C'è allineamento sulle posizioni di Occhetto. Del resto, è nella tradizione del partito stesso».

Per quale ragione si dice disposto a entrare nel pci?

«Quando nel partito ci sono personaggi come Magri e Cossutta può essere ammesso anche chi, come me, vuole l'unità socialista e vuole cambiare nome per l'unità socialista».

Mino Lorusso

Il filosofo Bobbio è con Occhetto

«Dolino, ti sbagli»

TORINO ● In una paginetta scritta a mano il filosofo Norberto Bobbio si schiera apertamente con Occhetto, facendo capire chiaramente di considerare poco realistiche le posizioni di chi vorrebbe che il pci non cambiasse, nome compreso. Lo fa rispondendo a una lettera di auguri di Gianni Dolino (comandante partigiano ed ex assessore della giunta Novelli) per il suo compleanno.

Dolino si oppone alla linea Occhetto. Nella lettera al filosofo ha espresso la sua amarezza di militante comunista che vive male i molti cambiamenti operati dalla nuova direzione del pci. Ma Bobbio ricorda all'amico Dolino che «il "tuo" pci, oggi in Italia, non supererebbe il 5 o 6% dei voti... Chi ha delle responsabilità politiche, e non vuole rinchiudersi in convento, deve scegliere altre strade». Bobbio accenna anche alla poca attenzione che si ha oggi agli ideali della Resistenza.

Jugoslavia, fotografie erotiche accanto a Tito

L'Alleanza socialista jugoslava, vicina al partito comunista, pubblica un mensile pornografico. «Politika», portavoce del pc serbo, stampa la rivista «Erotikon»

Le indossatrici di biancheria intima appaiono sui giornali jugoslavi accanto alle immagini di Tito o di Milovan Djilas

BELGRADO ● La foto del maresciallo Tito circondato da ragazze che mostrano tutto il loro fascino campeggia in questi giorni nelle edicole della Jugoslavia, dove anche i settimanali più seri non rinunciano ormai a copertine degne delle riviste erotiche occidentali.

Pioniere del nuovo genere è il settimanale «Start» di Zagabria, specializzato nell'alternare tra le sue pagine le foto di bellezze slave completamente nude con figure di personalità decisamente più serie, come Milovan Djilas, ex delfino di Tito passato poi all'opposizione, o il principe Alessandro Karageorgevic, erede presuntivo al trono della Jugoslavia, o monsignor German, che è il patriarca della Chiesa ortodossa serba.

Secondo il settimanale «Nin», uno dei pochi che non si sono ancora lasciati tentare dalle fotografie audaci, «l'escalation di erotizzazione della stampa politica è dovuta al clima politico jugoslavo, sempre più basato sulle emozioni e impregnato di spirito sadomasochista».

«Nin» allude alla animosità crescente tra serbi, croati, sloveni e albanesi. Attualmente, la stampa pornografica vera e propria ha raggiunto un grado di sviluppo che la rende il settore più dinamico dei «mass-media» jugoslavi. La sua nascita, non lontana, risale al 1985, quando cinque anni dopo la morte di Tito è nata «Erotika». Subito dopo sono comparse molte riviste specializzate in questo settore, in Croazia, Slovenia, Vojvodina e Serbia, ma non in regioni in cui la mentalità è rimasta saldamente tradizionalista, come la Bosnia, il Montenegro, la Macedonia e il Kosovo.

«Erotika», che ha la più alta tiratura di tutta la stampa jugoslava, con 300.000 copie vendute ogni [illegible], ha deciso, per rispondere alla concorrenza di più di venti riviste, di lanciare una edizione che verrà diffusa anche in Ungheria e che partirà dalla fine di novembre con una tiratura di 51.000 copie. Altri periodici del gruppo «Erotika-Vjesnik» lanceranno presto un'edizione ungherese.

Questi periodici, finanziariamente in attivo, cosa che non è così frequente nella stampa del Paese, non [illegible] diretti da personalità generalmente definibili «losche», ma dai grandi gruppi editoriali. Così l'Alleanza socialista della Jugoslavia, vicina al partito comunista, pubblica il quotidiano politico «Borba» e il mensile «Contatto erotico».

«Politika», portavoce del partito comunista serbo, stampa anche «Erotikon», una rivista consacrata a attività che la morale socialista ha formalmente riprovato fino a poco tempo fa. Sono ormai lontani i tempi in cui, negli Anni Settanta, le prime foto di «Start» furono accusate di attacco alla rivoluzione e oggi anche la televisione diffonde qualche film erotico nelle [illegible] piccole del fine settimana. E le autorità restano insensibili alle proteste dei genitori preoccupati che la pornografia televisiva possa danneggiare i loro figli. Non manca però qualche episodio di intolleranza, come quello del tribunale di Zrenjanin, che ha licenziato un suo usciere che aveva lasciato in giro le foto della moglie senza veli.

San Salvador. Una giovanissima vittima della guerra civile

PER COMBATTERE IL «FARABUNDO MARTI»

Truppe scelte del Guatemala sono entrate nel Salvador

SAN SALVADOR ● Un reparto composto da 126 soldati guatemaltechi, addestrati per azioni di lotta anti-sommossa, è stato inviato in Salvador per dare man forte alle truppe governative contro l'offensiva della guerriglia in atto da sabato scorso. I soldati guatemaltechi fanno parte delle truppe «kaimiles», addestrati dall'esercito israeliano e considerati come il reparto specializzato più efficace dell'America Centrale.

Nel Paese il governo di estrema destra di Alfredo Cristiani sta tentando di attribuire alla guerriglia l'eccidio all'Università cattolica ma che, tra la popolazione civile, non esiste il minimo dubbio sia stato perpetrato dagli assassini degli «squadroni della morte». Cioè dagli uomini del maggiore D'Aubuisson, stretto collaboratore di Cristiani. Dolore profondo, sincera esecrazione, rabbia. Questi i sentimenti con i quali un'opinione pubblica sommersa dalla guerra civile ha accolto le torture ed il barbaro assassinio dei sei gesuiti e di due donne.

Frattanto sono ripresi con maggiore virulenza violentissimi combattimenti tra esercito e guerriglieri del Fronte di liberazione nazionale Farabundo Marti (Flfm). Da ieri sera e oggi la capitale salvadoregna è investita da un inferno di ferro, di fuoco e di sangue. Una carneficina che conta ormai più di 800 morti e migliaia di feriti, oltre alle devastazioni, ai senzatetto, ai profughi, alle immani sofferenze della popolazione.

Dopo le incursioni degli elicotteri armati e degli aerei governativi contro le posizioni dei ribelli nei quartieri settentrionali e Nord-orientali della città, dove si sono asserragliati, i guerriglieri hanno reagito attaccando a loro volta con un nutrito fuoco di mortai, mitragliatrici pesanti e lanciarazzi.

Amnesty International, l'organizzazione mondiale che svolge un compito di osservazione sulle violazioni dei diritti dell'uomo, ha fatto sapere che una cinquantina di civili si sono rinchiusi in una chiesa della capitale, insieme a tre gesuiti. Il tempio è circondato dai soldati, i quali hanno ingiunto a tutti di uscire all'aperto. L'ordine è rimasto inascoltato perché uno dei sacerdoti è accusato «di avere svolto propaganda anti-governativa» e la gente, i suoi parrocchiani, lo vogliono difendere.

La guerriglia ha ripetuto i suoi appelli alla popolazione perché insorga per rovesciare il regime di destra, ma la gente ha appena la forza e la possibilità di rimanere immobilizzata o di fuggire per il terrore. I capi del Fronte di liberazione riconoscono di non possedere la forza né i mezzi per avere ragione del governo, ma aggiungono che neppure l'esercito riesce ad estinguere la resistenza di 1500 uomini circa che si sono trincerati nei quartieri settentrionali della capitale dove si combatte strada per strada, caseggiato per caseggiato e non sono pochi gli osservatori che ricorrono al paragoni di Varsavia, Stalingrado o Berlino nell'ultima guerra mondiale.

Secondo le ultime informazioni ufficiali da parte dei comandi militari, nei combattimenti iniziati sarebbero morte fino a ieri sera 879 persone, mentre i feriti, di numero imprecisato, sarebbero comunque «migliaia», anche a causa dei bombardamenti indiscriminati operati dall'esercito.

PRESENTATO OGGI IN PARLAMENTO

Undici ministri non comunisti nel nuovo governo della Rdt

BERLINO EST ● Il primo ministro Hans Modrow ha raggiunto con i partiti tradizionalmente alleati dei comunisti un accordo per la formazione del nuovo governo della Repubblica Democratica Tedesca. Nel comunicato ufficiale, diramato al termine della riunione svoltasi ieri a Berlino Est, si afferma che i cinque partiti che comporranno l'esecutivo hanno raccomandato al Parlamento la stesura di una nuova legge elettorale e la revisione della carta costituzionale. A questo scopo è stata formata un'apposita commissione.

Secondo fonti del partito liberal-democratico, nel nuovo governo vi saranno almeno undici ministri non comunisti, mentre in quello precedente, presieduto da Willi Stoph, ve ne erano soltanto quattro.

Il leader del partito comunista (sed), Egon Krenz, si è impegnato ad appoggiare il nuovo esecutivo, che sarà composto per più di un terzo da esponenti di altre formazioni. La «sed» manterrà comunque il suo ruolo dominante, anche se la preannunciata revisione della Costituzione potrebbe portare a una svolta anche sotto questo aspetto.

I partiti non comunisti (liberal-democratico, dei contadini, cristiano-democratico e nazional-democratico) continueranno probabilmente a condividere molte delle posizioni della «sed» e non vi sono grosse possibilità di veder accolte entro breve tempo le richieste di «Neues Forum» e degli altri gruppi democratici che continuano a chiedere la legalizzazione e il coinvolgimento nell'Amministrazione della cosa pubblica. Da notare anche che il nuovo governo sarà composto da soli 26-27 ministri, mentre quello precedente era formato da ben 44 dicasteri.

Riferendo sulle trattative, l'agenzia ufficiale «Adn» ha annunciato che l'esecutivo darà vita a una commissione di attivisti di diversi gruppi sociali e politici per l'elaborazione della piattaforma riformistica da proporre al Parlamento e al popolo. Le proposte saranno poi discusse pubblicamente in tutto il Paese, e questo processo richiederà del tempo.

Manfred Gerlach, leader del partito liberal-democratico, ha annunciato che oggi, quando il nuovo governo sarà presentato in Parlamento, chiederà ai deputati di abrogare l'articolo della Costituzione che sancisce il ruolo guida della «Sed».

Il quotidiano tedesco occidentale «Bild» riferisce che del nuovo governo faranno parte anche Manfred Stolpe, un alto esponente della Chiesa luterana, e Wolfgang Vogel, un avvocato che in passato ha rappresentato migliaia di tedeschi orientali che volevano emigrare in Occidente e ha concordato diversi scambi di spie fra Est e Ovest.

Un appello contro il regime Cristiani (oggi corteo a Torino)

Il salvadoregno Movimento popolare social cristiano (Mpsc), di opposizione, ha rivolto alla comunità internazionale e al corpo diplomatico accreditato in Salvador un appello affinché «interpongano i loro buoni uffici presso il governo e le forze armate» di questo Paese, perché adottino una posizione realistica e accettino un'immediata trattativa per una cessazione del fuoco. L'Mpsc ed il Movimento nazionale rivoluzionario (Mnr) ieri hanno duramente condannato la strage nell'Università dei gesuiti facendone risalire la responsabilità al governo e alle forze armate.

I socialcristiani sottolineano che deve cessare all'istante lo scorrimento di sangue di una popolazione inerme e indifesa e devono essere create immediatamente le condizioni necessarie per una pacificazione nel Paese.

Il socialdemocratico «Mnr» da parte sua afferma che con l'assassinio dei gesuiti «si vuole sottomettere con il terrore l'opera dell'Università centro americana», di cui era rettore una delle vittime, padre Ignacio Ellavuria, sostenitore di quella teologia della liberazione avversata da Giovanni Paolo II.

Per il «Mnr» è «preoccupante» la condotta irresponsabile del governo e del comando militare di addossare alla guerriglia la responsabilità dell'eccidio, «dando così carta bianca agli squadroni della morte per un terrorismo massiccio di Stato come purtroppo è già avvenuto negli Anni 80, 81 e 1982».

Una prima risposta di solidarietà arriva oggi da Torino dove l'Associazione di amicizia con il Salvador ha convocato per le ore 17, davanti alla Prefettura, una manifestazione di solidarietà con il popolo salvadoregno. Alla manifestazione hanno aderito i verdi, gli ambientalisti e numerosi movimenti progressisti.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino tel. 011 502.241 - 587.894.
A.A. ABBISOGNANDO in poche ore prestiti fiduciari di qualsiasi importo a firma singola. Tel. 011 637.246.
A.A. A chiunque sulla fiducia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 650.3981.

BILEASING
senza intermediari finanzia rapidamente artigiani, dipendenti, commercianti, casalinghe, nessuna spesa anticipata - rapidità - discrezione.
Corso R. Margherita 155/D. Torino
Tel. 480.243 - 485.209 - 485.314.

PRIVATI cercasi per sconto effetti per società in forte espansione massime garanzie. Scrivere: Publikompass 3212 - 10100 Torino.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.
10.000.000 a L. 244 mila mensili a tutti in 24 ore senza cambiali anche firme singole ed importi minori. Tel. 748.722.
10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita Telefonare 638.608 - 531.682.
10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 510.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. ATTIVITA' noleggio compra-vendita rimessaggio caravan autocaravan cedesi zona Rivoli. Tel. 339.5890.
A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.
AFFARE ortofrutta alimentari trentennale attività unica in zona L. 16 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
ANGOLARE 4 vetrine zona S. Rita articoli regalo mq 70 tabelle XII XIII XIV L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
BAR al dì L. 1 milione 800 mila di incasso zona Crocetta vendo orario corto utile netto elevato bellissimo. Tel. 567.0105.
BAR angolare Vanchiglia incasso L. 1 milione al dì reali alloggio sovrastante cedo professionisti. Castello 530.470.
BAR con eventuale alloggio cedesi in Trofarello ottima posizione incasso garantito. Tel. 883.809 - 050.6873.
BAR gelateria cedesi in zona Regio Parco adatto a conduzione familiare a prezzo conveniente. Tel. 683.809.
BAR in corso Regina Margherita con forte passaggio adatto conduzione familiare cedesi. Tel. 683.800 - 050.6873.
BAR super L. 400 mila al dì orario cortissimo nuovo cedo occasionissima L. 85 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super nuovissimo zona uffici orario corto L. 700 mila al dì cedesi sufficienti L. 60 milioni anticipo. Tel. 885.317.
CEDESI trattoria pizzeria con dehors in Trofarello incasso incrementabile. Tel. 683.800 - 050.6873.
CENTRALE abbigliamento adatto altri generi mq 130 box in cortile. Studio CL cede. Tel. 385.9473.
CORSO Francia articoli regalo casalinghi 3 vetrine altissimo volume affari tabelle XII XIV. Studio CL. Tel. 385.9473.
ERBORISTERIA altissimo reddito locazione nuova zona Parella per ritiro. Studio CL cede. Tel. 385.9473.
FIOSI zona commerciale incasso annuo L. 400 milioni cedesi a L. 200 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 L.S.
GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione al dì cedesi a L. 100 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 L.S.
INTERCOM 65.20 abbigliamento media fine su corso in S. Rita L. 500 milioni incasso annuo, solo a esperti.
INTERCOM 65.20 bar adiacenze Tribunale orario corto L. 500 mila al dì 2 vetrine mq 30 cedo per trasferimento.
INTERCOM 65.20 ingrosso dettaglio forniture elettriche industriali L. 300 milioni annui cedo a L. 70 milioni.
INTERCOM 65.20 magazziniere disposto acquisto quota di azienda settore tecnico offresi. Massima serietà.
INTERCOM 65.20 merceria adiacente via Po ottimo incasso mq 25 affitto modico cedo minimo contante.
INTERCOM 65.20 profumeria concessionaria primarie case centralissima mq 30 cedo L. 100 milioni più dilazioni.
INTERCOM 65.20 restauro e vendita mobili centralissimo mq 180 affitto nuovo cedo ad artigiano competente.
LANE filati tabella XIV via Chiesa della Salute facile conduzione 1 vetrina locazione nuova. Studio CL cede. Tel. 385.9473.
MARKET alimentari tabelle I/I BIS/VI (zona piazza Adriano) giro annuo L. 700 milioni affare. Bertelli 585.892.
MERCERIA confezioni tabelle IX X XIV 2 grandi vetrine mq 100 L. 40 milioni trattabili. Studio Grosso tel. 511.236.
MONTICASE 544.654 abbigliamento via Lagrange ottima posizione avviatissimo L. 60 milioni più dilazioni.
MONTICASE 544.654 bar super in zona centrale chiusura serale e domenicale buon incasso L. 125 milioni dilazionabili.
MONTICASE 544.654 cartolibreria ottima posizione fronte scuole arredo nuovo ben avviata L. 24 milioni dilazionabili.
MONTICASE 544.654 zona Parco Gran Paradiso avviato albergo ristorante con posteggio privato affare L. 160 milioni.
MONTICASE 548.581 acconciature ottima posizione avviata cabina estetica e solarium affare L. 15 milioni più dilazioni.
MONTICASE 548.581 birreria centrale ottima posizione incasso elevato ampio locale L. 320 milioni dilazionabili.
MONTICASE 548.581 ricerca causa numerose richieste attività commerciali in particolare alberghi ristoranti pizzerie.
MONTICASE 548.581 ristorante centrale ottima posizione avviatissimo affare soli L. 265 milioni dilazionabili.
OCCASIONE unica attrezzatura completa tintoria in regola nuove norme L. 7 milioni in blocco. Tel. 511.236.
PROFUMERIA S. Rita bel locale con retro 2 vetrine ottimo giro affari cedesi. Per informazioni tel. 381.706.

4 Terreni

CANAVESE ampio terreno con possibilità edificatoria residenziale eventuale vendita condizionata. Craveri 585.932.

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE libero mq 700 con terreno vendo L. 170 milioni tra Pinerolo e Torino. Tel. 990.9859.
FIMINTER IMMOBILI ampio locale interrato 950 mq uffici 200 mq servizi passo carrabile vendesi. Tel. 557.0021.
TECNOKASA 545.662 piazza Statuto adiacenze, affitta luminoso magazzino mq 1600 uffici passo carraio e montacarichi.
VIA Calandra affittasi locale 3 vetrine uso ufficio o negozio mq 110 più interrato e posti auto. Finci 505.691.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.
ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovetture, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO appartamento o casetta 2/3/4 vani anche da ristrutturare pagamento immediato. Tel. 599.057.

19 Vendita alloggi

BERTELLI 585.892 (lussuoso palazzo con giardino Italia 61) salone 3 camere cucina piùservizi box auto.
CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno box mutui.
CASAMERCATO 953.4491 libero Cascine Vica in palazzina rustica 2 camere tinello cucinino bagno terreno.
CASAMERCATO 953.4491 libero Rivoli ampio soggiorno camera cucina bagno box stabile prestigioso.
CASASTANDAR 540.344 libero via Monti 2 camere cucina bagno mq 78 L. 35 milioni e rate L. 801 mila mutuo.
CASASTANDAR 547.088 libero via Galdano 2 camere ampio tinello cucinino bagno mq 88 ... box, dilazioni.
CASASTANDAR 561.1788 libero S. Rita ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.
CASCINE VICA ampio 2 camere ... cucinino bagno termo ascensore mutui dilazioni. Tel. 65.20.
CASCINE VICA nuovo salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 808.1625. Esim.
CASETTA Canavese (Cuceglio) recente 4 vani cucina doppi servizi a L. 65 milioni. Tel. 741.3125.
CASETTA indipendente vicinanze Castellamonte 2 camere cucina bagno garage giardino a L. 74 milioni. Tel. 741.3125.
CASETTA indipendente 25 minuti Torino recente salone cucina 4 camere servizio tavernetta giardino affare L. 130 milioni più mutuo. Tel. 630.163.
CENTRALISSIMO casa recente salone doppio, 2 camere cucina servizi termoascensore. Santarosia 561.1049.
CENTRALISSIMO libero monolocale con servizio e angolo cottura arredato mutuo. Il Portico tel. 835.544.
CENTRALISSIMO via Andrea Doria libero mansardato salone 2 camere cucina doppi servizi soppalco. BIT 531.2001.
CENTRALISSIMO via S. Anselmo anche uso ufficio 1° piano salone 4 camere cucinotto servizio. Tel. 580.209.
CENTRO CASA 513.831 casetta indipendente su 2 lati con muri negozio appartamento mansarda 2 box L. 288 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Galileo Ferraris monumento signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 295 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita recente spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio.
CENTRO CASA 513.831 villa bi-trifamigliare vicinanze Castelnuovo Don Bosco terreno mq 10 mila circa L. 186 milioni.
CENTRO corso Palestro adiacente libero soggiorno 2 camere cucina servizi signorile d'epoca. I.B.I. 443.433.
CENTRO libero signorile grazioso piccolo bilocale arredato con servizi. Studio Decorno 532.711 - 540.785.
CHIERI libero recente piano alto ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno box, mutuo. Il Portico tel. 835.544.
CHIERI pressi libero ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi ampio box, mutuo. Il Portico tel. 835.544.
CIT TURIN libero signorile piano alto con terrazzo salone 3 camere cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto L. 480 milioni. La Cittadella 519.260.
COLLEGNO prestigioso alloggio mai abitato Iva 4% tre camere salone grande cucina doppi servizi 4 balconi soleggiatissimo. Angelo Caruso. Tel. 405.0005.
COLLEGNO 2 camere tinello cucinino e bagno. Angelo Caruso. Tel. 405.0005.

CONSULEDILE A 533.322 corso Trapani (adiacente piazza Rivoli) libero moderno panoramico: 3 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Volendo mutuo.
CONSULEDILE 533.322 libero, pressi piazza Rebaudengo, recente panoramico: ampio soggiorno 3 camere cucinotto ingresso servizi L. 220 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Benevento (adiacente piazza Toti) recente camera cucina bagno piano rialzato L. 38 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Servais signorile piano terreno: salone 2 camere cucinotta ingresso bagno posto auto coperto L. 157 milioni 500 mila.
CORSO Francia (Pozzo Strada) libero subito 2 camere cucina bagno termo ascensore mutuo. V & B 616.613 - 535.455.
CORSO Francia pressi corso Svizzera, salone 2 camere cucina bagno minimo anticipo e dilazioni. Tel. 65.20.
CORSO Giulio Cesare vendesi libero saloncino 2 camere cucina servizi e ripostiglio piano alto ascensore. Tel. 534.630.
CORSO Maroncelli adiacenze libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 509.334.
CORSO Montecucco signorile 2 camere, tinello, cucinino servizi L. 192 milioni, mutuo, permute. Emmebi 349.9803.
CORSO Regina pressi piazza Statuto libero stabile decoroso sala 3 camere cucina servizi. Studio Riccoboni 447.3976.
CORSO Tassoni libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Studio Decorno 532.711 - 540.785.
CORSO Traiano libero camera tinello recentissimo spazioso affare L. 73 milioni interamente dilazionabili. Tel. 630.163.
CORSO Trapani occupato 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 534.630.
CORSO Vittorio via Pio V libero restaurato ingresso salone 2 camere biservizi 1° piano anche ufficio. Tel. 389.704.
CROCETTA recente libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 1° piano. La Cittadella 519.260.
CROCETTA via Torricelli libero salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore termo L. 335 milioni. Saim 445.460.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 560.160 via Sarpi (corso Cosenza) libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto.
ECCOCASA 588.288 corso Dante libero ingresso 2 camere cucina servizi 90 mq 2 arie termo ascensore L. 150 milioni.
ECCOCASA 588.288 corso Regina adiacenze, libero ingresso camera tinello cucinino servizi piano rialzato L. 82 milioni.
ECCOCASA 588.288 corso XI Febbraio adiacenze libero ingresso 2 camere tinello servizi 2 arie 80 mq. L. 115 milioni.
ECCOCASA 588.288 via Lessona adiacenze libero ingresso camera tinello servizi 2 arie 56 mq L. 68 milioni.
ESIM libero corso Agnelli piano alto ristrutturato soggiorno 2 camere cameretta cucina posto auto. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Brunelleschi nuovo da impresa soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ottime finiture. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Casale palazzina indipendente su 2 piani giardino box dilazioni permute. Tel. 561.2668.
ESIM libero corso Potenza pressi 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta su corso piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi corso Peschiera rifatto 3 camere cucinotta bagno riscaldamento autonomo. Tel. 561.2668.
ESIM libero S. Rita via Boston completamente rifatto 2 camere cucina bagno disimpegni. Tel. 561.2668.
ESIM libero S. Rita via Monfalcone ottimo 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Salvario da rifare 4 vani bagno ascensore dilazioni permute. Tel. Tel. 561.2668.
IDEALCASE 561.1011 libera Settimo villetta a schiera mq 180 con giardino box tavernetta L. 50 milioni e mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libero strada Lanzo camera tinello cucinino recente ascensore L. 22 milioni e mutuo.
IDEALCASE 561.1011 libera via Borgaro casetta indipendente 4 lati disposta su 2 piani mq 140 box doppio.
IDEALCASE 561.1011 via Napione recente sfratto esecutivo camera tinello cucinino bagno termo ascensore.
IL PORTICO Leinì libero recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino tavernetta posto auto. Tel. 835.544.
LIBERA casetta Procolina 2 camere cucina bagno tavernetta box 3 auto terreno circostante mq 1800 occasione L. 90 milioni e mutuo. TC 489.789.
LIBERO alloggio mq 100 di 4 camere e servizio vendo L. 70 milioni compreso mutuo. Tel. 990.9536.
LIBERO A Moncalieri corso Roma 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A Pino Torinese salone 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico box 2 auto mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A via Quart Cit Turin 2 camere tinello cucinino bagno spazioso L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A via Sempione Barriera Milano 2 camere cameretta cucina bagno L. 30 milioni mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A via Torino Nichelino 2 camere cucina bagno casa recente L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.
LIBERO corso Matteotti signorile 6° piano come nuovo casa d'epoca salone letto cucina bagno. Tel. 514.498 - 548.280.
PIAZZA Bernini (pressi) Studio Vercelli vende in palazzina signorile 3 alloggi 120/160 mq. Tel. 380.000.
SETTIMO libero signorile recente sala camera tinello cucinino bagno box. Tel. 580.180.
TECNOKASA 545.662 centro Europa signorile luminoso ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni box 3° piano.
TECNOKASA 545.662 corso Lombardia libero 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina bagno piano 9° L. 170 milioni.
TECNOKASA 545.662 Rivalta nuovo signorile ingresso living saloncino 2 camere cucina 2 bagni posto auto.

TORINO
via Pietro Cossa 115 int. 22 impresa vende alloggi signorili in piccola palazzina pronta consegna visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 712.102.

VENDESI libero via Cigna 2 camere ampia cucina servizi termo ascensore. Tel. 534.630.
VIA Refrancore 24 impresa vende a breve consegna 1-2 camere cucina servizi. Per visite cantiere tel. 696.557 - 596.483.
VILLE a schiera Santena - Poirino salone 3 camere cucina triplo servizi mansarda tavernetta 2 box auto cantina mq 250 prezzo affare. Tel. 011 606.1412.

20 Domande affitto

INGEGNERE 535.338 cerca vuoto o arredato uso transitorio o foresteria pagamento trimestrale anticipato.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 560.057.

21 Offerte affitto

DI SALVATORE 667.163 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione.
GALILEO FERRARIS ufficio piano rialzato 3 vani e servizi. Studio Vercelli affitta. Tel. 380.000.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora L. 170 mila lavabile 200 mila posa tappezzeria 30 mila infissi. Telefonare ore pasti al 606.9779.
CERCASI artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti idrodinamici, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1522.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MURISENGO centro storico Maré vendo appartamento mq 180 su 2 piani finemente ristrutturato. Tel. 812.5281.
ACQUISTASI in Torino o 1ª cintura rustici e casette anche da rifare con terreno. 'La Borsa' 386.462.
AFFARE Sauze d'Ulzio alloggio lussuosamente arredato 110 mq 5 posti letto vendo. Tel. 011 634.703.
ALASSIO villa signorile su 3 piani splendida vista mare ampio terreno con box volendo frazionabile. Tel. 690.195.
CASA bifamigliare con terreno e magazzino vendo L. 135 milioni a Scalenghe. Tel. 990.0650.
FRAIS Susa palazzina recente splendida posizione ottimamente arredato trilocale 2 bagni box giardino. Tel. 595.214.
LAGO Maggiore. L. 5 milioni contanti, mutuo, appartamenti termoautonomi, camino, parco comune. Telefonare 02 345.2092.
OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende piccoli chalets unifamiliari. Tel. a Soe 011 602.110.
RIVA LIGURE S. Stefano Mare (Im) sulla passeggiata a mare nuovi appartamenti varie metrature con terrazzi, giardino privato, ottime rifiniture. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 484.021 - Fax 0184 486.843.
RIVA LIGURE 50 metri spiaggia, vista mare appartamento di 3 locali angolo cottura, bagno ripostiglio, 3 balconi. Nuova costruzione, termoautonomo, ottime rifiniture a L. 180 milioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 484.821 - Fax 0184 486.843.
SANREMO in splendide posizioni con vista mare appartamenti varie metrature di recente costruzione, mutuo dilazioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 505.920.
SARDEGNA Golfo Marinella affare reddito bilocale sul mare arredato con veranda e giardino. L. 60 milioni. Tel. 582.610.
SESTRIERE Borgata nuova costruzione caratteristica in ultimazione 6 alloggi bi/trilocali spaziosi, box auto mutuo fondiario impresa vende. Tel. 0121 71.009.
SESTRI LEVANTE 500 mt mare ristrutturazione hotel appartamenti varie metrature in residence, vista mare panoramica, giardino privato, terrazzi, piscina ottime rifiniture, posti auto proprietà mutuo dilazione. Il Metro Immobiliare 02 655.9944. Fax 02 659.9708.
S. MARGHERITA LIGURE nuova costruzione pronta consegna 800 metri mare appartamenti lussuosi con terrazzi giardino privato a partire da L. 220 milioni box posti macchina mutuo dilazioni. Il Metro Immobiliare 02 655.9944. Fax 02 659.9708.
SPOTORNO centro storico palazzo signorile mt 80 mare impresa vende ultimi eleganti bilocali. Tel. 019 645.601.

47 Alberghi, pensioni, residences

TERZA età un servizio Coraf per giusta scelta in presidi socio assistenziali, vitalizi, usufrutti a vita, servizi funerari. Le più valide soluzioni. Tel. 011 749.5205.

52 Varie

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6060.561. Via Rismondo 47.
ACQUISTO mobili antichi in stile sgomberiamo ambienti intere eredità. Tel. RS 257.264.

UNITA' SANITARIA LOCALE 48 - COSSATO

SERVIZI SANITARI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
Trasferimenti Correnti	25.989.056	26.556.246	Spese correnti	29.949.441	28.766.823
Entrate Varie	2.965.000	2.498.697	Spese in conto capitale	4.557.822	241.387
Totale Entrate Correnti	28.954.056	29.054.943	Rimborso prestiti	1.000.000	—
Trasferimenti in conto capitale	120.000	1.371.568	Partite di giro	3.685.000	2.875.920
Assunzioni di prestiti	1.000.000	—	Totale	39.192.263	31.884.110
Partite di giro	3.685.000	2.875.921	Avanzo	—	1.418.322
Totale	4.805.000	4.247.489	Totale generale	39.192.263	33.302.432
Disavanzo	5.433.207	—			
Totale generale	39.192.263	33.302.432			

IL PRESIDENTE
Alfredo Pino

SOCIO-ASSISTENZIALE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
Trasferimenti Correnti	1.492.634	762.216	Spese correnti	3.249.707	516.124
Entrate Varie	187.700	144.396	Spese in conto capitale	300.000	—
Totale Entrate Correnti	1.680.334	906.612	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	Partite di giro	65.000	15.000
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	3.614.707	531.124
Partite di giro	65.000	15.000	Avanzo	—	390.488
Totale	65.000	15.000	Totale generale	3.614.707	921.612
Disavanzo	1.869.373	—			
Totale generale	3.614.707	921.612			

IL PRESIDENTE
Alfredo Pino

«Prof» di Venaria in ritardo sfugge alla strage del treno

CROTONE ■ E' arrivato in ritardo alla stazione e ha avuto la vita salva. Sul treno partito ieri alle 13 da Sibari, e diretto a Catanzaro Lido, avrebbe dovuto esserci anche Leonardo Marzano, 50 anni, professore, residente a Venaria in via Tessarin 2. L'uomo, che ha insegnato fino allo scorso anno in una scuola di Torino era stato spostato provvisoriamente in una scuola di Crotone, e ogni giorno prendeva il treno che lo avrebbe condotto a Locri, dove risiede temporaneamente. Nella sua casa di Venaria, ieri è stata una giornata di panico, da quando si è sparsa la notizia dell'incidente ferroviario i fratelli di Marzano e l'anziana madre, hanno cercato di saperne di più e solo a notte inoltrata sono riusciti ad avere notizie rassicuranti dal congiunto.

Il locomotore del convoglio proveniente da Crotone deragliato dopo lo scontro

«Ho provato tutto il giorno a mettermi in contatto con la famiglia — spiega il professore raggiunto telefonicamente — ma le linee erano sovraccariche, non si poteva parlare con Torino. Sono vivo per miracolo. Del gruppo con cui viaggiavo ogni giorno sono l'unico superstite, perché sono arrivato in ritardo all'appuntamento con la morte. Un contrattempo mi ha fatto perdere cinque minuti e i miei colleghi che avevano fretta di ritornare a casa non mi hanno aspettato».

Intanto è di dodici morti e di trentacinque feriti il bilancio ufficiale del disastro ferroviario di ieri pomeriggio a Crotone a poche centinaia di metri dalla stazione, uno dei nodi ferroviari principali della rete jonica. Un bilancio che però ha ancora margini di cambiamento poiché ad alcune fonti (le Ferrovie dello Stato) risulta un disperso che per altre (polizia, carabinieri, prefettura di Catanzaro) non esiste.

Per tutta la notte, davanti al casello dove si sono scontrati i due treni, squadre di ferrovieri hanno lavorato con l'aiuto di fotoelettriche e con l'ausilio di carri-gru per rimuovere dai binari le carcasse semidistrutte delle motrici scontratesi. Il binario è praticamente libero e già nelle prossime ore il traffico dovrebbe essere riaperto, anche se per tutta la durata dell'interruzione l'ente delle Ferrovie dello Stato ha attivato dei servizi sostitutivi con pullman che hanno «saltato» il punto dello scontro.

Prosegue intensa anche l'opera dei vigili del fuoco, che con speciali attrezzature hanno provveduto a disperdere la nafta e l'olio fuoriusciti dalle due motrici e che inducevano a qualche timore per il sempre possibile pericolo di incendi. Sin da ieri sera sono scattate le inchieste sul disastro. Quella della magistratura è condotta dallo stesso procuratore della Repubblica di Crotone, Elio Costa, che già nelle prossime ore potrebbe nominare i periti cui affidare il compito dei primi accertamenti. Anche l'ente Ferrovie dello Stato ieri sera ha attivato un suo organismo d'indagine per capire le cause di quanto è successo. Pare comunque scontato che il disastro debba essere attribuito a un errore umano, poiché sarebbe stato accertato che il treno proveniente da Cariati sia uscito dalla stazione di Crotone prima che arrivasse quello da Catanzaro.

Al di là delle responsabilità umane, comunque, c'è anche altro alla base del disastro poiché se il treno è uscito prima del dovuto dalla stazione di Crotone questo è anche da attribuire al mancato funzionamento del «cervellone» della stazione di Sibari che sovrintende all'intero traffico di convogli della linea.

a. au.
d. mi.

Genova: in tv spot contro lo «stop»

Li ha realizzati la Stoppani di Cogoleto per influenzare il referendum con cui la cittadinanza di Arenzano si pronuncerà sulla permanenza o no della ditta accusata di inquinamento

GENOVA ■ Avremo nei prossimi giorni una serie di spot supplementari, sulle reti commerciali della Liguria e del Basso Piemonte. Promotrice degli inserti, non un supermarket, o una ditta di pannolini o di biscotti, ma la direzione dello stabilimento chimico Stoppani di Cogoleto. Per chi conosce la situazione, un intervento clamoroso: la fabbrica non ha mai fatto pubblicità, non ha mai gradito i mass-media. E perché, allora, il ricorso agli spot? Semplice. La Stoppani intende preparare il terreno al referendum che si svolgerà domenica 26 novembre e con il quale la cittadinanza di Arenzano dovrà pronunciarsi sulla permanenza o no della fabbrica i cui livelli di inquinamento vengono definiti intollerabili da tutte le associazioni ambientalistiche.

In tv verranno intervistati sindacalisti, operai dello stabilimento, vigili e sanitari che dovranno esprimersi sulla permanenza della Stoppani; e, visto che ad organizzare le interviste è la direzione dello stabilimento, c'è da presumere che gli interventi siano indirizzati all'importanza dei risvolti sociali e occupazionali della fabbrica. Si dirà anche che, secondo le analisi, l'inquinamento non ha mai superato i limiti proposti dalla legge: affermazione, questa, definita clamorosa dai verdi che la contestano mostrando ricerche che affermano l'esatto contrario.

La Stoppani teme evidentemente il referendum di Arenzano, che è soltanto consultivo, ma può rappresentare un apporto notevole a chi vuole l'allontanamento della fabbrica, creando al suo posto strutture turistiche. Di fronte all'imminente invasione degli spot, Arenzano adotta le sue contromisure: la cittadina è ricoperta di manifesti, si annunciano comizi «antifabbrica» di Rosa Filippini e del pretore «verde» Gianfranco Amendola; si susseguono le petizioni dei commercianti e degli operatori turistici. Ovunque, ad Arenzano, si raccolgono proteste: i veleni della Stoppani mettono in fuga i turisti, gli albergatori hanno denunciato la scorsa estate un calo di affari del 30 per cento, la pineta — per la prima volta, la scorsa estate — aveva appartamenti liberi.

Diversa la posizione di Cogoleto, nel cui territorio la Stoppani opera e dove — affermano gli ambientalisti — «il Comune fa da tempo il pesce in barile». Cogoleto non ama certo la fabbrica inquinante, ma gran parte della popolazione la ritiene un male indispensabile. La fabbrica, fra tecnici operai e indotto, garantisce 500 stipendi in una zona che non ha mai avuto una vera vocazione turistica, e che anche industrialmente non rivela certo risvolti positivi. La salute in cambio di una busta paga: è uno dei perversi fenomeni di questi anni.

Arenzano e Cogoleto sono divise da un torrente, il Lerone, «ma è come se fra le cittadine si fosse alzato un muro», dicono alla Lega Ambiente della Liguria. E aggiungono: «Se il referendum avrà l'esito sul quale non sembrano esserci dubbi, se cioè affermerà l'assoluta incompatibilità fra industria e ambiente, e dimostrerà che la fabbrica di Cogoleto danneggia gravemente Arenzano, la Stoppani dovrà trarne le conseguenze».

Che la consultazione non piaccia alla direzione della fabbrica di cromo lo dimostra il suo ricorso al Tar perché il referendum fosse dichiarato illegale. Ma il Tar ha dato ragione agli ambientalisti. Lo stabilimento di Cogoleto produce cromo per concerie (un'ottantina solo in Toscana), per aziende farmaceutiche in condizioni di quasi monopolio. Denuncia che, essendo costretta a produrre soltanto semi-lavorati (i forni sono spenti), rischia di andare fuori mercato.

Guido Coppini

A CAUSA DELLA PROFEZIA DELLE «TRE T» DI NOSTRADAMUS

Pavia: sottile sindrome del «venerdì 17»

Boom di assenze negli uffici e mille studenti si rifiutano di entrare nelle aule

PAVIA ■ Fra paure, superstizioni e incredulità Pavia (città delle cento torri ma non certo attraversata da due fiumi) ha vissuto tra il serio e il faceto la vigilia di questo «venerdì 17» di catastrofismo annunciato.

Ieri sera nei bar, nei negozi, nelle case, la sinistra profezia di Nostradamus (non si sa bene in quale delle sue quartine o centurie contenuta) è stata al centro di discussioni pennellate qua e là da timori e scaramanzie.

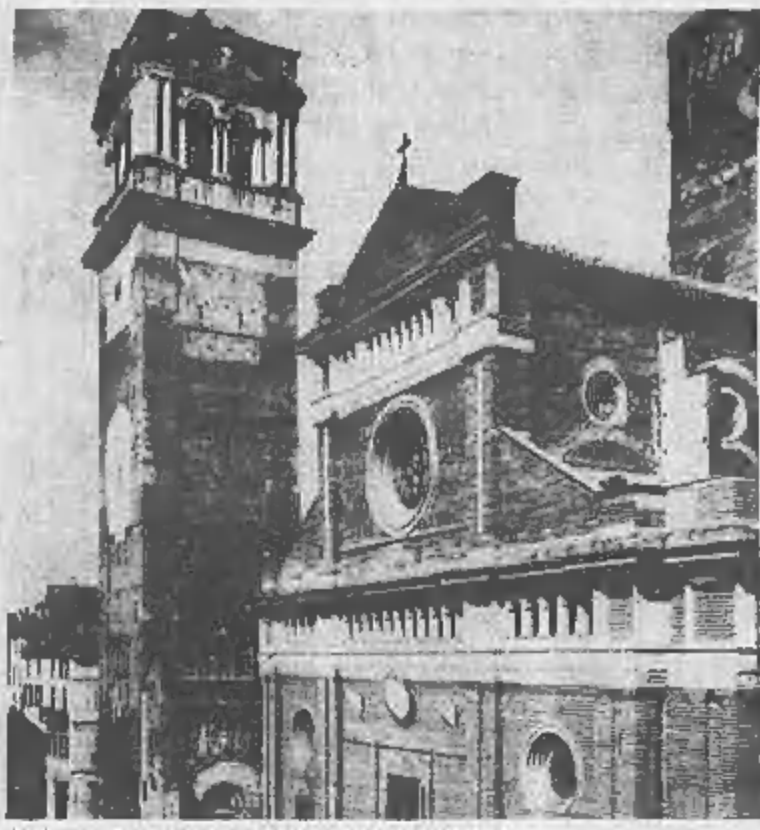
Nessuno ha letto la centuria delle «Tre T» che parla di tifoni, torre e terremoto per Pavia, ma per molti pavesi ha finito col dominare la conclusione che essendoci già stato il crollo della torre civica e il tifone distruttivo allora può anche venire il terremoto: insomma non c'è due senza tre.

Stamane comunque il «venerdì 17» ha visto la solita vita, il solito formicolare di lavoratori e commercianti, di studenti e massaie, tutte con un'aria di sfida e rassegnazione, ma anche timori accennati, preoccupazioni contenute e qualche brivido fuggevole. Più che i cittadini però sembra siano gli amministratori comunali ad avere paura e non si tratta di accenno o suggestione, perché sindaco e giunta hanno rinviato il Consiglio comunale in programma per oggi. Scaramanzia? Può darsi! Ma non si sa mai, dicono in giunta.

Per lo scrittore pavese Mino Milani si tratta di irrazionalità dovuta all'angoscia suscitata nei pavesi dalla caduta della torre civica: «Non è proprio il caso di scomodare Nostradamus — sottolinea lo scrittore pavese — e poi non mi pare proprio che nelle sue centurie si parli di Pavia».

Oggi dunque, secondo una particolare interpretazione di una quartina del medico alchimista provenzale, il centro storico, ovvero l'antico borgo longobardo di Pavia, dovrebbe sprofondare per un terremoto. Stamane intanto si registra qualche assenza all'Ufficio provinciale Iva di via Luigi Porta (ha vicino la torre di S. Dalmazio). Assenze per malattie si registrano anche alla Posta centrale (sotto le torri di piazza Leonardo da Vinci). Chissà, forse si tratta di assenze già programmate da tempo o di ferie scelte per necessità. O è solo paura? Il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato da telefonate di cittadini che chiedevano se ci sarebbe stato il terremoto. «Ci hanno telefonato persino dei professionisti — raccontano i pompieri — ingegneri, geometri, periti, tutti a chiederci cosa sarebbe successo veramente oggi. Poi hanno chiamato anche molte donne che volevano sapere cosa ne pensavamo noi della profezia». Stamane all'Istituto Tecnico Industriale Cardano di Pavia i circa 1000 studenti si sono rifiutati di entrare a scuola, sono tutti nel piazzale e lì intendono rimanere.

Per il resto stamane alle 8 in centro la vita ha il solito pulsare di tutti i giorni. Certo non si parla d'altro. Torri, duomo e antichi palazzi sono comunque ancora al loro posto, muti testimoni di una cronaca al momento ancora non scritta, anche se ogni tanto qualche passante alza gli occhi sulle cime quasi a volersi rassicurare che Michel de Nostradamus forse non pensava a Pavia nello scrivere le sue centurie, preso dalle sue previsioni. E così per tutti oggi è solo un «tranquillo venerdì 17» con qualche brivido nascosto.

Amedeo Lugaro

La torre di Pavia crollata nel marzo di quest'anno

STASERA PRESENTAZIONE

Borgo S. Dalmazzo e la «Fiera freida»

CUNEO ■ *(g. d. m.)* Questa sera a Borgo San Dalmazzo presentazione ufficiale della 420ª edizione della «Fiera freida», la più antica del Piemonte, e tra le decane in Italia, che si svolgerà nella cittadina alle porte di Cuneo dal 2 al 10 dicembre. La manifestazione ospita anche il tradizionale mercato delle lumache che Borgo San Dalmazzo commercializza in Italia e all'estero e per questa attività è considerata dai gastronomi e commercianti la «capitale delle chiocciole». La «Fiera freida» fu inaugurata nel 1569 da Emanuele Filiberto di Savoia e da allora ha sempre rappresentato, oltre la compravendita delle lumache, anche l'occasione per i montanari di effettuare gli ultimi approvigionamenti per l'inverno. Sabato 2 dicembre alle 8,30 con il primo «alzabandiera» sulla piazza del Quartiere cominceranno le contrattazioni del mercato nazionale delle lumache. La varietà più richiesta è la «Helix pomatia alpina» apprezzata da tutti gli intenditori e che si trova quasi esclusivamente a Borgo San Dalmazzo. I nove giorni della «Fiera Freida» offrono numerosi appuntamenti di spettacolo, cultura e soprattutto iniziative gastronomiche. Il 2 dicembre comincia infatti il festival gastronomico della lumaca che coinvolge 16 ristoranti di Borgo San Dalmazzo i quali ogni sera presenteranno menù a base di «helix pomatia alpina». Il 3 dicembre è invece in programma un convegno sugli itinerari napoleonici e la sfilata in costume del gruppo napoleonico del dipartimento della Dora.

■ ALBA ■ *(g. f.)* Una interessante mostra dal titolo «I 4 soli 1954-1969: una rassegna d'arte attuale» sarà inaugurata domani alle 17 nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford ad Alba. Si tratta di documenti, scritti, interventi critici tratti dalla rivista d'arte «I 4 soli» che si stampò ad Alba dal 1954 al 1969 e una ottantina di dipinti di artisti europei degli anni 1950-60.

«I 4 soli» che si occupava non solo di pittura, ma anche di teatro, poesia e di varie espressioni artistiche, fu fondata dall'artista e pittore torinese Adriano Parisot e da un medico albese scomparso, Emanuele Micheli all'epoca primario chirurgo all'ospedale di Alba.

Fiesta Injection XR2i. Un crescendo entusiasmante.

Un crescendo di stile.

Guardala. È un'auto con una forte personalità. È la nuova Fiesta Injection XR2i. Compatta, elegante e sportiva. La sua linea, disegnata da un italiano, è così bella da farti innamorare al primo sguardo e, con gli spoiler integrati, i cerchi in lega, le ruote larghe e i quattro potenti fari inseriti nel paraurti, lascia intuire subito il suo temperamento. Nella nuova Fiesta Injection XR2i scoprirai come tutto è studiato in funzione del confort e del piacere di guida: dal comando di apertura del bagagliaio dall'abitacolo ai sedili avvolgenti, al volante a contatto morbido e alle cinture regolabili in altezza, oltre ad un ricco equipaggiamento come gli alzacristalli elettrici e le chiusure centralizzate.

1.6 Iniezione elettronica 192 Km/h 0-100 in 9,8"

Un crescendo di prestazioni.

L'entusiasmo cresce quando accendi il cuore della nuova Fiesta Injection XR2i. Il suo propulsore 1600 ad iniezione elettronica è gestito dallo stesso sistema computerizzato EEC IV utilizzato dalla Benetton Ford di F.1 ed eroga 110 cavalli pronti a soddisfare il tuo piacere di guidare. Goditi il suo scatto - da 0 a 100 in 9,8", velocità massima 192 Km/h - con una progressione di potenza entusiasmante, grazie ad una coppia massima di 138 Nm a 2800 giri. La precisione di guida e la tenuta di strada sono eccellenti grazie alla carreggiata larga ed alla nuova geometria delle sospensioni MacPherson ad assetto sportivo con molle irrigidite e barra antirollio. Tutto ciò in una piacevole e confortevole silenziosità di marcia.

Nuova geometria delle sospensioni MacPherson

Un crescendo di emozioni.

La nuova Fiesta Injection XR2i è agile e scattante nel traffico, potente e sicura nei percorsi extraurbani. È destinata a chi cerca il piacere di una guida brillante e nervosa, con prestazioni entusiasmanti, ma in piena sicurezza grazie all'ottimo assetto ed ai potenti freni a disco anteriori autoventilanti. La sua tecnologia della combustione magra favorisce emissioni più pulite e consumi contenuti.

E puoi averla con accessori unici come il sistema di frenata antibloccaggio ALB e lo sbrinatore rapido del parabrezza "Quick Clear". La nuova Fiesta Injection XR2i è una sintesi prestigiosa di prestazioni e confort. Ma se vuoi veramente sentir crescere l'entusiasmo ad ogni giro del motore, vieni a provarla. E dopo, anche tu dirai che è un crescendo entusiasmante.

I Concessionari Ford ti aspettano anche sabato 18 e domenica 19.

Fiesta, la nuova Ford.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Giustizia senza casa Roma oggi decide

Il Consiglio di Stato decide oggi se la ditta francese Gtm può essere ammessa alla licitazione privata con cui deve essere assegnato l'appalto per la costruzione del Palazzo di Giustizia nell'area compresa tra corso Vittorio Emanuele, corso Ferrucci, via Cavalli e via Principi d'Acaja.

Il Tribunale amministrativo del Piemonte si è già pronunciato affermativamente su questo punto e, contro questa decisione, si è appellata al Consiglio di Stato la Edil. Pro., concessionaria dell'opera, che aveva escluso la ditta francese dalla gara.

Lunedì scorso, però, lo stesso tribunale piemontese, ha respinto un'analoga richiesta della ditta spagnola Dragados costrucciones. Lo scontro tra Edil. Pro. e le ditte escluse è fermo, per esprimersi in termini calcistici, sull'uno a uno. La decisione del Consiglio di Stato farà pendere la bilancia da una parte o dall'altra.

La delibera in discussione è quella del 29 agosto di quest'anno, con cui il Comune ha preso atto del fatto che l'Edil. Pro., concessionaria della realizzazione del Palazzo di Giustizia, aveva escluso tredici imprese dalla licitazione privata con cui sarebbe stato assegnato l'appalto. Nella stessa delibera si autorizza l'Edil. Pro. a proseguire i lavori per i quali esiste una copertura finanziaria di trecentoquarantasette miliardi.

La Gtm ha chiesto al Tar di sospendere l'efficacia di questa delibera. Il tribunale le ha dato ragione e, per questo, la ditta è stata ammessa, con riserva, alla licitazione privata. La riserva sarà sciolta solo quando il tribunale si pronuncerà sulla legittimità della delibera.

In ogni caso, quindi, le decisioni che verranno dal Consiglio di Stato e dal Tribunale amministrativo, non saranno così catastrofiche, sul piano tecnico, come si è detto nei giorni scorsi. Esisto, però, l'eventualità che il Comune debba tornare sui suoi passi fino al 22 giugno dell'88, giorno in cui ha approvato il progetto esecutivo del Palazzo di giustizia. In quella delibera vi sarebbero, secondo alcuni consiglieri comunali, due errori: non sarebbe detto in termini giuridicamente espliciti che viene assegnato all'Edil. Pro. l'incarico di costruire il Palazzo di Giustizia; la società, che secondo la prima delibera, era concessionaria, diventa appaltatrice.

I guai potrebbero venire quando, nel tribunale amministrativo, si discuterà la legittimità della delibera con cui il Comune ha preso atto dell'esclusione delle tredici ditte.

I legali degli esclusi potrebbero chiederne l'annullamento in quanto atto conseguente della delibera del giugno '88, quella in cui l'Edil. Pro. non è stata dichiarata concessionaria per quanto riguarda l'appalto dei lavori. Per questa ragione la società del gruppo Iri non poteva nemmeno decidere l'esclusione delle tredici ditte.

Un altro errore di procedura sarebbe stato commesso dall'Edil. Pro. che non ha comunicato agli esclusi la decisione di non averli ammessi alla licitazione privata. Fino a quando le società non avrà inviato le lettere di avviso ai concorrenti, questi potranno sempre presentare ricorso al tribunale amministrativo.

In sostanza, la francese Gtm sta facendo da pesce pilota, per sondare l'orientamento della magistratura nei confronti di questa vicenda. Qualora la ditta ottenesse un completo successo, anche gli altri potrebbero percorrere la stessa strada dando origine ad una valanga di ricorsi.

Cosimo Mancini

Gli studenti d'architettura «Un permesso anti multa»

Al Valentino guerra quotidiana per il parcheggio. Le automobili assediano il parco

«Con tutte le tasse che paghiamo, ci mancavano anche le multe per divieto di sosta. Io ne ho presa una l'altro giorno: 50 mila lire. La lezione iniziava alle 9. Io sono arrivato alle 8,30, non c'era più posto e allora ho parcheggiato la macchina nell'unico posto disponibile: alcuni metri dentro il parco. Cosa ci potevo fare?». Marco Gillone, studente di Architettura, è uno delle centinaia di «vittime» che in questi giorni hanno trovato sul tergicristallo dell'autovettura il foglietto bianco delle multe.

Una situazione che sta diventando insostenibile. Il sovraffollamento di Architettura, la presenza dell'orto botanico e degli studenti di Agraria e Biologia, la costruzione di barriere antiparcheggio sullo spartitraffico di corso Massimo D'Azeglio, hanno intasato ogni centimetro del manto stradale del Parco del Valentino. Il vigile in servizio questa mattina alle nove alza le mani sconsolato mentre compila il verbale: *«Io capisco i problemi degli studenti, ma non ci posso fare niente. Su sollecitazione del preside della Facoltà il corpo ha istituito un servizio di vigilanza per regolamentare la situazione. Le macchine invadono la carreggiata, non è più possibile svoltare. Inoltre bisogna anche rispettare l'area verde».*

Il «civich» mostra il cartello segnaletico all'ingresso del parcheggio: *«sosta consentita sugli spazi regolamentati»*. Chi parcheggia fuori, invadendo la carreggiata, rischia, ogni giorno, una multa di 30 mila lire per *«ingombro di incrocio»*. E' possibile far rispettare il divieto alle migliaia di studenti che ogni giorno affollano la facoltà? Il vigile parla di *«difficile convivenza con il parco. E' un problema di competenze fra assessori»*. Marco Gillone e altri studenti si appellano alla comprensione e alla clemenza dei vigili, e propongono una soluzione immediata: *«Perché non istituire un tesserino, un permesso di sosta solo per gli studenti di Architettura?»*.

Un «civich» multa le macchine in divieto di sosta di fronte ad Architettura

LE INDAGINI DOPO IL DELITTO DI LEINI'

Il traffico degli stupefacenti fa da sfondo agli ultimi omicidi avvenuti nel Torinese

La pistola difende l'impero della droga

Antonio Lancellotti, «fucilato» sotto il cavalcavia di Leinì

Guerra fra bande rivali, 'ndrangheta calabrese contro i resti del clan dei «catanesi» per il controllo del business della droga a Torino, vendetta per una «soffiata» di troppo: le piste da seguire, da parte degli inquirenti, per capire le ragioni del duplice omicidio di Leinì e identificarne esecutori e mandanti, sono più d'una e tutte ugualmente, e difficoltosamente, percorribili.

Il traffico di stupefacenti è comunque quasi certamente il filo che legava un pregiudicato incallito come Antonio Lancellotti, 34 anni (con un passato infarcito soprattutto di rapine, furti e truffe), a un giovane alle prime armi nel «giro» come Ettore Versino, 23 anni, arrestato per la prima volta l'anno scorso nell'ambito di un'operazione antidroga dei carabinieri fra Settimo e Ciriè.

Attorno a Ciriè e un po' in tutto il basso Canavese — dove l'eroina circola in abbondanza, com'è noto — gravitava da anni il «lavoro» di Lancellotti, che da qualche anno vi risiedeva, in via don Marianetti 20, con la moglie e cinque figli. Originario di Carbonia, in Sardegna, l'uomo aveva abitato anche a Corio e a San Maurizio Canavese, ma l'arco della sua attività di rapinatore aveva toccato in passato diverse città italiane (nell'87 era stato arrestato dai carabinieri di Potenza, dopo un assalto in banca in quella provincia). Di droga doveva aver cominciato a occuparsi da non molto tempo.

Ettore Versino, invece, non si era mai praticamente mosso dalla zona: nato a Front Canavese, abitava ora con una sorella a Borgaro, in via Italia, ma nella primavera dell'88, quando era finito in carcere insieme con altri sedici spacciatori, viveva a Nole in via Torino 116. Scontata parte della pena, era uscito dal carcere di recente.

La droga, perciò, come più probabile denominatore comune per i due uccisi: i familiari li hanno visti per l'ultima volta mercoledì verso le 16, quando sono usciti dalle rispettive abitazioni per salire a bordo di un'auto verde di grossa cilindrata. Le loro tracce poi si perdono fin sotto il ponte della statale 460 che scavalca la provinciale Leinì - San Maurizio, lungo il cui ciglio sono stati trovati i loro cadaveri.

L'esecuzione della sentenza di morte (perché non c'è dubbio che la decisione di eliminare Lancellotti e Versino è stata presa altrove) è avvenuta fra mezzanotte e l'una: forse i due si sono recati sotto il cavalcavia per un appuntamento ma è molto più probabile che vi siano stati condotti sotto la minaccia delle armi, consapevoli del destino che li attendeva.

Reso più «duro» dall'esistenza vissuta fino a quel momento, Antonio Lancellotti ha atteso il colpo di lupara mortale al viso in piedi, contro i manifesti appiccicati alla spalletta del ponte, raggiunti dagli schizzi di sangue. Ettore Versino, terrorizzato, ha cercato invece vanamente scampo con una disperata corsa fra le sterpaglie e le immondizie, ma è stato raggiunto prima da una fucilata alla schiena e poi finito con un colpo di pistola alla nuca. L'autopsia affidata al professor Viglino stabilirà il calibro dei colpi e il tipo d'armi usato.

Il duplice assassinio è un nuovo capitolo della guerra fra cosche per il controllo del narcotraffico in provincia di Torino (una dozzina di omicidi dall'inizio dell'anno)? La pistola della mafia difende l'impero della droga. E' la pista seguita con più attenzione, senza trascurare la possibilità che i due stessero tentando di organizzare un proprio «giro» indipendente, dando inevitabilmente fastidio a qualcuno molto più potente di loro.

Ma c'è chi ricorda come Lancellotti, nonostante le numerose condanne, usufruisse con una certa facilità di sconti di pena o rilasci in libertà condizionata: il premio per aver fatto spesso il «canarino»? No comment degli inquirenti ma anche la vendetta potrebbe spiegare la spietata «fucilazione» di Leinì.

UN CLIENTE CITA LA SIP

Quel centralino è troppo caro

Una causa di locazione per un canone giudicato sproporzionato

La Sip è stata trascinata in tribunale da un'azienda di Collegno che — per l'affitto di un centralino — si rifiuta di pagare una cifra pari a quattro volte il costo dell'impianto.

La ditta è la Prima Industrie che fabbrica robot a laser. Stipula con la Sip un contratto di locazione di un centralino: 121 milioni per sette anni. Dopo tre anni un impiegato dell'azienda scopre che quella stessa apparecchiatura è in vendita a ventotto milioni e la ditta chiede la rescissione del contratto, visto che ha già pagato 60 milioni per usare un'apparecchiatura che è di proprietà della società dei telefoni.

Il contratto, però, come tutti quelli stilati dalla Sip, prevede che il cliente debba pagare per la durata intera anche se rinuncia prima all'uso delle apparecchiature affittate. Lo sanno bene quelli che affittano le segreterie telefoniche e che sono costretti a continuare a pagare anche se restituiscono l'apparecchio. Anche in questo caso la Sip non ha voluto sentire ragioni ed ha inviato alla Prima Industrie una bolletta da 80 milioni: 60 di canone residuo e venti di aggiornamento.

La fabbrica di robot si è rifiutata di pagare e la Società dei telefoni ha minacciato di tagliare i fili. A quel punto il consiglio d'amministrazione della ditta ha deciso di rivolgersi alla magistratura, citando in giudizio la Sip.

Le centraline sono in libera vendita nei negozi

Nel decreto di citazione, scritto dall'avvocato Piergiovanni Vigno, al quale si è rivolta la Prima Industrie, viene sottolineato il fatto che il cliente avrebbe dovuto pagare, per usare il centralino per sette anni, una cifra pari a quattro volte il costo, senza che fosse prevista una liberatoria, nel caso il cliente avesse voluto interrompere il rapporto. Un centralino di quel tipo dura almeno vent'anni. Chi lo affitta dalla Sip lo paga, quindi, dodici volte.

Secondo la Sip il contratto è inattaccabile perché nessuno ha costretto il cliente ad accettare quelle condizioni. L'avvocato della Prima Industrie, però, pone la questione non solo in termini strettamente giuridici, ma anche morali, sottolineando il fatto che il cliente ha, giocoforza, un rapporto di soggezione con la Società dei telefoni che opera in regime di monopolio.

Le cose, in futuro, dovrebbero migliorare: nei giorni scorsi la Sip è stata costretta ad aderire al tariffario Cee, molto più equo.

Un momento della manifestazione di sabato scorso a Palazzo Nuovo

Viaggio tra gli studenti dopo gli scontri di Palazzo Nuovo

All'erta contro i provocatori

Viaggio tra gruppi e movimenti giovanili dopo gli incidenti di sabato scorso di fronte a Palazzo Nuovo. In città — si pensa — sono 300 i ragazzi «impegnati» attivamente: tutti sembrano comunque considerare quanto è successo un episodio isolato. Nessuno parla volentieri di revival di anni caldi, tantomeno di un ritorno della logica «degli scontri». Si rileva che i tempi sono cambiati, partono comunque accuse taglienti contro le fazioni opposte. Emerge anche un altro dato: molte cose sembrano strettamente collegate a vecchi fatti di violenza, non tutto è stato dimenticato: in alcuni casi la parola dialogo diventa difficile da pronunciare.

Da una parte non esisterebbero più gruppi di autentici picchiatori, dall'altra si sta però sempre in guardia. Si teme la provocazione reciproca. Ci si studia a vicenda. La diffidenza è ancora tanta, genera tensione.

Arrivano le spiegazioni politiche, ideologiche, si raccontano gli sforzi fatti. Mauro del *«Collettivo spazi»* parla del Centro sociale ai Murazzi, di come fino ad oggi sia stato possibile evitare reazioni e incidenti. Dice: «*Nessuno vuole essere un nostalgico di quanto è accaduto negli anni caldi. Servono spazi alternativi per i giovani, punti in cui poter socializzare, per poter analizzare i problemi. Questi sono i nostri obbiettivi. E siamo decisi a difenderli*». Sugli scontri, su cosa è successo e su quanto potrebbe ancora accadere risponde: «*La situazione è complessa, bisogna innanzitutto vedere come si evolve. Impossibile fare previsioni. Sabato non siamo certo stati noi a cercare lo scontro. La manifestazione era pacifica, si stava contestando semplicemnte la proposta di legge sulla droga. La provocazione non è partita sicuramente da noi*». Per quanto riguarda il Centro sociale arrivano precisazioni e chiarimenti, si parla di campagne diffamatorie da parte della destra: «*Dicono che è un ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti? Nulla di più falso ed ingiusto. Siamo i primi a combattere la droga, queste accuse sono chiare strumentalizzazioni. Su questo punto abbiamo sempre fatto discorsi chiarissimi. Crediamo nel collettivismo, nella solidarietà. La nostra porta è aperta quasi a tutti*». Ed infatti le uniche eccezioni riguardano proprio gli spacciatori e i «*fascisti*». Qualche critica anche per le forze dell'ordine.

Visione completamente differente per Agostino Ghiglia, segretario regionale del Fronte della Gioventù e appartenente al Fuan, il Fronte universitario di unità nazionale. Sostiene che «*la politica degli scontri sembra di nuovo prendere forza. Noi la rifiutiamo, ma non mancano certo le provocazioni. Qualcuno sta cercando di riportare la logica degli opposti estremismi, ci sono strumentalizzazioni nella sinistra. In un recente passato non sono sicuramente mancate le occasioni per comprenderlo. C'è comunque da dire che gli elementi che possono creare disturbo sono facilmente isolabili*».

Intanto Alessandro, che appartiene al *Collettivo anarchico punk* El paso di via Passo Buole, porta il discorso su un piano squisitamente ideologico. Dice: «*L'importante è poter avere il proprio spazio, la propria libertà di agire. Nessuno vuole la violenza, al massimo si sceglie la difesa. Troppe volte si rischia di confondere i vari gruppi, di assimilare ogni movimento giovanile senza considerare le notevoli deiffe-renze che invece esistono*».

C'è comunque una paura comune a tutti: si lotta per non essere ghettizzati, inseriti in criteri prestabiliti.

Paolo Negro

CIRCOLO DELLA STAMPA, ORE 21

I legatori del Settecento

In un volume la ricerca sulle opere piemontesi

Un invito tutto speciale al Circolo della stampa, questa sera alle 21: e c'è da sospettare che tra il pubblico non mancherà anche qualche pedantissimo «*titilivarius*», pronipote del demone che nel Medio Evo spiava i copisti per punirne le distrazioni. Ma stasera anche il *titilivarius* sorriderà, più che mai di casa al Circolo della stampa dove si preannuncia (e non solo per lui) un appuntamento d'eccezione. Ad Angelo Dragone, Claudio Marazzini e Gianni Romano il compito di presentare il volume che Francesco Malaguzzi ha dedicato, per la Biblioteca di «*Studi Piemontesi*», a «*Legatori e legature del Settecento in Piemonte*», dopo una ricerca di lunghi anni.

Un lavoro atteso in primo luogo dalle librerie antiquarie della città, costrette sinora a muoversi sull'unico testo sull'argomento firmato nel 1929 da Giuseppe Morazzoni. Di qui l'aspettativa legata alla nuova, approfondita e aggiornatissima opera. Caratterizzata (per i non addetti ai lavori) da un fascino insieme immediato e lontano: quello che ci prende tutti tra gli scaffali dell'Accademia delle Scienze o dell'Archivio torinese, di fronte a testi in cui si fondono la nobiltà dell'opera d'arte, il rigore di una cultura sedimentata da secoli e il gioco stimolante e gustoso della scoperta.

A cornice, un mondo dai colori fiamminghi dove riprendono vita *grands seigneurs* letterati e aristocratiche protettrici della poesia, venditori di almanacchi e ballerine in compagnia di piccoli carnet cortigiani, gesuiti prima maestri dello scibile e infine dispersi con il tesoro incommensurabile delle loro biblioteche. Raccolti intorno ad artigiani capaci di creare nelle loro botteghe, tra torchi e «*scagni*», prodigiose legature «*a pizzo*» e a «*doppia cornice*», «*rococò a ferri magri*» e «*moscicate*», «con *doppie marni*» o «*con armi Favet e super libros*».

E' così che negli scaffali appassionatamente illustrati da Francesco Malaguzzi scorrono rilegature bazane in carta reale bastarda fine, stampe di Torino in marocchino a pieno oro con bindelli, almanacchi in carta fiorogiata, messali decorati in oro zecchino, oro «*ordinario*», oro ungaro. In indaco di Spagna, blu Berlino e rosso di Turnambuco gli intarsi delle legature; in «*frizo di Padova*», tela di Slesia, «*satino*» e «*bindelli*» i tessuti utilizzati per i lavori di maggior pregio.

Un'eredità rara. Lo dimostra il suo successo collaudato al punto da giustificare un lungo seguito di falsificatori ed imitatori. Tra i più celebri di inizio secolo il Pacchiotti, celebrato per la sua abilità addirittura negli Atti dell'Accademia delle Scienze. Anche il suo encomio, s'immagina, rilegato ad opera d'arte.

l. r.

VIA VENARIA 33

Quattordici marocchini pagano l'affitto ma la soffitta non c'è più

C'è una ruspa al posto del letto

I marocchini sfrattati dalla soffitta di via Venaria 33

Il terzo mondo è qui per i 14 marocchini (tutti in regola con il permesso di soggiorno) che abitano la soffitta di via Venaria 33. L'affitto di novembre è stato pagato all'inizio del mese: 200.000 lire per 30 metri quadrati, senza bagno. Ma anche un buco per la brandina e un fornello costava più o meno lo stesso.

La settimana scorsa, però, il proprietario subentrato all'immobiliare «La Ginevra» (l'architetto Isalda Michelli, via Cavalleriaggiore 27) — dopo aver incassato — ha iniziato la ristrutturazione (senza alcuna autorizzazione da parte del Comune). Adesso, letti, tavoli e indumenti sono coperti di macerie e di una polvere spessa e nera. Manca l'acqua, tra poco non ci sarà nemmeno la luce. Mohammed Lakhal, Abderrahmane Elamrani, Lahbib El Khadir e gli altri vivono ancora qui, ma sarebbe meglio dire «vivevano». Perché con ogni probabilità, la scorsa notte è stata l'ultima: se oggi i lavori proseguono, stasera i 14 non avranno letteralmente più un tetto sotto cui ripararsi. «*In realtà, mercoledì* — dice Fredo Olivero, responsabile dell'Ufficio Stranieri del Comune — *la proprietà ha messo i lucchetti alle porte. Abbiamo chiamato i carabinieri per riaprirle*».

Un altro episodio di sfruttamento di gente senza mezzi per difendersi e, soprattutto, per trovare alternative. Verrà denunciato alla magistratura dal Sunia che ha chiesto l'intervento dell'assessorato alla Casa. In particolare, il sindacato si appellerà all'articolo 700 per ottenere l'immediato ripristino dei servizi essenziali, del tetto e per assegnare agli inquilini il risarcimento dei danni subiti. Spiega Silvana Latorre del Sunia: «*La proprietà sostiene di avere l'ordinanza di sgombero, mentre in Comune non risulta assolutamente nulla*».

Cristianamente si è spenta

Antonietta Ambrosini ved. Piccolo

Ne danno il triste annuncio i figli **Anna** con il marito **Geppo Araldo**, **Antonio** con la moglie **Anna Favro-Bertrando**, **Francesco** con la moglie **Loredana Candido**, i nipoti **Silvia, Enrica, Federica, Paola, Marco, Giulia**. I funerali avranno luogo a Susa sabato 18 novembre ore 15.
— **Susa**, 16 novembre 1989.

Fraternamente si abbracciano **Lidia e Cenzino Mussa**.

Partecipano commossi al tuo dolore:
Roberta Barba
Sergio Barbieri
Lorenzo Bortolin
Daniela Bruschi
Daniela Conti Lombardo
Luciano Curino
Gabriella Della Fave
Giulio C. Della Morte
Edoardo Gioia
Ettore Gregoriani
Pier Giorgio Lazzarin
Claudio Maccari
Pierfranco Massia
Francesco Novo
Beppe Pescetto
Pino Pignatta
Nadia Pregnolato
Giancarlo Riotto
Rosa Ruccello
Graziella Tata
Maria Pia Torretta
Pinuccia Varvello

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Savant Levra

anni 80

L'annunciano i figli **Giacomo e Piera** con rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. La cara salma partirà da Cdà ospedale civile via Battiloro sabato 18 corrente alle ore 15 per San Maurizio Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **S. Maurizio Canavese**, 17 novembre 1989.

Improvvisamente è mancata

Ines Giorgina Cecchi in Ciocatto

anni 75

L'annunciano il marito **Giuseppe (Pinin)** con le figlie **Carolina, Teresina** con **Bruno e Silvia**, il fratello **Walter e famiglia**, parenti tutti. Funerali in Barbania venerdì 17 alle ore 15 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania**, 15 novembre 1989.

Cristianamente è mancata

Teresa Orecchia in Di Meo

insegnante

La piangono il marito, il figlio, la nuora, le nipotine e la sorella. Ringraziamenti particolari alla Sezione dialisi e al cappellano dell'Ospedale Mauriziano. Funerale sabato 18 ore 11,45 presso la Chiesa San Giovanni Bosco. Indi la cara salma verrà portata a Givoletto. Servizio pulman.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Cristianamente è mancato

Ignazio Giorgio Peano

L'annunciano la moglie **Margherita**; i cognati **Carolina, Eugenio e Mariuccia**; la figlioccia **Rita Regis** e famiglia; nipoti e amici tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 10 parrocchia S. Maria Goretti. Tumulazione nel cimitero di S. Giorgio C.se.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

E' tornato alla casa del padre

Elvidio Toscani

anni 79

Lo annunciano nel dolore la moglie **Maria**, i figli **Silvia e Pier Giorgio** con la moglie **Maura** e nipotino **Alessandro**, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 18 corrente ore 9,15 nella parrocchia Madonna del Carmine. Tumulazione cimitero di Casteldidone (Cremona).
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Sina ed Elisabetta Modica con profonda commozione e rimpianto si uniscono al dolore della famiglia Toscani.

Preside, Insegnanti e Personale non docente dell'Istituto «Baldracco» partecipano affettuosamente al dolore della carissima collega e amica Silvia Toscani.

La **C.L.U.T. Editrice** partecipa al lutto della prof.ssa Silvia Toscani per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Cinzia, Daniela, Luciana, Michele sono particolarmente vicini a Silvia in questo triste momento.

Laura, Michele e Valentina partecipano con affetto al dolore di Silvia e famiglia.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Stepancic in Vignoli

Ne danno il triste annuncio il marito **Ferruccio** con i figli **Marcello** con la moglie **Lidia e Isabella** con la figlia **Antonella**. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

Giorgio e Mari con i figli **Paola e Matteo** e zia **Margherita** partecipano commossi al dolore della famiglia **Vignoli**.

Sono vicini alla famiglia gli amici di Isabella e Marcello, **Bruno e Graziella** con **Francesca, Gianfranco e Maria Teresa** con **Maria Elena** ed **Antonio, Maurizio e Grazia Paola e Mimo, Bado e Graziella** con **Stefania**.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente Consiglio Direttivo Soci Dipendenti tutti Aereo Club Torino** partecipano al dolore del comandante Ferruccio Vignoli.

La **Sezione Paracadutisti** partecipa al dolore dell'amico comandante Vignoli.

Nino e Gigliola profondamente addolorati sono vicini al loro amico e comandante.

Mariangela Ferraris profondamente commossa è vicina al comandante Vignoli e famiglia.

La famiglia **Rossi, Tosetti** si uniscono al dolore.

Gli amici e piloti dell'**Aero Club Torino**
Gaetano Di Modica
Vittore Catella
Piero Casana
Laura, Lorenzo Valtivero
Aldo Corino
Giovanna, Vittorio Veloelo
Franca, Albano Grosso
Gianna, Gino Cavassa
Marcello Bongioanni
Carlo Magnani
Noemi, Reginaldo Borgo
Emilio Gerrone
Annamaria, Giancarlo, Antonio Gea
Piera, Paolo, Franco Castagno
Laura, Ezio Beccomani
Giorgina, Aldo Morando
Piero Noverese
Carla, Valerio Gualfredo
Loredana, Cesare Cozzi
Anna, Luigi Canavero
Pia, Mauro Capello
Pino, Yvonne e Massimo Porzio
Luigi Doberti
Roberto Scarzella
Carlo Gabutti
Alberto Lojacono
Renato Pagani
Gianni Pinotti
Luigi Grogno
Luigi Serafino
Mario Tonelli
Ross, Emilio Tetsora
Sergio Viano
Tullio Alliovo
Vincenzo Defilippi
Vittorio Franchelli
Vittoria, Paolo, Sandro Zoppi
Rina Camerano
Marcello Giorgio Valpreda.
partecipano commossi al lutto del loro amico e maestro Ferruccio Vignoli.

Lorenzo Pasinazzi è affettuosamente vicino al comandante Vignoli.

Le famiglie **Marchisio e Testa** partecipano commosse.

Urlana Isaia e figli sono vicini al comandante Ferruccio Vignoli, Isabella e Marcello in questo momento di estremo dolore per la scomparsa della cara **ANNA**.

Vi siamo affettuosamente vicini famiglia **Tosetti**.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato il

cav. Carlo Bonacina

anni 79

pensionato FFSS

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Camillina Galleanis**, il figlio **Dario** con la nuora **Angela Muzzoni** e la nipote **Barbara**, la sorella **Carmela** ved. **Dentis**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carcenasco sabato 18 c.m. ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Adriana Beppe Palumbo Lello Liguori Collaboratori tutti Usp Torino-Asti partecipano sentitamente al dolore di Dario e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Condomini, Custodi ed Amministratore del Condominio «Garden» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Genti Bosco

— **Torino**, 16 novembre 1989.

Cristianamente è mancata

Caterina Torasso in Gilardi

Lo annunciano: il marito **Paolo**, i figli **Franco, Dina e Suzy**, cognati, nipoti, parenti e amici tutti. Un grazie particolare al prof. Mario Delle Piane. Funerali oggi ore 15 da via Rivodora 48. Non fiori ma offerte al Centro Tumori. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Tor.se**, 15 novembre 1989.

Le famiglie **Mazzucchetti** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Carolina Merlo Rodos

L'annunciano con dolore i figli **Giovanni** con **Anna Repetto, Maria Cristina** con **Elio Pona**, nipoti e parenti. Funerali in Ceres sabato 18 ore 10,30.
— **Ceres**, 16 novembre 1989.

L'Amministrazione comunale e i Dipendenti comunali di Ceres partecipano al dolore.

Consiglio Amministrazione e Dipendenti della **Saceuto SpA** concess. **FIAT** partecipano al dolore del dr. Ruggero Brazza e famiglia per la perdita del padre

Giuseppe Brazza

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Lallo e Anna Cavelli, Carlo e Giovanna Cissa sono affettuosamente vicini a Rudy e famiglia.

La **Sigit SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Brazza per la perdita del padre sig.

Giuseppe Brazza

— **Moncalieri**, 17 novembre 1989.

Addolorati partecipano al lutto del dr. Ruggero Brazza per la scomparsa del **PADRE**
Tiziana Baldizzone Gerlin
Paolo De Rienzo
Carlo Grosso
Alessandro Riscossa
Danilo Rosso
Roberto Solaluga.

Il **Consorzio Mobilieri Torino Provincia** partecipa al dolore del socio Cesare Raso (mobilificio Pitagora) per la morte della mamma

Adelina Serminato

— **Torino**, 17 novembre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Capella

anni 72

L'annunciano i figli **Luigi, Domenico, Maria Teresa, Patrizia**, i nipoti **Maurizio, Cristina, Alessandro, Federica**. Funerali oggi ore 8,10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

Stefania Lombardo e gli zii **Valentina e Giovanni** piangono profondamente la scomparsa dell'amatissima

Giannina Simionato ved. Lombardo

I Funerali avranno luogo nella parrocchia di Livorno Ferraris oggi alle ore 14,45.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

Cristianamente è mancato

Tommaso Ella (Tumasin)

Addolorati lo annunciano la moglie **Margherita**, le figlie **Maria** ved. **Caveglia** e figlia, **Domenica** col marito **Umberto** e figli, **Irma** col marito **Franco** e figli, cognata, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Salvatore Andriolo e alla sig. Rita per le amorevoli cure. Funerali in Santena sabato 18 ore 9 da via Sestriere 3.
— **Santena**, 16 novembre 1989.

E' improvvisamente mancato

Aristide Pagliasso

Lo annunciano i figli: **Luigi e Paolo**, le nuore **Rosa e Agnese**, i nipoti **Susanna, Valentina, Andrea** ed **Eleonora**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Vincenzo (via Scapello).
— **Torino**, 17 novembre 1989.

E' mancato

Antonio Bertaggia

grande invalido del lavoro

Con tristezza l'annunciano la moglie **Romilda**, figli e rispettive famiglie, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 8,15 parrocchia Sacra Famiglia (viale del Mughetti, 10). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nello Randi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina** ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Morino. I funerali in forma civile il giorno 18 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Gli zii **Mirka e Tullio Tonolo** partecipano al profondo dolore della cara Rina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Strada ved. Cressoni

Ne danno l'annuncio il nipote **Emilio Cressoni** e famiglia. Funerali sabato 18 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Giandomenico e Maria Angela Spertino partecipano alla scomparsa di

Rosa Strada ved. Cressoni

— **Torino**, 16 novembre 1989.

Cristianamente è mancata

Maria Cane in Vittone

Lo annunciano il marito **Francesco**, il figlio **Giancarlo**, la nuora **Maria Rosa**, la nipote **Francesca**, consuocera, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14,30 da via Fitzi 2.
— **Collegno**, 17 novembre 1989.

Olga Berio e famiglia partecipano al dolore.

Il cuore grande, buono e generoso di

Lorenzina Mamino in Alarzn

ha cessato troppo presto di battere. Con infinita tristezza il marito, i figli **Luigi** con **Fernanda, Franca** con **Carlo**, gli adorati **Alberto, Andrea, Florenza, Alessandro** lo annunciano e ringraziano quanti le vollero bene.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Calandri

Addolorati lo annunciano la moglie **Michelina**, i figli **Giancarlo e Alberto**, le nuore **Rosangela e Luciana**, i nipoti **Ruggero, Claudio e Marco**, i parenti tutti. Funerali in Caraglio (Cuneo) sabato 18 ore 15,30. Santo rosario parrocchia Sacro Cuore di Gesù venerdì ore 18.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo.

Emanuele Calandri

— **Torino**, 17 novembre 1989.

E' mancata

Angela Tommasini vedova Grisotto

anni 86

Lo annunciano le figlie **Tecla, Paola** col marito **Antonio Boccioi** e figli **Massimo** con **Daniela, Stefano** con **Katia**. Un ringraziamento alle reverende suore, ai medici, al personale dell'infermeria Santa Scolastica ospedale Cottolengo. Per orario funerali telefonare al 41.11.495.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Consiglio d'amministrazione, Collegio sindacale e dipendenti tutti della Prolecaus Spa partecipano al dolore della famiglia Seia per la scomparsa del

rag. Enrico Seia

— **Torino**, 16 novembre 1989.

Colleghi, collaboratori ed amici della Olivetti prendono parte al dolore di Francesco Emiliani per la scomparsa del papà signor

Mario Emiliani

Luca Zocchetti
Ernesto Di Giacomo
Guido Bianchini
Giovanni Canavese
Pier Carlo Caloria
Antonio Giordano
Luigi Rossi
Gaspare Amosso
Aurora Brunero
— **Ivrea**, 16 novembre 1989.

Partecipano:
Mario Mascero
Gennaro Maurielio
Giorgio Berutti
Giovanni Franco
Mario Fassiotto
Mauro Achiluzzi
Gianni Bonesso
Antonino Messana
Nino Malacarne
Antonio Castraghi
Danila Ripamonti
Erminio Rosso
Clara Gilla
Piero Martinoli
Renzo Marchesin
Odoardo Maggi
Pietro Cavoretto
Pierre Giovanetto
Dino Giusti
Francesco Ferrentino
Leonardo Nardi
Mirella Montagnani
Bruno Soggiu
Antonio Simola
Giuseppe Giacobbe
Bartolomeo Salto
Pier Adolfo Salvetti
Paolo Walzoigher
Maurizio Filippone
Arturo Bertolotti

E' mancato il

geometra Stefano Arnaud

Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana

Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Anna e Gisella**, generi, nipoti, suocera e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Almese 2.
— **Pianezza**, 17 novembre 1989.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Caroli

anni 24

Affranti lo annunciano il papà **Michele**, la mamma **Natalina, Filomena, Giorgio**, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

Ottavio ed Enrico Guala con i loro familiari partecipano profondamente al dolore della famiglia per la perdita del caro

Alfonso Caroli

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Offrendo a Dio le sue lunghe sofferenze, è salito al cielo il

dott. Giovanni De Giovannini

medico pediatra

La cognata **Elsa Rossaro** e i nipoti **Elvira, Paola, Alberto, Mariella, Renato** e rispettive famiglie, con profonda tristezza danno il mesto annuncio a tutti quelli che lo amarono e lo stimarono per la sua fede e le sue mirabili doti morali. Funerali sabato 18 novembre ore 10 in Canale d'Alba.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Sanchini

di anni 80

Vivrai sempre nei nostri cuori. Moglie, figlie, genero, nipoti, cugini, parenti. Funerali sabato ore 15,30 da via San Clemente 61.
— **Caluso**, 16 novembre 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Risso ved. Pittavino

Con grande dolore lo annuncia la figlia **Adriana** con il marito **Tito Dall'Aglio**, i figli **Gianni e Sandra** ed i parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Carlo Duilo e la sig.ra Maria Presciutti. La salma sarà benedetta nella chiesa di San Nicola (c.so Firenze) alle ore 12 di venerdì 17, indi proseguirà per Ormea (Cn) dove avrà luogo la cerimonia funebre alle ore 15.
— **Genova**, 17 novembre 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Gerini Noè**, commossa ringrazia quanti hanno preso parte al dolore per la dipartita del loro caro

Ulliano Gerini

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Lella Ivan Daniela ringraziano e ricordano il papà e nonno

Francesco De Leonardis

pittore

— **Torino**, 17 novembre 1989.

I familiari di

Stefano Castellano

ringraziano quanti hanno testimoniato la loro partecipazione.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1988 — 1989

prof. Maria Agnese Barile ved. Provero

Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari.

Emanuele Dioguardi

studente

di anni 18

Per questo sublime sacrificio della tua incipiente giovinezza, questo acerbo dolore, questo amore senza fine, Emanuele caro!
— **Torino**, 17 novembre 1989.

17-11-84 — 17-11-89

Giuseppe Mannelli

Con affetto ricordato.

18-11-1982 — 18-11-1989

maestro Guido Crovesio

pianista compositore

Questi sette anni di grande tristezza sono trascorsi nella più struggente nostalgia della tua presenza perduta. Tuo **Carlo** con **Giancarla, Gualtiero, Silvietta e Martù**. Santa Messa sabato 18 novembre, ore 7,30 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato.

1976 — 1989

PROFESSOR DOTTOR

Giuseppe Martinotti

Sei rimasto sempre nell'amore e nel pensiero di ogni giorno. La tua **Jole**.

Anziani, un pianeta povero

L'analisi del Pannunzio, dopo un'indagine in città

Il sondaggio del Centro «Pannunzio» è stato condotto nelle dieci municipalità torinesi, su un campione significativo di 2598 cittadini di ambo i sessi, nati tra il 1909 e il 1929. Al di là di certe affermazioni artificiose, che tendono ad estendere il concetto di terza età ai quarantenni, ci è sembrato di dover individuare nel compimento dei 60 anni un riferimento empirico, ma fondato, per incominciare a parlare di terza età. Dall'indagine appare che gli anziani di oggi rivelano un *massimo comune denominatore* che supera altre differenze: essi soffrono una sorta di rigetto nei loro confronti (pensiamo ai prepensionamenti di massa) e provano un diffuso disagio in una società soggetta a rapidissimi cambiamenti a cui è sempre più difficile adeguarsi. Solo chi possiede cultura e si è dedicato ad attività intellettuali mantiene interesse e curiosità verso il «nuovo». Il problema che balza più evidente dal sondaggio è quindi una certa emarginazione, aggravata da un'assistenza socio-sanitaria insufficiente e da difficoltà economiche nelle fasce più anziane. Le stesse associazioni della terza età, lungi dal favorire un'integrazione, si rivelano, secondo molti, «ghettizzanti» e quindi controproducenti. A Torino i problemi degli anziani appaiono più gravi che in altre città. Sarebbe importante ricercarne il perché, facendo ciascuno la propria parte per porvi in qualche modo rimedio.

Pier Franco Quaglieni
Direttore «Pannunzio»

Solo un anziano su quattro non rimpiange il passato

Intervistati 2598 «over sessanta». Ci sono problemi più gravi che in altre città

In contemporanea con l'apertura del convegno «Cultura e terza età», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione — oggi e domani a Palazzo Lascaris, nella sala del consiglio regionale —, il Centro Pannunzio ha diffuso i risultati di un'indagine sulla condizione degli anziani. Il questionario comprendeva domande di natura generale sul modo di vedere la vita dalla prospettiva della terza età, altre sulle condizioni materiali nelle quali il cittadino ultrasessantenne si trova a vivere, ed altre ancora nelle quali è esaminata l'offerta che Torino attua nei confronti dei suoi abitanti «dai capelli grigi».

Il sondaggio apre una sorta di finestra sull'interiorità degli anziani. *«Rimpiange il passato?»* il 53% degli intervistati ha risposto «a volte», il 26 «no», il 21 «sì». Il 67% ha detto di rimpiangerlo perché «c'erano meno delinquenza e più ordine», «la gente era più onesta» (51), «gli anziani venivano rispettati» (49) e «la vita era più serena e tranquilla» (48).

Del passato, gli ultrasessantenni rifiutano «la guerra» (98%), «il fascismo» (79), «le difficoltà incontrate nel continuare a frequentare la scuola». A vent'anni, i valori che più sentivano: «il lavoro» (73%), «l'onestà e l'onore» (71), «la famiglia» (69), «l'amore» (68). Della società d'oggi, i rappresentanti della terza età criticano in primo luogo «l'emarginazione degli anziani» (98%), «la corruzione» (91), «la delinquenza e la violenza» (87), «la crisi della famiglia» (86).

E' poi la volta dell'Italia, della qualità dei servizi con la quale il Paese è presente nella vita degli anziani. Assistenza sanitaria? Il 54% la giudica «insufficiente», il 38 «scadente». «Scadenti» (45,2) e «insufficienti» (38) sono anche i servizi sociali a favore della «categoria». Stesso ritornello per l'entità delle pensioni: «insufficiente» (48), «scadente» (30).

Di possibilità per trascorrere degnamente il tempo libero se ne prospettano poche. Il 61% degli intervistati non crede che Torino offra valide iniziative per gli anziani in questo campo e di conseguenza il 65% conto non frequenta i luoghi di ritrovo esistenti (nel 53% dei casi considerati «ghettizzanti»). A *«Quali sono le situazioni che oggi le causano più problemi?»*, il 70% ha risposto «situazione economica insoddisfacente», il 52 «poco rispetto da parte degli altri», il 43 «mi sento poco utile agli altri», il 41 «salute malferma».

Per finire, i giovani d'oggi: «sono più liberi di noi» ha concordato il 96%, «non hanno rispetto per gli anziani» ha incalzato l'87%, «non vogliono sacrificarsi», «non credono più in nulla».

NOTIZIE

La Russia di Gorbaciov stasera al club Turati

Questa sera, alle 21, al club Turati (via Accademia delle Scienze, 7) si terrà un incontro sul tema «Urss: quale democrazia possibile». L'argomento sarà trattato da Ilija Levin, dell'Istituto di Ricerche per la storia del Movimento Operaio a Mosca, figura importante nel processo di democratizzazione in corso. Interverranno Luciano Gallino e Giuseppe Porro dell'Università di Torino.

Corsi Uisp di danza e difesa personale

Con il patrocinio dell'Unione italiana sport popolare (Uisp) presso la scuola «L'étoile» di corso Mediterraneo 92/D sono aperte le iscrizioni a corsi di danza (classica, moderna, jazz, contemporanea, flamenco), di ginnastica e di difesa personale. I corsi sono condotti dagli insegnanti Donatella Baroni, Carmen Gallego, Andrea Prete, Irene Pulzoni e Claudio Schellino. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 20,30 alla segreteria o telefonare al 505.143.

Incontri di quartiere con la poesia

Continuano gli spettacoli e gli incontri della nuova edizione della rassegna Quartiere 3 (Pozzo Strada-Cenisia-Cit Turin) Autunno-Inverno, promossa dalla commissione cultura della circoscrizione in collaborazione con numerose associazioni culturali torinesi. Questa sera alle 21, in corso Ferrucci 65/A, incontri con la poesia: Mosnja-Palermo. La serata è a cura del Centro Anna Kuliscioff.

Ladri di biciclette in via Bardonecchia

L'equipaggio di una Volante della polizia ha sorpreso stanotte verso l'una due ladri di biciclette all'opera: in via Bardonecchia 48 avevano sottratto venti bici dal box di Alberto Carlini, caricandole su un «Fiat 242» a sua volta rubato a Collegno, alla ditta Idrotris di Rocco Fiore (via Roma 58). In camera di sicurezza sono finiti Antonello Palermo, 25 anni, corso Toscana 184, e Luciano Cabiaglia, strada Altessano 18.

La precisazione del carrozziere

Con riferimento all'articolo apparso sul quotidiano Stampa Sera del 27/7/88 dal titolo «l'ex volante fa il diavolo a quattro» nel corso del quale si faceva riferimento anche alla persona di Scatorchia Francesco, carrozziere (esercizio sito in via Mo) residente in via Mosca 10 bis, a richiesta di quest'ultimo si precisa che il suddetto risulta avere quale unico precedente una contravvenzione alle norme sulla circolazione stradale (incauto affidamento di autoveicolo) risalente al 1978.

TORINO FOTOGRAFIA 89

Una mostra allestita alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino

Un reporter nelle zone di guerra

La rassegna è divisa in cinque sezioni. Una serie di «clic» in bianconero che William Klein ha colto per strada le immagini di Vittorio Storaro e le 50 opere di Christine Spengler

Ultimi giorni a disposizione per visitare le cinque sezioni fotografiche della terza Biennale Internazionale di «Torino Fotografia '89», così suddivise: Storica, Contemporanea, Varianze, Fotografia e Cinema, Nuovi Autori. L'allestimento più corposo delle mostre è concentrato alla Promotrice di Belle Arti al Valentino con la collezione di dagherrotipi di Uwe Scheid, il «Close Up» di William Klein, il noto fotografo contemporaneo, che presenta un ricca serie di bianconeri colti al volo per strada: volti, gesti, espressioni ritratte nella realtà quotidiana.

Per la sezione «Cinema» Vittorio Storaro la fa da padrone con il tema «Un percorso di luce», originale kermesse di immagini, ricavate da scenografie di film importanti, come «L'ultimo imperatore», «Reds», «Apocalipse Now», stampate in gigantografie e illuminate in tutta la superficie con lo «Scotch Optical Lighting Film».

Particolare attenzione va rivolta anche alla personale di Christine Spengler che si esprime con una fotocronaca di 50 opere sulle zone belliche più tormentate: Irlanda, Bangladesh, Vietnam, Nicaragua, Libano, Iran e Paesi Baschi. Tra le tante immagini l'espressione di un volto: «La gardienne de la révolution», Iran 1979.

Nella sede della Circoscrizione F (ex zoo), dopo la chiusura dell'Appuntamento Americano uno, una collettiva ricavata dal Festival «Houston Fotofest», resta ancora l'Appuntamento Americano 2, una discreta rassegna di autori contemporanei già ospiti del Fotoforum of the Museum of Modern Art di San Francisco. Negli stessi locali è visitabile anche la mostra organizzata in collaborazione con la Biennale Ateniese, particolarmente significativa grazie agli autori Yorgos Kapsalis e Panos Vardopulos.

Ultima ma non per questo meno importante, è la cavalcata storica della leggendaria Itala «Pechino-Parigi 82 anni dopo» fissata in immagini al Museo dell'Automobile in corso Unità d'Italia. Il reportage fotografico, ripreso di recente lungo il famoso percorso della seta da Enrico Bossan (premio Kodak '87 per il miglior fotomaker), presenta all'appassionato documentarista di viaggi e avventure uno spaccato unico e prezioso su costumi, folklore, economie, religioni e aspetti sociali, spesso completamente dissimili tra loro: una graffiante documentazione lunga migliaia di chilometri attraverso mondi così diversi, ma sempre affascinanti. La mostra, curata dalla Fiat, chiude il 19 novembre.

Angelo Arpaia

PRECISAZIONE

L'arrestato? Non è un giornalaio

Dalla categoria degli edicolanti e, in particolare, dalla segreteria regionale del sindacato autonomo giornalai Sagi-Ultucs riceviamo una richiesta di precisazione per quanto riguarda l'arresto avvenuto nei giorni scorsi di Silvio Brunelli, il titolare di un chiosco di riviste, di giornaletti e di libri usati in via Po che irretiva i bambini e li filmava rivendendo poi le videocassette pornografiche ad altri pedofili come lui.

«Per quanto riguarda l'inesattezza della notizia data in maniera eclatante e in prima pagina su Stampa Sera nella prima edizione del 13/11/89 — si legge in una lettera inviataci — per l'avvenuto arresto di un "giornalaio", con relativo indirizzo, per reati di estrema gravità, mentre ci compiaciamo che non sia implicato in questa vicenda scabrosa nessun nostro collega, al fine di tutelare l'immagine ed anche evitare eventuali ripercussioni sui colleghi della zona, riteniamo indispensabile una precisazione molto evidente del fatto che l'arrestato non appartiene alla nostra categoria bensì svolge altra attività».

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Menù veloce in un salotto

ARCADIA. Galleria Subalpina (piazza Castello), tel. 532.029. Chiuso: lunedì.

Bel ristorante, di tono, nel salotto di Torino, ricavato da un antico deposito di carrozze ristrutturato salvandone le bellissime colonne in pietra di Luserna del '700.

Aperto già da qualche anno, ha in questi giorni, cambiato gestione ed è passato sotto l'abile guida e regia di un grande personaggio della ristorazione torinese, Moreno Grossi.

La linea della cucina rispecchia le tendenze della cucina piemontese e toscana rivedute, corrette ed alleggerite per adeguarsi ai giorni nostri. L'impostazione è diversa a seconda del pranzo o della cena.

A mezzogiorno, per tutti coloro che lavorano, è possibile scegliere nel menù abituale un più ricco monopiatto ad un prezzo, compreso bevande e dessert, che varia tra le dieci e le diciannove mila lire.

Alla sera cena, invece, alla carta scegliendo tra il menù: oppure un menù a degustazione suggerito dal direttore di sala.

In menù: nasello in crosta con pomodoro scottato, cipolle al forno con fonduta funghi e noci, maltagliati al leggero pesto, zuppe stagionali, pasta e ceci, coniglio al profumo del Vin Santo, scottata con rucola al goccio d'aceto, frutti di bosco in crema, gelati, bavaresi, charlotte ai pistacchi.

Buon assortimento vini nazionali. Prezzo medio vino compreso 30/40 mila lire.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BRASIL-DANZAVIVA - Stage di Samba-Lambada e Capoeira d'Angola con Luis Carlos Nino (Rio de Janeiro) e Bernardo Santos Reis (Bahia) Sabato 18 e domenica 19 novembre 1989. Per informazioni tel. 837.747-839.6551.

CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ene Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito, jazz e graham: Esperanza Alzona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza: Katina e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: dal 6-11 al 16-11. Lunedì e mercoledì dalle 19 alle 21 lezioni aperte e gratuite per selezione corsi. Informazioni via Sagra di San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: Corsi regolari di teatro di movimento e recitazione dal 20-11. Lunedì e mercoledì 19-21; martedì e giovedì 19,30-22,30.

GINGER - ALZETTA JAZZ: 25-26 nov. Stage con Serge Alzetta, Dirett. corsi Jazz dell'Istituto Studi Superiori di Nizza (Francia) e dell'Accademia Princesse Grace (Montecarlo). Stage per livelli intermedio e avanzato. Max 12 iscritti. Inf. Ginger tel. 011/837.502 via Piana, 5.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): **Corsi di Lambada** - di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosioc. Per informazioni tel. 669.91.28.

STUDIO DANCE WORKS organizza uno stage di danza contemporanea (Limon-Cunningham) con Raffaella [illegible]. Per inf. tel. 669.9128.

TEATRO - L'ATELIER DE LA SOURIS DI PARIGI diretto da Bepi Monai comunica l'inizio dei Corsi di Teatro Popolare che si terranno tutti i venerdì presso Danzaviva v. S. F. de Paola 17. Tel. 83.77.47 - 83.96.551.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

IL T[illegible]

SITUAZIONE. La depressione atlantica sulla Penisola Iberica è riuscita ad infrangere l'azione di blocco dell'anticiclone sull'Europa Centrale. Penetrando sul Mediterraneo Occidentale ha provocato nuvolosità alta e stratificata e sta interessando le regioni tirreniche e le isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilmente coperto con nuvolosità alta e stratificata su tutta la Regione e in particolare sul settore ligure, con qualche strato sui rilievi e qualche probabilità di pioggia e spruzzate di neve sulle Marittime e Cozie. Banchi di nebbia notteteempo.
TEMPERATURE. In lieve aumento sulla Liguria e stazionarie sul Piemonte e Valle d'Aosta.
VENTI E MARI. Moderati da Est-Sud-Est con mari molto mossi.
TENDENZE PER DOMANI. La nuvolosità connessa alla depressione proveniente dalla Penisola Iberica dovrebbe continuare ad influenzare marginalmente la nostra regione e in modo particolare il settore tirrenico con precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti variabili meridionali. Mari da mossi a molto mossi. Nebbie e foschie notteteempo in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	9	Novara	2
Alessandria	5	Aosta	3
Asti	5	Genova	8
Cuneo	5	Savona	4
Vercelli	6	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

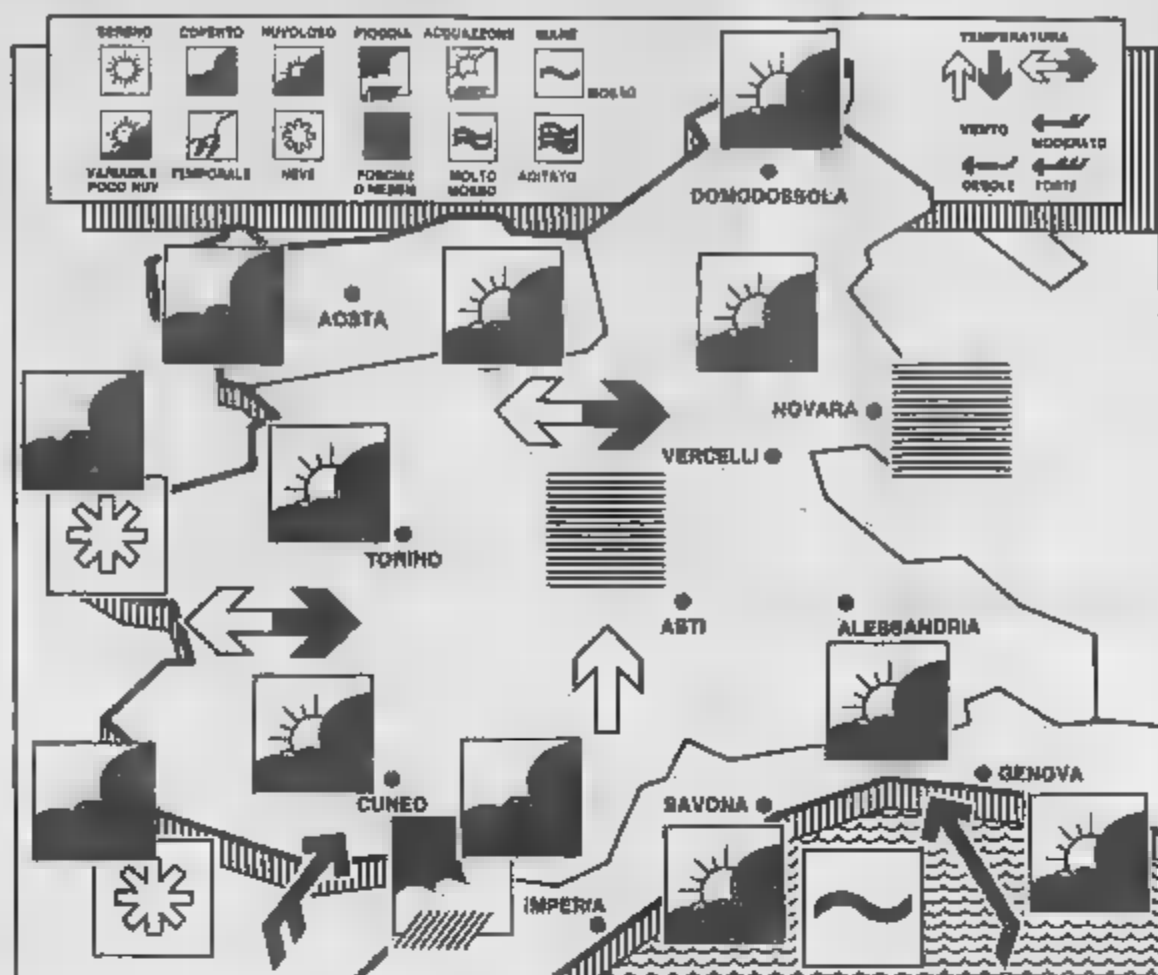
Bolzano	—5	12	Torino	—1	10	Trieste	8	13
Venezia	3	14	Milano	3	12	Bologna	—1	10
Firenze	1	15	Pisa	1	15	Ancona	2	15
Perugia	4	12	Pescara	0	15	L'Aquila	—3	0
Roma	1	16	Campobasso	4	9	Bari	1	16
Napoli	1	16	Potenza	4	10	S.M. Leuca	11	16
R. Calabria	0	18	Verona	—1	12	Palermo	14	18
Catania	8	19	Alghero	7	14	Cagliari	11	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	2	6	sereno	Lisbona	10	18	sereno
Atene	10	17	[illegible]	Londra	5	12	sereno
Bangkok	24	30	sereno	Los Angeles	12	31	sereno
Berlino	—2	1	sereno	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	[illegible]	6	sereno	Montreal	1	3	nuvoloso
Buenos Aires	17	25	sereno	Mosca	0	2	sereno
Copenaghen	—1	6	sereno	New York	16	21	nuvoloso
Francoforte	0	2	sereno	Parigi	3	11	sereno
Gerusalemme	6	15	pioggia	Pechino	—3	5	sereno
Ginevra	2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Helsinki	—3	2	variabile	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	21	[illegible]	Vienna	0	0	nuvoloso

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE CALMO/MOSSO · VARIABILE POCO NUV. · TEMPORALE · NEVE · FOSCHIA O NEBBIA · MOLTO MOSSO · AGITATO

TEMPERATURA · VENTO · DEBOLE · MODERATO · FORTE

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · GENOVA · CUNEO · SAVONA · IMPERIA

Le ricette di suor Germana nell'Urss della «perestrojka»

Suor Germana Consolaro, suora del Famulato Cristiano, è l'angelo del Punto Familia, il consultorio di via Goffredo Casalis a Torino dove, ogni [illegible] almeno diecimila persone chiedono consigli. Ma [illegible] tutti sanno che è un'apprezzatissima dispensatrice di ricette. E i suoi consigli ora partono per l'Urss. Li ha racchiusi in best-seller: «Quando cucinano gli angeli» e «Agendacasa». Li dispensa [illegible] precisione, serenità e armonia in rubriche fisse [illegible] settimanali di grande tiratura. Adesso li potrà dettare anche ai sovietici che, dopo la perestrojka, potranno riscoprire le delizie della cucina italiana.

L'iniziativa è di Pietro Marietti con l'editrice «Piemme». L'idea è quella di proporre ai sovietici un milione e mezzo o due milioni di «Agendacasa», il libro di ricette più fortunato della religiosa di Torino, che è già stato tradotto e portato in molti Paesi con ottocentomila copie.

L'operazione è nata, pare, a luglio quando una delegazione sovietica, in giro per l'Italia, si è fermata a Casale. Qualche settimana dopo Marietti è volato in Russia per la settima «International book fair», fiera internazionale del libro. E' stata l'occasione per altri incontri con viceministri e alti dirigenti. Ha preso così forma, gradualmente la collaborazione tra Piemme e Urss che porterà all'Est le ricette e il sorriso di suor Germana.

Sui tempi dell'operazione nessuno può giurare, ma dovrebbe essere una questione di mesi. Sembra comunque che il decollo dell'iniziativa sia quasi imminente.

Per Suor Germana è un successo che viene da lontano ed è sempre stato vissuto con cordialità e grandissima discrezione. Veneta d'origine, ha più volte raccontato di essere anche scappata da casa per ottenere il permesso di farsi suora. Era il 1950. Due anni dopo veniva espulsa dal «Collegio apostolico» per aver spiegato ad una compagna come nascono i bambini. Dopo due anni veniva riammessa. Ma quel fatto non l'ha mai dimenticato.

Anche per questa ragione nel '71 organizza a Torino il primo corso di educazione sessuale: 735 iscritti, [illegible] successone. Per le lezioni si deve chiedere in prestito l'aula magna dell'Università. Da allora Suor Germana, ogni giorno, è al Punto Familia per offrire attraverso una équipe sempre più grande di esperti, consigli e servizi, ma prima di tutto serenità. Con lei ora ci sono psicologi, andrologi, ginecologi.

E' una suora moderna che non chiede mai «Chi sei?» a coloro che bussano alla sua porta o «Quali sono i tuoi problemi?». Cerca piuttosto di risolverli nel miglior modo possibile. E anche le ricette [illegible] per lei un veicolo per distribuire serenità. Ecco come comincia l'ultima sul «Messaggero di Sant'Antonio»: «Fa freddo, non volete uscire, non siate tristi, dedicatevi invece al vostro piatto preferito...». E via con gli ingredienti per una torta o una qualsiasi specialità piemontese.

Dunque entro poco anche le casalinghe sovietiche potranno conoscere ed apprezzare (come già hanno fatto quelle italiane, le tedesche e le francesi) i suggerimenti della suora torinese su [illegible] ottenere «ottimi risultati in cucina coniugando economicità degli ingredienti e facilità di esecuzione».

Suor Germana Consolaro: le sue famose ricette stanno per arrivare in Urss

I Cristiani [illegible] miliardo e 619 milioni

Quanti [illegible] i credenti nel mondo? Tantissimi. Alcuni miliardi. E il loro numero è in forte crescita stando alle statistiche che, in continuazione, si riversano nelle sedi dei giornali.

Ecco gli ultimi dati. Il gruppo più numeroso è quello dei «cristiani» che conta un miliardo e 619 milioni di fedeli. Al secondo posto il gruppo forse più conosciuto, grazie anche agli interminabili viaggi del papa Giovanni Paolo II, il capo dei cattolici, tra i suoi 884.379.000 fedeli sparsi in modo assolutamente arbitrario in tutti i continenti e nelle nazioni grandi e piccole. Ma ecco che al terzo posto si sta rafforzando il potere dei musulmani che, soprattutto nel Medioriente [illegible] anche nel resto del mondo, [illegible] 856 milioni.

Al quarto posto in questa sorta di graduatoria gli indù [illegible] 676 milioni di fedeli.

I quattro gruppi più numerosi sono dunque quelli dei cristiani, dei cattolici, dei musulmani e degli indù.

A parecchie lunghezze ma comunque in ottima posizione ecco i seguaci di Confucio. Sono 317 milioni e battono di pochi milioni i buddisti fermi sui loro 309 milioni di persone.

Le formazioni religiose più piccole sono due e quasi a pari merito: gli ebrei con circa 18 milioni di persone e i Sikhis [illegible] 18 milioni e 500 mila [illegible] seguaci.

Resta comunque enorme il numero di coloro che sono ufficialmente senza religione e cioè che non hanno mai conosciuto forme di fede che vadano al di là delle antiche credenze e superstizioni.

E' interessante anche scoprire come i cattolici distribuiscono le loro forze nel mondo. In America c'è il loro gruppo più numeroso con 430 milioni di persone regolarmente battezzate (anche se non tutte praticanti).

Subito dopo, ecco l'Europa con 278.935.000 fedeli. L'Asia e l'Africa [illegible] quasi sulle medesime posizioni: 74 milioni i cattolici africani, un milione in meno quelli asiatici. E' l'Oceania il continente più povero di seguaci di Gesù Cristo. In Australia i cattolici sono appena 6.655.0000.

OROSCOPO DI [illegible]

a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Inviti gratificanti e occasioni inattese nel campo delle amicizie rendono euforica la giornata di sabato. Ma sarebbe bene non imperversare con l'innata irruenza per non commettere una gaffe e per non incrinare un rapporto d'amore, in crisi da un po' di tempo.

TORO 21 aprile 21 maggio

Occorre gestire l'aggressività con un minimo di intuito e di fantasia, evitando di assumere atteggiamenti assolutistici. S[illegible] in questo modo è possibile trascorrere una giornata molto piacevole e ricca di nuove esperienze, anche e soprattutto in amore.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

L'inadattabilità ad un ambiente nuovo spinge a cercare un compenso nel bluff. Ne derivano polemiche, contrarietà, conflitti e perdite. Evitate di promettere favori che non potete elargire e riflettete prima di parlare o di prendere decisioni azzardate.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Fatti nuovi che turbano e insoddisfazione sentimentale che spinge a rinchiudersi nel proprio guscio per rimpiangere il passato. Scuotetevi, perché con un minimo di volontà è possibile risolvere molte questioni in sospeso e vivere serenamente la giornata.

LEONE 23 luglio 22 agosto

L'euforia non esclude l'equilibrio interiore, anzi permette di sfruttare con larghezza di vedute e di mezzi una occasione favorevole nel campo delle relazioni sociali. Accettate un invito e siate disponibili al dialogo, senza venature di arroganza.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Il presunto tradimento di un amico, oppure di una promessa non mantenuta, incrinano il buon umore di una giornata che potrebbe essere molto positiva. Se volete vivere un sabato felice, dedicatelo all'amore e incontrerete la fortuna.

BILANCIA 23 settembre [illegible] ottobre

Frequentate soltanto gli amici fidati e congeniali se volete trascorrere un sabato sereno e senza guai. In campo sentimentale i disinganni sono all'ordine del giorno e in campo sociale vi trovereste coinvolti in imprese che non vi piacerebbero.

[illegible] 23 ottobre 22 novembre

Amori corrisposti e vita sociale gratificante, con possibilità di fatti nuovi e originali che stimolano la fantasia. Nessun errore di comportamento, se si esclude la tendenza alla precipitazione o all'impazienza in ogni circostanza.

SAGITTA[illegible] 23 novembre 21 dicembre

Nuovi interessi accendono gli entusiasmi e spingono a cercare proseliti disposti a partecipare, condividere e accettare insegnamenti. Una situazione del genere sembra fatta apposta per il temperamento del Sagittario e il sabato diventa un successo.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

L'unico pericolo è rappresentato dall'eccessiva sicurezza in se stessi che potrebbe causare un errore di comportamento in campo sociale. Ma usando razionalmente la volontà, la fortuna diventa facile, specialmente nel campo degli amori.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Le idee sono valide e il successo sociale è possibile. Ma occorre muoversi seguendo un filo logico, senza rischiare di spezzarlo con l'impazienza o con la dispersione di energie. Muovetevi [illegible] costanza e cautela e il gioco è fatto.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Per un amico che delude, arriva l'appoggio [illegible] personaggio influente e prestigioso. Quindi scacciate la tristezza e siate disponibili alle novità, che sono tutte positive. In amore, fortuna certa, sia nei rapporti consolidati sia in quelli nuovi.

FRANCOBOLLI

Le Fiji ci anticipano il Natale In Ungheria è festa di libertà

Due suggestivi esemplari della serie stampata per il Natale dalle isole Fiji

● **Dalle Fiji** — Fra le serie che preannunciano il Natale, [illegible] quella delle isole Fiji, che ci porta il sole, piante ricche di colori, una Natività insolita ed esotica. Del Natale '89 avremo modo di parlare ancora.

● **Ungheria libera** — Le poste di Budapest hanno [illegible] un francobollo da 5 fiorini per l'abbattimento della *cortina di ferro*. Il commemorativo (ne abbiamo parlato sulla prima pagina di *Stampasera* [illegible] 10 novembre) è stato realizzato in tempi brevissimi da Eva Zombory: sullo sfondo rosso, bianco e verde, i colori della bandiera ungherese, il filo spinato si spezza e sbocciano fiori di speranza. Non [illegible] confermata la notizia di un prossimo commemorativo per Imre Nagy, il *leader* magiaro fucilato dopo l'insurrezione del 1956, già [illegible] rato dalle poste della Grecia.

● **E' arrivato Diena** — per la «Giornata della filatelia» le poste italiane emettono un 500 lire che raffigura il filatelista e studioso Emilio Diena, già onorato in passato [illegible] un commemorativo del Liechtenstein. In arrivo (9 dicembre) anche un non entusiasmante 450 lire dedicato allo sport italiano. E' in vista del *Mundial*. Disegnato da Mario Ceroli, riproduce il monumento che lo stesso Ceroli ha realizzato per Italia *90*.

■ **Il 3 lire a Bolaffi** — Stagio[illegible] con aste di grande importanza fra cui una, a Milano, nel cor[illegible] della quale Alberto Bolaffi jr. si è aggiudicato per 675 milioni una eccezionale lettera (ne avevamo dato per primi la notizia sabato scorso) affrancata [illegible] il tre lire di Toscana, uno dei più famosi esemplari degli antichi Stati italiani.

● **Per Khomeini** — Apprendiamo da Teheran che il defunto ayatollah Khomeini è stato ricordato con un commemorativo da 70 r. nero e violetto in cui spicca la sua immagine. E' la prima volta che l'Iman scomparso è effigiato in un francobollo.

Ecco la mappa dell'Italia numismatica

a cura di Renzo Rossotti

■ **Quanti sono?** — E' fitta la presenza numismatica in Italia? Quanti sono i collezionisti di monete? Ce lo chiede il lettore Rolando Mazzucchelli, in una simpatica missiva. Grazie innanzi tutto per quanto ci dice in merito a questa rubrica. I numismatici in Italia [illegible] circa seicentomila, non tutti raggruppati in sodalizi. Ciò spiega perché sia difficile un loro «censimento».

Dal 1950 ad oggi vi è stato un aumento graduale del 16-18 per cento. Le città più attive in [illegible] po numismatico [illegible] Milano, Torino, Roma, Genova e Firenze.

Dagli Anni Sessanta in poi molti giovani hanno cominciato la collezione numismatica acquistando i cartoncini predisposti dall'amministrazione dello Stato. Poi hanno compiuto il «balzo» e sono passati a collezionare materiale più impegnativo, come le monete greche, romane, papali.

Un posto a sé ha anche la medaglistica. Così come un altro settore è occupato dai collezionisti della carta moneta, fenomeno antico all'estero ma «giovane» in Italia.

Se nel 1950 un collezionista [illegible] mille si occupava di cartamoneta, oggi questo settore vede una presenza di almeno dieci [illegible] mille. E' [illegible] collezionismo in espansione.

Un 12 per cento, all'incirca, degli italiani [illegible] è numismatico ma acquista monete, soprattutto d'oro, per una mini-tesaurizzazione, in particolare nell'immi[illegible] delle principali festività, con la speranza di farci su [illegible] il tempo anche un buon investimento.

[illegible] RICETTA

a cura di Anna Bona

Merluzzo alla monferrina

800 [illegible] merluzzo già ammollato, [illegible] gr latte intero, 1 mestolo [illegible] di pomodoro cotto con i gusti, [illegible] nero, farina bianca, olio extra vergine di oliva.

Tagliare il merluzzo in pezzi rettangolari tipo scaloppine, poi passarli nella farina bianca e metterli a dorare in una larga padella con olio extra vergine di oliva ben caldo [illegible] fumante. Lasciarli dorare da un lato; voltarli, spolverarli con una macinatina di pepe nero, e quando saranno dorati anche dal secondo lato coprirli con il latte.

Farli cuocere il tempo necessario perché il latte si addensi in un sugo cremoso poi disporli sul piatto di portata, coprirli con il sugo al latte e su ognuno versare un cucchiaio di sugo di pomodoro ben caldo. Servire immediatamente.

Gianni dell'Osteria Valgrande suggerisce di abbinare come vino un ottimo Arneis Roche di Diano d'Alba.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATUTTO

Che noia la domenica mattina Nessuno viene più a vendermi spazzolini usati

Ho avuto domeniche piene di vita. Adesso mi annoio a morte. Al mattino mi attardo nel letto, impigrito, in attesa. Ma il campanello non suona mai. Che tempi, invece, quando abitavo in Borgo San Paolo. Il via vai cominciava alle sette. Aprivi la porta e comparivano due giovanotti biondi in completo blu e dal chiaro accento americano: «Buon giorno, siamo membri della setta Vattelapesca. Lei desidera convertirsi?. Già fatto domenica scorsa? Peccato, arrivederci».

«Driiin». Ecco un signore cinquantenne con un bambino tirato a lucido. «Buon giorno. Ha mai pensato di diventare testimone di Geova?. L'ha già fatto due domeniche fa? Come non detto, scusi».

«Driiin». E compare un giovanotto con un fascio di giornali. «Darebbe un contributo a Lotta Comunista? Sì, accetto anche un assegno. Grazie, molto gentile, ma [illegible] faccia un po' più alto di quello del mese [illegible]. Era uno spasso.

Poi mi sono trasferito vicino a Porta Nuova e le cose hanno cominciato a peggiorare. Ho smesso di convertirmi e il campanello suonava solo all'ora [illegible] pranzo, in contemporanea con l'arrivo della pastasciutta nel piatto.

«Driiin». «Buon giorno signore, no paura, io essere marocchino buono. Tu comprare accendino? Tu volere tappeto? Spazzolino da denti usato? Non volere neanche cammello? Già comprato domenica scorsa? Non volere fare coppia? Casa buona per allevamento. Non volere? Io tornare domenica. O. K. capo?». Insomma, niente [illegible] speciale, ma sempre meglio di questa noia. Adesso abito in collina. Ho un cancello automatico con l'alta tensione e tre molossi sguinzagliati nel cortile. Il campanello non suona mai e, anche se suonasse, avrei il videocitofono. E' da due mesi, ormai, che il mattino della domenica parlo da solo.

sil. cos.

Qualcuno li riconoscerà: sono Cinico Angelini e Nilla Pizzi, alla radio di via Verdi, a Torino, per «Il microfono è vostro». E' il 1951 (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce Aem 7413131; Enel [illegible]
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze
Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69031
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 5566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. [illegible]zia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30
V. XX Settembre 5 — 543287
V. Monginevro 29 — 373915
V. S. Remo 37 — 390270
V. Sempione 112 — 2053235
C. Francia 1/b — 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 — 538271
P. Massaua 1 — [illegible]
V. Nizza 65 — 6669259

Infermieri a domicilio
Aaldo, v. Giobert [illegible] — 540469
Aldai, v. Sacchi — 502396
All, v. Stalaper 36 — [illegible]
Ami, — [illegible]
Asldo, v. Cumiana 55 — 391301
Assistenza, v. Pio VII 168 — 6191820
SIADO, via Clemente 4 — 7492434

Associazioni assistenza
Alcolisti anonimi (16-19) — [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 — 658095
AIDS (13-17) Tel [illegible]
Telefono amico — 5612121
Informagay — [illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici
Aba, [illegible] 12, Abacone 271.242, [illegible]le 953.6844, Abaldi 701.124, Abdeli 707.2361, Abrani 706.888, Aldano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible]3.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0087, [illegible] 953.0845, Rapid 953.0865, Ridolfa 377.877, Prele 205.1059

Elettricisti
AAA 328.413, AAE 220.4294, Aba [illegible] 0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balme 953.0857, Bronzo 220[illegible], Di Givolamo 766.831, Vruna 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 — 540335
Lipu, v. Livorno 15 — 487051
Wwf, v. Livorno 18/a — 486434

Pronto soccorso
Notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Vercelongo 174 — 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 — 396338
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c — 338128
Assistance, v. Cimabue 6/a — 3097509
Dr. Donadio - Ratiazzi, v. Belfiore 81/b 6503033
Dr. Fina, — 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, — 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., — 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 370518
Dr. Michelini, [illegible] cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D — 283838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

[illegible] richiederli
V. Consolata 23 — 57655104
V. Dego 6 — [illegible]
C. Sebastopoli 262 — 352723
V. G. Reni 96/7 — 3081444
V. Moretta 55 bis — 442671
V. Monte Ortigara 95 — 705695
V. Saccarelli 18 — 481172
V. Carrera 81 — [illegible]
V.le Mughetti 10 — 735843
V. Caltanissetta 12 — 2165463
V. C. Massaia 27 — 2167842
V. Valdellatorre 111/c — 734233
P. Falchera 7 — [illegible]
V. S. Benigno 22 — 264444
C. Vercelli 15 — 2741441
C. Moncalieri 18 — 660620
C. Unione Sovietica 383 — 6192045
V. Nizza 168 — [illegible]
V. Nagarvite 8/2 — 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso
Aci — 116
Europe Assistance — 530655 - [illegible]
Soccorso stradale 20.000 socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi
Avis 501107, **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente
Radio taxi [illegible], **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade
Torino - Alessandria - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] — 0125/739585
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713182
Autostrade — 02/3520352

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele — 301810. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30 [illegible] 20,30; 21; 21,30; [illegible] 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti [illegible].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello [illegible] 442525. Part.: 6 solo [illegible]; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a [illegible] ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica — 5211487
Autolinee internazionali
[illegible] — 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. giov. ven. sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45, a. [illegible] ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni
Stazione P. Nuova — 517551
Stazione P. Susa — 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,10-21,55; 16,45-23,35; 17,32-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 16,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

[illegible]
Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 - 5778432, biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,55.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato, 8,30 - 10,30 (no dom.); 18,30 - 18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart. giov. sab.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene
Bar Borsa, v. Gobetti 19/g — 510512
Baratti, p. Castello 29 — 545997
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b — 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 — 547920
Dalucci & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Gesling, [illegible] Oxan 23/A — 7390736
Il Bagatto, v. Tarino 3 — 8122284
Staffanone, v. M. Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Nouv. Caval 'd [illegible], p. S. Carlo 157 — 545334

Ristoranti
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica — 599222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 — 6514[illegible]
Pronto Pizza, — 7714434

Robavec[illegible]ia
Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614356; To-Sud tel. [illegible]

Film
Top video, v. Sbergio 25 — 2165369

Videoreporter, c. Telesio 15 — 715659
Videostar, [illegible] Roso 17/a — 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 — 331676

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26 — 472131
Baby sitter, v. Cumiana 35 — 331301

[illegible]

S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87 [illegible] 540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]806: fer. 8; 9; 18,30, sab. [illegible] Fest. [illegible], 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35 — 6505898 fer. 10 esci. sab. fest. 11; 17.

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] 669.2838, dom. [illegible] 10,30. **Comu[illegible] Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola [illegible] dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 732.1234 giov. ore 18,30 e dom. ore 15; p. Carducci 130, 695.976, mar. ore 19, ven. ore 18,30 [illegible] ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** c. Galandra 23, 627.0576, dom. ore 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino [illegible] ven. ore 12,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy
Dalondini, v. S. Teresa 19 — 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] — [illegible]
Moto-fat, v. Legnano 2 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 — [illegible]
Moto-A.A.C. v. Susa 16 — 767676
Pony Express, v. S. Francesco [illegible] Paola 15/17 — 8911
R.A.M. v. Pigafetta 32/a — 587687
Torino Express, via Magenta 51 — 5812878

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 — 5612177; V. Villarbasse 29, 3358485; V. Avogadro [illegible]. V. Oropa 137 [illegible]; V. Bruino 1, 4470596; V. Foggazzaro 26, 731035, V. Monterosa 83, 857096, V. Genova 113, 634941

Bancomat
BNL: c. Sv[illegible], c. Carducci 16/14, c. Francia 335/a. **Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. [illegible]schiera 151, c. [illegible]ele 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Strad[illegible] 34, v. B. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernez[illegible]zo 50, v. Pilfredi 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280 a, p. Massaua 5. **Monte Pa[illegible] Siena:** c. Siracusa 156. **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampatori 4. **Comit:** c. Re Umberto 60/t, p. Traiano 140, c. Orbassano [illegible], c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/n. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 149, v. [illegible]esa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia [illegible], c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, c. Villon 8, c. Brescia 30/c, c. Traiano 67/c, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 255. **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2. **America d'Italia:** c. Vittorio 187. **BNA:** c. Siracusa 82/h. **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 245. **IBI:** c. Traiano 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible]. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 59, v. [illegible] 27. **Credito Italiano:** v. Nizza 68, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salbi 19, c. Inghilterra 7, c. Pescatera 191, v. Veleggio 5.
Bancomat Torino-Centro
B. della Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 19. **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, **Comit:** v. Roma 349, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **BBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 3?; **B. Subalp.:** v. S. Teresa [illegible]. **Cr. Ro[illegible]lo:** v. Botero 18, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 25; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti [illegible]. **CPT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali
[illegible], v. Regazzoni 5/7, [illegible] 248.0496; **Franzoi,** c. Marche, 723.060; **Lombardia,** 739.1144; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309.6057; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39 [illegible]; **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838

[illegible]

Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 297, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia
Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie
Bar Jolly, [illegible] Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta [illegible] (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole
P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo
America, Frejus 27. — 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57. — 597.137
Casanova, [illegible] 4. — 543.713
Circus, [illegible] — 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8. — [illegible]
Du Parc, corso Regina Margherita 104, — 521.5275
Eden, Raimondo 10, — 605.0301
Garden, Val Salice 4, — 655.859
La Lucciola, Taranto 206, — 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, — 830.775
[illegible] Rai, Stradella 8, — 279.852
Massaua, Massaua 9, — 790.703
Principe, Principi d'Acaja [illegible], — 745.945
Petio, Moncalieri 346/14, — 696.5363
Fertino, Cigna 47, — 483.410

Discoteche
Bagatelle, Cavoretto 2, — 661.1156
Vie En Rose, Berthollet 6, — [illegible]
Bogart, Sacchi 34, — 547.500
Charleston, Cavalcanti 5, — [illegible]
Charming, Principessa Clotilde 82, — 484.116
Club «Y», Vinzaglio 3, — 511.736
Dea Club, Pont 12, — 899.0456
Don Carlos, Donizetti 6, — 650.3956
Tamuré, Sacchi 28, — 541.025
[illegible]avon, Maddalena 172, — 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hypnos, Corelli 1, — [illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62, — 321.001
Le Privé, Camerana 11, — 535.352
Macrillo, Volta 6, — 545.458
Metrò Cabaret, Gioberti 30, — 540.641
OK Club, Guala 147, — 818.109
Mon Rêve, Fabrizi 71, — 740.616
New York, Genova 268, — 605.0817
Mixage, S. Donato 3, — 487.066
Pick-Up, Barge 8, — 447.2294
Puntodivista, Moncalieri 5, — [illegible]
Reginè, Ventimiglia 152, — 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, — 861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 — 812.2434
Studio 2, Nizza 32, — 650.9431
Summertime, Virginio 1, — 534.723
Templari, Santa Chiara 49, — 486.449
The Big Club, Brescia 28, — 850.463
Top, Le Chiuse 13, — 471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 25, — 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, — 553.771

Nights
Bar Chatham, T. Rossi 3, — 545.311
Columbia, Goito 5/bis, — 669.0143
La Volpe, corso Casale 6 — 837276
Le Perroquet, Goito 15, — 650.5841
My Club, M. Cristina 68, — 669.0539
Odeon, Pomba 7, — 83.97.510/835.636
Tout-va, Rosaini 14/C, — 882.609

Il quotidiano secondo Scalea che scrive con la luce e rilegge il paesaggio

Nello spazio espositivo della Galleria «Arte 90» in via XX Settembre 32 a Cuneo, si possono osservare i recenti oli e gli acquarelli di Enzo Scalea. Nato a Neive, questo pittore, da sempre indagato dallo scrittore Franco Piccinelli, è presente alle rassegne della Promotrice, del Circolo degli Artisti e del Piemonte Artistico e Culturale, mentre le sue opere hanno riscosso interesse in occasione delle mostre personali. Le sue sono immagini che hanno il senso della luce che scopre gli oggetti quotidiani, gli interni, le piazze delle cittadine che accolgono la sua figura di pittore e di attento lettore del paesaggio. Fino al 10 dicembre. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 515.834: Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo-cat. n. 175.
[illegible] 121 (Nizza 121, 687.054): Luciano Fregonara.
[illegible]RTE CLUB (via Della Rocca 39, [illegible] 836.331): Nando Enoch.
ARTE 90 - Savigliano (CN) Via Colnaia 10 tel.0172/2922: Piero Ruggeri - opere dal 1953 (chiuso il lunedì).
AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.682): Pittori Maestri dell'800.
BATTILOSSI (via Giolitti 45 To) Selezione tappeti d'antiquariato IV fino al 23 dicembre. Orario negozio.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): «Pagine colorate»: Avvanzino, Laterza, Martellini, Onida, Ravazzoli, Scarsi, Signorino, Venturo.
FRANCO MASOERO (Ex Stamperia Borgo Po) v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933: Grandi bulini di Guido Navaretti.
FREE ART (v. dei Mille 42 - tel. 839.8005): Mimmo Germanà.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Adami, Del Pezzo, [illegible] grafiche.
GALLERIE PRINCIPE [illegible] - [illegible]RTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario lunedì-venerdì 15,30-18,30, sabato 10-12,30; 15,30-18,30.
LA GIBIGIANNA - Bra (0172/425.481): Enrico Paulucci
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di [illegible] Angeles-California e riaprirà [illegible] una mostra personale di Max Squillace il 25 [illegible]vembre.
LOSANO - Pinerolo: Lia Laterza.
PALAZZO VITTONE - Pinerolo (V. Venato, 8): Marcello Tisi. Feriali 16,30-18; festivi 10,30, 12; 15,30; 18,30.
PORTICI (piazza Vittorio [illegible]): Giuseppe Carpanetto. Orario 15 - 19,30
PORTO ROSSO - Alba (p. Savona, 5) Sabato [illegible] 17 inaug. Ugo Nespolo.
SALA [illegible]POSIZIONI (c. Francia 135, [illegible]legno): Pietro Morando.
SALA ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE (Piazza Castello 165): Mostra [illegible] Franco Marinengo (Orari 10-19-festivi chiuso). La mostra rimarrà aperta fino [illegible] 21/11. Ingresso libero.
SALAMON & C. (v. Cosseria, 6 - tel. 850.9123) presenta Piero Guccione.
SALETTA VIRCIGUERRA (v. Rossini 22): il mondo di Ermanno Politi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Mario Pacocco.
[illegible]RTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Michele Roccotelli «Luce»
BERMAN: (via Arcivescovado 9): Sergio Manfredi «Aria [illegible] Parigi».
DAVICO: Tino Aime
FOGLIATO: De alpe e castelle
GALLERIA GIAGUTTI (via Juvarra 18): Cassinari, Sassu, De Pisis, Morlotti, Scanavino, Spazzapan, Paulucci, Tabusso, Nucci, Brindisi, Cappelosso, Veronesi, [illegible]mila, Felice Casorati, Francesco Casorati, Guttuso [illegible], Colombotto Rosso
LA GIOSTRA - Ass. Guido Mastalione.
[illegible] IMMAGINI Nella Marchesini
MICRO' (p. Vittorio 10) [illegible] Bassoni
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 540.380): Giulio Da Milano '50 acquarelli [illegible]
TUTTAGRAFICA [illegible] Carlina 18) [illegible] Paulucci

Enzo Scalea: Balcone [illegible] Alba

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab. 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17: venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA [illegible] Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 200 opere, di Kandinskij, Malevic e Malakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della [illegible]: L. 8000. Tel. 656.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Aperta al pubblico la mostra «L'Altro Ego - I volti [illegible] dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali. ([illegible] 6. Orario dal martedì al sabato 13,30 - 19,30; la domenica dalle 9 alle 13,30, lunedì chiuso, [illegible]. 54 15 57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi [illegible] 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e [illegible] chiuso.
DAL [illegible] [illegible] PASSATO E FUTURO [illegible] EGIZIO DI TORINO. Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze 6 - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso): Orario 9/14 - 15/19,30. Ingresso [illegible]. 5.000 ridotti lt. 2.500
[illegible] NAZIONALE D[illegible]ERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini) [illegible] sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - La montagne dal cielo», «J. Havel - Il mondo della montagna», «Everest - La prima diretta Tv», proroga fino al 28/11, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Dretta dall'Everest» fino al 26 novembre, «La Valle di Susa» fino al 10 novembre, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-[illegible]; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani tecnici. Chiuso luglio e agosto
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOG[illegible] - Pessione di Chieri (25 km da Torino - [illegible] sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7). fer.: 9-12; 13,30-18. Fest. 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30, festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (v.le B. Crivelli 11): **Torino Fotografia '89.** Biennale internaz. Or. cont. tutti i giorni 11-19. Ap. serale giov., ven., sab. 11-22,30.

Il giallo, il comico e pure il dialettale a Gassino c'è il teatro che seduce niente mattoni, ma pillole di divertimento

Sei appuntamenti in cartellone a Gassino Torinese per la seconda edizione della rassegna teatrale «Novembrindo», in programma dal ■ novembre al 23 dicembre, organizzata dal Gruppo Teatro Territorio, di cui è presidente Lorenzo Vinci, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Tutti gli spettacoli andranno in scena, sempre con inizio alle 21, presso il Centro culturale «Primo Levi» di via Foratella 3. Gli organizzatori della rassegna hanno scelto spettacoli comici, dialettali, per bambini e gialli, al fine di offrire al pubblico «una serie di appuntamenti tendenti al meglio delle possibilità artistiche del panorama non professionista piemontese».

Lo scorso anno la rassegna presentò sei spettacoli, come quest'anno, e, in quattordici serate, registrò 621 presenze: quest'anno si conta ■ arrivare almeno a mille. S'inizia domani sera ■ «Attenzione volete ridere?», portato in scena dalla compagnia «Le Cronue» ■ Torino, per la regia di Angelo Mossetti.

Sabato 25 invece la compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po, proporrà «La paura d'avoj coragi», per la regia di Pino Dolmastro. Quindi il 2 dicembre il «Nuovo Gruppo Teatro 80» di Asti si presenterà con «Il profumo di mia moglie». La regia è di Enrico Ivaldi. Venerdì 8 sarà la volta del «Gruppo Teatro Effe» di Cuorgnè in «Un'ora così... cos'è un'ora», per la regia di Gianfranco Brazzalure. Sabato 16 i «Nuovi Gatti» di Torino porteranno in scena «L'inventore del cavallo», per la ■gia di Mario Piazza. In chiusura della rassegna, giovedì 21, «Bubur Teatro» di Gassino proporrà «Ciao Charlie»: la regia è di Nino Mallia. L'ingresso agli spettacoli è stato fissato in lire 6 mila (ridotti 4 mila).

d. an.

Bere bene e mangiare con poco

■ aprono questa sera al Circolo culturale e ricreativo Vittoria di via Beggiamo 24 i Venerdì Gastronomici, un modo nuovo per stare insieme, per «bere e mangiare» da un punto di vista culturale (a costi contenutissimi), e insieme ascoltare musica, giocare a dama, parlare, come nella tradizione del Circolo.

Per questo primo appuntamento tema sarà la cacciagione, mentre venerdì prossimo sarà la volta del pesce. In programma degustazione ■ presentazione di vini, ma di volta in volta saranno inserite sorprese per animare le serate.

Necessaria la prenotazione, tel. 296.289.

(m. sl.)

Per stare a tavola come i marajà ventisette colori, ventidue forme, un ventaglio tutto firmato Hermès, in via Maria Vittoria

Novità in tavola, con lapislazzuli d'Afghanistan, agate messicane, calcedoni d'oriente e ambre del Mar Baltico nel piatto. Questo il pranzo servito dal Gruppo Porcellane legato al celeberrimo marchio di Hermès e recentemente inaugurato ■ Torino presso il negozio MGM di via Maria Vittoria 2, specializzato in oggettistica ■ utensileria di altissima qualità.

Al centro dell'attenzione, l'ultimo nato tra i servizi da tavola che abbinano due marchi dell'olimpo francese, con la griffe di Hermès abbinata a quella, altrettanto inconfondibile e collaudata, delle porcellane di Limoges. «*Marqueterie de pierres d'Orient et d'Occident*» il titolo e l'ispirazione della novità, che ha richiesto due anni per il progetto e la realizzazione del disegno ed altri sedici mesi per la trasposizione degli stampi da cui nascono le ventidue forme del servizio, composto da sei tipi di piatti e sedici pezzi a servire.

Alla base del design, la splendida tavola esposta nella Galleria di Mineralogia ■ «*Jardin des Plantes*» di Parigi, lavorata ad intarsio di pietre dure con una tecnica cara alla tradizione artigianale del Rinascimento fiorentino. Motivo conduttore: un ventaglio intrecciato con fili di nastri, perle ■ conchiglie che Hermès alterna nei vari pezzi chiuso, parzialmente aperto oppure completamente spalancato su un fiabesco paesaggio. Ventisette le tonalità di colore utilizzate per riprodurre altrettante pietre dure. Con la tavolozza di cornalino, alabastri, diaspri ■ giada, legata da ■ nota ricorrente nell'inconfondibile blu venato di bianco del lapislazzulo. Tra i pezzi degni del banchetto di un maharaja (o del posto d'onore nella vetrinetta natalizia di casa), i piatti decorati anche sulla faccia inferiore che sembrano ritagliati in un unico blocco di preziosa pietra turchina.

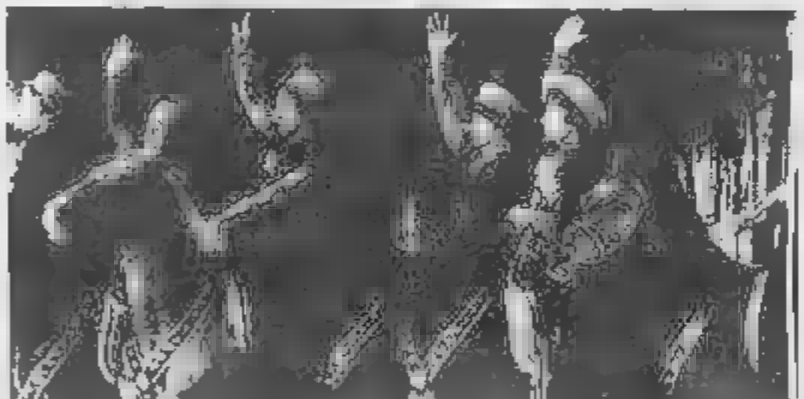
l. r.

Venerdì 17 Novembre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. ■ 383.513 - 386.305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà ■ Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-66-71

Questa sera tutti al Circo di Mosca

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1166): Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60, Ingr. e consumazione L. 10.000.
AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 Max Negri
ARLECCHINO: ore 21 orch. Remmy. Piano bar ... cocktail.
CLUB 84: con Rocky ore 16,30 danze e ritmi per tutti. (Ingresso ridotto con ■ passo di danza»); ore 21 un fantastico venerdì.
■ **PARC:** ore 21 orch. Edo Puma.
FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ore 21 la serata di Elisabetta. ■. ■
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 330.064): ballo liscio orch. Nodico.
■**ROEN** (c.so Valsalice 4/a, tel. 655 859): ore 15 a passo di danza per un dolce pomeriggio; ore 21 2° Galà d'Eleganza «Venerdì Magico». Orch. Gino Romeo.
K.11 (tel. 0124/617 ■ Valperga, Torino): domani sera Nuovi Orizzonti, domenica: Learco Gianferrari.
LA LUCCIOLA (tel. 200.097): gara di ballo e ospiti - ripresa televisiva.
LE GRILLON (v. Cuneo 16, Nichelino): ore 21 cantanti ■ sbaraglio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA DANZE: ore 15 ballo liscio con ■.
NUOVO PRINCIPE: 21 Franco Orsini
PERSONAL (via S. ■ 12, tel. 901.6578 - Orbassano): danze e ritmi per tutti ore 21. Orchestra La Nuova Meteora.
SMERALDO (Chivasso): sabato liscio grande orchestra Mecario.
TANGO: il venerdì elegante: ore 21

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.985 - 335.2603.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gabi e Franky (R. S.). Tel. 390.931.
L'OCA NERA TEATRO - RISTORANTE (via S. Massimo, 14): ■ ■ Menù degustazione; ore 23 Comp. Il Dottor Bosbk (Circolo privato). Pren. 882.538.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): sabato 1■ novembre cena con ballo. Tel. 913.9084.
MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. ■.98): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)
MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.018 (via N. Fabrizi 71).
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PA■ SBARCA A IBIZA (via Chanoux, 2 - tel. 411.81.88): Party Music of Ibiza - ■ Bar ore 22. Ingr. 5.000 (R. S.)
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. 514.406 - 566.14.66.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.800): ■ le sere strip-tease, ■ 23-4,30

TEATRI

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90. 6° Concerto - Questa sera ore 21. Direttore Pinchus Steinberg. Mahler Sinfonia n. 6 in la minore. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Ciclo dei «**Concerti del sabato**». 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 25 novembre '89 - 17 marzo 1990. Conferma abbonamenti per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione dal 13 novembre al 18 novembre. Nuovi abbonamenti: dal 20 novembre al 23 novembre dalle ore 15 alle ore 18 (sabato incluso). Per informazioni tel 88074653 - 88074961 oppure (011/8800 int. 4653 - 4961.
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Balletto di Venezia**, con Chiaba Dorese (dal 23 al 26-11), c. d'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA - Stagione di balletto 1989-90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000, a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000 - ■ spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552.
TEATRO MATTEOTTI Moncalieri. Autunno Moncalierese - Secondo Festival Teatro Dialettale **Na duminica al mar** di L. Oddero. Compagnia Teatrale «Piccolo Varietà» ■ Pinerolo questa sera ore 21. Ingr■ a pagamento inform. tel. ■.10. Città di Moncalieri in collaborazione con l'Associazione Procultura Moncalieri.
REGIO (p.zza Castello 215, tel. 881.52.42): al «Teatro Tenda di piazza d'Armi», ore 20,30 **Rigoletto** di Giuseppe Verdi - Turno B. Direttore Maurizio Arena.
■ (■ G. Cesare 87, t. 237.871 - 248 22.76): «Il Gruppo della Rocca», oggi riposo, domani ore 20,45, «prima» per il Gruppo della Rocca in **La missione** di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue ■ campagna abbonamenti
ALFIERI (piazza Solferino 4 - ■ 535.440): T. Stabile, ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in **Anna ■ Miracoli** di William Gibson. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per informazioni tel. 877.787, T. Alfieri 535.440. Ult. 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa / Terre Promise** di N. d'Introna, D. Meilleur, G. Melano, G. Ravicchio, M. Alpur, musiche di M. Robidoux con L. Dagostino, G. Facciolo, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, t. 669.80.34): Questa sera ore 21 Paolo Rossi e Lucia Vasini ■sentano **Le visioni di Mortimer** di Stefano Benni, Riccardo Piferi, Paolo Rossi. Regia Giampiero Solari. Pren. cassa teatro ore ■; 15-19.
■**A** (via S. Teresa 6 - tel. 530.238) **Marionette Lupi**. Vedi Musei.
JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51 3705): questa sera ore 21 la Compagnia Donati & Olesen presenta: **Buonanotte brivido**. Un dramma radiofonico in diretta da sentire e vedere.
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza ■, tel. 350.838): questa sera ore 21 «prima» di **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è**, testo e regia di Raffaella De Vita
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, ■ 655.552): questa ■ ore 20.30 direttamente dalla Russia per la prima volta in Italia **Il Grande music hall di Leningrado.** Ultimi 3 giorni.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): T.S.T. - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Coro. Reg. Piemonte presentano **Il diario di Anna Frank**, di G. He■, regia F. Passatore. Oggi ■ 10 (pren. scolastiche tel. 530.707).

LE PAGELLE DI STASERA

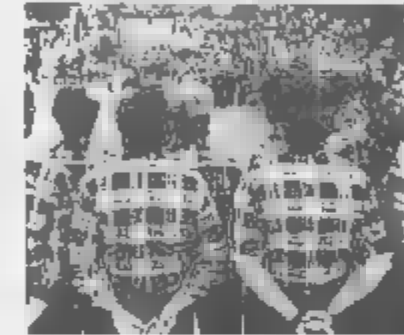
voto a ■ *di Noemi Romeo*

Vassalli: parole e rumore Il Tenebroso all'America

Califano all'America + 7

Un 7 se lo merita sempre Franco Califano, il cantante tenebroso che per anni ha fatto innamorare di sé decine di giovani donne e signore attempate. E se lo merita non solo perché si presume sia bello ma perché, fra incidenti con la giustizia e molti dischi di scarso valore, nella sua lunga carriera ha scritto pure canzoni molto belle, per molte artiste italiane di notevole bravura. Ed è un merito che va riconosciuto. La maxidiscoteca «Music America» di via Frejus 27, a distanza di un anno dall'ultimo concerto, ripresenta Califano alla sua numerosa clientela. La performance del cantautore romano è attesa per le 23,30 circa, se non alla mezzanotte inoltrata. Telefonando al 447.7171 è possibile farsi riservare un tavolo.

Folk Piemontese + 7

Capita sempre più sovente di ascoltare musica folk italiana. Il che è sinonimo di un nuovo interesse per le origini musicali del nostro Paese. A Torino da una settimana circa ha preso il via la 3ª edizione della Rassegna di Musica Popolare, la cui ideazione porta la firma dell'Associazione Cori Piemontesi e della 2ª Circoscrizione Santa Rita — Mirafiori Sud. Al Teatro Agnelli di via Sarpi 117, fino al 30 novembre, si svolgeranno alcuni concerti di musica popolare. Questa sera verso le 20,45 ■o di scena due cori: la «Schola Cantorum» di None e la «Corale Carignanese» di Carignano. L'ingresso alle esibizioni è del tutto gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare al 308.1444.

Concerto San Filippo + 7

Verdi, Bellini, Mozart, Wagner. Ci sono un po' tutti i sommi padri della musica nel repertorio del concerto che la Chiesa San Filippo propone per questa sera. Alle 21,15 circa per il ciclo di performance «Proposte d'ascolto a San Filippo» sono di scena due bravissimi artisti: si tratta di Eros Cassardo al pianoforte e di Bernardo Broganzoni, basso. Si esibiscono su musiche di Mozart («Il flauto magico»), Bellini («Dolente immagine») e Schumann («Lieder Kreis op. 24»). E come tutti i concerti che si svolgono nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 35, anche quello di stasera è a ingresso libero. La performance si concluderà sulla musica del «Die Frist ist um».

Venerdì Letterari + 7

Questo pomeriggio al Teatro Alfieri per i Venerdì Letterari si parla con uno scrittore. E di cosa si può parlare con uno scrittore, se non di parole? Sebastiano Vassalli incontrerà alle 18 il numeroso pubblico che tutti i venerdì si riversa in piazza Solferino per partecipare agli incontri letterari organizzati dall'Associazione Culturale Italiana con sede in via Po ■. Il titolo della conferenza di oggi è «Le mie storie: trama di parole nell'età del rumore». Sebastiano Vassalli, che è scrittore ma anche poeta e difensore della lingua italiana, intratterà i presenti con aneddoti gustosi legati alla sua esperienza di uomo e di amante della poesia e della natura. L'ingresso costa 7 mila lire.

Lupacchiotti + 7

E' già arrivato a metà percorso la rassegna di spettacoli di cabaret «Tempo da Lupi». Ricordiamo che è stata organizzata dai Senzafissadimora, compagnia di giovani e intraprendenti attori torinesi, e che si svolge per ben quattro sere alla settimana in altrettanti locali e birrerie della Torino by night. Questa sera ecco che cosa offre il nutrito programma che andrà avanti fino al 22 dicembre: alla birreria Divina Commedia di via San Donato 47 — quella che ha tre piani dai nomi danteschi: «Inferno», «Purgatorio» e «Paradiso» — alle 22 è di scena la replica di «Single» della giovane e brava Roberta Pinzanti. La prossima settimana arriva «Fallocefali in calore» dei Senzafissadimora. Ingresso 6 mila lire.

Con tam tam e danze voodoo Ivan: la particolare differenza Si ride con i Gemelli Barolo

BIG CLUB
«Tam Tam» alla discoteca di corso Brescia 28, alle 22, con danze voodoo presentate da Bruno Rose Genero e da DanzaViva.
PORTES
Al ritrovo di via Mondobello 21, alle 22 musiche brasiliane.
AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 65/a dalle 21 musiche soft per sognare.
PINCO PALLINO
Alla birreria di piazza Montanari 141 ■ cabaret di Ivan. «Quando il particolare fa la differenza».
TAPIRO RULLANTE
«Dance in the tape» al ritrovo di via Caprera 50, con il digei D.M.C.
CHARLESTON
Candid camera è il party alla discoteca di v. Cavalcanti 5. Ore 22.
OPERA MUSIC
Notte di musica dalle 22 alla discoteca di v. San Massimo.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 con Lubino e Strino. Ore 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
Serata all'insegna del cinema al circolo di via Belfiore 24. Alle 22.
OSTERIA 1
Nel ristorante di via Garibaldi 59, alle 21 suona il trio jazz Penna, Mari e Petracca.
LA CONTEA
Jazz alla birreria di corso Quintino Sella 132, con Cataldo alla batteria, Camarca al basso, Tafuri alle tastiere e Bonadè al ■ dalle 22.
AMADEUS
Nel ritrovo di corso Torino 108, ■ Avigliana, spettacolo di cabaret con i Gemelli Barolo alle 23 circa. Prima suona Paolo Povero.
SUMMERTIME PUB
Al pub di via Virginio 1, alle 22, concerto jazz con il trio Balzerano, Sorra e Mori.

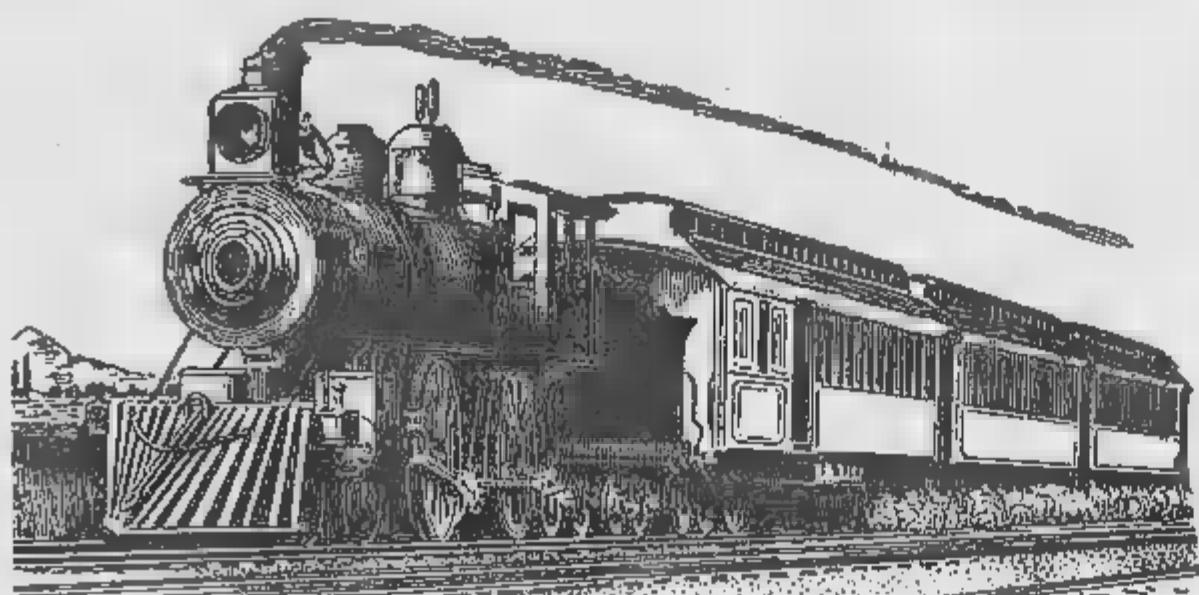
TACCUINO

Avete dubbi sulla simbologia tantrica buddista? Rinpoce stasera li scioglie Il mondo che non c'è invece c'è. E Raffaella De Vita ce lo canta e recita Arrivano i sovietici: versione musical al Nuovo, versione dibattito al Turati

CENTRO MILAREPA
Nella Sala Valdese di via Pio V 15 (primo piano) si svolge alle 21 una conferenza tenuta da Tenga Rinpoce, ■ dei più importanti specialisti di arti tradizionali del Buddhismo tibetano, sul tema «Aspetti della simbologia Buddhista tantrica nella tradizione tibetana».
TEATRO MIRAFIORI
Al teatro di corso Cosenza 64 continuano le repliche dello spettacolo «Peter Pan: ovvero Ilmondochenonc'è», con la regia e l'interpretazione di Raffaella De Vita, fino al 10 dicembre. Inizio alle 21. I biglietti costano 15 e 10 mila lire e si acquistano al botteghino.
CHARLIE CHAPLIN
Al Club Charlie Chaplin Collector's di via Correnti 58 alle 15 ha inizio l'incontro tenuto da Germanetti dal titolo «La Cappadocia». Ingresso libero per i soci.
FOTO ■ NATURA
Presso l'Auditorium della Scuola Media «Don Milani», in corso Papa Giovanni XXIII, alle 20,30 prende il via il corso di fotografia naturalistica tenuto in quattro lezioni settimanali da Michele Vacchiano.
BAR SPORTING
Questa sera, a partire dalle 21 circa, al Bar Sporting di viale XXIV Maggio 2, a Collegno, G. Scapucchi reciterà una serie di poesie comiche.
TEATRO JUVARRA
Fino a domenica 19 novembre si replica lo show di Donato & Olesen «Buonanotte Brivido» al Teatro di via Juvarra ■. Inizio alle 21. I biglietti si acquistano al botteghino dalle 16 alle 20.
MUSIC HALL
Direttamente dalla Russia è sbarcato al Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 15 il music hall Leningrado, diretto da Ilya Raklin e interpretato della compagnia di Rivista Sovietica. Inizio alle 20,45. Biglietti: 30 mila lire le poltronissime (26 mila i ridotti) e 23 mila lire le poltrone (20 mila i ridotti).
MARIO PANNUNZIO
Il centro studi di via Maria Vittoria 35 ha organizzato per le 21 al Caffè San Carlo un incontro-dibattito dal titolo «Cultura e Città». Intervengono Gian Piero Bona, Gabriele Manfredi e Angelo Pezzana. Introduce Carlo Guerrieri.
BASSO SVIZZERO
Alle 21,15, cappella oratorio San Filippo, ■ via Maria Vittoria 5, per iniziativa del «Gruppo artisti associati», concerto del basso svizzero Bernardo Broganzoni. Sarà accompagnato al pianoforte da Eros Cassardo.
PINO GUIDOTTI
E' l'artista che espone fino al 2 dicembre presso la libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13/a, dalle 10 alle 20 nei giorni compresi tra il martedì e il sabato.
DANZA CUBANA
Proseguono le iscrizioni per i corsi di danza afro-cubana, caraibica, di ginnastica di mantenimento e di danza jazz, organizzati dall'Aics, che avranno luogo nella palestra di via Massena 2. Informazioni al 532.349.
KULISCIOFF
A cura del Centro studi Anna Kuliscioff stasera alle 21 in corso Ferrucci 65/A appuntamento con i poeti Aldo Mosnja e Antonino Palermo.
TEATRO DIALETTALE
Questa ■ alle 21 al Teatro Civico Matteotti a Moncalieri ■ in scena, per la seconda edizione del Teatro Amatoriale Dialettale, lo spettacolo «Na Duminica al Mar», diretto da Luigi Oddero e interpretato dagli attori della compagnia di Pinerolo, «Piccolo varietà». Biglietti: 12 mila lire per i posti ■ platea e 10 mila per la galleria.
LEGATORI
Al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27), alle 21, si parlerà del libro di Francesco Malaguzzi «Legatori e legature del Settecento in Piemonte» con il giornalista Angelo Dragone, Claudio Marazzini dell'Università di Macerata, Gian■ Romano dell'Università di Torino.
URSS
Al Club Turati (via Accademia delle Scienze 7), alle 21, incontro ■ Ilja Levin dell'Istituto di Ricerche per la storia del movimento operaio di Mosca. Il tema della serata è «Urss, quale democrazia possibile». Intervengono Luciano Gallino e Giuseppe Porro.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

La locomotiva, una Breda del 1907, rimessa a nuovo e tenuta a battesimo dalla principessa Maria Gabriella di Savoia, partirà domenica mattina da Porta Susa. Compirà il percorso Savigliano-Fossano e ritorno a Torino

Signori in carrozza, riparte l'antica «Eugenio di Savoia»

Signori in carrozza! Domenica prossima a Savigliano chi vorrà assaporare l'emozione di un viaggio su un treno trainato da una locomotiva d'epoca potrà esaudire il proprio desiderio. La locomotiva in questione, di proprietà del Museo Ferroviario Piemontese, è una Breda 640.2 nera, del 1907, dalle enormi ruote rosse a raggi, rimessa in funzione con amorevole cura e pazienza. Porta il numero di matricola E426085, ma di battesimo ha preso l'altisonante «Eugenio di Savoia», nome importante, nella migliore tradizione delle locomotive europee che hanno fatto la storia [illegible] strade ferrate.

Il 1989, gli appassionati lo ricorderanno, [illegible] il 150° anniversario dell'inaugurazione della Napoli-Portici, prima ferrovia italiana (sette chilometri, 3 ottobre 1839). Per vedere posare binari e traversine in Piemonte si deve attendere fino al 1848, i primi otto chilometri della Torino-Genova fino alla stazione [illegible] Moncalieri.

Il revival della locomotiva, che avrà come madrina di battesimo la principessa Maria Gabriella di Savoia, inizierà alla stazione di Torino Porta Susa (ore 9,35), con la partenza del treno verso Savigliano (arrivo previsto per le 10,10). La cerimonia riceverà l'onore delle Armi da parte del gruppo storico Pietro Micca.

Alle ore 11,15 i figuranti, in costume d'epoca, si trasferiranno [illegible] nella centrale piazza Santarosa per un'esibizione, mentre al Museo Civico verrà inaugurata la mostra fotografica «Il treno, simbolo e testimone della storia». Alle ore 13,50 il treno partirà carico di bambini alla volta di Fossano e, alle 16, dopo aver fatto ritorno [illegible] Savigliano, riprenderà la via ferrata verso Torino Porta Susa. Per i biglietti (lire 10 mila) c'è tempo fino alle 19 di oggi, venerdì. Rivolgersi all'agenzia Promotour, piazza Pitagora 9, Torino, telefono 011/3086363.

Gli altri appuntamenti in provincia di Cuneo sono [illegible] Montà d'Alba e Narzole. A Montà, domenica 19, si raduneranno [illegible] «trifolau» delle Langhe e [illegible] Roero per la mostra-mercato del tartufo. Dalle 10 sarà possibile acquistare i preziosi prodotti, mentre alle 15 si metteranno all'opera i cani, indispensabili compagni dei «trifolau», per una gara di ricerca.

A Narzole, invece, sarà la volta di un prodotto inconsueto, le nespole, o come vengono chiamate localmente, i «puciu». E' la 179ª edizione della fiera, autorizzata [illegible] 24 ottobre 1810 addirittura da Napoleone con un proprio editto. Domani, sabato, nelle vie del centro sfilata del gruppo storico della scuola sottoufficiali della guardia di finanza di Mondovì. Domenica 19, dalle [illegible] in poi, mercatino delle pulci, vendita delle nespole e, alle 16, castagnata per tutti.

Luis [illegible]

■ **ACQUI TERME (AL)** — Festa del vino buono - manifestazioni e convegni - organizzazione a cura dell'Acqui Vip (18-19/11).

■ **CASALE MONFERRATO (AL)** — Il Paniere - mercatino dei prodotti naturali - informazioni presso Apt Acqui Terme (18/11).

■ **S. [illegible] (AL)** — Mostra mercato del tartufo - degustazioni enogastronomiche - informazioni presso Apt Alessandria (19/11).

■ **VARIANA (AL)** — Festa di Santa Cecilia - manifestazioni varie - organizzazione Pro loco Valle Spinti (18/11).

● **NIZZA MONFERRATO (AT)** — Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi - informazioni in Comune (19/11).

■ **S. DAMIANO D'ASTI (AT)** — Autunno gastronomico e Festival del bollito - rassegna gastronomica presso i ristoranti della zona - informazioni in Comune (fino al 18/12).

● **NARZOLE (CN)** — Fiera autunnale dei porri e di San Martino - rassegna gastronomica, spettacoli folcloristici - organizzazione a cura del Comune (19/11).

■ **SAVIGLIANO (CN)** — Mostra fotografica sul treno - organizzazione Comune (19/11).

■ **MURELLO (CN)** — Fiera di Santa Caterina - festa campagnola con serata danzante - organizzazione [illegible] cura del Comune (21/11).

● **POLONGHERA (CN)** — Fiera di Santa Caterina - rassegna commerciale e degustazioni gastronomiche - organizzazione Comune (20/11).

■ **MANTA (CN)** — Gran Premio di ciclocross - gara sportiva - Informazioni in Municipio (19/11).

● **CASALVOLONE (NO)** — Fiera d'autunno - rassegna commerciale - organizzazione Comune (19/11).

● **SOLOGNO (NO)** — Castagnata al santuario Madonna della Cascinetta - distribuzione dolci e vin brulé - organizzazione Pro loco (19/11).

● **VILLAR PEROSA (TO)** — Castagnata - distribuzione castagne e mostra fotografica - organizzazione Pro loco (19/11).

● **VALLO (TO)** — Piccolo festival di cori alpini - esibizioni folcloristiche - informazioni presso Apt Valli di Lanzo (18-19/11).

■ **SETTIMO (TO)** — Fera dij Coj - rassegna gastronomica, spettacoli folcloristici - per informazioni rivolgersi al Comune (18-19/11).

■ **VALPERGA (TO)** — Castagnata - distribuzione caldarroste e vino - informazioni presso Apt Canavese (19/11).

■ **PERLOZ (AO)** — Bataille de Tchevre - combattimento tra capre in località Tour d'Héréraz - per informazioni rivolgersi alla Regione Valle d'Aosta (19/11).

(p. l. g.)

«Fiera dij coj» con nostalgia ricordando quando [illegible] Settimo si pescavano i gamberi

Nel Medioevo in occasione delle fiere, si osservava una tregua d'armi. In segno di pace si issava sul pennone più alto del borgo una bandiera o una croce, a seconda se la manifestazione veniva promossa da un'autorità civile o religiosa.

A Settimo Torinese si è voluto riprendere quest'antica consuetudine e, domani mattina (ore 9) la Confraternita dei Gamberi aprirà la 477ª «Fiera dij Coj» alzando sul pennone di Palazzo di Città il vessillo con lo stemma cittadino. Da quel momento entrerà nel vivo una ra[illegible] che affonda le sue radici nella storia locale.

Gli stessi Gamberai d'altra parte sono una parte di questa storia e ricordano i tempi in cui nei corsi d'acqua della Pianura Padana, non ancora inquinati, vivevano i gamberi ed era buon gioco catturarli e farne commercio.

I Gamberai settimesi anzi erano famosi al punto che il Chiavaro di Chivasso, che esercitava la sua giurisdizione sulla zona, li aveva tassati di cento gamberi ciascuno, ogni giorno, da maggio a settembre.

Alla «Fiera dij Coj» arrivavano un tempo fin da Ivrea, da tutto il Canavese, dalle colline di Torino e dalle vallate [illegible] Cuneese: contadini, allevatori, giardinieri, calderai, venditori di zoccoli.

In contrada San Marco si contrattava il bestiame, nella piazza della chiesa si vendevano cavoli, fagioli e granoturco e la [illegible] si danzava sui balli a palchetto. In quel giorno, a Settimo, scadevano i contratti agrari ed incominciava ufficialmente l'inverno, dimodoché [illegible] gente lasciava le stufe accese tutto il giorno e non soltanto più qualche ora la sera.

La Fiera che inizia domani avrà il suo momento-clou nella rassegna orto-floro-frutticola che resterà aperta tutto il weekend (ore 8-19): esposizione di animali, di prodotti della terra (soprattutto cavoli, naturalmente), di macchine agricole, di fiori e prodotti per il giardinaggio in piazza Vittorio Veneto, piazza Libertà e via Dante.

Presso la vecchia torre, vicino al Municipio, si potrà visitare una originale esposizione del pane.

Il programma della «Fiera dij Coj» prevede altre cose ancora: domani mattina distribuzione di latte alle scolaresche [illegible] premiazione, da parte della Pro Loco, dei vincitori del concorso delle vetrine; nel pomeriggio (ore 15) sfilata di gruppi di figuranti in costume, sbandieratori e cavalieri per le vie cittadine, [illegible] esibizione finale in piazza San Pietro in Vincoli.

Domenica mattina i gruppi folcloristici replicheranno il loro spettacolo in piazza Libertà, dove avrà poi luogo una dimostrazione del gruppo «Artigiani in piazza»: lavoratori del vetro e delle pietre dure, impagliatori di sedie e ceramisti mostreranno al pubblico [illegible] si svolgeva in epoche passate, il loro mestiere.

In un angolo della piazza intanto una trattoria distribuirà crauti e cavoli cotti in svariati modi.

Marco Sannazzaro

E il Lago Maggiore unisce le sponde in [illegible] del risotto

Con la serata conclusiva al ristorante «Des Iles Borromées», il primo dicembre, a Stresa, anche la settima edizione della rassegna gastronomica «Riso e Lago» andrà in archivio. Una manifestazione nata all'insegna della promozione unitaria — con il contributo degli enti turistici italiani [illegible] svizzeri e il concorso dell'Ente Nazionale Risi — del Lago Maggiore e del suo patrimonio turistico e culturale: partita [illegible] po' in sordina, ha allargato via via i confini, estendendosi — dalla sponda piemontese — a quelle lombarda e svizzera del Verbano.

Non solo: [illegible] un lungo viaggio lungo le rive esalta l'unione «gastronomica» tra le risaie e il lago, pur con tradizioni così distanti, chiamando in causa chef di ben diciotto locali, (otto sulla sponda piemontese, altrettanti su quella varesina e due — a Locarno e ad Ascona — [illegible] territorio svizzero). E così [illegible] autunno, com'è ormai tradizione, il riso va a morire sulle sponde del lago, combinandosi, di volta in volta con i vari ingredienti che i cuochi hanno sapientemente introdotto. Si [illegible] dalle anguille, alle rane, alla tante varietà dei pesci di lago, ma non sono dimenticati erbette, funghi o profumati tartufi.

Il «risotto Isola Bella», presentato dall'«Elvizia», ha dato il via [illegible] fine settembre alla rassegna: il prossimo appuntamento sarà al ristorante «Del Sole» di Ranco, il 20 novembre, dove si potrà gustare il «risotto alla polpa di [illegible] e profumo di tartufo grigio». E si continuerà, ancora in terra lombarda, con il «riso mantecato al ragù di piccione» della «Cinzianella» di vergiate Corgeno (venerdì 24 novembre), oppure con l'insieme di «filettini dorsali di persico, animelle di vitello e risottino bianco» offerto dalla «Colonna» di Intra (martedì 28 novembre); per finire, venerdì 1 dicembre, [illegible] il «risotto con ragù [illegible] rane» elaborato dallo chef del «Des Iles Borromées» di Stresa. I vari menù — nei quali il riso è piatto principe — rimarranno presenti — per un anno intero e al prezzo già fissato — nelle proposte culinarie dei vari ristoratori che hanno dato loro adesione all'iniziativa: e questo per dare vigore ad un'iniziativa che, nella cornice suggestiva delle rive del lago, vuole mantenersi viva nel tempo.

Pier Luigi Griffa

ITINERARI

Tra realtà e misticismo sulle tracce dei Templari

Dal Cuneese all'imbocco della Valle di Susa, le magnifiche cattedrali gotiche costruite dai Cavalieri del Tempio che parlano allo spirito di riminiscenze antiche e di esperienze esoteriche. Simboli di un'eredità morale che nonostante tutto ancora sopravvive

SALUZZO ● Il Piemonte, con la sua storia e i suoi reperti vivi, è incluso in un percorso trascendentale ideale, che all'improvviso può aprirsi agli occhi dello spettatore, per infondergli sensazioni strane, che spaziando tra realtà e misticismo allettino lo sguardo eludendo lo spirito. E vi sono luoghi, in cui aleggia l'eco di antichi riti legati ad una tradizione esoterica qual era quella templare. I Cavalieri del Tempio, nati come ordine cavalleresco dopo la conquista di Gerusalemme, [illegible] espansero dalla Francia in tutta l'Europa, e ovviamente in Italia, dove, come era loro uso, contribuirono ad erigere insieme ai frati Cistercensi, in onore della «Vergine Maria», le stupende cattedrali gotiche (la prima abbazia venne costruita a Clairvoux nel XII secolo), che caratterizzate dalla sinfonia di linee lanciate [illegible] l'alto con un arco a sesto acuto, [illegible] dalle alte colonne, sono delle vere città, in cui si visse ed è ancora presente una vita esoterica riservata ai pochi che sanno captarla nel silenzio eterno, riuscendo a dar corpo e fisionomia alla luce che all'improvviso illumina la mente.

Reminiscenze antiche? Messaggi reali? In questi monumenti che sono un inno alla «conoscenza» [illegible] tendono a guidare l'uomo che lentamente desideri avvicinarsi alla verità assoluta, sono presenti i segni del passaggio [illegible] famosi Cavalieri Templari: sono croci, lapidi, sigilli che emanano vibrazioni ancora captabili, spesso sono solo colori posti uno accanto all'altro, che n[illegible] dicono nulla al profano, ma che parlano chiaro a chi è addentro alle *«cose dello spirito»*.

Questi capolavori li troviamo in Piemonte a Busca, a Cuneo, a Moncalieri, a Cavallermaggiore, all'imbocco della Val di Susa, dove la chiesa di Sant'Antonio di Ranverso del 1188, porta sulle guglie, sui capitelli e sul campanile il magico segno Tau, mentre l'architettura esoterica esplode nella stupenda **abbazia della Staffarda cistercense**, del 1139, ubicata vicino [illegible] Saluzzo, lungo la «strada del sale», la via che dalla Liguria attraversava le Langhe e arrivava alla Staffarda, che ospitava nella sua foresteria viandanti stanchi che qui trovavano anche la pace dello spirito.

L'abbazia, [illegible] sicuramente uno dei monumenti gotici più importanti del Piemonte, e nasconde tra le sue colonne i simboli dell'esoterismo templare, che culminano nel cielo stellato dell'abside, in cui esplode il [illegible] che indicherà la via della perfezione. Sulle pareti del chiostro, della chiesa, della foresteria e del mercato, da secoli le croci templari, sulle costruzioni adiacenti i simboli [illegible] una conoscenza antica che è anche saggezza. E intorno, l'atmosfera magica che rapisce chi vi si reca per cercare di dare una risposta ai mille perché dell'esistenza, attraverso un'esperienza antica, in cui confluiscono spiritualmente le concezioni giudaistiche, cristiane e islamiche, in una sintesi trasmessa ai soli uomini degni di conoscerla. E proprio questi simboli, fanno parte di un'eredità morale, che sopravvive tra le pietre antiche, all'indifferenza del materialismo dilagante.

Notizie della presenza dei Cavalieri del Tempio in Piemonte si trovano a **Mondovì**, nell'archivio dei padri Domenicani, dov'è conservata una bolla di papa Alessandro IV, del 1307, [illegible] tratta una serie di problematiche insorte tra i Templari ed i frati, in seguito ai lasciti consistenti donati dai fedeli ai Cavalieri del Tempio.

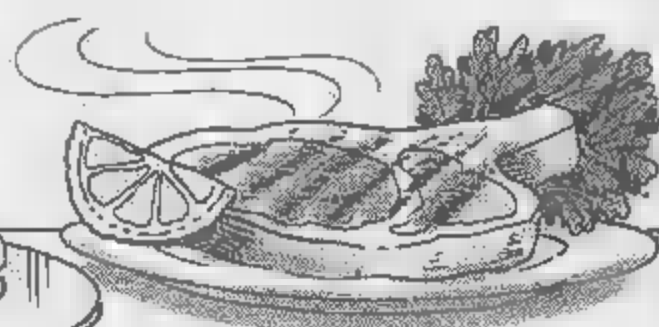
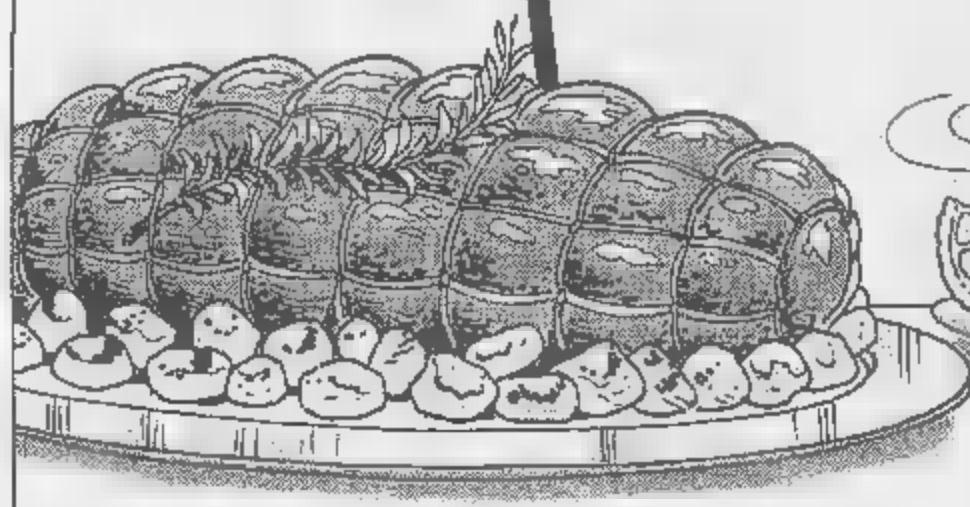
Infatti le commende, costruite accanto alle chiese, furono centri pulsanti e vitali, in cui si ritrova[illegible] i rudimenti di un'economia basata sul sistema bancario degli scambi. In questi luoghi, posti spesso sulle grandi vie di comunicazione, i pellegrini [illegible] i mercanti depositavano, dietro un compenso a percentuale, i loro beni [illegible] ricevevano una lettera, che presentavano in un altro Paese per ottenerne il corrispettivo.

Una Magione importante si trovava a **Cavallermaggiore**, accanto alla chiesa dedicata a San Bartolomeo, di cui oggi rimane in piedi solo il pilone dedicato al santo. Accanto, trasformato in [illegible] cascinale, il vecchio ricovero dei pellegrini, centro di scambi [illegible] di economia, che si intravede ancora dietro l'aspetto imponente della casa-fortezza.

I Templari, [illegible] cui vessillo [illegible] una bandiera nera e bianca con al centro una [illegible] rossa (la policromia simbolica che si ritrova nei templi gotici), rappresentarono quindi l'incontro tra lo spiritualismo esoterico, orientato all'occultismo [illegible] alla magia, ed un materialismo storico, che li condusse a creare un regno nel regno, forte, ricco [illegible] superbo, [illegible] che firmò anche la condanna dell'ordine.

Anna Maria Audino

L'interno dell'abbazia [illegible] Staffarda. Qui i segni [illegible] Templari [illegible] numerosi

Dal 18 Novembre al 2 Dicembre
MAMMA CHE OFFERTE!
OFFERTE SPECIALI
AL REPARTO CARNI BOVINE
GRANDI MARCHE
Pasta di semola di grano duro La Molisana 500 g 1.120
72 fette biscottate Barilla 565 g 2.190
Riso superfino arborio Gallo 1 kg 2.140
Caffè Qualità Rossa Lavazza 2 conf. da 250 g cad 5.180
Olio di oliva Sasso lattina 1 lt 5.240
Biscotti Oro Saiwa 250 g 1.120
Polpabella Star 400 g 690
Ananas a fette Del Monte 567 g 1.690
Confetture Fruttaviva Zuegg 400 g 1.780
Acqua minerale naturale Boario p.v.c. 2 lt 590
Brandy original Stock 70 cl 6.840
20 Sottilette Kraft 400 g 4.180
Latte parz. scremato uht Ala - bottiglia 1 lt 1.240
Tutto Burro Prealpi 500 g 3.370
Soflan liquido 1000 ml 4.490
Dixan piatti 1000 ml 2.150
Lasca Cadonett 250 ml 2.520
Dentifricio Aquafresh dispenser 100 ml
2 saponette Palmolive 1.220
VINI ROSSI
SCONTO 20%
SU OLTRE 25 ARTICOLI DI MARCA
sma supermercati
CERTEZZA DI FRESCHEZZA

Quotidianamente tua.
Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

TELEFONA
011/5767
QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:
Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
Erogazione diretta.
Tassi competitivi.
Rate costanti o indicizzate.
Durata da tre a quindici anni.
Ipoteca di primo e secondo grado.
gabetti
TORINO - Corso Galileo Ferraris,

BOSCH
CUCINE - ELETTRODOMESTICI

aperto domenica 19
boetto s.ambrogio
3000 mq di idee abbigliamento
• PER TUTTE LE TASCHE •
3000 mq. di idee ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO, CASUAL, CERIMONIA, ABITI DA SPOSA

La situazione astrale: Luna calante il Sole entra in Sagittario

L'Ariete ritrova la serenità Toro depresso [illegible] il Leone è saldo sul trono

OROSCOPO dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo – 19 aprile

Escono finalmente i nativi dalla morsa dei tanti pianeti in Scorpione della passata settimana: l'ingresso del sole in Sagittario rischiara l'orizzonte psicologico dei cani-Ariete, che abbandoneranno i loro recenti malumori per vivere una settimana tutta rivolta agli affetti domestici, ai giochi e alle galoppate nei parchi. Tuttavia nel corso del weekend potremo [illegible] dere Airedale [illegible] Dobermann [illegible] propensi [illegible] esternare gelosia nei confronti del padrone, anche con ringhi [illegible] comportamenti minacciosi.

Cocker
20 aprile – 19 maggio

La luna calante potrebbe [illegible] nei cani Toro irragionevoli mutamenti [illegible] umore o in qualcuno, ancora troppo sensibile alla presenza del Sole in Scorpione, depressioni profonde; tra i più recettivi a tali influenze degli astri saranno i pointer tedeschi a pelo raso. Malamute e Dalmata, che [illegible] loro volta indurranno nei proprietari scontentezza e lagnanze. Nel corso del weekend roderanno oggetti i piccoli cani da grembo, quali Maltesi e Yorkshire; [illegible] lunedì eccitabilità esagerata in Boxer e Maremmani.

Levrieri persiani
20 maggio – 20 giugno

Volubili, come al solito, i cani-Gemelli nell'arco della settimana, per via dell'influenza della Luna calante, potranno manifestare un comportamento egocentrico e affettivamente freddo verso [illegible] proprietario; nel weekend potrebbero anche rubare cibi dalla tavola del padrone e dare altri segni [illegible] mancanza di dignità. Da lunedì Bobtail e Alani potranno apparire stranamente esagitati e ipercinetici: martedì inappetenti i cuccioli da poco svezzati e i cani anziani, alcuni [illegible] quali potrebbero dar segni [illegible] sofferenza renale.

Boule-dogue
21 giugno – 21 luglio

In queste settimane sotto l'egida dello Scorpione i cani nativi del segno potranno sentirsi travolti da un senso [illegible] insicurezza; la Luna calante contribuirà [illegible] rendarli ancora più sensibili [illegible] vulnerabili e nell'insieme dovranno attendere almeno l'ingresso di Mercurio in Sagittario nella giornata di domenica per il risollevarsi delle loro sorti. Nel corso del weekend potremo così vedere Volpini, Basengi e Bassethound al colmo dell'inquietudine tentare addirittura la fuga. Da lunedì pericolo di raucedine nei cani da guardia.

[illegible] irlandese
22 luglio – 22 agosto

Saldi sul loro trono, gli estroversi cani-Leone per via dell'imperversare di Marte ancora dominante nel segno dello Scorpione vedono ancor più rafforzata la loro egemonia nell'ambito della famiglia ospite: anzi i componenti di quest'ultima potranno sentirsi ridotti a sottomessi vassalli dei nostri nativi. Nel corso del weekend in particolare al centro dell'attenzione saranno i cani-cacciatori, per uno stato di grazia in cui [illegible] a trovarsi, che consentirà loro veri «miracoli» venatori.

[illegible] hound
23 agosto – 22 settembre

L'influsso di Giove ormai alle porte, pronto a sgombrare il campo dagli inquietanti raggi del Sole in Scorpione, moltiplica il buon [illegible] peraltro innato, di questi cani: proprietari cancerini e acquariani troveranno nel loro quadrupedi una [illegible] spalla affettiva, capace di riempire le ore di solitudine e di far dimenticare frustrazioni e malinconie. Difficoltà nell'ambito della salute: Fox-terrier, Mastini napoletani e altri cani a pelo corto potrebbero avere, per l'influsso della Luna calante, lo stomaco in subbuglio.

Levriero afghano
23 settembre – 22 ottobre

Questo periodo di trambusti planetari e di Luna calante riesce un po' gravoso per i cani Bilancia, sempre impegnati nello sforzo di mantenere armoniosi rapporti col proprietario e con l'ambiente in cui [illegible] immersi. Nel [illegible] del weekend la diplomazia e la tolleranza dei nativi saranno così messe a dura prova: ci saranno anche reazioni insolite nel caso che bambini [illegible] maleducati tirino orecchie e code ai nostri. In genere a tutti i proprietari è da consigliarsi una dose extra di comprensione e pazienza.

Lupo grigio
23 ottobre – [illegible] novembre

Protagonisti assoluti dello zodiaco, solo giovedì cadranno al segno del Sagittario lo scettro del Sole; Marte ancora in Scorpione continua tuttavia a mantenere potente l'influenza che i cani nati sotto questo segno esercitano nei confronti del proprietario [illegible] di amici dello stesso. Soprattutto gli animali che vivono all'aperto svolgeranno un ruolo da veri capobranco nell'ambito della famiglia. Anche Chihuahua, Volpini di Pomerania e Carlini nel corso del weekend sapranno mantenersi [illegible] centro dell'attenzione.

[illegible] Bernardo
22 novembre – 21 dicembre

Impulsivi e giocherelloni, i cani-Sagittario nell'arco della settimana si abbandoneranno a un'irrequietezza che in qualche caso potrà chiamarsi catastrofica: suppellettili e cuscini saranno in pericolo, molti tappeti di pregio nonché divani di pelle rischieranno lacerazioni. Tali performances accompagneranno infatti l'ingresso [illegible] Sole nel segno nella giornata di giovedì: i cani che già celebrano il loro compleanno vivranno in ogni caso una giornata sotto gli auspici dell'energia e della fortuna.

Bassotto
22 dicembre – 20 gennaio

Ecco un cane che [illegible] i guinzagli, i cappottini e persino le museruole quando le interpreta come segno distintivo di quella meravigliosa cerimonia che è la «passeggiata col padrone»: in questi giorni [illegible] le energie celesti ravvivano la personalità dei nativi, che appariranno impegnati a sviluppare complessi intrighi d'amore. Le razze «da pastore» potranno abbandonarsi a misteriose fughe: al ritorno i proprietari potranno trovarli chiusi [illegible] sfuggenti. Da sorvegliarsi quindi con speciale attenzione le giovani femmine.

Barboncino
21 gennaio – 19 febbraio

Sotto l'influsso della Luna calante questi animali, in genere di animo fiero e generoso, potrebbero apparire ostinati, nonché meno efficienti del solito. Questo modo di comportarsi riguarderà soprattutto i cani ospiti di scuole di addestramento e i cuccioli cui ancora si stanno insegnando le regole basilari dell'educazione e dell'obbedienza. Maremmani, Bobtail, Bergamaschi e altri cani a pelo lungo saranno tra i più recalcitranti [illegible] accettare le imposizioni dell'allenatore o del padrone; dispettosi pure i Levrieri.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio – 20 marzo

In questa settimana saranno molti i meticci vagabondi nati sotto questo segno [illegible] i cani ricoverati nei canili a venir adottati [illegible] persone solitarie e di buon cuore, non necessariamente benestanti ma sole e bisognose di un vero amico. Anche incroci di Volpino e simil-Spinoni, «fac-simili» di Pastori tedeschi [illegible] «tipo» Boxer saranno «baciati dalla fortuna» perché affascineranno [illegible] umani col loro animo gentile. Nel weekend disinvoltura in amore; pericolo per i giovanissimi di smarrirsi durante una gita.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Zazà detesta il cattivo gusto

Boxer del 24-11-83 (Torino).

Tipico [illegible] «Sagittario», tutto velocità [illegible] desiderio di stare all'aperto, Zazà ha pure, sotto la [illegible] struttura «sportiva», un animo delicato, materno ed affettuoso, che le proviene dalla luna in Cancro e da Venere in Bilancia. Questa configurazione planetaria, tipica delle creature capaci di grandi espressioni sentimentali, rendono Zazà dolce ma in grado di legarsi ad un solo padrone. Il proprietario resterà infatti l'unico amore riconosciuto della sua vita: per il resto, gli altri potenziali interlocutori affettivi della vita di Zazà rimarranno sullo sfondo senza mai [illegible] voce in capitolo. Un altro elemento tipico del carattere della nostra è il [illegible] senso estetico: tale attitudine alla bellezza governa il suo animo e la [illegible] mente: Zazà infatti detesta di sordine, la sporcizia e il cattivo gusto; al contrario, ama le stanze luminose, gli ambienti lustri ed eleganti. In età avanzata sarà minacciata da disturbi alle orecchie e agli occhi; malgrado la sua gentilezza, saprà sventare un furto e metterà in fuga più di un malintenzionato.

Napoleone [illegible] il bello

Detto Nap, pastore tedesco di 26 chili del 26-8-88 (Torino).

Un nome così importante [illegible] ben adatto a questo [illegible] intelligentissimo, logico e razionale e pure vibrante di senso estetico e tenerezza. Nap adora infatti le persone belle, i mobili eleganti, i pavimenti lucenti: per lui non c'è maggior piacere che abbandonarsi su uno splendido divano di tessuto prezioso, [illegible] salire su un'auto prestigiosa, in ciò sicuramente ricalcando i gusti del [illegible] proprietario. La luna in Toro d'altra parte lo rende cane «casalingo» [illegible] legatissimo agli esseri umani di cui è ospite: si sente un membro della famiglia e quindi trattarlo «da cane» significherebbe ferirlo profondamente. Nap rimarrà per tutta la vita animale di temperamento vivace [illegible] giovanile, incline ai giochi, e adatto [illegible] far da compagnia a bambini anche piccolissimi. Durante i trasferimenti lunghi, [illegible] nel [illegible] di viaggi in aereo, sopporterà con grande dignità disagi e malesseri; nella vecchiaia incorre in qualche turba digestiva e in un lieve offuscamento del carattere.

Bimba, piccola [illegible] di carattere

Incrocio femmina di 14 chili del 18-2-81 (Torino).

Un cagnolino [illegible] apparenza minuscolo e forse insignificante: eppure le stelle ci dicono che dispone di un temperamento tutt'altro che trascurabile. Innanzi tutto la nostra è certamente una grande abbaiatrice nonché una chiassosa guardiana: infatti ritiene giusto mettere la padrona sull'avviso in caso di veri [illegible] presunti pericoli, anche se estremamente vaghi. D'altra parte la sua solerzia non può certo venir mortificata da rimproveri: Bimba non capirebbe, potrebbe offendersi e rimanere d'umor cupo per giorni e giorni. Pulita e garbata, Bimba ha il pregio del buon carattere: la sua socievolezza e festosità fan sì che [illegible] bene temporanei affidamenti presso pensioni o vicini di casa, e sia persino in grado di rimanere per diverso tempo sola. I denti [illegible] da sorvegliarsi con attenzione: anche la cute della testa va tenuta d'occhio, perché durante l'estate potrebbero impiantarvisi zecche ed altri spiacevoli parassiti. Intorno ai dieci anni farà un lungo viaggi all'estero con la padrona; è bene evitarle gravidanze, che potrebbero negli anni [illegible] sivi comportarle inconvenienti alle ghiandole mammarie.

Lunga vita per Katia

Barbone femmina di dodici chili del 2-6-82 (Torino).

Ecco un bell'animale destinato alla longevità! Giove in Capricorno [illegible] infatti [illegible] rende come una pianta dalle radici robuste. Sole e Mercurio entrambi in Gemelli le attribuiscono [illegible] un'intelligenza extra, quell'intelligenza per la quale i «barboni» sono giustamente noti. La combinazione astrale è talmente favorevole al ben dell'intelletto canino che Katia è certamente di quei cani di cui si può dire che manchi loro «solo la parola» per essere «umani» (o pressappoco): insomma Katia davvero capisce tutto, ed è forse tra quei quadrupedi che modulano uggiolando la voce in modo tale da dar l'impressione di cercare di esprimersi [illegible] parole. Per il resto, Katia è socievole [illegible] di buon carattere, disponibile e gentile anche verso chi gravita nell'area affettiva dei proprietari. Insomma Katia non smania, come altri animali, per un irragionevole senso di possesso o per un'immotivata diffidenza; [illegible] suo animo sensibile coglie le giuste sfumature di ogni situazione e, se talvolta si abbandona al sentimento, lo fa con cognizione di causa [illegible] con grande [illegible] so di dignità. Non v'è dubbio che nell'entourage padronale Katia sia una piccola celebrità: è pure un animale cui non sono mancati i grandi incontri e i viaggi avventurosi. Perché mantenga il suo organismo in condizioni ottimali, va seguita meglio nell'alimentazione, allo scopo [illegible] salvaguardarne i reni.

NOME ____________ RAZZA ____________
[illegible] ____________ PESO ____________ NASCITA ____________
[illegible] DEL PROPRIETARIO ____________
[illegible] ____________
CITTÀ ____________ TELEFONO ____________

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, [illegible] Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Si prepara l'Albo per gli istruttori

Poiché la prima parte della rubrica è solitamente dedicata al racconto di qualche smazzata divertente lasciamo per un momento da parte il discorso istruttori per darvi la cronaca di un torneo a scopo benefico entrato stabilmente nel calendario torinese: quello organizzato dallo Zonta Club, ospitato al ristorante La Rotonda del Valentino. Lo Zonta [illegible] un club femminile i cui membri [illegible] per lo più imprenditori [illegible] professioniste e l'attività benefica è in varie forme uno dei principali obiettivi.

Hanno vinto con netto margine la signora Cornelio [illegible] Caltagno, seguiti da Boschi-Sciolla; mista anche la terza e quarta coppia classificata: Ardissone-Gamba [illegible] Bertoldi-Oddone; e citiamo ancora Walpol-Baraveglio e la brava Enza Rossano con Fiandra. Complimenti [illegible] questi e a tutti per lo spirito così totalmente cordiale da rendere quasi superflua la presenza dei direttori Battaglia e Barbieri. Del non eccelso livello tecnico, peraltro abituale in questo tipo di gare, testimonia la mano che vi porto dove gli Est-Ovest che hanno chiamato [illegible] piccolo hanno già segnato i.g.p. purché il dichiarante fosse appena attento nello scartare, se il contratto era [illegible] senza atout.

	Nord	
	♠ Q10xxx ♡ x ◊ Q9xxx ♣ xx	
Ovest ♠ K8 ♡ AKQJxx ◊ A4 ♣ J		**Est** ♠ AJ9x ♡ x ◊ 10xx ♣ AQ10xx
	♠ xx ♡ 109xxx ◊ Kxx ♣ xxx	
	Sud	

Supponiamo che Ovest sia dunque impegnato nel piccolo a S.A. quando vedete che il grande a fiori è di battuta, ma ragioni di punteggio... Mitchell hanno indotto la preferenza, anche se il colore [illegible] fiori è stato trovato, e supponiamo che l'attacco di Nord sia a fiori. Ovest prende e prova [illegible] cuori, rallegrandosi prima per aver limitato al piccolo slam le sue ambizioni, constatando poi che il seguente finale dà comunque 13 prese in virtù di un doppio squeeze: vediamolo. Avete incassato le quattro vincenti di cuori e vi faccio incassare subito anche Asso e Re di picche per semplificare il diagramma, infine tutte le fiori meno [illegible] ed [illegible] la situazione:

	Nord	
	♠ Q ♡ — ◊ Q9 ♣ —	
Ovest ♠ — ♡ x ◊ A4 ♣ —		**Est** ♠ J ♡ — ◊ 10 ♣ x
	♠ — ♡ 10 ◊ Kx ♣ —	
	Sud	

Sull'ultima fiori Sud deve seccarsi il Re di quadri per conservare le cuori, così le cuori del dichiarante diventa inutile e Nord è spacciato: infatti, [illegible] scarta picche affranca il Fante [illegible] morto, [illegible] scarta quadri affranca la mano e [illegible] molte via le carte fa bella figura. Raccontato perché [illegible] divertente, ma chi ha giocato il torneo e mi avrà letto, scoprirà la sporca bugia: Ovest aveva nella realtà la Dama e non il Fante di quadri e il banale sorpasso a quadri ha dato [illegible] tutti la tredicesima presa o, in alternativa una compressione semplice, [illegible] la «correzione» spero mi sia perdonata: un reo confesso merita un po' [illegible] clemenza.

L'esame per l'albo istruttori. Domenica 12 novembre a Salice Terme, e in questo periodo un po' dovunque nel Paese, si [illegible] tenuti i colloqui di ammissione all'albo istruttori della Federazione Italiana Bridge; [illegible] si tratta di un passaggio importantissimo nella ristrutturazione e riqualificazione del settore. Fino a oggi chiunque ha potuto esercitare, per professione [illegible] per divertimento, l'attività di istruttore di bridge [illegible] il tesserino federale [illegible] [illegible] specie di optional. Da gennaio chiunque tenga corsi di bridge in Circoli affiliati alla Fib dovrà essere iscritto appunto all'Albo in via di compilazione, pena la squalifica da qualsiasi attività agonistica, [illegible] il Club che si affiderà a istruttori non ufficialmente qualificati subirà analoghe sanzioni [illegible] definire nei dettagli.

Non solo ma, se il progetto non subirà intoppi, gli istruttori abilitati dovranno esercitare con l'impegno di reclutare iscritti alla Federazione con lo speciale tesserino allievi (20.000 lire annue con l'abbonamento alla rivista) tentando dunque una strada nuova per ampliare l'attività a livello agonistico, [illegible] l'auspicio [illegible] una crescita del nostro mondo da troppi anni stagnante e segregato nei salotti. In cambio la Federazione seguirà con rinnovato impegno le scuole di bridge, fornendo ogni tipo [illegible] assistenza, aumentando le competizioni riservate agli allievi e cercando altresì [illegible] meglio proteggere i principianti che coraggiosamente tentano la via dell'agonismo.

Insomma qualcosa si sta muovendo: gli arbitri, parte fondamentale di ogni attività agonistica, [illegible] [illegible] reduci anch'essi da severi esami di riqualificazione, gli istruttori [illegible] chiamati a maggiori responsabilità verso il bridge ufficiale a fronte di [illegible] Federazione che sembra essersi finalmente destata appieno da un letargo pluriennale. La serietà dei colloqui per gli istruttori — tutt'altro che una formalità — e l'impegno di personaggi tecnici di prim'ordine in questa ricostruzione di [illegible] settore vitale del bridge (a Salice c'erano Di Stefano e Moriatolli) sono garanzia per il futuro.

Per i lettori che vivono dai margini [illegible] mondo del bridge l'ovvio consiglio è di cercare in futuro attraverso gli uffici federali i maestri di bridge per sé e soprattutto per gli amici che vogliono avvicinarsi al nostro gioco; non sbaglieranno.

Non c'è cambiamento che si possa gestire dal vertice; i bridgisti devono uscire dalle loro tane [illegible] i neofiti devono avere una buona scuola elementare per potere poi godere davvero della bellezza [illegible] questo gioco.

Chiodo fisso della Juve il saccheggio in provincia

Fortunato, con il rientro di Aleinikov, torna a fare il libero e ufficializza il progetto bianconero in occasione della pericolosa trasferta di Udine. Certo anche il recupero di Schillaci

A fianco, allenatore della Juve; basso, il centrocampista Fortunato che a Udine sostituirà Tricella nel ruolo di libero

Una domenica fatta su misura per la Juve. Il Napoli capolista deve vedersela con una Sampdoria di cui non ci si può fidare neanche quando può disporre solo di un Vialli dimezzato. L'Inter, che ha solo problemi d'abbondanza, ha l'opportunità in un derby atteso come una finale di Coppa Campioni (non si ... più un biglietto nemmeno pagandolo a peso d'oro) di tagliare definitivamente fuori dalla lotta per lo scudetto Milan in buona salute ma al momento attuale non adeguatamente attrezzato.

E lei, la cosiddetta «Vecchia signora», si dimostra ben poco tale andando a far visita ad un'Udinese degna di rispetto, ma non certo trascendentale: se le cose dovessero girarle per il verso giusto potrebbe trovarsi domenica sera lanciata all'inseguimento di Maradona e soci in compagnia dei nuovi allievi del suo vecchio maestro Trapattoni.

Se le cose dovessero girarle per il verso giusto, certo, ma anche se la Juventus saprà essere quella delle occasioni importanti e non quella dimessa e sconclusionata «ammirata» dalla 4ª all'8ª giornata. Se saprà quella che due domeniche fa a San Siro è andata a un soffio dal clamoroso successo contro il Milan, ad esempio. Una prestazione su quel livello contro i ragazzi di Mazzia dovrebbe essere sufficiente.

«Non sarà facile — commenta Fortunato —. *Ma dobbiamo assolutamente sfruttare questa occasione. Dopo ci tocca il Napoli e se perdessimo ancora qualche punto diventerebbe impossibile recuperare*».

E molte delle possibilità di vittoria ruotano proprio intorno all'ex atalantino e al ruolo in cui verrà impiegato. Le esperienze più recenti hanno dimostrato che se il ruolo di libero è occupato da Fortunato anziché da Tricella la squadra funziona meglio. Non solo per una miglior efficienza in quel delicato ruolo, ma anche perché si evita una dannosa sovrapposizione di compiti a centrocampo con Aleinikov. A San Siro il sovietico non ha giocato, ma a Udine dovrebbe essere della partita e quindi Fortunato dovrebbe poter riprendere il proprio posto alle spalle della difesa. Aleinikov rientra oggi da Sinferopoli dove la nazionale Sovietica ha battuto la Turchia per 2 a 0: non ha giocato, ma ha fatto sapere che le sue condizioni sono buone.

E, parlando di infermeria, problemi non ce ne neanche per Schillaci. La ferita al collo del piede che ha richiesto tre punti di sutura non è del tutto rimarginata, ma ieri si è regolarmente allenato, anche se ha evitato di calciare.

Probabile formazione tipo, dunque. Con ritorno appunto di Fortunato nel ruolo di libero. L'interessato dice di non farsi problemi, ma gli sarebbe anche consentito un minimo di disagio, per questi frequenti cambi di ruolo. «*Non è che stando dieci metri più avanti o più indietro stravolgo il mio modo di giocare* — spiega in tutta serenità —. *Sono ormai parecchi anni che gioco praticamente davanti al libero e spesso mi sono trovato, nel corso della stessa partita, a doverlo fare. Rientro nella naturale interscambiabilità dei ruoli. Come ho detto molte volte, mi sento centrocampista, ma se è necessario gioco anche da libero e questo non mi sconvolge per niente*».

Un'importante rassicurazione ai tifosi, dunque, e un'ennesima dimostrazione di quella serietà e dedizione professionale che nel giro di pochi mesi hanno fatto di Fortunato un elemento cardine della Juventus. Al punto da fargli guadagnare l'attenzione di Maldini per la sua Under 21. Un sogno, che probabilmente Daniele Fortunato appena un anno fa avrebbe neppure osato fare. «*Io vado avanti per la mia strada* — afferma con la consueta pacatezza il giocatore —. *So che mi tengono d'occhio e cerco di rendere al massimo. E' chiaro che se c'è anche solo una piccola possibilità di partecipare ai Mondiali cercherò in tutti i modi di sfruttarla. Se mi andrà male, invece, pazienza. Non mi dispererò e continuerò a fare del mio meglio nella Juve. Non dimentichiamo che sono arrivato in una grossa squadra appena da un anno e ho capito che quando si gioca in provincia si è meno considerati*».

Quella provincia con cui la Juventus dovrà vedersela domani: clienti sulla carta non particolarmente pericolosi, ma che spesso di fronte ad una grande squadra sfoderano imprevedibili risorse. «*Lo sappiamo perfettamente* — conclude Fortunato —. *In ogni caso noi si va là per vincere. Come sempre. E' nel carattere di Zoff. Anche a Milano l'obiettivo era la vittoria. Purtroppo le cose sono andate male, come ben sapete...*».

Giorgio Destefanis

POTREBBE ... RO

Mussi pronto a tutto per amor del Toro neppure il posto di Cravero lo spaventa

Fascetti non si sbilancia e annuncia che anche Sordo è adatto a ricoprire il ruolo del capitano squalificato. E intanto i granata si improvvisano cantanti per aiutare I bambini che soffrono

Sopra, Fascetti; a fianco, Mussi che sostituirà nel ruolo di libero lo squalificato Cravero (nella foto sotto)

In un caso di emergenza come questo, con Cravero squalificato per due giornate, Mussi potrebbe temporaneamente abbandonare il ruolo di terzino per andare a ricoprire quello di «libero». Sarebbe questa l'ipotesi più realistica, concretizzatasi già in precedenza, anche se l'imprevedibile Fascetti, che non ama svelare le proprie mosse se non a pochi minuti dal fischio d'inizio, ha ventilato anche la possibilità di schierare il giovane Sordo nel ruolo coperto dal «capitano».

Fra i due, nonostante il ventenne centrocampista sia un giocatore di grande talento, l'ex rossonero ha certamente maggiore esperienza, qualità fondamentale per svolgere efficacemente un compito così delicato.

Per Mussi non sarebbe però l'esordio da «libero»; in passato infatti dovuto sostituire Baresi nella partita tra Milan e Gijon, al suo esordio in Coppa Uefa.

Il terzino è stato capace di inserirsi con facilità nella squadra granata, esprimendo fin dalle prime partite un gioco autorevole e grintoso. «*In campo mi trasformo* — afferma il giocatore —, *mi sfogo dando il meglio di me stesso, mentre nella vita privata sono una persona tranquilla*».

Al Torino è arrivato quest'anno e non ha quindi vissuto l'amarezza della retrocessione, ma è semplicemente sceso di un gradino passando dalla maglia rossonera a quella granata.

«*Al momento del mio trasferimento pensavo sinceramente che mi sarei trovato di fronte a compagni avviliti e demoralizzati, ed è stato con vero piacere che sin dal primo giorno ho avvertito lo spirito di rivincita che animava gli altri ragazzi*».

A Torino, Mussi è arrivato accompagnato dall'ormai inseparabile amico, sul campo e nella vita, Walter Bianchi. «*Le nostre strade corrono parallele da anni* — racconta —. *Prima due nel Parma, poi due nel Milan ed ora qui; per me Walter è quasi un fratello, un compagno eccezionale col quale ho diviso momenti belli e brutti. Ed ora, che sono legato alla società da un contratto triennale mentre lui è solo in prestito, ho il timore che possa venire il momento di doverci separare e questo mi dispiacerebbe moltissimo. Se per me questo è un periodo felice, purtroppo non posso dire altrettanto per lui: Bianchi negli ultimi anni è stato spesso sfortunato ed è un peccato perché è un ragazzo che meriterebbe molto di più*».

In sei anni da professionista come terzino, Mussi non ha mai realizzato una rete, mentre quando da ragazzino giocava come «punta» di gol ne ha fatti parecchi; ora, però, vorrebbe porre fine a questo record negativo.

«*E' una soddisfazione che vorrei proprio togliermi, anche se non mi lascio condizionare da questo desiderio. Quando sono in campo cerco di non pensarci: prima o poi capiterà anche a me l'occasione di fare centro*».

Come terzino o «libero», domenica dovrà vedersela comunque con i pugliesi; quali sono i suoi pronostici?

«*Potrebbe sembrare facile* — commenta il giocatore toscano — *soprattutto dopo essere passati indenni dal confronto con il Pisa, ma occorre stare attenti perché le cose facili a volte si rivelano le più difficili; sottovalutare un avversario o giocare senza la dovuta concentrazione può amare sorprese. Conosco l'allenatore del Foggia, e a meno che non abbia cambiato metodo d'impostazione, la sua sarà squadra che farà pressing a tutto campo e che saprà sfruttare con astuzia l'arma del fuorigioco. La chiave per volgere a nostro favore l'andamento dell'incontro sarebbe segnare subito, come abbiamo fatto in passato, costringendo così i nostri avversari ad attaccare e quindi a cambiare totalmente il loro modulo di gioco*».

l'assenza del «capitano» è certa, si sta profilando all'orizzonte anche quella di Romano. Il «regista» granata, che già domenica scorsa lamentava un dolore alla caviglia destra a causa di una botta subita, ha voluto mancare all'appuntamento con il Pisa, ora però sta pagando le conseguenze dello sforzo fatto e anche se il giocatore si dice pronto a stringere i denti e a giocare ugualmente, nel caso le sue condizioni non dovessero migliorare Fascetti potrebbe scegliere di mandare in campo, quale suo sostituto, Giorgio Venturin.

Da rilevare che, in occasione dell'incontro di domenica, sarà messo in vendita allo stadio comunale il nuovo inno del Torino «Ancora Torino», cantato da Cravero, Bianchi, Policano e Rossi, e il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini; il «45 giri» sarà successivamente reperibile nei negozi di dischi a partire da lunedì 28 novembre.

Debora Vaglio

La 2ª tappa del Giro di Torino

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare alla ribalta tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Ci occupiamo questa volta del Victoria Ivest che ha le sue punte di diamante nelle due squadre Allievi, «A» e «Regionali», in testa nelle rispettive classifiche. La prima, pur essendo partita con nella rosa una decina di miniallievi e quindi senza particolari ambizioni, sotto la guida di Carlotto sta andando al di là di ogni aspettativa. La seconda ha addirittura totalizzato nove vittorie su nove partite giocate.

CALCIO & ragazzi

VICTORIA IVEST

La società torinese, nata nel 1947, ha ben dodici squadre in attività e si è affermata negli ultimi anni con i suoi successi in campo giovanile. Tra i traguardi più importanti del club presieduto da Nino Furnari, il titolo italiano allievi «provinciali» nel 1987

E' Victoria di nome e di fatto la conferma arriva dagli allievi

In alto a sinistra, l'allenatore degli «allievi» Massimo Carlotto; a destra, una fase dell'allenamento ginnico-atletico. A fianco, l'allenatore Guido Mattei cura i movimenti di un giovane; sotto, i cannonieri del Victoria, Petrizzelli e Masino. In basso, un altro momento della preparazione. Foto Reporter

Siamo sul campo del Victoria Ivest dove si allenano in contemporanea due delle squadre più forti della società. Gli Allievi «A» e gli Allievi «Regionali» sono in testa ai rispettivi campionati e, osservandoli mentre sono all'opera, si capisce anche il motivo del loro successo: nessuno si distrae, tutti eseguono con la massima disciplina e concentrazione le istruzioni dell'allenatore. Entrambe le squadre *«fanno del professionismo nel dilettantismo* — afferma il segretario generale Motto — *e questa caratteristica contraddistingue tutta la società».*

Per quel che riguarda gli Allievi A, si deve sottolineare come la squadra sia partita con una decina di miniallievi nella rosa e, quindi, non avesse nessuna ambizione di classifica. Tuttavia, a riprova che nel calcio è difficile fare dei pronostici, la squadra guidata da Carlotto ha raggiunto la vetta della classifica. L'anno scorso il tecnico guidava gli Allievi Regionali del Moncalieri, l'unica squadra che nel girone di ritorno aveva dato filo da torcere alla compagine ivestina. Carlotto era quindi la persona più adatta a prendere in mano le redini dei giovani biancoblù e, in effetti, la squadra ha fatto passi da gigante da quando è sotto la sua guida.

Comunque, ha ancora poca personalità, un difetto che è emerso anche domenica scorsa nel match contro il Cit Turin: *«I miei ragazzi non hanno preso la partita con la dovuta concentrazione perché pensavano di avere a che fare con avversari poco pericolosi* — commenta Carlotto — *e poi non dimentichiamo che a quest'età è più facile perdere la concentrazione in campo».*

La partita non è stata brillante, ma Giancarlo Masino ha deciso con una doppietta l'esito dell'incontro. Il quindicenne ivestino proviene dal Sa.Fa. ma si è inserito molto bene nel nuovo gruppo: *«Buona parte del merito del successo sul Cit Turin va all'allenatore che ci ha spronato e tirato su il morale nei momenti critici dell'incontro* — afferma Masino — *Da lui ho imparato molto. Mi ha insegnato, per esempio, ad andare incontro al mio compagno per ricevere la palla, cosa che prima non facevo».*

Capelli neri, occhi chiari, così si presenta il... Baggio della squadra. Si chiama Marco Petrizzelli e proviene dal Valentino Mazzola: *«L'anno scorso* — racconta — *facevo il mediano, ma da quando l'allenatore mi ha spostato più avanti mi sto comportando meglio. Per il momento ho segnato sei gol e senz'altro continuerò a dare man forte alla squadra perché ho l'appoggio dei miei genitori e del mio compagno di classe, Cristiano, che mi seguono tutte le domeniche».*

Ma il vero fiore all'occhiello dell'Ivest è la squadra degli Allievi Regionali, allenata da Guido Mattei. Mattei lavora in banca e, calcisticamente, proviene dal Balangero (Promozione). *«Ho optato per il settore giovanile* — spiega — *a causa dei miei orari di lavoro e sono contento di aver fatto questa scelta anche se, all'inizio, ho incontrato qualche difficoltà per amalgamare la squadra».* La rosa è stata infatti arricchita con l'inserimento di quattro ragazzi provenienti dal Torino. Giorno dopo giorno le doti degli ex-granata stanno emergendo e portano linfa vitale alla squadra.

Nove vittorie su nove partite è un risultato significativo. *«Essere primi in classifica* — dice Mattei — *è soltanto un dato statistico mentre la crescita tecnica e atletica si vede soltanto a livello individuale».*

Questo concetto rientra nella politica generale della società: dare spazio alle individualità e guidare il maggior numero di ragazzi verso la carriera professionistica seguendo l'esempio di ex-Ivestini oggi famosi come Cavallo ('67), difensore del Pisa, Rambaudi punta attuale del Foggia, e Carbone in forza al Torino.

Nella partita di domenica scorsa contro l'Asti, il migliore in senso assoluto è stato Fasano, aspirante ragioniere. La biondissima punta ivestina non ha sbagliato un colpo e ha realizzato quattro gol che, inutile dirlo, hanno determinato la vittoria del match. *«Domenica era anche il mio compleanno* — spiega — *e giocare così bene, è stato il più bel regalo che potessi farmi. Comunque, non mi aspettavo di tenere così bene il campo perché, proprio a inizio di partita, ho subito un brutto fallo e ho rischiato di farmi male».*

Il prossimo appuntamento degli Allievi Regionali sarà contro lo Junior Casale, il fanalino di coda della classifica. Comunque, *«non bisogna mai prendere sotto gamba nessuna partita* — giustamente sottolinea il libero Gianluca Trovato — *perché non esiste un avversario "facile". Bisogna essere sempre caricati al massimo, qualunque match si debba affrontare. Io ho un modo tutto particolare di prepararmi. Mi carico ascoltando la musica di Zucchero e di Madonna»*

Barbara Rebora

Club ricco di titoli ma povero di campi

Dice il d.s. Ferraris: «Due terreni per 450 ragazzi sono insufficienti»

Nel panorama torinese, il Victoria Ivest è una signora di classe. La società di via Paolo della Cella è nata nel 1947 ma è soprattutto negli ultimi anni che si è affermata nel calcio giovanile. Questo grazie a un organico efficientissimo presieduto da Nino Furnari, affiancato dal segretario generale Motto e dal direttore sportivo Ferraris.

Il simpatico presidente nella vita è un industriale di successo che prodiga molte delle sue energie per il calcio, non solo come presidente della società ma anche nelle vesti di consigliere regionale della Figc.

Fra i traguardi più importanti che l'Ivest ha raggiunto in questi ultimi anni, ricordiamo il titolo italiano 1987 degli Allievi «Provinciali». Sempre due anni fa, la Primavera «Eccellenza» ha vinto il titolo piemontese mentre, al termine della scorsa stagione, la società ha fatto registrare ben sei vittorie nei vari campionati di categoria.

E l'ondata positiva sembra continuare. La società è presente con dodici squadre in tutti i campionati, dalla Seconda categoria ai debuttanti. In «Seconda» è attualmente in testa al girone, tallonata dall'Aviglianese che incontrerà proprio domenica prossima. Primi in classifica sono anche gli allievi «Regionali», gli allievi «A», gli esordienti, i miniesordienti e i pulcini.

Comunque, non tutto è rose e fiori, per i biancoblù. L'anno scorso, la squadra Primavera ha perso la categoria di merito ed è scesa in «Provinciale».

Un assillo comune a molte altre società sportive cittadine è costituito dalla cronica mancanza di spazi a disposizione: *«I due campi disponibili* — spiega Ferraris — *non sono sufficienti e non soddisfano le esigenze dei nostri iscritti. In merito, avevamo chiesto aiuto alla Sisport, siamo in attesa di una risposta ma, per il momento, non abbiamo ancora trovato una concreta via d'uscita».*

b. reb.

A Roma il torinese Cerrato sempre in testa al Giro d'Italia

E' [illegible] sfida fra le tre Alfa

Al secondo posto Biasion, campione del mondo rally, staccato di soli 29"; al terzo il francese Loubet. Torna in gara, dopo un guasto, l'«Alfone» 2600 storico della polizia

ROMA ● Il Giro d'Italia automobilistico - Trofeo Westinghouse è arrivato ieri sera nella capitale, scortato fin da Vallelunga, dove era stata disputata [illegible] prova in circuito, dalle «Pantere» della polizia. Gli organizzatori avevano previsto l'arrivo al Foro Italico ma poi, visto come vanno [illegible] cose qui a Roma quanto a lavori [illegible] traffico, hanno ripiegato sull'hotel dove il Giro, comunque, avrebbe fatto sosta.

Prima dell'ultimo controllo orario della giornata, le tre Alfa Romeo 75 Turbo Imsa che guida[illegible] la classifica (quelle di Dario Cerrato e Geppi Cerri, di Biasion e Siviero, di Loubet e Andrié) erano ferme sotto la luce dei riflettori: [illegible] momento giusto per scambiare due chiacchiere con Cerrato. Il torinese è tranquillo, anche se il suo vantaggio sul diretto inseguitore, il campione del mondo rally Biasion, [illegible] molto consistente: solo 29" li separano e la gara finirà domenica.

Ha detto: *«Mi sono fatto sorprendere nella seconda prova speciale, dove partendo per pri[illegible] con le slic sul fondo stradale bagnato non ho voluto prendere rischi. Sono però andato troppo piano, ho esagerato e devo stare [illegible] a non ripetermi oggi [illegible] domani. Visto anche che le "speciali" di oggi [illegible] Loubet piacciono molto ed ha già promesso di sferrare il suo attacco.*

«Credo però che la gara si decida sulle p[illegible] speciali di oggi, più lunghe, rallistiche, quelle in Emilia. Certo è che se domani riuscissi a riconquistare qualche secondo in prova, in modo che in circuito [illegible] mio "pistaiolo" Giorgio Francia avesse un leggero margine su cui giocare sarebbe meglio».

«Francia — ha ancora detto Cerrato — *mi ha già p[illegible] che se giungiamo [illegible] Monza con soli 15-20" di vantaggio, vinciamo il giro. La qual cosa, al termine di una bella stagione, non mi dispiacerebbe proprio».*

Miki Biasion non sta premendo molto sull'acceleratore. Come mai? Forse [illegible] gli interessa vincere?

«No, no — ha concluso Cerrato —, *per il campione del mondo avere davanti il campione italiano non deve essere un gra[illegible] piacere. Ma credo che Miki sia un po' scarico, forse non eccessivamente motivato. Comunque bisogna stare attenti perché è un gran volpone».*

Continua intanto la marcia della Lancia Flavia coupé di Fausto Carello e Marco Garbero, mentre c'è da segnalare il ritorno in gara dell'«Alfone» 2600 storico della polizia [illegible] Stato, [illegible] quale ha ceduto il cambio nella prima «speciale» di ieri. Dopo la riparazione, [illegible] vettura è tornata in gara ieri sera a Roma. Penalizzato anche l'Alfa 75 con i colori «sociali» della F.S. Tagliapietra: ha rotto il motore ieri a Vallelunga, nell'ultimo giro. Oggi però riparte, anche se un po' indietro.

Gian dell'Erba

Biasion, per ora secondo, si prepara a sferrare l'attacco a Cerrato

JUDO

Piemontesi finalisti nella Coppa Italia

Le gare al palazzetto «Le Cupole»: domani quelle maschili, domenica quelle femminili. Il vercellese Galante ha conquistato l'oro fra i giovani; terzo Bertone, di Ciriè

Finali nazionali di Coppa Italia seniores di judo al palazzetto «Le Cupole» di via Artom: domani [illegible] gare maschili (inizio ore 15), domenica mattina quelle femminili (dalle ore 9). Sul tatami anche alcuni atleti piemontesi, che hanno conquistato l'ammissione a questa prova superando le fasi eliminatorie regionali e interregionali: Fiorini, Raffaele Tognolo, Mojo, Puglisi e Domenino in campo maschile; Monica Muzzi, M. Grazia Tuvè, Maddalena Acone, Maria Cristi[illegible] Cirillo, Iris Ronzani, Rita Finessi, Paola Memo ed Elisabetta D'Avenia tra le ragazze.

«Contiamo di conquistare qualche medaglia — afferma il presidente del Comitato regionale, Porcari —: *il judo piemontese sta attraversando un momento particolarmente felice».*

Domenica scorsa, per esempio, nelle finali di Coppa Italia riservate alle categorie giovanili, un atleta vercellese, Nicola Galante, ha conquistato l'oro nella categoria oltre 95 kg, mentre Stefano Bertone, promettente portacolori del Centro Judo Ciriè, è approdato al terzo posto, battuto solo dal campione italiano [illegible]luto Brambilla.

«Galante è stato selezionato per i campionati europei, in programma ad Atene dal 23 al 25 novembre — spiega Porcari —, *mentre proprio in quei giorni la nostra rappresentativa regionale sarà impegnata a Digione in un torneo internazionale, che vedrà la partecipazione di tutti i Paesi dell'Europa occidentale».*

A proposito delle convocazioni nelle rappresentative regionali ci sono state, nelle settimane scorse, alcune polemiche: *«La selezione viene operata dai tecnici Sugifama e Cappelli tra coloro che frequentano regolarmente gli allenamenti collegiali e solo fra quelli* — tiene a precisare Porcari —. *Qualcuno ci ha accusati di puntare spesso [illegible] atleti di secondo piano a spese di altri che, sulla carta, avrebbero maggiori possibilità di affermarsi. Può anche darsi, ma il Comitato regionale ritiene di dover valorizzare quei judoka che dimostrano di possedere buone doti non solo sotto il profilo atletico, ma anche sotto quello etico-sportivo. I risultati ci stanno dando ragione, [illegible] più ancora ce la daranno in futuro».*

Marco Sannazzaro

Porcari (in primo piano), presidente del Comitato regionale piemontese

[illegible]

A Moncalieri giocano a tennis per aiutare i bambini africani

Le quote d'iscrizione ed i proventi di un'asta nella serata finale servono per gli interventi chirurgici e le cure. Oltre 120 gli iscritti, i tabelloni sono di doppio maschile e femminile

Si gioca [illegible] tennis pensando ai bambini africani affetti da malformazioni fisiche. Al circolo Le Pleiadi di Moncalieri, uno dei più attivi dell'hinterland torinese, si [illegible] iniziato sabato scorso il 4° trofeo di doppio maschile e femminile ABA: è la sigla della fondazione Assistenza Bambini Africani, presieduta dal professor Cocuzza, primario ortopedico all'ospedale di Alba e socio del circolo moncalierese.

Il torneo, che quest'anno ha fatto registrare più di 120 iscritti, la massima quota raggiunta in [illegible] anni di vita della manifestazione, contribuisce alla raccolta di fondi per le urgenti operazioni delle quali necessitano molti giovanissimi del continente nero.

Tra le quote di iscrizione ed i proventi dell'asta in programma nella serata finale negli ultimi anni sono state raccolte cifre che hanno consentito ad alcuni bambini africani di essere trasferiti in Italia per le operazioni e le cure successive.

Ci [illegible] [illegible]lti imprenditori, politici (in prima fila il sindaco di Moncalieri), medici, avvocati in gara al fianco di piccole celebrità tennistiche come i quattro ragazzi allenati da Riccardo Piatt[illegible] al circolo di Moncalieri: Furlan, Mordegan, Caratti ed il nuovo «acquisto» Christian Prandi.

La formula prevede l'abbinamento di un giocatore classificato con un N.C., sia in campo maschile che in campo femminile. Si gioca solo nel week-end, la conclusione del 4° trofeo «ABA» è prevista per metà dicembre.

Nel frattempo, i quattro ragazzi di Piatti proseguono la preparazione invernale che non prevede quest'anno, in seguito alla riduzione dei giocatori di serie A decisa dalla Federtennis, la disputa del massimo campionato nazionale a squadre.

Continua invece, con il torneo di qualificazione al C.T. Pinerolo, di sabato [illegible] domenica prossimi, il circuito «Rossignol» per giocatori di categoria B e C. La prima tappa, disputata [illegible] circolo Canottieri Tanaro [illegible] Alessandria ha visto il successo (1/6, 6/1, 6/1) dell'esperto forlivese Lelli Mami sul rivolese Silvio Moine. L'allievo di Vittorio Crotta ha disputato un ottimo torneo piegando in semifinale l'emergente perugino Michelotti (1/6, 6/4, 6/3).

Bravo anche Marco Bossi, che ha impegnato severamente Lelli Mami (4/6, 6/4, 6/2) contendendogli l'accesso alla finalissima, dopo aver eliminato Melegari [illegible] Rodilosso.

La rivincita è in programma dal 24 al 26 novembre ad Aosta, seconda tappa del circuito invernale «Rossignol».

Renato Botto

ATLETICA: CALENDARIO RICCO PER IL '90

Prima i campionati indoor, poi sfida per il titolo del cross

Tante maglie tricolori [illegible] Torino

Nella prossima estate gli appuntamenti acquisteranno rilievo internazionale: tornerà il meeting del Sestriere ed il Golden Gala forse si disputerà alla Continassa

C'è tanto spazio per Torino nel calendario della stagione atletica del '90, ufficialmente presentato mercoledì a Roma dal presidente della Fidal, Gianni Gola.

Già nella stagione invernale, due manifestazioni ad alto livello distribuiranno sotto la Mole maglie tricolori in quantità: il 21 febbraio il Palavela [illegible] via Ventimiglia sarà nuovamente teatro dei campionati italiani assoluti indoor, mentre l'11 marzo a Torino si ritroveranno tutti i più quotati specialisti del cross per la disputa del titolo nazionale.

E' in estate, però, che gli appuntamenti acquisteranno rilievo internazionale grazie al ritorno dopo [illegible] anno di assenza del ricco meeting di Sestriere (8 agosto) e, soprattutto, alla sempre più probabile assegnazione al nuovo stadio della Continassa del Golden Gala del 18 luglio che non potrà [illegible] celebrato a Roma a causa dell'inagibilità dello Stadio Olimpico nei due mesi successivi alla finalissima dei Mondiali di calcio.

L'impianto della Continassa avrebbe dunque un'occasione più unica che rara per far coincidere [illegible] suo battesimo atletico con un meeting pieno di stelle di pri[illegible] grandezza, impegnate nell'u[illegible] tappa italiana del Grand Prix della Iaaf.

Anche il comitato piemontese della federazione atletica si avvia, intanto, a ufficializzare il calendario della stagione invernale. Per quanto riguarda [illegible] cross, l'esordio è fissato per il 17 dicembre con la tradizionale gara nazionale di Cossato. Le cinque prove del trofeo regionale si svolgeranno il 7 gennaio alla Pellerina torinese, il 14 a Valenza, l'11 febbraio [illegible] Sanfront, il [illegible] a Savigliano e il 18 marzo a Domodossola. Il 10 febbraio si correrà la fase regionale del [illegible] «Esercito-Scuola».

L'attività indoor scatterà il 13 gennaio con la prima giornata del campionato di società [illegible]luto.

I campionati regionali assoluti individuali si disputeranno in due giornate al Palavela il 17 febbraio e il 10 marzo; quelli giovanili il 18 marzo.

Roberto Condio

DOMANI E DOMENICA

Al Palavela lo sport fa festa per due giorni

Ciclocross, pugilato, arti marziali, lotta greco-romana, biliardo, freccette: c'è un po' di tutto

Domani [illegible] domenica al Palazzo [illegible] Vela, organizzata dal Centro sportivo aziendale industriale, si svolgerà la nona edizione della Festa [illegible] Sport.

La kermesse del Palavela sarà aperta, alle ore [illegible] domani, dai ragazzi delle scuole elementari e medie che parteciperanno al Trofeo Csain di atletica leggera: sono 80 gli istituti interessati, con circa 1500 alunni impegnati. Mentre i ragazzi inanelleranno i loro giri sulla pista centrale, in un'altra zona avverrà la premiazione del concorso per le scuole, legato all'aereo DC3 Dakota.

Dopo la mattinata di domani, [illegible] protagonista assoluto il mondo della scuola, dalle 13.30 con il Gran Premio di ciclocross inizieranno a susseguirsi le altre manifestazioni sportive: riunione interregionale di pugilato dilettanti, esibizioni di body building, arti marziali e lotta greco-romana.

Domenica la festa concederà più spazio alla musica e allo spettacolo, con l'alternarsi di gruppi bandistici e balletti classici.

Lo sport sarà rappresentato dalla ginnastica artistica, ancora dal culturismo [illegible] dalla ginnastica ritmica.

Le molteplici iniziative presenti al Palavela sono una sintesi delle attività che lo Csain svolge nel corso dell'anno nei suoi 200 circoli, come ha confermato [illegible] presidente regionale Luciano Lenotti: *«E' [illegible] movimento associativo che opera a tutto [illegible]po nei settori dello sport, della cultura [illegible] del tempo libero, [illegible] una forte presenza nei circoli aziendali».*

[illegible] via Ventimiglia non può mancare lo sport tra i più classici dei circoli ricreativi, il biliardo. Nell'arco delle due giornate sarà disputato un torneo a cui prenderanno parte giocatori di livello internazionale, come l'argentino Nestor Gomez e l'italiano Giampiero Rosanna, entrambi [illegible] campioni [illegible] mondo.

Un'area sarà anche attrezzata per il primo torneo open città di Torino di freccette, una specialità che sta prendendo piede in Italia, proprio grazie all'interessamento dello Csain. Infine, l'organizzazione proporrà al pubblico, che sarà presente alla Festa di Sport, l'occasione [illegible] cimentarsi, con l'assistenza di istruttori qualificati, in alcune discipline sportive, come l'arrampicata, [illegible] tiro con l'arco, [illegible] baseball e naturalmente le freccette.

Romano Sirotto

TOTIP — [illegible] DI [illegible] 19/11

	[illegible] 1			[illegible] X			[illegible]	
1 — PADOVA - trotto - XI Palio Nazionale dei Proprietari (finale) - L. 100.000.000 - m 2060								
7	DOC FC	[illegible]	3	DECIS	2060	2	CIDEC	2080
6	MESSENGER BETTOR	2080	4	FLIPPER PIELLA	»	5	CLAREMOS	»
9	[illegible]	»	0	ESCADRILLE	[illegible]	[illegible]	HI LASS LAUXMONT	[illegible]
			7	MR ALMO	»			
2 — BOLOGNA - trotto - Pr. Galluzzi (cat. D-F) - L. 12.997.500 - m 1660								
3	GRAZIANI	[illegible]	1	FONTALDA	1660	2	DETECTOR	1680
6	FANFANI	»	5	GLISSON	»	[illegible]	EMBASY CI	»
9	DUNCAN BI	»	[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	GHESIR	»
12	ESTEVA	1680	11	ELGERID	[illegible]	10	[illegible]	1680
3 — NAPOLI - trotto - Pr. Prenestina (cat. E) - L. 11.082.500 - m 1100								
2	FRISCO GAR	1100	3	GAILDORF	1100	1	FARSALO CM	1100
[illegible]	FORTISSIMO LF	»	4	FANNABELLA	»	[illegible]	[illegible]	»
8	BOSCAIOLO	»	7	ESCORT ADAM	»	6	[illegible]	»
4 — TARANTO - trotto - Pr. Stalloni (cat. D-F) - L. 10.192.500 - m 1600								
1	ELVERUM	1600	3	GUITAR BI	1600	2	[illegible]	[illegible]
5	GIOBBE AC	»	[illegible]	[illegible]	1620	4	CROMO	»
8	SAGARO	»	11	FEJAR CAF	»	7	[illegible]	»
6	GRADESTY	»				10	EFERDINO	1620
5 — FIRENZE - trotto - Pr. Ditta Rinati - L. 9.807.500 - m 1660								
4	EBUYEN	[illegible]	1	BORONIN	1660	3	EOLO BELL	1660
6	FORZAMGH	»	[illegible]	BERTRAND	»	[illegible]	ESANGUE	»
8	GEMEN	»	5	[illegible]	»	14	GALLOWAY EST	»
10	GUERRINO SB	»	7	GUFO DEL LARIO	»	12	GANGHERO	»
11	ERAMEO	»				13	GIBBERINA	»
6 — ROMA - galoppo - Pr. Rivisondoli (discendente) - L. 21.597.500 - m 2000								
1	ATTILIO SANTUCCIO	62½	3	TOP BRIGHT	56	2	LET [illegible]ING	56½
0	[illegible]	[illegible]	7	FLUO	53	[illegible]	ATLANTIC STAR	56½
8	BRACCO	52½	11	MENSA MAN	[illegible]	5	CABANEL	53½
[illegible]	GO HENRI	51½	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	LORD CRESTA	[illegible]

PRONOSTICO

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Hi Lass Lauxmont, con il curriculum che vanta, pretende la prima citazione. Per il secondo posto suggeriamo [illegible] Almo e Whiteland Seen.

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Ghesir, che è tornato da poco al successo, ha fondate aspirazioni per fare il bis. Se no, [illegible] le chance di Esteva e di Elgerid.

[illegible] CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	x 1

Farsalo CM, avvantaggiato dalla buona posizione di partenza, è una base pro[illegible]babile in questo atipico [illegible]. Occhio a Gaildorf e a Boscaiolo.

Q[illegible] CO[illegible]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Gradesty vanta un periodo di esemplare regolarità e punta al successo. Le alternative possono essere Fejar Caf, Evasio ed Elverum.

Q[illegible] CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	2 x

Ebuyen, se non rompe, mette una seria ipoteca sulla vittoria. Per il posto d'onore valgono Esangue, Eolo Bell e il ben allenato Boronin.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2 1

Attilio Santuccio, nonostante il peso gravoso, può mettere in campo buone qualità. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

Raffaella De Vita e Anita Cedroni in scena

AL TEATRO

Raffaella nel triplice ruolo di commediografa, direttrice e primattrice trascura completamente la sua bravura di cantante per cimentarsi nella scrittura del copione e polemizza in nome della cultura e dell'immaginazione. L'illusione del «Mondochenonc'è»

Il fanciullino che c'è in lei...

Raffaella De Vita in «Peter Pan», di cui è anche la regista

TORINO — Chi fa per tre, fa da sé, verrebbe voglia di scherzare cambiando il luogo comune.

Per Raffaella De Vita che al Mirafiori funge da commediografa, regista e primattrice, gl'impegni della compagnia si concentrano alla lunga direttamente sulla sua persona.

Infatti essendo pure capocomico, finirà che deve battersi per strappare repliche in tournée e per gestire il suo spazio attraverso il Fondo Teatro dell'assessorato Cultura.

In *Peter Pan ovvero il Mondochenonc'è* Raffaella trascura completamente la sua bravura di cantante (chissà perché poi, abbiamo tutti un perverso côté masochistico) per cimentarsi nella scrittura del copione e nella responsabilità della messinscena.

Diciamo subito che come regista si sarà divertita, ma non avrà un seguito particolare.

I quattro diversi piani di recitazione adottati stroncherebbero qualsiasi «director».

Come autrice del testo invece inanella spunti interessanti. All'origine abbiamo il *Peter Pan* dell'inglese James M. Barrie, che sostiene la necessità di prolungare all'infinito la nostra infanzia per tenere alto il prestigio della fantasia da tutti conculcata.

Se anche ne conosciamo soltanto la traccia fondamentale attraverso il cartoon Walt Disney, ricorderemo la grazia e l'originalità d'una simile impostazione.

Tuttavia, poiché in diversi passaggi si cade nell'enfasi della fanciullezza come toccasana, ecco un moltiplicarsi dei tempi e delle finzioni.

Si comincia con il ritorno d'un attore sul luogo dove un tempo provò uno sfortunato *Peter Pan* che non conobbe la scena: il locale in attesa di svendita, una segretaria lo governa senza impegno.

Piano secondo. Ecco materializzarsi la compagnia che appunto prova questo adattamento, insistendo sulla ricerca degli effetti e sui dettagli d'uso, quali discussioni con i tecnici appollaiati in piccionaia o proclami sul menù da scegliere al termine della serata.

Nel piano terzo si assiste allo spettacolo vero e proprio, con Peter Pan che porta lo scompiglio nelle famiglie dabbene e inventa un mondo tutto suo per chi accetta d'imbarcarsi sul vascello della fantasia (nell'originale c'è proprio il trascolorare della sagoma contro il riflesso della luna in un'inquieta notte londinese).

Qui Raffaella Vita, davvero senza età, e Piera Cravignani (un gradito ritorno) rendono quasi credibile l'illusione di Peter Pan, che parla e agisce quasi fosse il portavoce di tutti gli attori del mondo.

Anita Cedroni a sua volta balla ma recita, mentre Raffaela Montagnoli e Adriano Pellegrin imperano la tecnica indispensabile.

Ma perché il teatro della favola è in disuso e in vendita?

Siamo al quarto sconcertante piano di rappresentazione, con l'annuncio di una chiusura del locale per imprescindibili e tuttavia generici richiami alla sicurezza pubblica.

Raffaella De Vita polemizza in nome della cultura e dell'immaginazione, che mai come oggi non sono al potere.

A sorpresa ma non troppo si presenta al calare del sipario l'assessore alla cultura Marziano Marzano, che ha illustrato il già noto meccanismo del Fondo Teatro.

Piero Perona

hop: Gigi e Andrea sul trapezio nel circo di Canale 5

Gigi e Andrea conducono «Sabato circo»

Ogni sabato quasi cinque milioni di telespettatori, nonostante «Fantastico», «vanno al circo» di Canale 5. Merito di *Gigi e Andrea*. I due bolognesi nella insolita veste di conduttori?

«Merito di tutti» — precisa all'unisono la coppia — «animali compresi».

«E' uno spettacolo» — prosegue Andrea (che di cognome fa Roncato) — «che accontenta tutti e il sabato sera davanti al televisore c'è davvero riunita tutta la famiglia».

— *Voi andavate al circo da piccoli?*

«E come no! Quando arrivava a Bologna era una festa. E l'occasione» — aggiunge Gigi (che di cognome fa Sammarchi) — «per vedere da vicino animali visti solo sui libri. A voler essere sinceri però Andrea, già allora, al circo preferiva le ragazzine».

— *Di questo varietà siete i conduttori. Vi affiancano Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Margherita Fumero, Sandra Mondaini, Francesco Salvi, Cristina D'Avena e tutta la banda di «Bim Bum Bam». i padroni di casa siete voi: un ruolo inedito...*

«Sì, è la nostra prima volta e crediamo che sia la prima volta che questo tradizionale ruolo è svolto sotto un tendone da circo. E, secondo noi, sta proprio qui la formula vincente del programma. Una fortunata alchimia che fonde insieme il tradizionale varietà televisivo con i conduttori, i comici e gli ospiti, all'altrettanto tradizionale spettacolo del circo con i suoi acrobati, clowns, animali... E a riunire queste due forme di spettacolo ci sono due autentiche stelle, e figlie del circo: Lara e Ambra Orfei».

«La prima» — precisa Andrea — «è la figlia di Moira Orfei e Walter Nones, la seconda di Anita e Nando Orfei».

— *Qual è il «numero» che vi affascina di più?*

«Il trapezio. E' l'esercizio fatto apposta per le coppie: quando si volteggia al trapezio in due è difficile pensare di lasciarsi».

— *Ma voi ogni tanto vi separate?*

«Non la coppia dopo Natale» — precisa Andrea — «perché esce il film «Ne parliamo lunedì», che ho interpretato da solo, senza Gigi. Ma ci riuniamo subito dopo per la seconda serie di «Don Tonino», otto telefilm sull'amicizia fra un commissario di polizia e un prete con l'hobby del detective».

«E a ben vedere» — sottolineano Gigi e ANdrea — «anche qui la nostra tradizionale coppia si scinde: abbiamo due nomi diversi, don Tonino (Andrea) e commissario Sangiorgi (Gigi) e due ruoli ben distinti. Non sempre le nostre azioni si incrociano».

p. v.

IERI

Capolavoro di Mahler

(La sesta sinfonia che commosse Alban Berg)

Una sera a Vienna il giovane Berg andò a concerto per ascoltare la sesta sinfonia di Mahler; all'indomani scrisse una lettera alla sua bella fidanzata, Helene Nakowski, chiedendo di perdonarlo perché la sera precedente l'aveva tradita. Il suo amore si era rivolto interamente a quella sinfonia. Potrebbe sembrare patetico ma le lettere di Berg non lo sono mai: l'impressione scatenata da quella musica aveva veramente sconvolto il giovane compositore e a quasi un secolo di distanza quello sconvolgimento si produce ancora sull'ascoltatore che sappia calarsi in quel tempestoso oceano di musica.

L'arte di Gustav Mahler raggiunge con la sesta sinfonia i più incandescenti e in questo più che negli altri componimenti si protende audacemente verso il futuro. L'amore e la morte, i due vecchi protagonisti di tante opere d'arte, si intrecciano qui con una frenesia così forsennata da far saltare tutti i freni inibitori che avevano funzionato in passato. Mahler sapeva di ammalato, un vizio cardiaco congenito che gli sarebbe stato fatale, e nella certezza di essere condannato ripensa il destino abbandonando qualsiasi ipotesi di catarsi. La rappresentazione della malattia e della morte è brutale, tremendi colpi di maglio martellati un'orchestra che amplifica ossessivamente il battito del cuore. L'amore potrebbe essere una consolazione e di fatti, dopo il tema dei battiti, compare nel primo movimento un motivo lirico violini che è tra i più appassionati che mai siano usciti dalla penna del compositore, ma è proprio a partire da questo tema dell'amore, il tema di Alma vollero precisare i biografi, che Mahler ci regala gli incubi più moderni. Semplicemente con la elaborazione di questo tema ci ha dato la prima e più radicale espressione dello stravolgimento espressionista.

Il tema, rapinoso agli archi, verrà ripreso dal degli ottoni con sonorità sguaiatamente bandistiche. Mai nella musica il brutto e il grottesco avevano fatto un'apparizione più sfacciata, capace di annientare secoli di buone maniere musicali. Niente catarsi dunque una urlante schizofrenia col compositore che si a brandelli il suo destino ridendo sgangheratamente davanti allo specchio della propria coscienza.

Il destino dei componimenti di Mahler è però segnato da una morbosa indecisione; così il successivo *Scherzo* prosegue ed amplifica gli incubi balenati nel primo movimento ma l'*Andante moderato* che segue ci propone melodia che pare l'epilogo dei massimi struggimenti romantici. Il cerchio delle meditazioni si stringe nello sterminato movimento finale una musica sospesa tra cielo e terra. Siamo di fronte alla più sublime pagina alpestre che un musicista abbia mai concepito con i campanacci che diffondono il loro ronzio alle glie del cielo e su di essi si inarca una melodia che salti di ottava dà una vana scalata alle altitudini, perché le ricadute, i terrificanti battiti della morte, fanno sprofondare ogni cosa.

Una sinfonia colossale con un'orchestra sterminata alla cui realizzazione occorrono fiato e polso titanici. L'orchestra della Rai, sotto la guida del maestro Pinchas Steinberg, ha fornito un'ottima prova nei momenti di maggiore drammaticità mancando d'un soffio il grande volo lirico delle frasi più tenere.

Restagno

CI

A tempo di «Tango bar»

(Zurinaga nei quartieri poveri di Buenos Aires)

Massimo Girotti ieri a Torino

Una scena di «Tango Bar»

TORINO — Con un fuori concorso a tempo di tango prendiamo il fiato prima dell'immersione totale dell'ultima giornata in attesa dei premi al 7° Festival Cinema Giovani.

In *Tango Bar* si dibattono fondamentali problemi di estetica e non si presentano attori emergenti. Semplicemente il regista e famoso operatore Marcos Zurinaga ha voluto che il suo Paese d'origine si unisse all'Argentina in un omaggio alla scandalosa danza esplosa al principio del secolo tra gl'immigrati e i proletari dei quartieri poveri di Buenos Aires.

Zurinaga è portoricano e a un portoricano si è rivolto per dare voce alla passione. Raul Julia, il compagno di William Hurt nella cella di *Il bacio della donna ragno*, è il pianista innamorato della terra d'adozione che non abbandonerà nemmeno nei tempi duri della dittatura.

Al fianco Ruben Juarez, che suona il bandoneón e gli contende la donna (Valeria Lynch).

Diciamo subito che questo intreccio è debole e suscita impazienza nel pubblico.

Sennonché l'impazienza proviene dalle sequenze di ballo che Zurinaga stesso accortamente concede al duo di evocare, diversi piani di spettacolo. Andiamo dall'esibizione in teatro all'esportazione in Europa, dal divismo creato con il cinema all'antidivismo spicciolo propugandato dai disegni animati.

Non ci si stupisce quindi sullo schermo passano i piccolo-borghesi antidiluviani ideati da Hanna e Barbera: anche per i Flintstone, con strumenti naturali prestati da dinosauri e mammuthini, la *Cumparsita* è sempre la *Cumparsita*.

Né si contesta il fatto che la colonna sonora presti con lirica arbitrarietà un tango all'ostentazione virile di Rodolfo Valentino ne *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*.

Il tango ha un'anima drammatica e complessa, espressa dall'avvolgente gioco delle gambe e dei piedi che proiettano il fisico in atteggiamenti statuari e sensuali. Perciò sorpassa anche le piccole prese in giro delle strane coppie come Jean-Paul Belmondo e Alain Delon, o David Niven e Peter Ustinov. E commuove attraverso i fotogrammi di Carlos Gardel che lo canta dall'esilio in Europa.

La sequenza più bella, tutta di Zurinaga, è affidata sui titoli di testa ai ballerini Nélida e Nelson. La donna volteggia per il suo macho, che brutalmente le strappa il corpetto e la gonna. Entrambi i ballerini hanno un fisico forte che esprime chiaramente la potenzialità dell'erotica danza. Una curva o mossa in più, e tutto crollerebbe.

A questo punto, invece di caricarsi sensualità, il tango si rifà su stesso attraverso l'espressione indifesa Nélida in déshabillé. Nelson intuisce e ripara: con tenerezza la ricopre degli abiti che le tolse, per riprendere a ballare con suggestione e non platealità.

Tra i presenti Massimo Girotti, che ieri al Salotto Neorealista della Famija Turinèisa, ha provocato ressa ed entusiasmo come ai tempi belli di Visconti e Germi.

p. per.

E' LO LA RIVISTA RUSSA

Incontro a Torino con Ilya Rakhlin: «Dall'America, ho copiato soltanto il nome: tutto il resto è originale»

Sorpresa: ecco com'è re del musical made in Urss

Ilya Rakhlin, piccolo zar del musical sovietico, il direttore della troupe che in questi giorni si esibisce a Torino, è anche lui nella nostra città per controllare da vicino i suoi artisti.

Col tono fermo chi non ammette repliche, tutti i giorni, durante le lunghe prove, modifica particolari apparentemente marginali: la piega di un vestito, uno sguardo, un movimento non sincrono. La compagnia comprende decine di tecnici e artisti — tra cui due cani, birbanti e tenerissimi — ed è facile capire la minima défaillance possa tramutarsi in disastro. Anche la scelta di ogni singolo interprete è stata lunga e sofferta; il livello professionale è così alto che nulla può essere lasciato al caso.

In effetti, a differenza di quanto succede nelle riviste occidentali, qui le *girls* non sono soltanto bellissime: con le forti gambe e le lunghe braccia non è difficile immaginarle nelle severe geometrie della *Bayadère* o del *Lago dei cigni*. «La base di ballerina di musical», conferma Ilya Rakhlin, «è la tecnica classica. Successivamente, alla nostra scuola imparerà anche a cantare e a recitare. L'unica differenza la danza accademica è che noi scegliamo ragazze molto alte e slanciate». Nata nella seconda metà degli Anni Sessanta, la rivista sovietica destò subito grande scalpore: «All'inizio il mio spettacolo fu una vera bomba», riprende il regista, dicendo proprio «bomba», «perché il pubblico era preparato, non conosceva questo strano mondo. Ciò però contribuì a creare un vero interesse, che è il presupposto del so. E che in seguito non è mancato, come testimoniano le tournée nelle repubbliche sovietiche, in Francia, in Italia; tra breve persino in America».

E pensare che proprio il musical americano, nella Russia di vent'anni fa, era il grande Sconosciuto: «Neppure io avevo mai visto una vera rivista musicale. Procedevo a tentoni, per intuizione. Poi ebbi l'opportunità di viaggiare e di conoscere gli spettacoli europei. All'Olympia di Parigi, in particolare, ho ricevuto utili consigli».

Anche se il varietà è il regno dell'effimero, non ci stati problemi con il realismo socialista allora imperante: «Di americano ho copiato solo il titolo. Nei miei spettacoli è molto evidente l'anima sovietica, e cercherò di conservarla sempre».

E' facile per noi occidentali sorridere di qualche trovata un pò naïf, delle melodie caramellose, della povertà monacale delle scene; ma lo sforzo complessivo merita molto rispetto. A Broadway, per esempio, stanno già preparando gli onori di casa per accoglierli alla fine della tournée: «Quel debutto ci fa paura — conclude Rakhlin — ma anche l'Italia è considerata una piazza difficile. Eppure ci avete accolti con un calore inaspettato, tanto che ora ci dispiace andar via. Sono sicuro che incontreremo lo stesso favore anche negli *States*».

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, varietà ideato [illegible] condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Tam tam village**. *Benvenuti nel villaggio della musica globale*, musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — DSE **L'aquilone**, settimanale di letteratura, arte, spettacolo. Conduce Claudio Angelini [illegible] Fiamma [illegible]
16 — **Big!**, programma per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta [illegible] **proibito ballare**, sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 [illegible] **tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 [illegible] **Due ragazzi e... un leone**, di Bernard McEveety, con Michael Douglas, Jodie Foster, Johnny Whitaker. Produzione Walt Disney. Usa commedia 1972 — *Due ragazzi e un vecchio leone mansueto [illegible] passano di tutti i colori in una pericolosa fuga per evitare che le autorità li separino. Verrà in loro aiuto il giovane Michael Douglas*
22 — [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm. *Nei panni dell'assassino*
22,30 **Telegiornale**
22,40 Raiuno e Coca Cola presentano: **Notte rock**, musicale
23,15 **Speciale Parlamento**, edizione straordinaria dedicata alle [illegible] conclusive del dibattito svoltosi al Senato sulla legge finanziaria
0,15 **Tg1 Notte**
[illegible] **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo. Puntata dedicata ad Alessandra Martines
0,50 DSE **Scuola aperta**

DOMANI MATTINA

7 — FILM [illegible] **Il tiranno di Padova**, di Max Neufeld, con Clara Calamai, Carlo Lombardi, Nino Pavese. Ita[illegible] storico 1946
8,30 **Nicholas Nickleby** [illegible] Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale
9,30 **Gli ultimi cinque minuti**, telefilm
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 [illegible] **tempo** [illegible]
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Padri in prestito**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti** [illegible] varietà. [illegible] **fresca**, cocktail di giochi parole e numeri
15,45 [illegible], telefilm
16,15 **Dal Parlamento**
16,20 FILM [illegible] **L'immortale leggenda**, di Jean Delannoy, con Madeleine Sologne, Jean Marais, Jean Murat, Junie Astor. Francia drammatico 1943
17,50 **Videocomic**
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,30 **Rosso di sera**, [illegible] Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 -** [illegible] **Sport**

20,30 **Affari di famiglia**, film per la tv in [illegible] parti di Marcello Fondato, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Horst Buchholz, Jean Sorel, Riccardo Cucciolla, Nino Castelnuovo. Seconda parte
22,05 **Tg2 Stasera**
22,15 FILM [illegible] **Luna di miele stregata**, di e con Gene Wilder, Gilda Radner, Dom De Luise. Usa commedia [illegible] — *Larry e Vicky, interpreti radiofonici di drammi del terrore, fanno coppia nella vita [illegible] nel lavoro. Lui soffre di visioni e incubi [illegible] per guarire finisce nel misterioso castello della zia Kate, dove viene sottoposto a una vera horror-terapia. Remake del Fanta*[illegible]
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Tg2 oroscopo**
23,56 FILM [illegible] **Il massacro** [illegible] **giorno di San Valentino**, di Roger Corman, con Jason Robards, Ralph Meeker, George Segal, Jean Hale. Usa drammatico 1967

7 — **Mr. Magoo - Silverhawks**, cartoni animati
7,30 **Braccio di Ferro** [illegible] **Company**, cartoni animati
8,20 FILM **Andy Hardy incontra** [illegible], [illegible] George [illegible] Seitz, con Mickey Rooney, Judy Garland. Usa commedia 1940
9,45 **Vedrai**, setteglorni tv
10 — DSE **Teledidattica**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — FILM **Capitan Blood**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn. Usa avventura [illegible]

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 DSE **La lampada** [illegible] **Aladino**, di Luigi Patania
15,30 Da Ercolano, **Biliardo: Campionato italiano**
16,55 **Spaziolibero**, attualità
17,15 **I mostri**, telefilm con Yvonne De Carlo
17,45 **Vita** [illegible] **strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18,10 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo [illegible] Claudio Pasanisi
18,45 **Tg** [illegible] **Derby**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regio[illegible]
19,45 **BlobCartoon**
20 — [illegible] **Di tutto, di più**, [illegible] cura di Enrico Ghezzi

20,25 **Una** [illegible] **spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias, Adriana Borgonovo [illegible] Simona Gusberti. *N. 8: l'omicidio di Paolo Di Nella* — Di Nella, giovane neofascista romano, venne aggredito a colpi di spranga in [illegible] notte del febbraio 1983 mentre affiggeva alcuni ma[illegible] [illegible] Fronte [illegible] gioventù
22 — **Tg3** [illegible]
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23 — **Tg3** [illegible]
23,15 FILM [illegible] **I cinque segreti del deserto**, [illegible] Billy Wilder, con Franchot Tone, Anne Baxter, Erich von Stroheim, Akim Tamiroff. Usa guerra 1943 — *Durante la seconda guerra mondiale in Africa, quando gli inglesi in ritirata sono incalzati da Rommel, un sottufficiale si sostituisce ad una spia [illegible] servizio dei tedeschi e scopre dove si trovano segretissimi depositi di carburante*

11 — **Musica musica: I concerti di Raitre**. Dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano, **Dialogo con Bruno Maderna**
11,45 **Vedrai**. Settegiorni tv
12 — **Magazine 3**, documenti. Il meglio [illegible] Raitre, [illegible] Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti [illegible] Marco Beretta

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Topazio**, teleromanzo
15,55 [illegible] **valle** [illegible] **pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,56 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mulliner
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco [illegible] Daniela Formica
20 — **Dragnet**, telefilm [illegible] Jack Webb

20,30 FILM [illegible] **uccide**, di Edward Dmytryk, con Spencer Tracy, Richard Widmark, Jean Peters, Robert Wagner. Usa western 1954 — *Matt Deveraux, un ricco ranchero, si fa odiare dai tre figli ma [illegible] il quarto, [illegible] un'indiana. Rivalità fra i ragazzi, poi tutto si ricompone anche perché saltano fuori scottanti segreti*
22,25 **Ciak**, rubrica settimanale [illegible] cinema
23,10 **Première**, i trailers della settima[illegible]
23,20 **Money**. Programma di risparmio e investimento
23,45 FILM [illegible] **J. A.** [illegible] **photographe**, di J. Baudin, con Monique Mercure, M. Sabourin. Francia giallo 1976
1,45 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
2,45 **Première**, i trailers della settimana

8,30 **Il virginiano**, telefilm
10,15 FILM **I miliardari**, di Guido Malatesta, con Mike Bongiorno, Giulia Rubini. Italia commedia [illegible]
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **Hilary**, cartoni animati
— **Le avventure** [illegible] **dolce Katy**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,35 **Smile - Deejay Television**
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del** [illegible] cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
18,33 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 **Classe** [illegible] **ferro**, telefilm di Vittorio Corbucci, con Eva Grimaldi, Massimo Reale, Guido Venitucci. *Le grandi manovre*
22 — **Valentina**, telefilm con Demetra Hampton, Russel Case. *L'altra*
22,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,30 [illegible] **d'Italia**, varietà
23,35 **Première**, i trailers della settimana
23,40 **Basket** [illegible]
1,10 **L'uomo da sei milioni** [illegible] **dollari**, telefilm con Lee Majors
2,10 **Deejay Television**, musicale (replica)

7 — **Caffelatte**, cartoni aniamti
8,30 **Cannon**, telefilm [illegible] William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,25 **Première**, i trailers della settimana
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,10 **Anteprima**
12,40 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
12,45 **Jonathan. Dimensione avventura**, con Ambrogio Fogar

[illegible]LE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, qui[illegible] con [illegible] Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con [illegible] Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità
16,55 **Première**, i trailers della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz [illegible] Umberto [illegible]
18 — **O. K. il prezzo** [illegible] **giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco** [illegible] **nove**, [illegible] Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Finalmente venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, con Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioele Dix e Corrado Pani. Regia di Davide Rampello. *Nello show di Canale 5 viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira* [illegible] *un fantomatico Manuale universale* [illegible] *spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero essere contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso*
23 — **Maurizio Costanzo show**, attualità
0,50 **Sogni d'oro**, varietà con Fiorella Pierobon
0,55 **Première**, i trailers della settimana
1 — **Petrocelli**, telefilm
2 — **Lou Grant**, telefilm
3 — **Première**, i trailers della settimana

7 — **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
9,30 [illegible] **e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, rubrica. Replica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio [illegible] Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

16 — FILM [illegible] **L'assassino ha prenotato** [illegible] **la** [illegible] **morte**, di André Farwagi, [illegible] Anna Karina, Bruno Cremer, Jean Rochefort. Francia drammatico [illegible] — *Un facoltoso industriale (simile per certi versi al famoso Howard Hughes) riceve da [illegible] misteriosa ragazza [illegible] film in cui [illegible] ripresa la [illegible] morte ad opera [illegible] un uomo. Per sicurezza il riccone decide di cercarlo e di sopprimerlo, [illegible] per errore ne colpisce la moglie. Per vendicarsi l'uomo lo ucciderà proprio come nella scena del film*
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**, notiziario
20,30 FILM **La traviata**, [illegible] Anna Moffo, Gino Bechi. Italia operistico [illegible] 1967
22,30 [illegible], rubrica
23 — **Angoscia**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — FILM **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
— **Film no stop**

[illegible]

14 — **La signora in rosa**, telenovela
15 — **Le auto** [illegible] **settimana**, [illegible] migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — [illegible] **casa di Flambards**, telefilm con Edward Judd
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **L'amante italiana**, di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Philippe Noiret. Francia drammatico 1966 — *Una fotografa italiana a Parigi viene a sapere che il suo uomo se la sta spassando con una ragazzina in un locale notturno. Tenta il suicidio, ma* [illegible] *salvano.* [illegible] *giorno dopo lui* [illegible] *che la giovane* [illegible] *sua figlia*
22,30 **Videonotizie**, notiziario
[illegible] — **Le auto della settimana**, [illegible] migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Rotocalcio**, rotocalco sportivo
0,30 **In** [illegible] **Lawrence**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**

[illegible]

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,45 **Vicini troppo vicini**, telefilm con Ted Knight
16,15 **Adolescenza inquieta**, telenovela
17,10 **Super 7**, varietà con cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
20,30 FILM **Nudo** [illegible] **selvaggio**, [illegible] Michael E. Lemick, con [illegible] Sopkiv, Susanne Carvat, Milton Morris. Brasile avventura 1984 — *In una regione inaccessibile dell'Amazzonia un avventuriero e una ragazza vanno alla ricerca di un giacimento di diamanti. Storia trita e ritrita infarcita* [illegible] *scene truculente, da segnalare però per la bellezza dei paesaggi brasiliani*
22,15 **Colpo grosso**, quiz condotto [illegible] Umberto Smaila
23 — FILM [illegible] **conquistatore** [illegible] **Atlantide**, [illegible] Alfonso Brescia, con Kirk Morris, Luciana Gilli, Pie[illegible] Lulli, Hélène Chanel. Italia mitologico 1965
0,50 **Colpo grosso**. Replica
1,35 **M. A. S. H.**, telefilm [illegible] Alan Al[illegible]

QUA[illegible]

13,15 **Tg4 economia - Stampasera flash**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18 — **Il grigio è sempre verde**, attualità
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15 [illegible] **stop**, rubrica
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg4 economia**
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso** [illegible] **re**, varietà
2 — **Truck driver**, telefilm

[illegible] TE

13 — FILM **400.000 dollari sull'asso di cuori**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show** [illegible] **Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 [illegible] **and son**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **ritorno di Gorgo**, di Ushiro Honda, con Keny Sahara, J. Wembley. Giappone fantascienza 1978 — *Riedizione del noto film «Il figlio di Godzilla»: stessa storia di mostri in un'isola del Pacifico*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Suggestione**, [illegible] Claude Binyon, con Robert Montgomery, [illegible] Hayward, John Payne. Usa psicologico [illegible] — *Nonostante sia affidato a un abile produttore teatrale, un giovane commediografo non riesce a far rappresentare la sua opera. Sarà sua moglie a consentirglielo, scritturando dopo complicate vicende un famoso attore*
2 — **Film no stop**

SU[illegible]

12,30 **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale** [illegible] **e Valle d'Aosta**. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix** Studio pop. *Le novità discografiche e le classifiche internazionali presentate da Alex Feroni*
15 — **Supermusix** Studio rock. *Un programma di Hard Rock e Heavy Metal condotto da Paolo Dini*
18 — **Bia sfida** [illegible] **magia**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, musicale con Gianni Riso
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro [illegible] cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz e dintorni**
21 — **Catch the** [illegible], incontro maschile
22 — [illegible] **Times**, situation comedy
22,30 **Cronache** [illegible] **Pie**[illegible]**e** [illegible] **della Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
1,30 **Buone notte con...**

RAD[illegible]

14,03 **Angels**, in diretta dall'alto dei [illegible]
14,44 **Sportello viaggi**, di Rossella Righetti
15,03 [illegible], attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Pagine**[illegible]
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, Invole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Serata Radiouno** Venerdì musica sinfonica. **6° Concerto della stagione sinfonica pubblica '89-90**. Gustav Mahler, *Sinfonia n. 6 in la minore*. Orchestra sinfonica della [illegible] di Torino, direttore Pinchas Steinberg
22,30 **Fogli d'album**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
21,03 Da Torino, in stereo: **Stagione sinfonica pubblica 1989-'90**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA[illegible]

12,45 **Impara l'arte**, [illegible] Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto de** [illegible] **Merulana**, di Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia.** [illegible] **valute. Bollettino del mare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guarini
18,32 **Il fascino discreto** [illegible] **melodia**. Il giornale della musica
18,50 **Speciale Gr 2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 [illegible] **ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare», «Vi racconto [illegible] commedia»
21,30 **Le** [illegible] **della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,50 **Le** [illegible] **della notte**, con Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

RAISTEREODUE

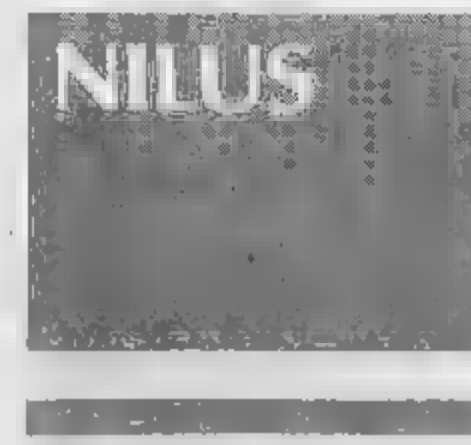
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale.** Compact Club dedicato a Schubert e Mozart
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**, ultima parte
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 [illegible] **dell'Università di Bologna**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. Prima parte
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, seconda parte: Con[illegible] per strumenti a fiato di Vivaldi, ciclo di Luca Della Libera
21 — **La tastiera d**[illegible] **Barocco al Novecento**, un ciclo [illegible] M. Camelli [illegible] P. Fenoglio
21,45 **Intermezzo**
22,05 **Voci di guerra**, immagini sonore della seconda guerra mondiale. Scritto e diretto da Giovanni De Luna
22,50 **Concerto Jazz**, a cura di Pasquale Santoli

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive a lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverdenotte**

NILUS

ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, varietà presentato da Casti:
— **New transformers**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guerra
16 — **Pasiones**, telenovela Gracia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Quattro donne in carriera**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della piemontese**, attualità
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 —
20.15 **Sportacus**

20,35 FILM **La pretora**, di Lucio Fulci, Edwige Fenech, Oreste Lionello, Giancarlo Dettori. Italia commedia 1976 — *La dottoressa Orlando, pretore, è nota per la severità nella professione, ha però una sorella gemella stellina dei film a luce L'unica differenza tra loro un neo. Traversie erotiche di bassa lega nella provincia veneta*
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva a cura di Carlo Tamburello, condotto Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
23,30 **Odeon News - Top Motori**
1 — **L'evo Eva**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Hurricane e Pollmar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Affari cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Hurricane Pollmar**, cartoni animati

M CARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musicale. Con C. Buonvino e M. Bolmond
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **La maschera Saba**, di David Lowell Rich, Eric Braeden, Stephen Young. Usa avventuroso 1970
18 — **Tv donna**, rotocalco attualità con Carla Urban
19,15 **Specchio vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith. *La setta*
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **sport**
24 — FILM **Pixote**, di Hector Babenco, Fernando Ramos Silva, Marilia Pera. Brasile drammatico 1980 — *Pluripremiato film d'esordio Babenco. Le giornate del piccolo Pixote e dei suoi amici scappati dal riformatorio trascorrono tra borseggi, furti, prostituzione, omicidi e traffico di stupefacenti in terribile lotta per la sopravvivenza. Duro film denuncia della condizione dei ragazzi nei quartieri poveri delle grandi città sudamericane*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Al dell'Arizona**, telefilm
10 — **difesa**, telefilm
11 — **Trauma Center**, telefilm
12 — **tutt'oggi**, rassegna migliori servizi della settimana

SVIZZERA

15,45 **Un per due**, telefilm con Günter Strack, Claus Theo Gärtner
16,45 **Dossier ecologia**
17,15 **Supersaper**, programma per i ragazzi. *Collezione di monete*
17,45 **Flash**
17,55 **Un cartoon giorno**
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm tratto dai libri di James Herriot. *Danze scozzesi*
19 — **Attualità**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **Eurocops**, telefilm
22,15
22,30 **Musicalleperto**. *Due autori ticinesi e due amici*
22,40 FILM **ogni limite** di Robert Young, con Farrah Fawcett, James Russo, Diana Scarwid. Usa drammatico 1986 — *Un sadico pazzo si nasconde in casa d'una bella bionda. Quando padrona di casa rientra, l'assale, la picchia, la violenta, umilia. Accade inopinatamente che lei riesca a liberarsi, sottomettendo l'aggressore e rivelandosi, in un crescendo, anche più efferata di lui*
0,05 **Teletext notte**

CA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica calcio internazionale di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi. Replica
15 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
15,30 **Telegiornale**
15,45 **Boxe notte**, i grandi match dalla storia del pugilato presentati da Rino Tommasi (replica)
16,30 **Basket** Una partita registrata dalla regular season. Tele Peterson e Andrea Bassani
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma avventure presentato Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Calcio**, Bundesliga

21,45 **Sottocanestro**, rubrica di basket a cura Luca Corsolini
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Coppa del mondo: Italia-Camerun** (replica)
23,45 **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate Rino Tommasi

11,30 **Pallavolo**. Da Osaka (Giappone), in differita **Coppa del mondo: Italia-Unione** Telecronaca di Lorenzo Dallari

E E

14,40 **Ransie la strega**, cartoni
15,15 **Dragon Ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**
16,30 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**, rubrica ecologica
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Gli erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM **Bordella**, di Pupi Avati, con Al Lettieri, Luigi Proietti, Gianni Cavina, Christian De Sica. Italia commedia 1976 — *Con il patrocinio degli Stati Uniti, viene istituita una casa di tolleranza maschile. «uomini di malaffare» sono tutti italiani e ridicoli*
22,30 **Ruote in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale con Sandro Paternostro
23,45 **7**, notiziario
0,15 FILM **La corsa più pazza del mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Steven Keats. Usa avventuroso 1976 — *Un gruppo di spericolati piloti d'automobile ogni anno si appuntamento per il Gumball Rally, una corsa velocità regole e assolutamente illegale*

TEL

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **La conquista di Luke**, telefilm
18,30 **Starblazer**, cartoni animati
— **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **mani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo sceriffo Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto**. *Alcolismo: piaga dilagante?* A cura di Dario Rosso e Rosella Migliavacca
22,30 **Documentario**
23 — **regionale**, notiziario
23,30 **Julia**, telefilm

MIA

14 — **Telescoppio**
14,30 , varietà
— FILM **Titolo non comunicato**
17 — **Frankenstein jr.**, cartoni animati
17,30 **Josie e pussycats**, cartoni animati
18 — **Le avventure di Penelope Pitstop**, cartoni animati
19,20 **Diario**, conduce Isabella Fiorali
20,30 **Sottorete**, sport
21,15 **Skipper e driver**, rubrica motori a cura di Pio Piccotti
21,30 **Il mondo lavoro**
22,35 **Primomercato**

##

12,10 **New Scotland Yard**, telefilm
13,05 **Speciale spettac**
14,25 FILM **Gli uomini che mascalzoni**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **Speciale spettacolo**
20,10 **Weekend**, rubrica
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,25 **Weekend**, rubrica
1,30 **Notte auto**, promozionale

##

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **La lupi**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **Cavalli in partenza**
19,45 **Felicità sei?**, telenovela
20,20 **La tana lupi**, telenovela
20,50 **Ciranda pedra**, telenovela
— **Days**, telenovela
22,30 **Calcio fans**, di Silvia Vada
23,10 **Controluce**, a cura di Mario Damasio
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

RETE A

15 — , teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **TgA**, telegiornale
20 — **Il caso**, attualità, a cura di Emilio Fede
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo e Juan Ferrara
21,15 **Natalie**, telenovela
22 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22,45 **TgA**, telegiornale

S

15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM **Le confessioni del filibustiere Felix Krull**
18 — **inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo banana split**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **ford and son**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM **Canyon River**
1 — **Wayne Shuster**, situation comedy
2,30 **Film no stop**

LE

13 — **Motor News**, rubrica
13,30 **I ragazzi celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Trentatré**, rubrica medica
18 — **trentasei gradini**, sceneggiato con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Vulcano
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica d'informazione per l'agricoltore e consumatore
20,30 **La Piovra III**, sceneggiato con Michele Placido e Giuliana De Sio
— **Tg7**, rubrica attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **News**, rubrica
23,10 **Motori non stop**
23,40 FILM **Gli invasori**, di Mario Bava, con Cameron Mitchell, Folco Lulli, Andrea Checchi, Alice ed Ellen Kessler. avventuroso 1961 — *Un re vichingo viene ucciso durante un combattimento contro i britanni. Dei suoi due figli Erik viene salvato mentre Iron catturato e adottato dalla regina dei britanni*

##

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**, passerelle di successi
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top**
15,30
16,30 **On the Air - Today's World**
20 — **a rotazione**
21,30 **On e air**
22,30 **Special**
23 — **On the air**
24 — **Blue Night**
1 —

##

14 — **allegria**, telefilm
14,25 **Giovani avvocati**, telefilm
16,15 **Starlandia**
17,15 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Plumas e pastas**, telenovela
18,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM **La cagna**, di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Italia media 1972
22,30 **mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Energie**
0,30 **Hazell**, telefilm
— **Programmi no stop**

ESE

13,30 **Il mondo Berta**, telefilm
15,15 FILM **Addio mamma**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Filmati musicali**
19 — **Disperatamente tua**, novela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **Raffles, ladro gentiluomo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **settimana**
23,30 **Il mondo Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

##

15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM **Il e la pelle**, di David Cronenberg. Canada drammatico 1974
17,50 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Sos disagio**, rubrica
20,30 FILM **L'amante dell'assassino - Kit e l'omicida**, Krzysztof Zanussi. Rft drammatico 1974
22,10 **Week-end**, rubrica
23 — **Redazionale**
0,10 **Richard Diamond**, telefilm

FU

12,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Invito al cinema**
13,15 **musica**
13,55 **Invito**
14,05 **Amico libro**
17,30 **Week-end**, rubrica
18,10 **fattoria giorni felici**, telefilm
20,45 **Il triangolo**, varietà con Francesca Audero
22 — **Milleidee**, programma promozionale
1,50 **Notte Torino Futura**

TELE

14,10 **Jayce**, cartoni animati
14,40 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,30 **Dragon Ball**, cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Nino il mio Ninja**, cartoni
17 — **pistacchio**, ecologia
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 **Parliamone insieme**
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — FILM **Titolo comunicato**
22,10 **Tg regionale**
22,30 **Blà Blà Blà**

IN POLTRONA

Tutti i derby tutto sui derby

A 1 22,30

Il rotocalco sportivo Calciomania sta proprio male, compresso fra puntata del terribile «Valentina» e i cinque minuti di «Barzellettieri d'Italia». Lo hanno comunque spostato d'orario, anticipandolo, cosa che nel linguaggio televisivo è considerata una promozione. Stasera si parla di due incontri calcistici molto attesi: i derby tra Inter e Milan e tra Roma e Lazio. A parlarne saranno in studio: Ruud Gullit, Aldo Serena, Helenio Herrera, Vujadin Boskov, Giuseppe Giannini e Pedro Troglio. Siria Magri è a Monaco per intervistare due giocatori della squadra francese che hanno in passato militato nel Milan e nell'Inter: l'inglese Mark Hateley e l'argentino Ramon Diaz.

Il derby si gioca anche al femminile

Paola Perego

e così Paola Perego raccoglie le confessioni Mauro Baresi, consorte del capitano del Milan. C'è poi un derby della nostalgia e al microfono Bruno Longhi si alternano calciatori del passato di tutte e quattro le sponde calcistiche.

Un delitto ancora impunito

RAITRE 20

Telefono Giallo si occupa del caso di Paolo Di Nella, attivista missino ucciso nel febbraio del 1982, mentre di notte affiggeva manifesti viale Libia a Roma. Di Nella era studente dell'ultimo anno liceo scientifico all'Istituto Augusto Righi. Figlio di un alto ufficiale dell'esercito in pensione, abitava con i genitori in corso Trieste. Unica testimone dell'aggressione mortale, Daniela Bertani, la ragazza che lo accompagnava quella sera e che rimase in macchina ad aspettarlo. Il delitto sconvolse Roma: Sandro Pertini volle portare la sua personale solidarietà ai genitori del ragazzo e altrettanto fece il sindaco di Roma, Ugo Vetere. A distanza di anni, il delitto è rimasto impunito: nessuno ha visto, nessuno ha sentito, e le indagini, dopo il proscioglimento dei due iniziali indiziati, Quarra e Baldassarre, non hanno fatto p avanti. Da allora sulla morte di Paolo Di Nella è calato il buio. Stasera Augias tenterà di dissiparlo, sempre, poche probabilità di riuscirci.

Chi ha ucciso Paolo Di Nella?

Le attrici e i filosofi

NALE 5 23

Ospite centrale del «Costanzo Show» di stasera dovrebbe essere Giorgio Abrham, psicanalista e autore del libro «Ammalarsi fa bene», dal titolo quantomeno curioso. Altri ospiti saranno poi Mario Perniola, docente di estetica all'Università La Sapienza di Roma, e il filosofo Aldo Giorgio Gargani. Per rendere il clima leggermente meno pesante ci saranno he le attrici Elena Sofia Ricci, protagonista del film «Ne parliamo lunedì» e di sacco di altri film appena usciti o imminenti (è l'attrice del momento, per intenderci), e Maddalena De Panfilis, altra attrice, meno conosciuta, attualmente impegnata nello spettacolo teatrale «Mario» in scena a Roma. Ancora chiacchiere serie con la psicanalista Erika Kaufmann e chiacchiere semiserie invece col pittore Silvano Vescovi. Il programma è curato in regia da Paolo Pietrangeli, che prima di diventare il braccio destro e sinistro Costanzo, è stato aiuto regista di Fellini (per Roma) e Visconti (per Morte a Venezia).

Elena Sofia Ricci

Il venerdì resiste

CANALE 5

A Canale 5 stanno facendo strage di trasmissioni (Televiggiù, Telecomando, Odiens che invece non si farà), rimane «Finalmente Venerdì» che arriva all'ottava puntata riciclando l'asso Francesco Salvi. Fra gli altri ospiti c'è Luca Barbarossa e c'è Natalie Cole, figlia di Nat King Cole, per la serie «lui c'è, perché, poverino, è defunto, ma la figlia è quasi come se ci fosse lui». Natalie Cole canta, e, per l'occasione, canta in duo con Dorelli. Per i giochini legati agli sponsor ci sono due comiche di Stanlio e Ollio e c'è la Parisi che si collega con Catania per il gioco Standa. La mini-farsa s'intitola «Medico per signora» e vede Paola Quattrini che si esibisce in uno spogliarello sotto gli occhi di Dorelli medico improvvisato. Nelle vesti di marito-manager, Dorelli terrà poi compagnia a sua moglie Gloria Guida che reinterpreta, a suo modo, canzoni di Lucio Battisti. I balletti stasera si sprecano: c'è la Parisi e c'è di nuovo la «Leningrado Music Hall» vista ieri su Telemike.

Heather Parisi, la star

Cinquecento colpi grossi

ITALIA 7 22,25

Intanto «Colpo grosso» sta arrivando alla puntata numero cinquecento (prevista per il 12 dicembre) e la notizia è buona e brutta assieme. Buona perché significa che da un po' beviamo una tv meno bacchettona. Cattiva perché la trasmissione ha meritato lo scorso anno la palma della più brutta, votata in referendum dai critici tv, e l'ha meritata più che giustamente (anche perché i «Promessi sposi» non erano usciti). Quest'anno il programmino si è anche dato un taglio international dream, consistente nel fatto che le spogliarelliste che animano la trasmissione (e che si spogliano a seconda delle vincite dei concorrenti) arrivano da tutta Europa. Il conduttore, Umberto Smaila, ha dichiarato: «Il programma si è molto raffinato ed è ormai paragonabile agli spettacoli che vanno per la maggiore al Lido di Parigi. L'atmosfera non è più da night. La scenografia è bianca, non a Non vogliamo più mascherare nulla, non c'è malizia e peccato. Solo divertimento e, per chi non se ne fosse accorto, anche una parodia del quiz televisivo».

Smaila & c. a Colpo Grosso

[illegible]TRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 121 · NUMERO 307

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, [illegible] Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale Torino n. 513/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1980

VE[illegible] 17 [illegible]RE 1989

Tomas Milian regista in un gioco al massacro

ROMA ● Per la seconda volta nella sua carriera Tomas Milian, forse l'attore dalla maschera più inquieta del nostro cinema, s'è [illegible] nei panni di un regista cinematografico. Lo aveva fatto nel film [illegible] Michelangelo Antonioni *«Identificazione di una donna»* nel 1981, lo ha replicato adesso per Damiano Damiani in *«Gioco al massacro»* affiancandosi [illegible] Elliot Gould, Nathalie Baye, Eva Robin's, Galeazzo Benti. Il film è in prima da oggi al cinema Chaplin 2 di Torino.

E' la storia di due registi cinematografici: uno — Theo (Elliot Gould) — carico di gloria, che però non sa o non vuole ritrovare la vena per tornare al lavoro, motivo per cui s'è ritirato in una grande villa appartata e l'altro — Clem (Tomas Milian) — che in[illegible] non ha avuto il soccorso della fortuna. I due [illegible] stati amici di gioventù [illegible] di effervescenze bohème e Clem [illegible] a trovare [illegible] primo, apparentemente senza alcun motivo preciso. *«Mi accoglie con gioia* — spiega Milian — *rimproverandomi perfino di aver lasciato cadere la nostra amicizia per tanti anni. Ma al di là dei ricordi di gioventù, fra battibecchi sottili e caustici, si avverte subito che tra noi si sta giocando una partita oscura e canagliesca, fatta di invidie e di rancori».*

Nella villa arrivano altre per[illegible], alcuni attori, un travestito, la moglie e l'amante di Theo. Con costei, di [illegible] Bella, Clem intreccia anche un rapporto d'amore, gliela porta via con la soddisfazione di chi in precedenza ha subito un torto simile. In realtà Theo gli aveva rubato l'idea con la quale aveva costruito uno dei suoi migliori film. Adesso Theo è subissato [illegible] richieste di un nuovo lavoro e incarica Clem di organizzarglielo, tanto più che nel soggetto s'è ispirato a lui, alla sua vicenda umana.

«Io mi metto al lavoro — dice Tomas Milian — *parlo [illegible] gli altri attori, spiego quel che devono fare, mimo come interpretare le loro parti ed ho discussioni, [illegible] che accese, con Theo. Ma ecco che ad [illegible] certo momento mi accorgo che tutto quel che sta avvenendo nella villa, comprese le mie intimità con Bella, sono state fissate nascostamente da macchine da presa».*

Egli dunque si indigna, crede di essere caduto in un tranello, vuole andare da Theo per rinfacciargli ciò che ha fatto e poi abbatterli [illegible] porta in faccia. Ma ecco che la sua irritazione si spegne quando arriva nella camera da letto di Theo, malato. *«Gli comunico che me [illegible] vado ma [illegible] ho il coraggio [illegible] rimproverarlo [illegible] allora lui mi dice: "Ci siamo fatti del male ... eppure la nostra amicizia ... l'amicizia [illegible] una cosa grande ... perdonami Clem ..."».*

Un [illegible] dopo la morte di Theo, in un grande teatro, viene proiettato l'ultimo film dello scomparso. *«Io vado a vederlo, solo. E mi vedo rappresentato senza pietà, ma anche con intelligenza, con amore, [illegible] giustificazione. Quando esco, confuso tra [illegible] folla ammirata, ho la sensazione che quel film sia l'estremo messaggio di amicizia che Theo mi ha inviato».*

E' questo l'ultimo dei circa settanta film interpretati da Tomas Milian a partire dal 1959 (quando venne chiamato da Mauro Bolognini a dare il suo contributo a *«La notte brava»*) e in cui ha fatto di tutto, dall'intellettuale al regista, dal teppista al cow boy nei western-spaghetti, dal poliziotto casareccio al ladruncolo di periferia. E' sposato ormai da trent'anni ma gli si attribuiscono alcuni moderati flirt fuori del recinto matrimoniale. Cosa che lui nega: *«Non mi piace per niente corteggiare le donne, buttarmi in avventure effimere, però sono attratto da certe loro qualità cerebrali, dal mistero caratteriale e dal loro modo di vedere le cose del mondo».*

L'incontro più importante della sua vita di attore è stato quello che ha avuto con Michelangelo Antonioni in occasione del film *«Identificazione di [illegible] donna»*: *«Con lui ho lavorato [illegible] piena umiltà, ricavandone la più bella esperienza della mia vita, spiritualmente e intellettualmente».*

Tomas, chiuso e riservato, non è uno di quelli che cercano il successo a tutti i costi. *«Il successo logora* — dice — *prima devi lottare disperatamente giorno per giorno per importi e poi, quando hai raggiunto un certo livello, insomma sei qualcuno, allora devi lottare contro le invidie, i rancori, le rivalità, i grandi e piccoli dispetti che ti fanno quelli che sono rimasti indietro. A me piace la vita normale, non mi interessa venir riconosciuto per la strada».*

Non [illegible] può però non fargli osservare che il successo significa anche denaro. *«Il denaro non de[illegible] essere un fine ma un mezzo necessario per vivere. Non mi sono mai curato di guadagnare molto. Per la gran parte della mia vita sono stato oberato di debiti. Il denaro se [illegible] volava via sempre [illegible] [illegible] velocità superiore a quello con cui lo guadagnavo».*

[illegible]ul suo viso dall'espressione corrucciata appare un barlume [illegible] sorriso quando gli domandi della sua infanzia, come cominciò a coltivare l'idea di diventare attore. *«Da bambino andavo [illegible] rannicchiarmi nelle sale cinematografiche e guardando [illegible] film mi identificavo sempre nel protagonista. Ma fu James Dean, l'attore che allora prediligevo, a farmi sognare di diventare anch'io un divo dello schermo. Ancora oggi, quando da qualche parte proiettano qualcuno dei suoi film, lo vedo con un grande rimpianto per la [illegible] scomparsa prematura».*

Lamberto Antonelli

Elliott Gould, amico-nemico di Milian in «Gioco al massacro»

Tomas Milian aveva già interpretato [illegible] regista [illegible] «Identificazione di una donna» [illegible] Antonioni

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	[illegible]
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
[illegible] stagione bianca, [illegible] Euzhan Palcy, [illegible] Marlon [illegible] Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Turner e il casinaro, [illegible] Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby [illegible] — Sotto il [illegible] volgarone si nasconde una delicata vicenda [illegible] famigliarità tra poliziotto e cane [illegible] insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari — Commedia poliziesca
Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — Fumetto avventuroso
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.190
[illegible] ora è, di Ettore Scola, [illegible] Marcello [illegible], [illegible] Troisi. Colori. — Avvocato [illegible] s'incontra [illegible] il figlio [illegible] in una giornata [illegible] libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi intorno [illegible] prelesto d'una vecchia «cipolla» — Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,[illegible]; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — Fumetto avventuroso
Orario 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Festival Internazionale Cinema Giovani. Neorealismo: 1945-49. Ore 9 Il mulino del Po; ore 10,45 La macchina ammazzacattivi; ore 15 Lo sconosciuto [illegible] San Marino, ore 17 O sole mio, ore 20,30 Davanti a lui tr[illegible] [illegible] Roma; ore 22,30 Mosiecassino. Da domenica Mystery Train
Ingresso pomeridiani lire 4000; serali 5000

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22/E, ☎ 546.245
Tampopo, di [illegible] Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho — Il cibo e il sesso: un legame curioso nel Giappone di oggi che ricerca valori più forti e più coinvolgenti al di là della stressante organizzazione del lavoro — Commedia erotica
Ore 15; 16,55; 18[illegible] 20,45; 22,45 Ultimi cinque giorni — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 22/E, ☎ [illegible]
Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliot Gould, Nathalie Baye. Viet. 14
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — Oggi la prima

CRISTALLO — via Gobetti 5, ☎ 656.71.00
Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Colori. Non vietato
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progres[illegible] passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — Drammatico
[illegible] 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, [illegible] dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — Fumetto avventuroso
Or.: 15; 17,30; 20; 22,20; ultimo spett. 0,40 — [illegible]

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. [illegible] Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica — Drammatico
Ore 15; 16,45; 18,30; [illegible]; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, [illegible] Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Oggi la prima

FARO — via Po 30, ☎ 832.314
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progressista [illegible] trafficanti per stroncare il traffico di droga — Poliziesco comico
Ap. 20,30. Film 20,35; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.16
Johnny il bel[illegible], con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elisabeth Mc Govern. Col[illegible]. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero — Drammatico
Ore 16,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 838.75.02
[illegible] stagione bianca, di [illegible] Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non [illegible]
Ore [illegible] — Oggi la prima

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 837.100
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero cantafrottole offre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo — Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeo[illegible], e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchi[illegible] nazisti — Avventuroso
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. [illegible] 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby [illegible] dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica — Drammatico
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile — Poliziesco
Ore 18,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il duro di Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Viet. 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas — Avventuroso
Ore 15,80; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Lo zio indegno, di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro [illegible] offrendo un'occasione al duo Gassman & Giannini — Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» — Poliziesco
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. [illegible]. [illegible] vietato — Uno [illegible] farfallone perde la moglie per le [illegible] infinite amanti [illegible], rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona. [illegible] una lenta operazione di recupero sentimentale — Commedia
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.421
L'attimo fuggente, [illegible] Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li [illegible] nei momenti difficili — Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 336, ☎ 541.760
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza — Comico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 55, ☎ 749.3907
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste — Commedia drammatica
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77, ☎ 297.187
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti [illegible] — Sportivo
[illegible]; 22,30 — ★/●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2313
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista [illegible] cittadina [illegible], giustamente spinto dal miraggio del cinema — Commedia drammatica
Orario 20,20; 22,30 Ultimi giorni — ★★★/●●●●

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 436.3322
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista [illegible] spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — Drammatico
Ore 20,10; 22,20 — ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 6, ☎ 749.3383
007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — 007 vuole vendicare un amico ucciso [illegible] trafficanti di droga — Avventuroso
Ap. 20. Ult. 22,30 — ★★/●●●

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
Alibi seducente, di B. Beresford, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà portandosi in casa una bella straniera accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche essere l'ultimo — Commedia
Ore 20,30; 22,30 — [illegible]

[illegible] VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
[illegible]ggi chiuso. Sabato Betrayed-Tradita di Costa-Gavras

[illegible] (v. Chiabrera 3, ☎ 331.763)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 15,30 Boda secreta di A. Agresti, Argentina. Ore 17,30 Les matins infidèles di J. Baudry e F. Bouvier, Canada. Ore 20,45 visioni private di Bruschetta, Calogero, Ranvaud, Italia. Ore [illegible] [illegible] bet[illegible] tomorrow III di Tsui Hark, Hong Kong
Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
[illegible] Internazionale Cinema Giova[illegible]. Ore 10,30-19 Spazio sporto. [illegible] visioni private di Bruschetta, Calogero, Ranvaud, Italia. Ore 22 Les matins infidèles di J. Baudry e F. Bouvier, Canada
Ingressi: pomeridiano 4000, serale [illegible]

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 10,30-19 Spazio sporto. Ore [illegible] 25 anni [illegible] «Film and Television Institute of India»
Ingressi: pomeridiano 4000, serale [illegible]

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Gianpanova e i soliti noti, cartoni animati di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tenaro 30, ☎ 262.18.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 00, ☎ 284.134)
Oggi chiuso. Domani Una pallottola spuntata

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.003)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domenica Il libro della giungla

STUDIO [illegible]RI (c. Casorza 68, ☎ 350.835)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 85/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.[illegible])
Prestazioni [illegible] in [illegible] speciale - Perversion transex. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Prestazioni bestiali in offerta speciale. Colori, ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR ([illegible] Giulio Cesare 105, ☎ 287.074)
Taboo IV - Lussuria e depravazione. Kelly Nichols, Tom Byron. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Ritorna l'amica degli animali in Ricordi di notte [illegible] Schubert. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 558.15.25)
Sex bizarre n. 1 - Beatrix la schiava del sesso. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 40, ☎ 740.055)
Calori bestiali di [illegible] detective t[illegible] sex - Anal Brutal. [illegible]. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.880)
La sposa superstar Daniela Fuego Fabienne Dara. Prima visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Rassegna «Taboo family carnal show»: La degenerazione, Karen Summer, Ginger Lynn, Jamie Gillis. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Capricci bestiali - Anal brutal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ [illegible])
Desideri morbosi [illegible] mogli viziose, Nonna Gene, Tina Austin, Nancy Hollman. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.293)
Match bestiale Vanessa Del Rio, Amber Lynn (An american production 1988). Ore 14,05; 15,25; [illegible]45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Intrighi... faccia sessual bestiali, con Daniel Guagg, Fabien Parc. Anal erotic invitation. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cabrera 15)
Erotic special 2. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato [illegible] soci

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Batman

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Batman

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: riposo

[illegible]
MARILYN (ex [illegible] CHIERESE): Batman. Ore 20 - 22,15
SPLENDOR: Che ora è

CHIVASSO
CINECITTA': Lo zio indegno. Ap. ore 20.
POLITEAMA: Indiana Jones e l'ultima crociata
MODERNO: riposo

[illegible]
ITALIA: Ultima [illegible] Brooklyn. V. 14
NUOVO: Batman

COLLE[illegible]
PRINCIPE: Che ora è
REGINA: Ultima fermata: Brooklyn
STUDIO LUCE: Batman

Dal 19 al 25 novembre

STAMPASERA

SUPPLEMENTO

Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi tv

Inchiesta: il disco è ancora un oggetto di culto?

E' ora, il disco, oggetto di culto e di desiderio? Oggi che non ci sono quasi più copertine di cartone da annusare o accarezzare prima di estrarne il padellone in vinile — e certe copertine erano così belle che sembrava fosse speciale anche l'odore, come quella di «Sgt Pepper» dei Beatles, come quella, con le mucche, di «Atom Hearth Mother» del Pink Floyd —, oggi che [illegible] può scegliere tra il disco e il compact, oggetto freddo e anonimo anche se di qualità superiore — per non parlare della «cassetta» —, e tutto è ricoperto di un velo appiccicoso e plastificato, esistono ancora i giovani discofili un po' feticisti che, fino a qualche anno fa, affollavano i negozi del centro? Oppure, quel tipo d'attenzione anche un po' maniacale (si discuteva la scelta con gli amici, si registrava appena acquistato) si è spostato sulla tecnologia dei giradischi e del compact, che ogni anno imporrebbe nuovi acquisti?

ALLE PAGINE 4 e 5

[illegible]

Parla Salvatore Nocita il regista dei «Promessi sposi» tv

Dopo vent'anni sono tornati sul piccolo schermo i personaggi del capolavoro della letteratura italiana che [illegible] travagliato i nostri studi giovanili.

Regista della nuova edizione è Salvatore Nocita che nel 1977 ottenne il suo grande successo, anche all'estero, con *«Ligabue»* interpretato da Flavio Bucci e che è autore di diverse altre storie ad episodi televisivi. Ma quando e come è nata in lui l'idea [illegible] riproporre in tivù *«I promessi sposi»*?

Dice: *«L'idea è venuta nel 1982, forse [illegible] una sfida. La sfida più importante è stata provocata dal desiderio di mostrare, [illegible] un pubblico tutto preso da altri tipi di spettacolo, qualcosa che divulgasse cultura».*

SERVIZIO A PAGINA 2

INTERVISTA

Le passioni in musica di Drupi, cantante e pescatore professionista

«Mica tutti hanno la fortuna di poter vivere trasformando in lavoro le proprie passioni: a me è successo e non chiedo di più». Drupi conferma il suo carattere gioviale e schietto che, per precisa scelta, l'ha sempre tenuto lontano dallo *«showbiz»* più rutilante. *«Meglio andare a pesca piuttosto che sottostare a certe regole dello spettacolo che pretendono di stravolgerti...».*

Drupi (ovvero Giampiero Anelli, 42 anni, di Pavia) ha pubblicato in questi giorni un nuovo disco per l'etichetta *«Five»* che, in realtà, ripropone alcune delle sue più note canzoni rivestite nei suoni e negli arrangiamenti. *«Per me sono delle belle canzoni che però erano diventate inascoltabili, ero stufo di sentire brani interessanti registrati male».*

SERVIZIO A PAGINA 3

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

9,30

RETE 4

«Intrigo a Parigi»: niente a che vedere con il grande filone spionistico e poliziesco degli «intrighi» cinematografici. Qui **Jean Gabin** interpreta una figura di minor cabotaggio in una storia molto privata: un vedovo sfiduciato supera la crisi d'identità cambiando ruolo e lavoro clandestinamente

8 — **RETE [illegible]** ATTUALITA' Il mondo di domani

8,20 **[illegible]** FILM ● Il corteggiamento di Andy Hardy, di G. B. Seitz, con Mickey Rooney. Commedia

8,30 **RETE 4** TELEFILM La grande vallata

9,15 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
CANALE 5 GOLF Il grande golf

9,30 **RETE 4** FILM ● Intrigo a Parigi, con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Sentimentale

10 — **RAIDUE** MUSICALE Festival di Spoleto, rassegna di spettacoli e balletti. The Washington Ballet
[illegible] 5 VARIETA' Block notes

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starman

11 — **[illegible]** SANTA MESSA Dalla chiesa di Mongiana (Catanzaro)

11,05 **RAIDUE** FILM ● Ore disperate, di W. Wyler, con Humphrey Bogart. Poliziesco

11,15 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema

11,20 **[illegible]** TELEFILM Vita col nonno

11,25 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Atlantide

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12 — **[illegible] 5** DOCUMENTI Rivediamoli

12,10 **RAITRE** FILM ● La vendetta di Bulldog Drummond, con John Barrymore. Poliziesco

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento In

12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato

12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix

13 — **CANALE [illegible]** MUSICALE Superclassificashow
[illegible] ATTUALITA' Tg l'una
RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao ciao

13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo

13,30 **[illegible]** ATTUALITA' Nonsolonero

13,45 **RAIDUE** FILM ● Butta l'ancora, [illegible] tv di J. Hugh, con Dina Merrill, Richard Egan

13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

14,10

CANALE 5

«Una vita difficile»: è quella di **Lea Massari** compagna di [illegible] Alberto Sordi che non vuol fare il Don Abbondio ma, giornalista di sinistra perseguitato dopo aver partecipato ai moti successivi all'attentato a Togliatti del 1948, rifiuta ogni compromesso. Il titolo ne sintetizza le conseguenze

14 — **[illegible]** ATTUALITA' [illegible] Regione
[illegible] 5 SPETTACOLO Domenica al cinema, con Lello Bersani
[illegible] FILM ● I Normanni, di Giuseppe Vari, [illegible] Cameron Mitchell. Avventura
RAIUNO VARIETA' Domenica in...

14,10 **[illegible] 5** FILM ● Una vita difficile, di Dino Risi, [illegible] Alberto Sordi, Lea Massari. Drammatico

14,15 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche [illegible] trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera

14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

15,25 **RAIDUE** FILM ● Sesso debole, di David Miller, con June Allison, Joan Collins, Ann Sheridan. Senti[illegible]

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 TELEFILM Uno sceriffo a New York

16,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

16,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

16,55 **[illegible]** FILM ● Per favore ammazzatemi mia moglie, di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker, con Danny De Vito. Commedia

17,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby
RAIDUE GINNASTICA Torneo Città di Catania

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi

18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO

18,30 **RETE 4** FILM ● Dono d'amore, [illegible] Jean Negulesco, con Lauren [illegible], Robert Stack. Drammatico
[illegible] ATLETICA LEGGERA Maratona di Roma Capitale
[illegible] DOMENICA GOL

18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A

[illegible] — **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va

19,30 **[illegible] 1** CARTONI The Real Ghostbusters

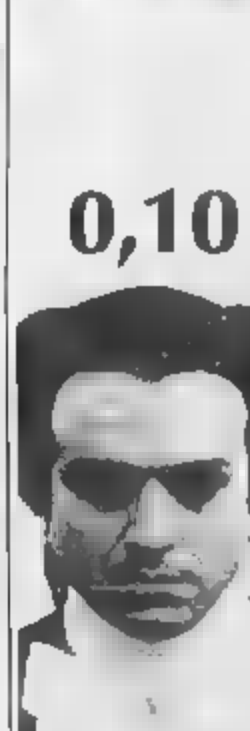
19,45 **[illegible]** SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota [illegible] fortuna, con Mike Bongiorno

20 — **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
[illegible] CALCIO [illegible]

SERA

20,30

RETE 4

Tyrone Power, **Rita Hayworth**, «Sangue e arena»: che miscela! Il bel torero, reincarnazione del mito latino di Valentino, si perde di fronte alla bellezza seducente e perversa e muore al momento del riscatto di se stesso. Chi ama le scene madri non [illegible] perda Rita che canta «Verde luna» al buon Tyrone che [illegible] addormenta

20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO I promessi sposi, [illegible] Salvatore Nocita, con Delphine Forest, Danny Quinn. Seconda puntata
[illegible] FILM ● Il segno degli Hannan, con Roy Scheider, Janet Margolin, Christopher Walker. Giallo
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
CANALE 5 FILM ● ... continuavano a chiamarlo Trinità, di Enzo Barboni, con Terence Hill, Bud Spencer. Western
[illegible] 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Si[illegible] Orlando
[illegible] 4 FILM ● Sangue e arena, [illegible] Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Rita Hayworth. Drammatico

22 — **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,15 **ITALIA 1** TELEFILM Colletti bianchi

22,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer
[illegible] 5 ATTUALITA' Chic

22,50 **RETE [illegible]** ATTUALITA' Reportage

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

23,20 **RETE 4** FILM ● Il re dei giardini [illegible] Marvin, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Bruce Dern. Drammatico

23,25 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale

23,35 **ITALIA 1** MUSICA Rock a mezzanotte

23,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, conduce Gianni Letta

23,50 **[illegible]** RELIGIONE Sorgente di vita

0,10 **RAIUNO** FILM ● Don Giovanni, di Joseph Losey, con Ruggero Raimondi. Seconda e ultima parte
RAIDUE DSE L'Aquilone

0,40 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
CANALE 5 SPORT Il grande golf

1,15 **RAIDUE** MUSICALE Premio Tenco '88
RETE [illegible] FILM ● Rapina alle tre, con José Lopez Vasquez. Drammatico

1,40 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

0,10

RAIUNO

Ruggero Raimondi protagonista della versione cinematografica, diretta da Joseph Losey, del «Don Giovanni» di Mozart, reso qui dall'orchestra dell'Opéra [illegible] Parigi diretta da Lorin Maazel, [illegible] più bell'esempio, insieme con «Il flauto magico» di Bergman, di film-opera

Lunedì

Mattina

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
[illegible] 5 TELEFILM Fantaslandia
[illegible] VARIETA' Patatrac

8,30 [illegible] Cuore e batticuore
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Dante [illegible] Divina Commedia
[illegible] 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 RAIUNO TELEFILM Santa [illegible]

10 — CANALE [illegible] MEDICINA Visita medica
[illegible] ATTUALITA' Protestantesimo

10,30 [illegible] 5 QUIZ Casa mia
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] 1 TELEFILM Agenzia Rockford
[illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 [illegible] ATTUALITA' [illegible] vediamo, [illegible] Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — [illegible] QUIZ Bis con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DOCUMENTI Rossellini: l'officina della storia

12,05 RAIUNO TELEFILM Cuori [illegible]

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo

12,33 ITALIA 1 TELEFILM T. J. Hooker

12,40 [illegible] 4 CARTONI Ciao ciao

13,30 [illegible] 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE [illegible] Quiz Cari genitori

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Con «L'officina della storia» un giusto e ovvio interessamento del Dipartimento Scuola Educazione per l'opera di **Roberto Rossellini:** un'antologia della produzione del [illegible] periodo «didattico», in cui, abbandonato il cinema per la televisione, approfondì [illegible] riflessione sull'attività dell'uomo nella storia

Pomeriggio

14,10 [illegible] VARIETA' Fantastico Bis

14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,20 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
[illegible] DSE Il primo anno di vita

14,35 RETE 4 TELEROMANZO Topazio

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] FILM [illegible] Ho sognato un angelo di George Stevens, con Irene Dunne, Cary Grant. Commedia
RAITRE DSE Psicologia evolutiva

15,30 ITALIA 1 TELEFILM Batman
[illegible] SPORT Lunedì sport
RAITRE PALLAVOLO Sintesi di una partita del campionato femminile
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' Big!
CANALE [illegible] MEDICINA Visita medica
RETE 4 TELEFILM L'e[illegible] dei Guldenburg

17 — RETE 4 TELEFILM General Hospital
[illegible] 5 QUIZ Doppio slalom

17,05 RAIDUE ATTUALITA' Spaziolibero

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, [illegible] Umberto Smaila

17,45 [illegible] DOCUMENTI Geo

18 — RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
[illegible] 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18,05 RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team
RAIDUE TELEFILM Miami Vice

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 RETE 4 QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
RAIDUE ATTUALITA' Rosso di sera

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. [illegible] tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
ITALIA 1 TELEFILM Cristina
[illegible] 4 TELEFILM Dragnet

15

RAIDUE
La carriera di **Irene Dunne** ha seguito un coerente filo rosso. Partì da melodrammi un po' ambigui, del tipo «La donna proibita», per poi scegliere con decisione il filone lacrimoso-edificante («Mamma ti ricordo» [illegible] «Ho sognato un angelo»: la morte [illegible] una bambina manda in crisi il matrimonio, ma la possibilità di adottarne un'altra lo salva). Infine intraprese la carriera diplomatica

Sera

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato

20,30 [illegible] FILM [illegible] La conquista del West, [illegible] John Ford, Henry Hathaway, George Marshall, con James Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Debbie Reynolds, Gregory Peck. Western
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
[illegible] ATTUALITA' Un giorno in Pretura
CANALE 5 FILM ● Mr Crocodile Dundee, [illegible] Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Avventura
[illegible] TELEFILM I ragazzi della III C
[illegible] FILM ● Caccia al ladro, [illegible] Alfred Hitchcock, [illegible] Cary Grant, Grace Kelly. Giallo

21,30 ITALIA 1 VARIETA' Roba da matti, [illegible] Gerry Scotti, Lello Arena

21,45 RAITRE SHOW ArsAmanda. Amanda Lear incontra Tinto [illegible]

21,50 RAIDUE FILM ● Marco [illegible] Laura dieci anni fa. Commedia per la tv. Seconda parte

22,30 CANALE 5 DOCUMENTI La guerra dell'avorio
RETE 4 ATTUALITA' Io il mostro. Incontro con Giorgio Albertazzi
[illegible] SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi

22,40 ITALIA 1 VARIETA' Zanzibar

23 — [illegible] FILM ● Il giorno [illegible] locusta, [illegible] John Schlesinger, [illegible] Donald Sutherland, Karen Black. Drammatico

23,10 ITALIA 1 DOCUMENTI Ottanta non più ottanta

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,45 [illegible] ATTUALITA' Effetto notte
[illegible] FILM ● La porta dei sogni, di George Roy Hill, con Dean Martin, Geraldine Page, Gene Tierney. Drammatico

23,55 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

0,15 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
[illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

1,15 [illegible] 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant

1,40 RETE [illegible] DOCUMENTI Gli harem sono deserti

20,30

RAIUNO
«La conquista del West», di Henry Hathaway, John Ford, George Marshall, con **James Stewart**, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, Caroline Jones, Carroll Baker, Debbie Reynolds, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Richard Widmark. Kolossal dei kolossal western prodotto per lanciare il Cinerama fino ad allora usato solo per i documentari.
L'espediente narrativo è quello della storia di [illegible] famiglia attraverso quarant'anni [illegible] vita nel west

23

RETE 4
«Il giorno della locusta», di John Schlesinger, con **Donald Sutherland**, Karen Black, Burgess Meredith. A Hollywood verso la fine degli Anni Trenta un'attrice di secondo piano è contesa fra uno scenografo e un anziano professionista. La leggerezza di lei scatena la delusione del primo e la pazzia del secondo. La ragazza resta sola

---

INTERVISTA

Il regista della contestata versione televisiva del romanzo di Alessandro Manzoni confessa, come Renzo: «Ho imparato a non aver paura»

Il regista Nocita con Jenny Seagrove, la monaca di Monza

«I miei promessi sposi...» Così si «difende» Nocita

ROMA [illegible] Dopo vent'anni sono tornati tornano sul piccolo schermo i personaggi del capolavoro della letteratura italiana che ha travagliato i nostri studi giovanili. Sotto la guida di Sandro Bolchi una prima versione televisiva de *«I promessi sposi»* venne interpretata nei ruoli principali da Nino Castelnuovo e Paola Pitagora. S'era nel periodo della contestazione e la Lucia di allora, appunto Paola Pitagora, per gusto [illegible] paradosso ebbe [illegible] dire scandalizzando i ben pensanti: *«Io avrei accettato la corte di Don Rodrigo...»*.

Certo vien voglia di pensare [illegible] quali sviluppi avrebbe potuto prendere la vicenda qualora Lucia invece [illegible] una tranquilla fosse stata una spregiudicata arrampatrice sociale.

Comunque oggi a quella versione tutta italiana se [illegible] propone una nuova che ha sollevato non poche polemiche dato che per gli italianissimi protagonisti [illegible] stati scelti due attori stranieri: Danny Quinn e Delphine Forest. Ma queste sono le leggi del mercato se [illegible] vuole penetrare nel circuito mondiale.

Regista della nuova edizione è Salvatore Nocita che nel 1977 ottenne il suo grande successo, anche all'estero, con il *«Ligabue»* interpretato da Flavio Bucci e che è autore di diverse altre storie ed episodi televisivi. Ma quando [illegible] come è nato in lui l'i[illegible] di riproporre in tivù *«I promessi sposi»*?

Renzo e Lucia [illegible] borghese

Dice: «L'idea [illegible] venuta nel 1982, forse come una sfida. La sfida più importante è stata provocata dal desiderio di mostrare, a un pubblico tutto preso da altri tipi di spettacolo, qualcosa che divulgasse cultura. Sono dell'idea che per far passare dei [illegible] saggi culturali occorra raccontare [illegible] delle belle storie. E quale vicenda è più bella di questa immaginata dal Manzoni, con quei personaggi costruiti nella loro realtà, con una fenomenologia storica?».

Non la spaventava affrontare un tale impegno, tanto più che quel romanzo è stato altre volte trasferito sia al cinema che alla tivù?

«La preoccupazione c'era, poi, sceneggiatore dopo sceneggiatore, versione dopo versione, è stata sostituita da una consapevolezza esaltante, da un impegno sempre più coinvolgente, quasi una lezione di vita. Come direbbe Renzo " ho imparato a non avere paura"».

Quali [illegible] le maggiori [illegible]fficoltà che si è trovato ad affrontare?

«Il dover tradurre un testo sacro della letteratura [illegible] un linguaggio forzatamente diverso come quello cinematografico senza tuttavia distorcere i significati e cercando di provocare le stesse sensazioni dei lettori del libro».

C'erano molte scelte da fare, col pericolo di cadere in certe facili spettacolarità già viste in precedenti versioni...

«Ho cercato di non affezionarmi troppo a talune scene che sembravano immutabili, anche secondo la mia memoria scolastica, e a rintracciarne altre che Manzoni pare trattenere nelle pieghe delle sue "risciacquature" in Arno e che, invece, dispiegate in tutte le loro potenzialità hanno una forte presa visiva».

Lei lavorando attorno [illegible] questo progetto ha imparato qual[illegible] di nuovo leggendo e rileggendo il romanzo?

«Ho imparato che un grande romanzo come "I promessi sposi" vince su tutte le libertà interpretative che si possono sperimentare senza per questo mortificare la capacità [illegible] l'autonomia di chi si è impegnato in questo lavoro».

Comunque immagino che lei avrà rispettato tutti i valori che hanno ispirato l'autore...

«Non mi sono proposto di farne una rilettura trasgressiva o controcorrente. Dunque fedeltà, certo. Ma una fedeltà non intesa nel senso forse auspicato dagli eruditi. La costruzione è smontata e ricomposta secondo un taglio più da spettacolo».

C'è qualcosa che lei ha aggiunto per soddisfare le necessità visive e spettacolari?

«Ci siamo soffermati su alcuni episodi più di quanto faccia l'autore nel suo libro, perché mi è sembrato legittimo e anche necessario arricchire il film di particolari che nel romanzo non era indispensabile dettagliare».

Per esempio?

«Per esempio [illegible] Gertrude e [illegible] suo romanzo nero, sul suo rapporto vittima-carnefice con Egidio e su quell'aura di storia gotica che ne deriva. Ma senza inventare perché mi sono rifatto a "Fermo e Lucia" dove l'intera vicenda è raccontata distesamente. La geniale concisione de "I promessi sposi" con le tre parole: "la sventurata rispose" riassume molti dubbi, lacerazioni, tormenti... Ma compito di un cineasta è narrare costruendo scene e immagini. Confortati da Manzoni stesso, sia pure più giovane, seppur meno sapiente, non abbiamo esitato».

Lei adesso è soddisfatto del risultato di questo suo lavoro?

«Adesso la parola è alle immagini. Sui risultati potremo ragionare fra qualche mese. Però ritengo che sia stata una fatica che valeva la pena di affrontare».

Lamberto Antonelli

Al Massimo Sala 1 il tocco incantato di von Stroheim

Sta per concludersi la 7ª edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani — ultime proiezioni ven. 17 e sab. 18, dom. 19 in programma i film premiati. Ma un ideale proseguimento è costituito dalle rassegne sul *Neorealismo Italiano 1945-1949* e del *Cinema e Video Indipendente Italiano degli Anni 80*, rispettivamente programmate nella sala 2 e 3 del cinema Massimo.

La sala 1 propone invece alcuni film del ciclo *Storia del cinema*, realizzato in collaborazione con l'Università di Torino: *Sinfonia Nuziale* (1927) di Eric von Stroheim (mar. 21, [illegible] 16 - mer. 22, ore 18); *Il ventaglio di Lady Windermere* (1925) di Ernst Lubitsch (mar. 21, ore 18 - mer. 22, [illegible] 16.15); *Arsenale* (1929) di Aleksandr Dovzenko (gio. 23, ore 16.30); *L'uomo con la macchina [illegible] presa* di Dziga Vertov (gio. 23, ore 18.15).

A proposito di *Sinfonia Nuziale* [illegible] del suo regista e interprete Eric von Stroheim, sulla rivista *Motion Picture Classic* del dicembre 1927, Dorothy Bay scriveva: «La prima volta che incontrai Eric von Stroheim fu in giugno, alle due di notte. Eravamo nel frutteto della famosa scena del "ristoro all'aperto", coi riflettori che giocavano fra gli alberi, illuminando 500.000 fiori fatti a mano in uno splendido paesaggio di fiaba, scintillante contro il nero fondale curvo del cielo. Stava preparando le prime scene di *The Wedding March*, in cui egli interpreta i tre ruoli principali: autore, attore, regista. Dalla punta dei suoi lucidi stivali alla ma[illegible] inguantata appoggiata sull'el[illegible] della sciabola, la sua bianca uniforme era perfetta nei minimi dettagli ed egli la indossava [illegible] quella distinzione che solo [illegible] "continentale" può avere. Sì, la portava con una tale aria che, nonostante la sua bassa statura, io ricevetti un'impressione di altez[illegible] [illegible] di forza. Stava ritto al mio fianco, fermo e risoluto; nel suo capo una rigidità militare. Ma gli occhi scuri e vivi seguivano instancabilmente ogni movimento intorno a lui. "La gente dice che le [illegible] solo fogne e gatti morti. Questa volta le darò la Bellezza. Bellezza e meli in fiore, fino alla nausea!". E così fu. La scena cui assistevamo — continua la Bay — aveva la squisita delicatezza delle illustrazioni di fiabe. Eppure era stata abilmente ricostruita in studio. Tutto, la vecchia locanda, le rose rampicanti sulle finestre dell'edificio, le pareti coperte di muschio, [illegible] ristoro all'aperto, sotto una fitta cortina di fiori bianchi, [illegible] pittoresca stradina; perfino gli alberi nodosi [illegible] no stati costruiti e sapientemente invecchiati da falegnami e pittori con martelli, chiodi [illegible] vernici».

Il regista von Stroheim

Continua poi, i[illegible] questo curioso e interessante articolo la giornalista americana: «Al tocco incantato di von Stroheim, la scena prendeva vita. Si poteva addirittura sentire la fragranza dei meli fioriti. Era primavera nella vecchia Vienna. Vienna, con le [illegible] strade di pietra e gli allegri negozi, i suoi venditori di salsic[illegible] dai grembiuli variopinti e i suoi tram a cavalli ricoperti di vivaci cartelloni pubblicitari. Neppure il ronzio delle cineprese poteva rompere l'illusione. Era duro tornare alla realtà, la fredda notte, le ore piccole e von Stroheim al mio fianco. Questo von Stroheim è l'enigma di Hollywood. Fra tutti gli individui di pubblico dominio egli è [illegible] dei più interessanti, fuori del comune, inspiegabili. E' odiato, [illegible] prattutto per i ruoli brutali che interpreta sullo schermo; eppure la gente corre [illegible] frotte a vedere i suoi film. Diranno che non lo possono soffrire e che non vogliono vederlo mai più, ma poi si fa un sondaggio per eleggere il più popolare fra i registi cinematografici e von Stroheim ne [illegible] regolarmente vincitore. Lavorare sotto di lui è una prova terribile, ma non c'è un attore, dal divo più acclamato alla più piccola e ambiziosa comparsa ancora ai margini del cosiddetto «cerchio magico», che non darebbe qualsiasi [illegible] pur di avere anche una misera particina in uno dei suoi film. Le macchine da presa avanzarono per [illegible] primo piano della panchina situata sotto il melo [illegible] egli mi lasciò per recitare con Fay Wray, la ragazza che egli aveva scelto fra le file delle debuttanti per il ruolo di protagonista femminile in *The Wedding March*, e nel cui talento aveva molta fiducia. Da dietro la macchina da presa diede disposizioni per le luci, facendo sedere un altro al suo posto sulla panchina mentre lui guardava attraverso l'obiettivo per cercare la giusta angolazione di ripresa, quindi preso posto sulla panchina per recitare la sua parte. Non si serve mai [illegible] aiutoregisti».

Tornando al programma del Museo del Cinema, sono poi in programmazione due film di Woody Allen: *Broadway Danny Rose*, realizzato nel 1984 (mar. 21 e mer. 22 ore 20,15 e 22,30) e *Radio Days* del 1987 (gio. 23, ore 20,30 e 22,30).

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Il cantante e il suo nuovo lp: «Ho rifatto canzoni vecchie che oramai facevano ridere»

Il cantante in concerto con il chitarrista del suo gruppo

Da idraulico a pescatore il più simpatico è Drupi

«Mica tutti hanno la fortuna di poter vivere trasformando in la[illegible] le proprie passioni: a [illegible] successo e [illegible] chiedo di più». Drupi conferma il suo carattere gioviale e schietto che, per precisa scelta, l'ha sempre tenuto lontano dallo «showbiz» più rutilante. *«Meglio andare a pesca piuttosto che sottostare a certe regole dello spettacolo che pretendono di stravolgerti...».*

Drupi (ovvero Giampiero Anelli, 42 anni, di Pavia) ha pubblicato in questi giorni un nuovo disco per l'etichetta «Five» che, in realtà, ripropone [illegible] delle sue più note canzoni rivestite nei suoni e negli arrangiamenti. *«Per me sono delle belle canzoni che però erano diventate inascoltabili»,* ci spiega, *«ero stufo di sentire brani interessanti registrati male: come "Vado via", è di quindici anni fa [illegible] se la riascolti ti metti a ridere. O a piangere. Così le abbiamo rifatte per bene, registrandole in digitale, e adesso direi che si ascoltano volentieri».*

L'ellepì e il compact-disc presentano «Sereno è», «Piccola e fragile», «Due», «Sambariò», «Soli», «Vado via», «Era bella»...

«Questo prodotto è il biglietto da visita di un'operazione più ampia che si svilupperà nei prossimi mesi», prosegue Drupi, *«e che prevede la realizzazione di un album per [illegible] molto stimolante: interpreterò infatti canzoni di noti cantautori scritte apposta per me. Inoltre presenterò dei loro brani meno conosciuti, quelle canzoni che pur essendo belle rimangono nascoste tra i solchi dei dischi e pochi le ricordano, le ascoltano. E poi ci saranno altre cose ancora».*

Come una prossima tournée?

«No, non scherziamo: in tournée ci sarò quest'estate, a partire da luglio, perché prima mi è impossibile. E' la stagione della pesca, non dimentichiamolo».

Drupi ha due passioni, la musica e la pesca

Drupi [illegible] infatti un pescatore sportivo appassionato, più volte laureato campione della specialità, diventato anche commerciante all'ingrosso di attrezzature per questo hobby. *«E' questa la mia fortuna: le canzoni mi hanno dato da vivere consentendomi di non fare più l'idraulico, mestiere bello ma faticoso, per potermi dedicare alla musica e quindi alla pesca. Poi dalla pesca è venuto fuori un lavoro che [illegible] lega ancor di più a questo mondo, e che quindi mi piace, per cui le canzoni sono rimaste un po' indietro, defilate».*

E' questa la spiegazione delle tue sparizioni dalla scena?

«Si, direi di sì. E poi c'è il fatto che ogni tanto vado in crisi, lascio perdere tutto perché non si trovano i pezzi che senti tuoi oppure perché ti ritrovi [illegible] un ambiente che non ti piace. O, magari, perché sono davvero stufo. Così smetto, vado a pescare, lavoro nel mio magazzino e nel negozio, insomma non penso alla musica per un po'. Ma poi ci ritorno se le idee sono giuste».

Come questo album?

«Mi sembra che sia una buona idea. Il mio ultimo disco è di due anni fa, "Era bella" presentato al Festival di Sanremo dove c'è stata l'ennesima spinta a smettere, per noia. Poi la voglia rinasce, il gusto c'è e allora si riprende l'avventura in musica. Da quest'anno, poi, c'è una novità nel gruppo che, da sempre, mi accompagna e che è formato sempre dagli stessi amici: ogni tanto, però, qualcuno smette e così il batterista (che è [illegible] insegnante d'educazione fisica) ha deciso di lasciar perdere le bacchette [illegible] al suo posto è arrivato mio figlio, che ha 24 anni».

Ultimamente ti sei impegnato molto per la salvezza del fiume Ticino e del suo ambiente...

«E' una battaglia cominciata tanti anni fa, con altri pescatori, quando l'ecologia non era ancora di moda. Ho paura però che sia una battaglia persa perché non si va oltre le belle parole e i programmi mentre [illegible] fiume, [illegible] con lui la natura, continua la [illegible] agonia. Siamo tutti pronti a scagliarci contro il cacciatore che spara a una quaglia ammaestrata e poi [illegible] "dimentichiamo" delle grandi violenze che si fanno quotidianamente all'ambiente. Comunque io non getto la spugna».

Né, s'intende, la canna da pescatore e il microfono da cantante: le due fortune di Drupi, musicista e uomo felice.

Alberto Gedda

Acque di primavera e quattro matti da legare

All'Olimpia scatta una piccola riedizione del Festival di Cannes. Due dei film più discussi dell'ultima edizione, *Acque di primavera* e *Fa' la cosa giusta*, sono programmati nell'ordine prima di Natale.

Per *Acque di primavera*, diretto da Jerzy Skolimowski e interpretato da Timothy Hutton, Nastassja Kinski e Valeria Golino, riprendiamo la sintesi che [illegible] sull'ultimo numero *Ciak* (sigla p. d.).

«Amicizie pericolose e ottocentesche tra Mainz e Wiesbaden: [illegible] giovane aristocratico russo Dimitri, bella tempra di idealista, incontra nel corso di un viaggio in Italia l'attraente figlia di un pasticciere, Gemma, fidanzatissima, eppure sensibile al fascino russo.

«Tra i due, è ovvio, nasce l'amore con il conseguente infrangersi del fidanzamento di lei e il fiorire di dialoghi inattendibili, conditi da ricostruzioni di vita d'epoca, che si vorrebbero fiabesche e invece risultano un po' ridicole.

«Il film affronta poi di slancio il rapporto tra Dimitri e l'altra donna, Maria, ricca, libertina, [illegible] insensibile al sentimento ma, proprio per questo, talmente affascinante da ridurre il giovane russo ai suoi piedi alla vigilia del matrimonio.

«Gemma e Dimitri se ne vanno ognuno per la propria strada con leggerezza. Morale: l'amore è solo un felicio menzognero o un'illusione».

All'attivo del film si riconoscono, oltre a un finale emozionante e perverso durante il Carnevale di Venezia, la prestanza degli autagonisti e la fotografia di Dante Spinotti.

Per *Fa' la cosa giusta* di Spike Lee sono pronti discorsi e battute sul razzismo, in un film frizzante che lascia a poco Martin L. King per Malcolm X.

Dal medesimo locale è sparita la pubblicità di *Quattro pazzi in libertà*, una dislavolta buffonata americana già uscita in mezza Italia. Probabilmente la erediterà il Lilliput, fratello minore della multisala Olimpia e del gigante [illegible] Reposi. Piera Detassis [illegible] anticipa la storia mettendo in bocca allo scrittore democratico Caufield [illegible] battuta sconsolata: *«Giornata dura per l'antipsichiatria».*

Questo intellettuale dagli occhi vellutati si chiama Michael Keaton e, poiché spopola sotto il travestimento da pipistrello in *Batman*, [illegible] si vede perché non dargli retta quando non porta il trucco. Insomma, dice la Detassis, il vero guaio comincia quando l'alternativo psichiatra decide di sottrarre quattro dei suoi matti a un incivile isolamento portandoli a una partita di baseball allo Yankee Stadium.

L'avventura si presenta fin dall'inizio complicata. Il medico dott. Weizman (Dennis Boutsikaris) deve vincere le molte resistenze dei quattro, spaventati dalla vita normale cui non appartengono più e, in fondo, affezionati alle proprie manie e ossessioni, [illegible] protettive nei confronti dell'esterno.

Un imprevisto, naturalmente, costringe i quattro in libera uscita ad affrontare da soli la multiforme New York: mentre Weizman viene aggredito da alcuni malviventi, i nostri eroi si dividono seguendo piste assurde che possano almeno riportarli dal loro psichiatra, senza il quale si sentono persi e impotenti.

Ma quando scoprono che Weizman, ricoverato in ospedale, è l'unico testimone d'un delitto concertato dalla polizia e che la sua vita è in pericolo, improvvisamente riescono [illegible] superare i limiti delle loro ossessioni, concertando [illegible] piano ovviamente pazzesco per liberare il loro uomo e architettando un lieve fine vagamente amarognolo.

Il film è diretto da Howard Zieff e interpretato da Michael Keaton, Christopher Lloyd, Peter Boyle, Stephen Furst.

Non hanno ancora una programmazione ma sono annunciati prima delle feste sia *Dimenticare Palermo* di Francesco Rosi sia *Buon Natale ... Buon Anno* di Luigi Comencini. Quest'ultimo film, produzione paritaria tra Francia e Italia, ha avuto finora un lancio e un'accoglienza [illegible]lutamente superiori e addirittura inimmaginabili da noi. Per [illegible] mesi gli autobus francesi ne riportavano i cartelloni, per tre mesi è stato un susseguirsi di interviste.

Vedremo in Italia l'esito di questa riduzione (per Virna Lisi e Michel Serrault) d'una commedia di Pasquale Festa Campanile. I due, superati gli «anta», si sposano comunque in ritardo rispetto alla loro infelice evoluzione coniugale. Intervengono figli, parenti, estimatori.

Quanto a *Dimenticare Palermo*, che risulta distribuito dalla nuova e potente sigla Penta Film, nessuna preoccupazione. Autori e attori sono di prestigio in più paesi, in più continenti. Al regista Rosi sono infatti affidati gli americani James Belushi e Mimi Rogers.

Dimenticare Palermo [illegible] ispirato al libro omonimo di Charles Roux [illegible] mette a confronto un uomo politico italo-americano che [illegible] occupa di droga e un'affascinante giornalista *vedette* di un «magazine» [illegible] moda.

Il viaggio di nozze dei due [illegible] trasforma per Belushi in un doloroso tuffo nelle proprie radici, tra una nuova efficiente mafia e i vecchi odiosi rituali che lo portano a scoprire qualcosa [illegible] strano che non sapeva di portare nel sangue.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

10,30

CANALE 5
Uno dei programmi della fascia mattutina, la cui audience è costituita prevalentemente da pensionati e da casalinghe: «Casa [illegible]» si è accaparrato la sua buona schiera di fruitori, e [illegible] immeritatamente. E' spigliato, ha un conduttore adatto in **Lino Toffolo**

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia
RAIDUE VARIETA' PER RAGAZZI Patatrac

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE [illegible] TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica

10,30 **CANALE [illegible]** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo, Gino Rivieccio
RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
[illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] DSE Meridiana: Passaggi

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

12,15 **RETE [illegible]** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15

RAIDUE
Il **Gary Cooper** che vediamo oggi pomeriggio nel «Sergente York», per cui ebbe l'Oscar, è uno dei Gary Cooper più tradizionali, capace di suscitare in ogni americano il massimo orgoglio di essere tale. Come diceva un critico, «in ogni film di Cooper lo spettatore Usa vede l'immagine di Lincoln»

14,15 **[illegible] 5** QUIZ Il gioco delle coppie
[illegible] SERIAL Capitol

14,20 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,30 **[illegible]** DSE Block-notes
ITALIA 1 [illegible] Deejay Television

14,35 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Topaz[illegible]

15 — **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
[illegible] FILM ● Il sergente York, [illegible] Howard Hawks, con Gary Cooper, Walter Brennan, Joan Leslie. Drammatico
RAIUNO ATTUALITA' Cronache [illegible]
[illegible] DSE Ambientevivo

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
[illegible] ATTUALITA' Linea [illegible]
[illegible] PALLAMANO Partita [illegible] campionato
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO VARIETA' XXXII Festival [illegible] Zecchino d'oro
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] HOCKEY SU PISTA Partita di campionato
RETE 4 TELEFILM L'eredità dei Guldenburg

17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 **[illegible]** TELEFILM I mostri
RAIDUE ATTUALITA' Dal Parlamento

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 **[illegible]** ATTUALITA' Spaziolibero

17,45 **RAITRE** TELEFILM Vita [illegible] strega

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
RETE [illegible] TELEFILM Febbre d'amore

18,05 **RAIUNO** [illegible] Santa [illegible]

18,10 **[illegible]** DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **[illegible]** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 **[illegible]** SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniela Formica
[illegible] ATTUALITA' Rosso [illegible] sera

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco [illegible] giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI [illegible] [illegible] tutto di più
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
[illegible] [illegible] Dragnet

SERA

20,30

RETE 4
«Una strana coppia di suoceri», di Arthur Hiller, con Alan Arkin, **Peter Falk**. I genitori dei promessi sposi Barbara e Tom s'incontrano poco prima delle nozze: il padre di lei è [illegible] serioso dentista, l'altro uno svitato che si dichiara agente della Cia e lo coinvolge in una folle avventura

23,50

RAIDUE
«Il prestanome», di Martin Ritt, con **Woody Allen**, Zero Mostel. Nella Hollywood degli Anni Cinquanta, [illegible] pieno maccartismo, tutti sono sospetti di filocomunismo e vengono cacciati dal set. Uno sceneggiatore che si trova improvvisamente senza lavoro, assolda [illegible] barista che gli fa da prestanome e entra a Hollywood al suo posto

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, [illegible] Andrea [illegible]

20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Tg1 Sette, settimanale del Tg1
RAIDUE FILM [illegible] Giù la testa, [illegible] Sergio Leone, [illegible] Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Western
RAITRE VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Baudo
CANALE 5 FILM ● Ashanti, [illegible] Richard Fleischer, [illegible] Beverly Johnson, [illegible] Caine, Peter Ustinov. Avventura
ITALIA 1 FILM ● Scuola di medicina, di Alan Smithee, [illegible] Parker Stevenson, Geoffrey L[illegible] Com[illegible]
RETE 4 FILM ● Una strana coppia di suoceri, di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Peter Falk. Commedia brillante

21,30 **[illegible]** FILM [illegible] sangue freddo, di Richard Brooks, con Robert Blake, Scott Wilson, John Forsythe. Drammatico

22,20 **ITALIA 1** TELEFILM Zanzibar

22,30 **RETE [illegible]** FILM ● Mississippi Blues, di Bertrand Tavernier, Robert Parrish. Documentario musicale

22,50 **ITALIA [illegible]** SPORT Settimana gol, con Gianluca Vialli

23,15 **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania, di Romano Frassa e Enrico Ghezzi

23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,50 **RAIDUE** FILM ● Il prestanome, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel. Commedia drammatica

24 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,20 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima

0,25 **RETE [illegible]** FILM ● I Colorados, di William Witney, con Rick Jason, Mary Castle. Western

0,35 **RAIUNO** CULTURA Il Canzoniere di Francesco Petrarca

1,05 **RAIUNO** TENNIS Quadrangolare, da Torino

MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8,30 RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore, con Robert Wagner
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
RETE [illegible] TELEFILM Una vita da vivere
[illegible] DSE Le meraviglie della Terra

9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 [illegible] 5 QUIZ Casa mia
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,20 RETE [illegible] TELEFILM Così gira il mondo

11,30 ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — [illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 [illegible] TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,30 [illegible] TELEFILM La signora in giallo
RAITRE DOCUMENTI L'uomo e il suo ambiente

12,33 ITALIA 1 TELEFILM T. J. Hooker

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 [illegible] 1 TELEFILM Magnum P. I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,40 RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri

13,30 CANALE 5
Enrica Bonaccorti, accorta conduttrice, in «Cari genitori» s'attornia di famiglie con prole e ne scopre le conflittualità nascoste e i feeling palesi. Alla fine tutti si [illegible] di più vincendo bei premi e gettoni preziosi

POMERIGGIO

14,10 [illegible] VARIETA' Fantastico Bis, con Giancarlo Magalli

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,20 [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela

14,30 RAITRE DSE Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo - Il Canzoniere di Petrarca

14,35 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television
RETE 4 TELEROMANZO Topazio

15 — CANALE [illegible] ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE FILM Erano nove celibi, di Sacha Guitry, con Betty Stockfeld. Commedia
RAIUNO DSE Speciale scuola aperta

15,30 [illegible] Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi
[illegible] HOCKEY SU GHIACCIO Una partita di campionato
[illegible] 1 TELEFILM Batman
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — RAIUNO MUSICALE Zecchino d'oro
[illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 [illegible] Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO L'eredità dei Guldenburg

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo

17,30 CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,45 [illegible] TELEFILM Vita da strega, con Elizabeth Montgomery

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ OK! il prezzo è giusto!
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

18,10 RAITRE DOCUMENTI Geo

18,30 ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,35 RAIDUE TELEFILM Miami Vice

19 — RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei [illegible]

19,10 [illegible] SCENEGGIATO E' proibito ballare

[illegible] RETE 4 QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
[illegible] ATTUALITA' Rosso di sera

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob
ITALIA 1 TELEFILM Cristina
RETE [illegible] TELEFILM Dragnet

14,10 RAIUNO
Giancarlo Magalli, un [illegible]e che va per la maggiore, ha ideato e conduce tutto da solo questo «Fantastico bis» diretto da Stefano Roncoroni. Parafrasando Pascarella si potrebbe dire che «er fatto è quasi uguale a "Fantastico", ma er fatto proprio è tutta 'n antra cosa»

SERA

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina spedita da Andrea Barbato

20,30 RAIUNO FILM La banda delle frittelle di mele II, con Tim Conway. Commedia
RAIDUE CALCIO Coppa Uefa. Terzo turno di [illegible] data
[illegible] FILM La gatta sul tetto che scotta, di Richard Brooks, con Elizabeth Taylor, Paul Newman. Drammatico
CANALE [illegible] TELEFILM Dallas
ITALIA 1 FILM Puro cashmere, con Mauro Di Francesco, Paola Onofri. Commedia
RETE 4 FILM Fermata d'autobus, di Joshua Logan, con Marilyn Monroe. Commedia

21,30 CANALE 5 TELEFILM Dynasty

22 — RAIUNO INCHIESTA Bambini, musica, canzoni

22,20 RETE 4 FILM Il magnifico scherzo, di Howard Hawks, con Cary Grant. Commedia

22,25 RAITRE ATTUALITA' La saga del caro estinto
ITALIA 1 TELEFILM Zanzibar

22,30 [illegible] 5 ATTUALITA' Il mondo del terrore, di Giorgio Bocca

22,55 ITALIA 1 MUSICALE Be Bop a Lulà

23,05 [illegible] SPORT Basket - Tennis

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

24 — RAIDUE FILM ...solo quando rido, di Basil Dearden, con David Hemmings, Richard Attenborough. Commedia

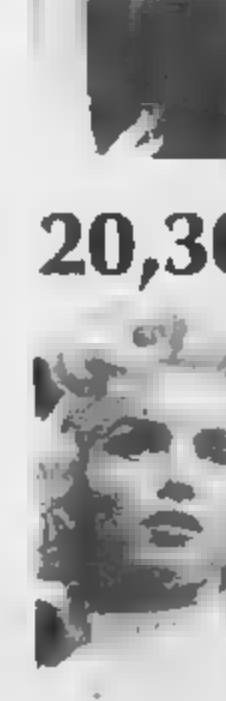
0,05 ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan

0,15 RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima
RETE 4 FILM Bengasi/Bengasi 1941, di Augusto Genina. Drammatico

0,30 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,50 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

1,15 CANALE 5 TELEFILM Petrocelli

20,30 RAITRE
«La gatta sul tetto che scotta», di Richard Brooks, con Paul Newman, **Elizabeth Taylor**. Un trauma omosessuale ha spinto Brick a trascurare la moglie e rifugiarsi nell'alcol. La notizia della prossima morte del padre riavvicina Brick alla moglie

20,30 RETE 4
«Fermata d'autobus», di Joshua Logan, con **Marilyn Monroe**, Don Murray. Lo sprovveduto cowboy Bo s'innamora della svampita cantante Cherie. Convinto che un suo bacetto sia una promessa d'amore eterno, la rapisce e se la porta in pullman a casa. Lei si ribella, lui fa di tutto e alla fine riesce a convincerla

Tina Turner, il suo disco è sempre tra i più venduti

Per chi suona la Lambada? Per tutti i dischi di Natale

Dicono i negozianti: «Il padellone o la cassetta sono sempre di più i regali dell'ultimo momento». Tra le strenne, Mina e Tracy Chapman, Bennato e, forse, i Duran Duran

Pino Daniele esce in questi giorni con «Mascalzone latino»

E' ancora, il disco, oggetto di culto o di desiderio?

Oggi che non ci sono quasi più copertine di cartone da annusare o accarezzare prima di estrarne il padellone in vinile — e certe copertine erano così belle che sembrava fosse speciale anche l'odore, come quella di «Sgt Pepper» dei Beatles, come quella, con le mucche, di «Atom Heart Mother» dei Pink Floyd —, oggi che si può scegliere tra il disco e il compact, oggetto freddo e anonimo anche se di qualità superiore — per non parlare della «cassetta» —, e tutto è ricoperto di un velo appiccicoso e plastificato, esistono ancora i giovani discofili un po' feticisti che, fino a qualche anno fa, affollavano i negozi del centro? Oppure, quel tipo d'attenzione anche un po' maniacale (si comperava il disco dopo lunga e travagliata meditazione, dopo averne parlato con gli amici, lo si portava a casa e subito lo si registrava, perché, si diceva, dopo il terzo ascolto era già sciupato), si è spostata sulla tecnologia dei giradischi e dei compact, che ogni anno imporrebbe nuovi acquisti?

Da quando tutti cantano dappertutto, ma soprattutto alla televisione, e le radio private trasmettono ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro canzoni galeotte (nel senso che quasi mai vengono pagati i diritti [illegible] passaggio alla Siae), ci sono ancora i ragazzini che, con i risparmi e le «paghette», corrono nel negozio di dischi a conquistarsi il primo lp?

E' ancora, il disco, uno dei regali di Natale per eccellenza?

L'ultima domanda viene seccamente smentita dai negozianti: il disco è, sempre di più, il regalo dell'ultimo momento, quello cui si ricorre in mancanza di idee o di quattrini. Si vende moltissimo proprio a ridosso del Natale, negli ultimi giorni, quando capita ancora che arrivino i nonni con il biglietto e le impronunciabili indicazioni dei nipoti, o gli zii che chiedono consiglio alla commessa — ma la maggioranza dei clienti ha le idee chiarissime, vuole quella tal cosa sentita alla televisione e nessun'altra — e raramente si tratta di una scelta partecipata, sentita o mirata.

Se, come confermano da Ricordi, quei ragazzi che fino a qualche anno fa stazionavano per ore ai banconi, scorrendo in ordine alfabetico tutte le copertine, chiedendo di ascoltarne un brano, scegliendo con grande cura il padellone da portarsi a casa, stanno quasi scomparendo, a favore di un pubblico più veloce e sicuro nella scelta, ecco che diventano sempre più importanti, per il mercato del disco, i gusti dei bambini.

Che, dopo aver prediletto Michael Jackson sopra ogni altro artista, quest'anno amano più che altro Zucchero, Jovanotti e la Lambada.

«Per la verità — dicono allo Stracciadischi di Porta Palazzo — *la Lambada è tutto ciò che stiamo vendendo in questo momento in cui il mercato è decisamente fermo. E' un disco che comperano le famiglie, i ragazzi, e tantissimi bambini: anche di tre, quattro anni».*

Natale, insomma, è ancora lontano dai negozi di dischi, e nessuno se la sente di fare previsioni: uscirà una raccolta di successi dei Duran Duran, ma

Ecco i «Bisca» arrivano da Napoli e incidono a Londra

«BISCA»

Dieci anni di cosiddetto nuovo rock italiano. Dieci anni di dischi (parecchi) e di concerti (tanti davvero). Dieci anni di vita da cult-band (in Italia, ma anche in Francia, Svizzera, Austria...). Dieci anni per lanciare e consumare tendenze ed intuizioni. Dieci anni da Bisca, insomma. Oggi con «Ninôs» i Bisca salutano gli Anni 80 ed entrano nei 90. Nel loro [illegible] album c'è, infatti, l'evoluzione di quella che, per comodità di definizione, chiamano new wave italiana, ma anche, e soprattutto, la storia personale di questa band che ha attraversato stili e ritmi (dallo ska al funky più nevrotico e metropolitano, dal punk al reggae...) con coerenza d'intenti e di risultati.

«Ninôs» è, dunque, la logica conseguenza del peregrinare artistico di dieci anni: dalle gelide geometrie di un post-moderno «Tango glaciale» d'esordio al calore mediterraneo di una Napoli dell'oggi di «Tiemp' n'e'», c'è di mezzo quasi un decennio, quello che ha portato i Bisca da un disperato grido di «no future» alla riscoperta delle proprie radici, culturali e musicali. E' qui che nasce «Ninôs», disco indefinibile ed indefinito, nella [illegible] alternanza — confusione? — di lingue (il napoletano, l'inglese, l'italiano) e di suoni così diversi tra loro. Qui c'è il passaggio dal rock del post-terremoto al post-rock, altro modo d'intendere la world music: «Ninôs» e «Tiemp' n'e'» sono calore partenopeo, melodie ancestrali che riemergono alla luce sul finire del secolo. Ma è world music anche «Montagne russe» o «Gente distratta», canzoni italiane che usano porsi come alternativa non alla becera canzonetta nostrana, ma alla pop music internazionale.

Bisca insomma, ieri come oggi, sfida le regole del mercato anglo-centrico, bazzica le periferie estreme del villaggio globale, dove i codici espressivi si azzerano e si imbastardiscono, sventola con orgoglio le sue ritrovate radici; ma le espone contemporaneamente alle possibilità di infiniti cross-over culturali e genetici.

«Ninôs» è un suono meticcio, ibrido. L'antico nervosismo, la rabbia degli albori del decennio, l'esplosione punk, vive a fior di pelle, sotto ritmi precisi, voglia di ballo, sfinimento fisico, ma anche sotto frasi musicali improvvisamente aperte e distese e chicche melodiche di assoluto respiro.

E' un disco particolarissimo questo «Ninôs», forse inaspettato da una città, come Napoli, che sembrava musicalmente spremuta come un limone. Inaspettato forse anche dai Bisca, così [illegible]tuati a imprigionare su vinile la carica delle loro proverbiali esibizioni dal vivo.

«Ninôs», insomma, fotografa davvero i Bisca di fine decennio e li presenta in forma smagliante all'appuntamento con i Novanta.

1981: Bisca debutta, [illegible] Biska, suonando ovviamente ska, un marzo esibendosi al festival del rock di Napoli, prima edizione. Performances multimediali a Spazio Libero (Napoli). Roma: No future party.

1982: colonna sonora per «Tango glaciale» di Falso Movimento. Pubblicazione primo Ep, «Bisca», per la Materiali Sonori. Prime apparizioni in TV. Concerti in Austria, tour italiano.

1983: tour in Italia, Svizzera e Francia. Concerto a Napoli al Teatro Tenda con i Liquid Liquid.

1984: tour in Italia, Francia, Austria ed Ungheria. Pubblicazione Ep «Sds» per la Bausongs.

1985: tour in Francia, Italia, Svizzera, Spagna. Pubblicazione dell'album «Sottoprodotti 3» per l'Ira. Partecipazione alla Biennale di Barcellona.

1986: tour in Italia, Francia e Guadalupa. Pubblicazione in Francia dell'Ep «Dati» per la Just'In.

1987: tour in Italia, Francia e Belgio. Cambiamenti nell'organico della band. Esce in Francia per la Just'In l'album «Bis».

1988: tour in Italia e Francia. Registrazione di «Ninôs».

1989: tour in Italia e Francia. Escono per la Flying Records i mix di «Mosquitos» e «Ninôs». L'album «Ninôs» è pubblicato in Italia dalla Flying Records ed in Francia, su licenza, dalla Just'In.

Discografia:
«Bisca», ep, 82, Materiali Sonori.
«Sds», lp, 84, Bausongs.
«Inquietanti relazioni III», 45, 85, Bausongs.
«Sottoprodotti 3», lp, 85, Ira.
«Dati», 45 maxi, 86, Just'In.
«Bis», lp, 87, Just'In.
«Mosquitos», mix, 89, Flying Records.
«Learn», mix, 89, Flying Records.
«Ninôs», lp, 89, Flying Records.

Chi sono: Sergio Maglietta sassofoni e voce, Elio Manzo chitarre, basso e tastiere, Claudio Marino batteria, Donatella Grillo voce, Alessandra D'Elia voce, Fabio Innaro chitarra, Amedeo Fogliano basso.

Il disco è registrato e mixato a Londra e a Napoli. Prodotto e mixato da Benny Young, Sean Oliver (autore di «Wishing well» per Terence Trent D'Arby e membro dei Rip Rig and Panic e dei Float Up Cp) e Phil Legg (produttore e tecnico di sala per Sade, Pasadenas, T. T. D'Arby). Hanno inoltre suonato sul disco: Karl Atkins (Steel Pulse), basso e tastiere; David «Flash» Wright (Don Cherry Group), tastiere; Peter Trottman, basso; Merrik [illegible]sbury, basso; Gianni Imparato, percussioni; Marco Sannino, tromba.

f. m.

INCHIESTA

Ma l'lp è ancora un oggetto di culto e di desiderio? Tra i nuovi clienti che dettano le leggi del mercato, un posto d'onore spetta ai bambini

Jovanotti, il preferito dei giovanetti

non [illegible] detto che si ripeta il successo di due o tre anni fa. Si punta, un po' ovunque, su Tracy Chapman, che è brava, simpatica, e rappresenta una delle poche sorprese musicali di quest'anno.

Si punta su «Batman», di Prince, [illegible] dura [illegible] successo del film e della «batmania». Su Mina, co[illegible] sempre (come ogni anno è sul mercato con un disco doppio che ha tutte le caratteristiche della strenna», [illegible] ha un pubblico di affezionatissimi).

E, ancora: su Bennato, che da qualche anno vende sempre, vende dappertutto; su Pino Daniele; su Tina Turner che in questo momento svetta nelle classifiche di vendita, piacendo ai ragazzi come a un pubblico più adulto. Si confida in Luca Barbarossa, s'invocano, da par[illegible] dei negozianti, Eros Ramazzotti e Claudio Baglioni.

I gusti, e di conseguenza le vendite, variano molto da quartiere [illegible] quartiere: se da «Ricordi», in via Lagrange, Tina Turner e Tracy Chapman [illegible] le più vendute, a Porta Palazzo trionfa la «Lambada», ma si vende moltissimo anche il folk lore napoletano (quel mercato ritenuto di «serie «B» che non compare nelle classifiche, [illegible] se comparisse le stravolgerebbe).

Allo «Straccindischi», si vendono più cassette che padelloni, e pochissimi compact. In centro, la vendita del compact è in continuo aumento, quella della cassetta in lieve flessione.

«E' sempre più difficile sapere in anticipo cosa venderemo per Natale — dicono da Dischianto, in via San Donato — *perché siamo sempre più legati al tipo di produzione che viene fatta dalla casa discografica. Vendiamo, cioè, ciò che viene più pubblicizzato».*

Ma la fortuna dei dischi è sempre più effimera, legata com'è, per esempio, ai concerti: da Ricordi segnalano Milva tra gli artisti più richiesti (e si è recentemente esibita al teatro Alfieri), a «Dischianto» notano il successo dei «Ladri di biciclette» (che lunedì sera erano al Big Club di corso Brescia), mentre ovunque i concerti italiani di Paul McCartney hanno trascinato [illegible] disco [illegible], in qualche caso, i vecchi successi dei Beatles — che comunque non hanno mai smesso d'essere venduti.

Se un cantante o un gruppo s'esibisce in un varietà televisivo di successo, è probabile che [illegible] giorno dopo ci sia chi entri nel negozio a chiedere l'ultimo disco di quel cantante o quel gruppo. Adriano Celentano trionfò per mesi: appena terminato «Fantastico», anche lui tornò alle vendite di routine. Quest'anno, senza Celentano e senza Arbore, già un po' invecchiati Salvi e Jovanotti, non resta che ubriacarsi a suon di Lambada.

Un mercato a parte, che sta conquistando una discreta fortuna, è poi quello delle videocassette musicali: non tanto i pochi, bellissimi film ispirati alla storia di un gruppo pop/rock (come l'indimenticabile «Pink Floyd The Wall» girato da Alan Parker), ma proprio le registrazioni dei concerti. Perché la musica che piace, soprattutto [illegible] ragazzi, è sempre di più quella che si può anche [illegible] dere.

Stefania Miretti

Mina, italiana o svizzera, sempre vendutissima

Grande settimana: La missione all'Adua Fo e Rame all'Alfieri

Comincia con domani [illegible] ricca settimana di prosa.

Sarà suddivisa equamente tra divismo, cultura e curiosità le sue divergenti proposte.

Da sabato appunto s'iniziano all'Adua le rappresentazioni de *La missione - Ricordo di una rivoluzione* di Heiner Müller, nella traduzione di Saverio Vertone [illegible] con la regia di Roberto Guicciardini.

La compagnia è quella del Gruppo della Rocca, forte [illegible] Gisella Bein, Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani e Lino Spadaro.

Al regista [illegible] compito d'introdurre lo spettacolo.

«Tre emissari della Convenzione partono per la Giamaica con l'incarico di fomentare [illegible] rivolta di schiavi neri contro la Corona inglese. La missione non ha esito: uno muore in prigione, un altro viene impiccato, il terzo tradisce la causa, si integra e [illegible] provvive.

Continua il regista: *«Ad apertura di scena la vicenda viene raccontata da un marinaio a un esponente della Convenzione che vive nascosto nella sua casa a Parigi, mentre fuori infuria l[illegible] persecuzione contro i Giacobini. La testimonianza è data in [illegible] lettera che il marinaio consegna.*

«La missione in Giamaica è già entrata nella sfera del ricordo: il tradimento della Rivoluzione, [illegible] la relativa disfatta, è già sbocciata [illegible] con l'affermarsi del Consolato di Napoleone. Il marinaio conosce a memoria il contenuto della lettera. Un giorno il marinaio [illegible] dimenticherà. Chi erano i [illegible] emissari? Dov'è la Giamaica? Un'isola lontana, al centro del mare, su un emisfero bianco, [illegible] brato di meridiani e di paralleli. A questo punto intervengono in prima persona i protagonisti.

Parlano della Giamaica. Della Rivoluzione. Di Danton e Robespierre. Del tradimento annunciato. Delle loro differenze. Si tolgono le maschere, svelano gl'impulsi che sottendono i comportamenti rivoluzionari. Apparentemente staccato, inconsueto e imprevisto, al centro del dramma, l'incubo d'un uomo di oggi, che sale [illegible] un ascensore verso i piani alti alla ricerca del superio[illegible] che vuole affidargli una missione sconosciuta.

«Quando l'ascensore si ferma, l'uomo si trova nell'America del Sud, in un paesaggio costellato da rovine [illegible] detriti di una società industriale».

Dario Fo torna con Franca Rame da martedì 21 all'Alfieri per due settimane [illegible] repliche di *Il papa e la strega*, l'ultima commedia scritta di getto nell'estate scorsa sul problema della droga e data in anteprima a Novara.

I contatti di Fo con l'attualità sono sempre presenti, persino nelle commedie più curiose [illegible] me *Chi ruba un piede è fortunato in amore*.

A volte il collegamento si fa diretto e maligno, come delle vicende varie di Fanfani e Agnelli rapiti per speculazione politica.

Oggi l'invenzione, destinata [illegible] suscitare un'ingenua stupefazione, consiste nel riferimento al Papa attuale, che s'immagina vittima degli spacciatori e pertanto determinato e pietoso nella scoperta degli altri infelici protagonisti di quest'avventura disumana.

Nello stesso giorno di martedì, per la rassegna del cabaret *Tempo da lupi 1*, vanno in scena al Magazzino di Gilgamesh, Ruggiero e Cerritelli del Senzafissadimora in *Fallocefali in calore* e giovedì 23 al Tapiro Rullante Boggio-Sola e Boccassi della Collettivia Einstein in *Mare mosso*.

Da oggi inoltre la nuova compagnia di Raffaella De Vita con Cravignani, Cedroni, Montagno[illegible] apre al pubblico le repliche al Mirafiori di *Peter Pan*, dopo l'anteprima [illegible] la festa di ieri in [illegible] sione dell'inizio dell'attività compresa nel Fondo Teatro dell'assessorato Cultura del Comune.

Al contrario la Compagnia del Dottor Bostik, che di sera opera nel curioso ristoteatro dell'Oca nera in Via San Massimo, conclude una serie di spettacoli di teatro di figura per bambini delle materne ed elementari nell'ambito della III Circoscrizione.

Ampio il ventaglio di compagini e di tecniche presentate: dal burattino a guanto della tradizione al microteatro con oggetti, al movimento di pupazzi [illegible] vista alla rivisitazione della favolistica.

Anticipiamo infine che Rivoli offrirà quest'anno con *Voglia di teatro* una ricca di stagione di prosa, a partire dal 20 dicembre. Inaugurazione con *L'inserzione* di Natalia Ginzburg, con la regia di Giorgio F[illegible] e l'interpretazi[illegible] di Adriana Asti, Simona Caramelli, Marcello Scuderi. Costumi di Piero Tosi e scene di Mario Garbuglia.

E' una commedia tragica con pochi schietti tratti comici. *«La protagonista racconta la sua storia alla prima persona che il caso ha portato sulla sua strada: la sconosciuta ragazza che ha suonato alla porta della [illegible] dove Teresa vive con i suoi spettri.*

«La donna vive sola in [illegible] appartamento troppo grande — [illegible] mentre tramite inserzioni sul giornale tenta di liberarsi di alcuni cimeli quali un ingombrante buffet — si sfoga a rievocare un passato del quale non è ancora riuscita a darsi pace».

L'inserzione è la seconda commedia scritta da Natalia Ginzburg, nel 1965, e già una ventina d'anni or sono venne interpretata da Adriana Asti, con la regia di Luchino Visconti.

p. per.

MATTINA

12,40 CANALE 5
«Il pranzo è servito» forse è l'antesignano dei programmi-gioco mattutini che hanno poi avuto tanto seguito. Effettivamente l[illegible] sua formula è buona e la coreografia azzeccata, piacevolmente aperitiva. **Corrado**, [illegible] quella faccia [illegible] giovialone, tiene lontana ogni preoccupazione e predispone l'animo alle mense

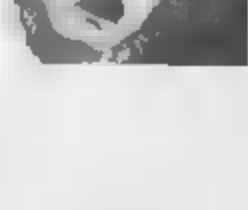
- **7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
  [illegible] 5 TELEFILM Fantasilandia
- **8,30** **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore
  ITALIA 1 TELEFILM Cannon
  RETE 4 TELEFILM La grande vallata
- **9 —** **CANALE** [illegible] ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro
  RAIDUE DSE L'Italia del Rinascimento
  [illegible] 4 TELEFILM Una vita da vivere
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10 —** **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Uno Toffolo
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford, con James Garner
- **10,40** **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi
- **11,20** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- **11,30** **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
- **12,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza [illegible]
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- **12,30** **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
  ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
  CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- **13,45** [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15 RAIDUE
«La storia del generale Custer», simpatica interpretazione di **Errol Flynn** nella parte del discusso colonnello statunitense: Custer entra giovanissimo a West Point dove si mostra indisciplinato. Promosso per errore si copre di gloria durante la guerra civile. Muore eroicamente a Little Big Horn per mano di Toro Seduto

- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
  RAIDUE SERIAL Capitol
- **14,20** **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
- **14,30** **RAITRE** DSE Telestoria. Il Mediterraneo
- **14,35** [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
  RETE [illegible] SOAP OPERA Topazio
- **15 —** **RAIDUE** FILM ● La storia del generale Custer, di Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Storico
  [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **15,25** [illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
- **15,30** [illegible] 1 TELEFILM Batman
  [illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
  RAITRE FILM ● La peccatrice, con Paola Barbara, Vittorio De Sica. Drammatico
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  RAIUNO MUSICALE Zecchino d'oro
- **16,15** [illegible] 4 SCENEGGIATO L'eredità dei Guldenburg
- **16,30** **CANALE 5** ATTUALITA' Canale 5 per voi
- **17 —** **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
- **17,05** [illegible] 4 TELEFILM General hospital
- **17,25** **RAITRE** SCI Coppa del mondo
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
  CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- **18,05** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **18,15** **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- **18,30** **ITALIA 1** TELEFILM A-Team
- **18,35** **RAIDUE** TELEFILM Miami vice
- **18,45** [illegible] SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
- **19 —** **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
- **19,10** **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
- **19,30** **RETE 4** QUIZ Telecomando con Daniela Formica
- **19,40** [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
- **20 —** **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
  ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
  [illegible] 4 TELEFILM Dragnet

SERA

22,30 RAIUNO
«La febbre dell'oro», [illegible] **Charlie Chaplin**, con Charlie Chaplin. Il cercatore d'oro Charlie, nel Klondike alla fine del secolo scorso, s'innamora della bella Georgia, la ragazza del saloon. Georgia lo prende in giro, almeno inizialmente. Indiscusso capolavoro

22,45 RETE 4
Difficile scollare **Harrison Ford** dal personaggio di Indiana Jones, sarebbe come disfarsi della figurina p[illegible] amata [illegible] «difficile» della raccolta. Tuttavia [illegible] attore egregio e in «Witness» sostiene la parte [illegible] un uomo che difende un bambino testimone di un omicidio. Il regista, Peter Weir, ha in questi giorni un gran successo con «L'attimo fuggente»

- **20,25** **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, [illegible] Andrea Bar[illegible]
- **20,30** **RAIUNO** TELEFILM Il vigile Urbano, di Castellano [illegible] Pipolo, con Lino e Rosanna Banfi
  [illegible] SCENEGGIATO Affari di famiglia, di Marcello Fondato, [illegible] Florinda Bolkan, Catherine Spaak. Terzo episodio
  RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, rotocalco [illegible] Giovanni Mantovani e Michele Santoro
  CANALE 5 QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
  [illegible] 1 [illegible] Ungheria-Italia tra calcio [illegible] canzoni
  RETE [illegible] FILM ● L'uomo [illegible] grigio, con Gregory Peck. Drammatico
- **21,30** **RAIUNO** MUSICALE Tutto Carosone
  ITALIA 1 CALCIO Supercoppa: Barcellona-Milan
- **22,10** **RAIDUE** ATTUALITA' Tribuna politica
- **22,30** **RAIUNO** FILM ● La febbre dell'oro, di [illegible] Charlie Chaplin. Comico
- **22,40** [illegible] FILM ● Buongiorno bellezza, con Lori Singer. Commedia per la tv
- **22,45** **RETE4** FILM ● Witness - Il testimone, di Peter Weir, con Harrison Ford, Kelly McGillis. Drammatico in lingua orig[illegible]
- **23 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  [illegible] ATTUALITA' Fuori orario, cose (mai) viste
- **23,30** **ITALIA 1** TELEFILM Zanzibar
- **24 —** **ITALIA 1** MOTORISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
- **0,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- **0,45** **RAIDUE** FILM ● Tre minuti di tempo, di Don Chaffey, con Richard Attenborough. Drammatico
- **0,55** **RETE 4** FILM ● Azione immediata, con Henry Vidal. Poliziesco
- **1 —** **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant
- **2,20** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay television

MATTINA

7 — ATTUALITA' Unomattina

8,30 **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore, con Robert Wagner
ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford, con Ja- Garner

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo con Claudio Lippi, Eugenia Monti

11,30 **RETE** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE Dse Invito a teatro. Inquisizione, di Diego Fabbri, con Turi Ferro

12,05 TELEFILM Cuori senza età

12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore

12,30 **RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 E 5 QUIZ Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
QUIZ genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Turi Ferro, attore siciliano, negli Anni 50 prese a mettere in scena Pirandello e Rosso di San Secondo in modo nuovo, per avviare su nuove strade il teatro italiano. Il successo tardò, ma fu poi clamoroso con un «Liolà» che portò alla nascita dell'Ente Teatro di Sicilia. Ferro è anche attore di cinema («Io la conoscevo bene»; «Malizia» e altri). «Inquisizione è dramma di Diego Fabbri

POMERIGGIO

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

14,20 MUSICALE Tam tam village

14,30 **RAITRE** DSE La lampada di Aladino
MUSICALE Deejay Television

14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE FILM La steppa, Sergej Bondarciuk. Drammatico

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM
RETE SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — 1 CARTONI bum bam
RAIU VARIETA' Big!
RETE 4 SCENEGGIATO L'eredità dei Guldenburg

17 — QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE SCENEGGIATO General Hospital

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri, con Yvonne De Carlo

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

17,35 TELEFILM Vita strega, Elizabeth Montgomery

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18,05 TELEFILM Santa Barbara

18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team, con George Peppard

18,35 **RAIDUE** TELEFILM Miami Vice

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco nove
RETE ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando con Daniele Formica
RAIDUE ATTUALITA' Rosso sera
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson

19,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
4 TELEFILM Dragnet

19,30

RETE 4
La (relativamente) nuova trasmissione di **Daniele Formica**, «Telecomando» sta prendendo quota. In questo tipo di intrattenimenti-gioco non si sa quale sia l'elemento più importante: se il fatto in sé o chi lo presenta e sostiene con garbo

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato

20,30 MUSICALE Zecchino d'oro
SCENEGGIATO Affari di famiglia, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak. Quarta parte
RAITRE ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
CANALE SHOW Finalmente venerdì, Johnny Dorelli, Heather Parisi
ITALIA TELEFILM Classe di ferro, Eva Grimaldi, Massimo Reale
RETE FILM I violenti, con Charlton Heston, Anne Baxter. Western

22 — **ITALIA 1** TELEFILM Valentina, con Demetra Hampton

22,05 **RAITRE** ATTUALITA' Telefono giallo. Seconda parte

22,25 ATTUALITA' Diogene, con Antonio Lubrano e Pastore
RETE 4 SPETTACOLO Ciak, settimanale cinema

22,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania, con Cesare Cadeo

22,40 **RAIUNO** MUSICALE Dai lieti calici

23 — 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,15 **RAITRE** FILM valzer dell'imperatore, di Billy Wilder, con Bing Crosby, Joan Fontaine. Musicale
RETE 4 ATTUALITA' Money, programma di risparmio e investimento

23,40 **ITALIA 1** SPORT Basket Nba

RETE FILM Il cacciatorpediniere maledetto, con Trevor Howard. Guerra

23,55 **RAIDUE** FILM Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova veneziano, di Luigi Comencini. Commedia

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,35 **RAIUNO** SCI Coppa del mondo

0,50 **CANALE 5** RUBRICA Sogni d'oro, con Fiorella Pierobon

1 — **CANALE** TELEFILM Petrocelli, con Barry Newman

1,40 **RETE** FILM La traviata, con Fanny Navarro. Drammatico

20,30

CANALE 5
«Finalmente venerdì» propone questa sera, tra sketches, farse e parodie, una eccezionale ospite: Tina Turner. Viene a presentare il suo ultimo album «Foreign Affair» e a cantare una canzone del suo repertorio con **Johnny Dorelli**

23,15

RAITRE
«Il valzer dell'imperatore», di Billy Wilder, con **Bing Crosby**, Joan Fontaine, Roland Culver. Un intraprendente commesso viaggiatore americano vuol vendere un grammofono all'imperatore Francesco Giuseppe ma viene preso per un terrorista. Conosce poi nobildonna amante dei cani e la sposa. Commedia irresistibile, tra le migliori di Wilder

Gianfranco Jannuzzo e Gino Bramieri ■ «Gli attori lo fanno sempre» che sarà a Torino dal 26 dicembre

E Jannuzzo ammutolisce davanti alla sua Carlucci

E' sposato con la pimpante Gabriella Ha successo con Gino Bramieri in «Gli attori lo fanno sempre». Dice: «Da quando ho conosciuto mia moglie ho smesso di parlare»

Jannuzzo in uno dei suoi spettacoli, «C'è uomo in mezzo al mare»

MILANO ■ «A "mi" ha chiamato Garinei», ride Jannuzzo che in Bramieri ha trovato un grande amico.

«E a Pietro Garinei devo anche questo regalo: avere amico in più, Gino Bramieri. Raramente si trova un così generoso, buono e bravo come attore».

Gianfranco Jannuzzo stimolato finalmente parla di sé: *«Quando decisi da incosciente (dopo esser stato protagonista de "La venexiana"), di fare mio, per divertirmi e per divertire e misi su con i miei soldi "C'è un uomo in mezzo al mare" in un teatro piccolissimo come "L'Orologio", venne in incognito pagandosi il biglietto e decise di portare lo spettacolo al Sistina. Da 600 a 1600 spettatori».*

Bramieri non è meno generoso col più giovane collega (60 anni e 34).

«Non appena Terzoli e Vaime, gli autori di "Gli attori lo fanno sempre", mi chiesero volevo Gianfranco, subito dissi di sì. Perché Jannuzzo prima di essere un comico, è un attore».

«Anzi, lui è un "attautore" — ride Gabriella Carlucci — *perché nessuno di noi ruba la parte all'altro».*

Sono sposati da pochi mesi e lei non lo molla mai.

«Almeno finché non riprenderò in gennaio con la Rai. Ma anche allora cercherò di seguire la tournée. Faremo tutta Italia. Lo spettacolo verrà ripreso anche per la prossima stagione e io tornerò a fare la moglie pendolare. Ma lo merita! Hai visto che profilo ha? Da medaglione romano».

Jannuzzo è veramente bello, capelli ricciuti, una bella bocca ridente, ma troppo, fuori scena.

«L'estroverso è lei, Gabriella, che è di Udine... L'ho conosciuta a Milano alle ultime repliche de "La venexiana". Entrò in camerino e io rimasi folgorato da quei due metri di bellezza bionda. Persi immediatamente la parola, feci bene perché parla sempre lei».

Infatti è lei che continua.

«Ci siamo sposati a Vulcanello nella villa che una volta era di Mike. Magalli, che è il mio testimonio, scherzava: "Mai più nella vita avrai vescovo che ti regge il gobbo". Il vescovo, monsignor Giuseppe Micicchè, trasformò la cerimonia in una chiacchierata».

Come fai ad arginare quel fiume di parole delle sorelle Carlucci?

«Ascoltandole, molto simpatiche. Gabriella poi ha un'enorme entusiasmo per la vita, io sono più riflessivo, una sicula saggezza atavica. Sono entusiasta anche dei suoi genitori, di come si stiano occupando delle figlie, facendo persino i segretari, i portalettere, gli amministratori. Una bella famiglia moderna e all'antica nello stesso tempo».

Tuo padre invece si oppose quando tu hai piantato l'Università...

«Ma si è subito ricreduto. Anche lui del resto ha una componente artistica. E' un professore in pensione che adesso vende pianoforti».

Nella commedia Gino Lodi (Bramieri) fa compagnia col figlio Paternò, formando la ditta Lodi-Paternò.

Commenta Bramieri: *«Lodi-Paternò non sembra una compagnia teatrale ma un treno locale».*

I due puntano su due modi diversi di far ridere. Bramieri anche sulla barzelletta che i comici emergenti sdegnano.

«Perché non è firmata, ma le barzellette sono come le corna: prima o poi ci cascano tutti».

Jannuzzo ama satira di costume: *«Piace perché ci si può riconoscere il proprio vicino».*

E' un vero acrobata del dialetti, un suo pezzo di bravura sono i tre camerieri siciliani.

«Anche in casa riesce a fare il verso a me, alle mie sorelle, alla cameriera. Un orecchio musicale formidabile».

«Per me infatti al centro della comicità di oggi c'è il linguaggio. Si deve imparare anche ad essere gnilli. Ti può capitare di vedere il pubblico indifferente sentendo una battuta che a te piace molto. Si deve avere il coraggio di tagliarla, anche se si soffre. In teatro chi comanda è il pubblico».

Adele Gallotti

DANZA

Gran Festa per il cinquantenario dell'American Ballet

Diciotto mesi di festeggiamenti, già iniziati l'11 gennaio di quest'anno da Tiffany a New York, caratterizzano il *Golden Anniversary dell'American Ballet Theater*, la prestigiosa compagnia di danza che nel 1990 celebra «l'anniversario d'oro» della sua fondazione (il 50°) con una serie di manifestazioni che culmineranno il prossimo 14 gennaio nella serata di gala del Metropolitan Opera House, dove andrà in scena una retrospettiva dei lavori più rappresentativi di questo mirabile complesso. Ad essi si affiancherà una nuova produzione del *Lago dei Cigni* con l'inserimento di nuove sequenze coreografiche ideate da Mikhail Baryshnikov, scene e costumi di Pier Luigi Samaritani, e sarà anche allestita mostra di «memorabilia» che includerà costumi, fotografie, video, bozzetti, e oggetti scenici che racconteranno cinquant'anni di storia dell'Abt. Pochi oggi ricordano il nome di Mikhail Mordkin, il ballerino russo che dopo aver danzato nelle compagnie di Diaghilev e della Pavlova, nel 1924 si stabilì negli Stati Uniti dove divenne uno dei pionieri dell'emergente balletto americano. Eppure fu proprio con i talenti della scuola da lui fondata che nel 1937 ebbe origine il Mordkin Ballet, divenuto nel 1939 il Ballet Theater, prima di assumere nel 1957 la definitiva denominazione di American Ballet Theater. Affidato ai suoi esordi alla direzione di Richard Pleasant e di Lucia Chase, il Ballet Theater inaugurò la sua stagione artistica l'11 gennaio 1940 al N. Y. Radio City Center, con un cast costituito da 11 coreografi, 85 ballerini e 21 balletti, di cui facevano già parte *Les Sylphides* e *Carnaval* di Fokine, *Lilac Garden* di Tudor e *La Fille Mal Gardée* della Nijinska. Scopo dichiarato quello di costituire un repertorio comprendente i più celebri balletti storici e creazioni originali americane appositamente commissionate. Nel corso degli anni i risultati artistici furono piuttosto incostanti e, per mancanza di perspicacia e di una sistematica linea di condotta nel repertorio, la compagnia fu ripetutamente sull'orlo della bancarotta. Tuttavia l'entusiastico vitalismo ed il generoso apporto finanziario di Lucia Chase permisero di superare tutti gli ostacoli. Con le sue sempre più frequenti ed applaudite tournées in patria e all'estero, il complesso finì per rivestire l'autorevole ruolo di ambasciatore del balletto americano, fu pista di lancio per un grande numero di danzatori e coreografi di rinomanza internazionale, e punto focale dei più disparati stili e personalità. Altra felice innovazione fu l'aver scritturato contemporaneamente diversi maître de ballet. Nel 1941, ad esempio, Dolin si occupava del settore classico, Loring di quello americano, Tudor dell'ala inglese e Antal Dorati delle partiture musicali. Sotto l'impresario Hurok la compagnia si fregiò dei nomi di Nora Kaye, Alicia Markova, Irina Baronova, Rosella Hightower e Jerome Robbins, mentre coreografi furono Fokine, Massine e Lichine. Per la stagione 1943 del Metropolitan, si aggiunsero quali artisti ospiti Vera Zorina, Janet Reed, Vera Nemtchinova e Alicia Alonso, che colse in quell'anno il triunfo in *Giselle*. Nel volgere del tempo la lista delle celebrità è davvero interminabile. Nel 1944 Robbins aggiunse al repertorio il suo *Fancy Free*, nel 1945 *Interplay* e nel *Facsimile*. Durante la tournée al Covent Garden di Londra Frederik Ashton allestisce *Les Patineurs*, e i solisti si chiamano Diana Adams e Melissa Hayden. Nella stagione 1947-'48 Balanchine introduce *Theme and Variations*, e Agnes de Mille *Fall River Legend* e *Rodeo*. E' del 1950 il primo grand tour europeo. Nel 1951 vengono scritturati Jean Babilée, Colette Marchand, Nathalie Philippart e Mia Slavenska, che fanno conoscere per la prima volta in America *Le Jeune Homme et la Mort*, *Les Demoiselles de la Nuit* e *L'Amour et son Amour*. In occasione del 15° anniversario, nel 1955, rientrano nel Ballet Theater per un Galà al Metropolitan molte grandi étoiles un tempo esordienti nel complesso, che ripresero per una sera i primitivi ruoli. E' al ritorno dalla lunga permanenza europea del 1957 che la compagnia assume l'odierna definitiva denominazione di American Ballet Theater. Da allora è tutto un susseguirsi di successi internazionali, che vedono in cartellone coreografie come *Miss Julie* e *Lady from the Sea* della Cullberg, *Les Noces* di Robbins, *Dark Elegies*, *Pillar of Fire* e *The leaves are Fading* di Tudor, *Ricercare* di Tetley, *Kontraste* di Bolender, *The River* di Ailey, *Push comes to Shove* della Tharp; strepitosi danzatori come Bruhn, Bortoluzzi, Denard, Gilpin, Kriza, Martin, Marks, Baryshnikov, Nureyev; ed étoiles quali Fracci, Haydée, Lander, Makarova, Verdy, Kirkland, Wilson.

Dal 1980 è subentrato alla direzione della compagnia Mikhail Baryshnikov, il brillante artista di impeccabile perfezione, dimissionario, per cui l'American Ballet Theater è attualmente retto «ad interim» dal direttore associato, la coreografa Twyla Tharp. Il sontuoso Galà del 14 gennaio sarà soltanto il momento più sentimentale e mondano del ciclo di manifestazioni commemorative, perché l'attività della compagnia proseguirà con un lungo tour che toccherà i principali centri americani, prima dell'appuntamento estivo in Giappone e delle trasferte europee a Londra, Parigi, Madrid e Barcellona.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Euzhan Palcy, martinicana, 32 anni, ha diretto «Un'arida stagione bianca» (da oggi a Torino), un film che denuncia l'apartheid in Sud Africa. Interprete eccezionale, il divo americano nel ruolo di un avvocato progressista

Euzhan Palcy, regista martinicana al suo secondo film

Così [illegible] regista coraggiosa conquista il grande Brando

ROMA ■ Euzhan Palcy è molto bella, ha trentadue anni, [illegible] la in Martinica, porta dei lunghi capelli fitti di minuscole trecce. E' venuta a Roma nei giorni [illegible] si per parlare del suo film *«Un'arida stagione bianca»*, già uscito negli Stati Uniti, dove ha suscitato [illegible] scalpore e interesse, per due motivi: il tema che viene descritto, l'apartheid in Sud Africa; e la presenza di Marlon Brando. Il film è stato anche proiettato in alcune città italiane (da oggi [illegible] a Torino).

E' stata proprio la natura della storia a permettere alla giovane Palcy, alla sua seconda esperienza cinematografica (esordì con *«Rue Cases-Nègres»* che vinse il Leone d'argento al Festival di Venezia, e in Francia il César per la migliore opera prima), di far tornare sul set il grande Marlon, dopo nove anni di assenza.

Per il film Brando ha recitato gratis

Brando ha manifestato in più occasioni la sua opposizione a tutte le forme [illegible] discriminazione (sono dieci anni che tenta di montare un film che mostri lo sterminio degli indiani d'America) e [illegible] ruolo che le proponeva la giovane Euzhan Palcy, benché piccolo, soddisfaceva la sua esigenza di combattere, anche con il cinema, contro tutte le ingiustizie del mondo.

«Brando è un [illegible] incredibile, avvolgente, generoso. Un personaggio unico, che emana carisma» dice di lui la regista, mentre racconta come è riuscita a convincere l'antidivo di Hollywood. La storia narra tra l'altro la figura dell'avvocato MacKenzie, un uomo forte, coraggioso e onesto, che difende una famiglia di neri, nel regno dell'apartheid. *«La mia produttrice Paula Weinstein ed [illegible] — racconta ancora [illegible] regista — abbiamo discusso molto su quel personaggio e sull'importanza del suo messaggio. Brando era la persona più adatta. Forse non sarebbe stato del tutto impossibile contattarlo, grazie ad amici che avevamo in comune. Lo chiamai al telefono, accennandogli il progetto. Rispose che voleva vedere come avevo girato il mio primo film perché "Un'arida stagione bianca" lo convinceva molto. Ci incontrammo. Vide il mio film. E mi disse che accettava la parte. Lo avvertii, allora, che il budget era di soli nove milioni di dollari. "Accetto perché mi piace il tema — rispose —, ma non parliamo di soldi, non voglio essere pagato"»*.

«Un'arida stagione bianca» è tratto dal libro dello scrittore progressista André Brink. Racconta l'inesorabile disfacimento di due famiglie di Johannesburg (una di neri e una di bianchi afrikaaner). In seguito alle manifestazioni di Soweto, del 1976, contro [illegible] riduttivo sistema educativo imposto ai ragazzi neri.

Così, dopo le persecuzioni delle squadre speciali di polizia, in cui furono uccisi e torturati genitori e figli neri, il professore di liceo Ben du Toit (Donald Sutherland), un afrikaaner che conduce una tranquilla esistenza con la famiglia, scopre che dietro l'uccisione del figlio del [illegible] umile giardiniere nero c'è tutta l'ingiustizia e la crudeltà di un sistema che veniva accettato da generazioni e che lui decide di smascherare, pagando a caro prezzo la sua scelta in difesa dei neri.

Insieme a Sutherland, che ha dato un'interpretazione efficace e drammatica del suo personaggio, [illegible] presenti nel film l'attrice Janet Suzman, nata nell'Africa del Sud, ma residente a Londra, che è la moglie del professore; e Susan Sarandon, la combattiva giornalista, l'amica bianca accanto al professore nella sua lotta.

Per quanto riguarda i protagonisti di colore, ricorda la regista, *«Ho voluto dare ai sudafricani neri la possibilità di parlare loro stessi dell'apartheid. Hanno accettato questo rischio, sono venuti dal loro paese per partecipare segretamente al film, poi [illegible] tornati laggiù»*.

Chi avesse letto il libro, scoprirebbe che il film si mostra più agghiacciante di quanto l'immaginazione ci induca a vedere: *«Nel libro si fanno allusioni alle scene di tortura* — commenta Palcy — *io invece ho scelto di mostrarle in tutta la loro crudezza, per non lasciare dubbi sulla loro ferocia»*. Pare tuttavia che non tutte le scene del film siano state mantenute. Ciò ha scatenato le ire di Marlon Brando che avrebbe denunciato la produzione, la Metro-Goldwyn Mayer.

«Nel film io non incito alla violenza, ma certe scene dovevo pur metterle — accenna con circospezione [illegible] regista — *Sono d'accordo e solidale con Brando che protesta per i tagli subiti dal mio film; ma per me è già molto importante aver avuto la possibilità di realizzarlo. In Francia, dove mi ero rivolta inizialmente, ho trovato tutte le porte chiuse: nessuno voleva toccare l'Africa del Sud»*.

Laura Gabbiano

Il magnifico Orfeo di Gluck secondo Muti

Nell'anno 1762 la sera del compleanno dell'Imperatore, andò in scena al Burg Theater di Vienna una novità del Cavaliere Gluck composta su un libretto del drammaturgo italiano Ranieri de Calzabigi.

Contrariamente alle abitudini grandiose dell'opera di quel tempo il nuovo lavoro di Gluck durava un'ora soltanto ed impegnava tre cantanti invece dei soliti sei o più. Perché tanta parsimonia da parte di Gluck che addirittura presentò il [illegible] *Orfeo ed Euridice*, questa era la novità, come un umile intermezzo, collocandolo tra [illegible] Commedia francese e un balletto? Probabilmente [illegible] Cavaliere Gluck [illegible] voleva strafare, essendo perfettamente consapevole della carica innovativa contenuta dalla sua nuova opera che tagliava corto con tutte le concessioni virtuosistiche allo stile del «Belcanto» per restaurare le esigenze del dramma.

Un teatro senza orpelli dunque e proprio per questo fornito di una rara capacità di penetrazione drammatica. L'*Orfeo* veniva così a costituire la prima tappa di una evoluzione drammatica della quale si può trovare notizia in ogni trattato della storia musicale, ma quel messaggio così importante era destinato a subire col tempo una curiosa evoluzione dovuta al gioco delle mode, degli intrighi e delle strategie culturali.

Qualche anno dopo i successi viennesi il Cavaliere Gluck si sarebbe trasferito a Parigi dove avrebbe acquisito una posizione di primaria importanza grazie all'appoggio di una sua influente ammiratrice che era la principessa Maria Antonietta d'Austria, moglie del Delfino e futura regina di Francia.

A Parigi nel 1774 Gluck approntò una nuova edizione dell'*Orfeo* in cui il libretto italiano del Calzabigi veniva tradotto in francese e l'opera subiva fondamentali rimaneggiamenti ed aggiunte, fino a diventare [illegible] grandioso spettacolo teatrale. Da quel momento in poi la primitiva versione viennese, nella quale i due ruoli principali erano cantati da un castrato e da una voce [illegible] soprano, veniva progressivamente dimenticata a beneficio della [illegible] conda che costituiva nella parte di Orfeo una voce di tenore.

Le peripezie che l'opera, intanto divenuta celeberrima, doveva attraversare, potrebbero fare da sole la materia di un lungo [illegible] racconto il cui intreccio è dato dalla disinvoltura con cui i musicisti e i teatranti manipolavano le opere di repertorio.

Il primo musicista che cominciò a volgere nuovamente l'attenzione verso l'originale viennese fu Berlioz che propose di riaffidare la parte di Orfeo ad una voce [illegible] femminile, quella di Pauline Viardot.

Molto tempo doveva ancora passare ma il pregio dell'edizione viennese poco alla volta doveva tornare ad imporsi, senza sconfessare per questo la bellezza di alcune pagine aggiunte all'edizione francese.

Proprio a questa edizione viennese del 1762 si rivolge l'incisione dell'Orfeo che ci propone ora la Emi con due compact disc.

Responsabile artistico dell'operazione è Riccardo Muti che [illegible] solo possiede una spiccata predilezione per le cosiddette versioni «originali», ma ha per la musica di Gluck qualcosa come una superiore congenialità avendovi individuato un archetipo della purezza dello stile.

E' ben noto infatti come questo grande musicista, tanto apprezzato per il suo temperamento focoso, coltivi al tempo stesso un rigore dello stile che fornisce [illegible] substrato della nobiltà a tutte le sue interpretazioni, massimamente a quelle delle opere di Mozart.

Nell'*Orfeo* di Gluck, nella edizione viennese bene inteso, Muti individua la fonte di quella nobiltà e purezza di stile, ovvero della plasticità del fraseggio e della accuratezza delle dinamiche. Con questi presupposti il nostro direttore ha affrontato l'edizione viennese dell'*Orfeo* chiamando a raccolta dei collaboratori sceltissimi.

Orfeo è il contralto Agnes Baltsa, Euridice il soprano Margaret Marshall e nel personaggio di Amore troviamo addirittura una diva del calibro di Editha Gruberova. Di non minore importanza è la collaborazione garantita dalla [illegible] Philharmonia Orchestra di Londra e dall'Ambrosian Chorus, splendidamente istruito da John McCarthy.

Basta ascoltare la Ouverture dell'Opera per rendersi conto della totale congenialità di Muti con questa sublime partitura ma è nella pagina successiva, quella della corale cerimonia funebre, attraversata dal lamento di Orfeo, che viene in luce la squisitezza del trattamento della materia sonora. Le impennate drammatiche rivelate dalla grande scena delle furie col coro che si contrappone allo struggente canto di Orfeo e la squisitezza pastorale-sinfonica della successiva scena dei Campi Elisi, sono [illegible] una tale rapinosa perfezione da poter figurare in un'antologia delle interpretazioni ideali.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

8

RAIDUE
Per noi che, bene o male, l'abbiamo tutti imparato da piccoli come il Padrenostro, «Pinocchio» è intoccabile. Qualsiasi intervento che [illegible] lo mostri in [illegible] che non sia la nostra [illegible] interiore è blasfemo. Figuriamoci poi [illegible] musical. Tale nefandezza si perpetra stamattina alle otto, complice **Danny Kaye**

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
RAIUNO FILM ● Nemico amato, con Merle Oberon. Drammatico
8 — **RAIDUE** FILM ■ Pinocchio, con Danny Kaye. Musicale
8,30 **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
RAIUNO TEATRO Nicholas Nickelby
ITALIA 1 TELEFILM Cannon, con William Conrad
9 — [illegible] 5 TELEFILM Agenzia matrimoniale, con [illegible] Flavi
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Gli ultimi cinque minuti
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
[illegible] **RAITRE** CONCERTO Musica musica: i concerti di Raitre. Musiche di Mozart
10,15 **RETE** [illegible] FILM ● La donna del mio destino, di Claude Heymann, con Jean Gabin. Drammatico
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, [illegible] Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford, [illegible] James Garner
RAIDUE DOCUMENTI Giorni d'Europa
11 — [illegible] SCENEGGIATO Châteauvallon
11,20 [illegible] FILM ● Cirano [illegible] Bergerac, [illegible] Claude Dauphin. Commedia
11,30 [illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia
RAIUNO MEDICINA Check up
12,40 **RETE** [illegible] CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
[illegible] GIOCO Il pranzo è servito
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura
13,15 **RAIDUE** SPORT Tuttocampionati
13,30 [illegible] 5 GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,55 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

[illegible]

15,05

RAIDUE
«I dominatori», di William McGann, con **John Wayne**. Trasferitosi a Sacramento Tom fa amicizia con Lacey, bella cantante da caffè. Un maneggione che spadroneggia in città e ama Lacey vorrebbe ostacolare in tutti i modi Tom che a [illegible] volta cerca di aprire una farmacia

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,20 **RAIDUE** TELEROMANZO Capitol
14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIUNO** SABATO SPORT Biliardo. Pugilato
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,05 **RAIDUE** FILM ● I dominatori, con John Wayne. Avventura
15,10 **RAITRE** RUGBY Barbarians-All blacks
15,30 [illegible] 1 TELEFILM Batman
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro, con Massimo Guarischi
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO L'eredità dei Guldenburg
16,50 **RAITRE** NUOTO Da Saluzzo: Trofeo Lavazza
17 — **RAIUNO** SPETTACOLO Il [illegible] dello Zecchino Special
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAIDUE PALLAVOLO Una partita [illegible] campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
18 — [illegible] PALLACANESTRO All-star game '89
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, [illegible] Iva Zanicchi
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
18,10 [illegible] ATTUALITA' Parola e vita
[illegible] VARIETA' Dancemania
18,20 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
18,30 **ITALIA 1** MUSICALE Musica [illegible]
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,50 **RAIUNO** DOCUMENTI Amazzonia: spedizione Cousteau
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
[illegible] 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,30 **RETE** [illegible] GIOCO Telecomando, con Daniele Formica
ITALIA 1 TELEFILM I Robinson
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro
20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver
[illegible] TELEFILM Dragnet

SERA

20,30

RAITRE
«Il colore dei soldi», di Martin Scorsese, con **Paul Newman**, Tom Cruise. Lo «spaccone» di buona memoria è invecchiato ma prima [illegible] cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come [illegible]. Tom Cruise, divo del momento; corrobora il vecchio Newman tanto da fargli conquistare l'Oscar

20,30

RETE 4
«Barabba», di Richard Fleischer, con **Anthony Quinn**. La vita di Gesù dal punto [illegible] vista del ladrone Barabba secondo il tracciato del romanzo «Barrabas» del premio Nobel Lagerkvist. La storia prende l'avvio dalla liberazione di Barabba decisa da Ponzio Pilato

20,30 [illegible] VARIETA' Fantastico, con Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines, [illegible] Magalli
RAIDUE FILM ● Una calibro 20 [illegible] lo specialista, di Michael Cimino, con Clint Eastwood. Poliziesco
RAITRE FILM ● Il colore dei soldi, di [illegible] Scorsese, con Paul Newman. Commedia
[illegible] 5 VARIETA' Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesca Salvi
[illegible] 4 FILM ■ Barabba, [illegible] Richard Fleischer, con Anthony Quinn, Vittorio Gassman. Drammatico
ITALIA 1 BOXE Damiani-Coetzer
21,30 **ITALIA 1** FILM ● La legge [illegible] Murphy, con Charles Bronson. Poliziesco
22,30 **RAITRE** COSTUME Harem, con Catherine Spaak
22,45 [illegible] ATTUALITA' Rosa [illegible] Chic, fotogrammi [illegible] cronaca
23 — **CANALE 5** TELEFILM Top secret
RETE [illegible] ATTUALITA' Parlamento in
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
23,25 **ITALIA 1** WRESTLING Superstars of wrestling
23,45 **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
23,55 [illegible] FILM ● Bersaglio di notte, di Arthur Penn, con Gene [illegible]. Poliziesco
24 — **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe
0,20 [illegible] FILM ■ Il gatto, il topo, la paura e l'amore, di Claude Lelouch. Poliziesco
[illegible] 1 FILM ● Film maratona: come eravamo
1 — [illegible] 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant
1,50 **RETE** [illegible] TELEFILM Ironside

Olivetti vince la sfida. Un vero PC da L. 1.440.000.

PCS 86-PCS 286

Olivetti lancia la sfida: PCS 86 e PCS 286. Due autentici personal computer ad un prezzo straordinario. La loro elevata tecnologia garantisce un alto standard di prestazioni in termini di potenza, di velocità, di risoluzione grafica e di configurabilità.
PCS 86 e PCS 286 sono facili da usare: il loro funzionamento è molto semplice da capire. Sono compatibili e versatili: l'ambiente MS-DOS consente di utilizzarli in un numero illimitato di applicazioni per il lavoro, lo studio, il tempo libero, il gioco. Robusti e compatti, dal minimo ingombro, i personal computer PCS 86 e PCS 286 si distinguono anche per un design estremamente elegante, come è nello stile Olivetti.
PCS 86, il personal computer di primo riferimento e PCS 286, il modello dalle elevate prestazioni, sono in grado di soddisfare le esigenze applicative più avanzate. Finalmente due veri PC ad un prezzo estremamente accessibile, con in più la garanzia della rete capillare di servizio e assistenza Olivetti. I nuovi PCS vi aspettano dagli oltre 1.000 Concessionari e Rivenditori Autorizzati PC Olivetti.

MODELLO	MICROPROCESSORE	RAM	DRIVES	VIDEO VGA	PREZZO (IVA ESC.)
PCS 86 SD	NEC V30 10 MHz	640 Kb	1 FD 720 Kb	14" Monocr. Piatto	L. 1.440.000
PCS 86 DD	NEC V30 10 MHz	640 Kb	2 FD 720 Kb	14" Monocr. Piatto	L. 1.690.000
PCS 86 HD20	NEC V30 10 MHz	640 Kb	1 FD 720 Kb 1 HD 20 Mb/27 ms	14" Monocr. Piatto	L. 2.140.000
PCS 286 DD	80286 12 MHz	1 Mb	2 FD 1.44 Mb	14" Monocr. Piatto	L. 2.490.000
PCS 286 HD20	80286 12 MHz	1 Mb	1 FD 1.44 Mb 1 HD 20 Mb/27 ms	14" Monocr. Piatto	L. 2.790.000
PCS 286 HD40	80286 12 Mhz	1 Mb	1 FD 1.44 Mb 1 HD 40 Mb/29 ms	14" Monocr. Piatto	L. 3.090.000

Tutti i modelli includono nel prezzo la dotazione di software di base (MS-DOS 3.3 - GW-BASIC-TUTORIAL) e sono disponibili anche con video a colori VGA (14" 0.39 dot pitch) con un supplemento prezzo di L. 400.000)

La linea PCS è collegabile con tutte le stampanti Olivetti, in particolare DM09, colonne; 120 CPS, dal costo di L. 280.000

Offerta di lancio valida fino al 30 novembre 1989.

La nostra forza è la vostra energia

olivetti

Boniperti festeggia un fantastico record

Mille volte juventino

TORINO ■ Mille volte Boniperti. Domenica a Udine, il presidente bianconero taglia un prestigioso traguardo, quello delle mille presenze con la Juventus. Presenze come giocatore prima e mezze presenze come presidente poi, visto che da quando siede in tribuna Boniperti scappa alla fine del primo tempo *«per risparmiare le coronarie»* come dice lui giustificandosi.

Un anniversario di così grande prestigio ha offerto a Boniperti la possibilità di gettare uno sguardo sul passato e di pensare anche al futuro. Il presidente ■ è confessato con un giornalista ■ un quotidiano sportivo, cui ha rivelato, tra l'altro, che ■ giocatore che gli è rimasto più nel cuore è Furino. Non Praest, non Charles, non Sivori e neppure Platini, ma il piccolo maratoneta che contribuì a costruire una delle squadre più belle e grintose della storia juventina. Ma la scelta di Furino ■ è casuale. Il centrocampista infatti ha sempre espresso alla perfezione sul campo la voglia di vincere che Boniperti ■ porta dentro.

Chiuso il libro dei ricordi, Boniperti apre quello dei sogni. Il presidente guarda avanti e progetta un futuro bianconero anche per il piccolo Tommaso, il nipotino di appena due mesi. *«Appena possibile ne faremo un socio della Juventus»* dice sincero Boniperti. Ovviamente nella speranza che le «cattive» amicizie non lo portino a parteggiare per colori diversi da quelli di famiglia.

Il presidente Boniperti

Il calcio contro la violenza ecco il piano degli azzurri

ROMA ● La meritoria iniziativa ideata dai calciatori azzurri per offrire un fattivo contributo alla lotta contro la violenza negli stadi sta prendendo forma. Ieri, ■ proposta — concordata a Vicenza prima di affrontare l'Algeria e articolata in cinque punti — è stata inoltrata alla Federazione Calcio da parte del presidente del sindacato calciatori, avvocato Campana.

Ecco i cinque punti:

1° — Impegno di evitare in campo le simulazioni e ■ proteste, che ■ tra i comportamenti più censurati dal punto di ■ della professionalità e della lealtà sportiva.

2° — Impegno ■ non rilasciare dichiarazioni ■ censura all'operato dell'arbitro.

3° — Obbligo per i calciatori delle due squadre di schierarsi in campo a fine gara e di scambiarsi la stretta di mano.

4° — Possibilità che, in caso di gravi incidenti attorno al campo di gioco, su concorde richiesta dei capitani delle due squadre, l'arbitro sospenda temporaneamente (o definitivamente, se gli incidenti perdurano) la gara.

5° — Impegno dei calciatori, direttamente o attraverso l'Associazione Calciatori, a partecipare ad incontri ■ rappresentanze di tifosi, anche alla vigilia della gara, o di promuovere iniziative (a mezzo stampa o televisione) contro la violenza.

Il presidente Matarrese ha già preso visione della proposta che stamane verrà discussa dal Consiglio Federale.

STAMPASERA

N. 307. [illegible] NOVEMBRE '89 — L. 10[illegible]

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL [illegible]

Troppi suicidi: vietate le armi ai capi della Ddr

AMBURGO ■ I dirigenti del partito comunista (sed) della Repubblica Democratica Tedesca hanno ricevuto l'ordine di consegnare le armi in loro possesso, allo scopo di p■ fine alla catena ■i suicidi che ha coinvolto esponenti accusati di corruzione. Lo scrive oggi il giornale tedesco occidentale «Bild» di Amburgo.

«Bild», sotto il titolo «Catena di suicidi, i capi della sed devono consegnare le armi», scrive: «Molti funzionari della sed temono che saranno chiamati a rispondere per anni di abuso di potere e corruzione».

Il giornale ricorda che in poche settimane si sono uccisi almeno tre dirigenti del partito ■munista tedesco orientale. L'ultimo, Herbert Heber, di 61 anni, segretario della «sed» per il distretto di Koethen, si è sparato alla testa una decina di giorni fa. Secondo le fonti ufficiali, Heber è crollato «sotto la pressione psicologica dovuta ai rivolgimenti in atto nel Paese». «Bild» spiega che Heber era stato accusato di corruzione nel corso di manifestazioni di protesta a Koethen: secondo alcune voci non confermate avrebbe infatti accettato preziosi oggetti di antiquariato e armi da caccia in cambio di posti di lavoro e altri favori.

Gli altri due suicidi di cui si ha notizia riguardano dirigenti di partito delle città di Bautzen e di Perleberg.

Frattanto, mentre questa mattina in Parlamento il primo ministro Modrow ha presentato il nuovo governo sul quale si voterà domani, il presidente dei liberal-democratici tedesco-orientali, Manfred Gerlach, durante una trasmissione mandata in onda dalla rete televisiva tedesco-occidentale «Zdf», ha detto che Erich Honecker impartì disposizioni affinché le recenti manifestazioni popolari fossero represse ■ la forza fin dal principio, ma che l'ordine fu disatteso per intervento di Egon Krenz, poi subentrato ad Honecker nella conduzione del partito.

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

Il nuovo premier della Ddr Modrow

Scandalo balletti verdi arrestato giovane legale

L'INCHIESTA

Altre quattro persone arrestate. Salgono a 7 gli uomini che abusavano di minorenni

Silvio Brunelli

TORINO ■ Un giovane legale, Gian Carlo Rossi Carpino di 34 anni, è stato arrestato nel tardo pomeriggio di ieri ■ altre quattro persone, di cui non ■ conosce ■ ancora l'identità, nell'ambito dell'ultima clamorosa inchiesta sui pedofili torinesi, iniziata con il mandato di cattura per il venditore di libri e riviste usati Silvio Brunelli. L'accusa nei confronti dell'avvocato è grave: violenza carnale su minori. Degli altri arrestati si sa soltanto la loro attività: uno si è definito aiuto-regista, un altro è cassiere in una sala giochi, il terzo sarebbe operaio, il quarto lavorerebbe presso un centro dove si fanno saune. Sale così a sette il ■ degli uomini coinvolti nelle indagini. Gli inquirenti si mostrano molto abbottonati in queste ore: sembra che l'inchiesta sul «giro» dei pedofili controllati da Brunelli ■ solo ai primi clamorosi sviluppi.

Una curiosità: sino a ieri l'avvocato Rossi è stato uno dei due difensori nominati dal secondo arrestato di questa vicenda giudiziaria, il cuoco Giorgio Scagliari, che lavorava al ristorante self-service «Gambero Rosso» di via dei Quartieri, bloccato dai carabinieri lunedì scorso. Rossi era già stato coinvolto in un'inchiesta analoga che sta conducendo il sostituto procuratore Prunas. A detta di ■ dei due colleghi che il legale ha nominato ieri sera ■ difensori, l'avv. Valerio Durante, Giancarlo Rossi sarebbe vittima di una vendetta degli sfruttatori dei bambini: *«Già nell'altra indagine sono state mosse accuse al mio collega che ■ hanno retto ai riscontri. Teniamo conto che Rossi è impegnato da molti anni nel dare una mano alle comunità che si ■cupano di ragazzi a rischio. C'è chi può avercela con lui e ci prova con sistemi infamanti, coinvolgendo i bambini anche nella costruzione delle accuse»*. L'altro legale, l'avv. Gian Paolo Zancan, sottolinea che il loro assistito ha negato subito ogni addebito. Durante ha aggiunto una precisazione: *«So■ stato io a chiedere a Rossi di associarsi a me nella difesa di Scagliari. E' stato ■ molto tempo ■ sostituto ■ ho fatto ricorso alla sua collaborazione»*.

La notizia dell'arresto del giovane avvocato ha suscitato molta sorpresa ■ Palazzo di giustizia: il penalista è conosciuto per il suo impegno professionale nel campo dei minori. Da studente universitario ha prestato assistenza volontaria presso il carcere minorile. Trasecola anche il cappellano ■ Ferrante Aporti, don Domenico Ricca: *«L'avv. Rossi si è visto da queste parti sino all'anno scorso. Era molto apprezzato dai ragazzi per il suo impegno professionale»*.

Quanto agli arrestati, il sostituto procuratore Andrea Beschieri e il giudice Donatella Masia si attenderebbero particolari sviluppi delle indagini dalle possibili rivelazioni del presunto aiuto-regista. Nella vicenda sono entrate come elemento ■ prova oltre trecento video-cassette pornografiche, con bambini filmati in «compagnia» dei loro stupratori.

Brunelli e Scagliari erano noti pedofili, arrestati già nel 1968 con accuse di violenza carnale ■ ratto di minori a fini di libidine. Vecchi amici, anche allora i due ■ scambiavano gli adolescenti che riuscivano ad adescare. ■ poco più di un mese erano di nuovo entrambi sotto stretta sorveglianza ■ parte del nucleo operativo dei carabinieri. Poi, con l'arresto del Brunelli e l'identificazione di una trentina di minori di quattordici anni, è scattata l'operazione ad ampio raggio su complici e clienti dello squallido mercato, mentre prosegue la mesta sfilata di genitori nella caserma di via Valfrè.

[illegible]

Tornano i picchiatori a scuola? La parola d'ordine: difendersi

La polizia davanti a Palazzo Nuovo durante una manifestazione ■ studenti

TORINO ■ Viaggio all'interno dei gruppi e dei movimenti giovanili dopo gli incidenti di sabato scorso di fronte ■ Palazzo Nuovo che hanno riproposto vecchie domande. La più importante: sono tornati i tempi e la logica degli «scontri»? Mentre tutti si rifiutano di parlare di revival degli anni caldi ■ considerano quanto è successo un episodio isolato, si delinea una realtà differente in cui dominano diffidenze e paura di provocazioni.

La parola d'ordine è «difendersi», partono gravi accuse nei confronti degli avversari politici. C'è anche tensione, tutti parlano di pesanti tentativi per poter ghettizzare gruppi e giovani. Si rivendicano spazi adeguati.

SERVIZIO A PAGINA 8

[illegible]

Un sondaggio del Pannunzio «Rimpiange il passato? Sì, la gente era più onesta»

TORINO ● I risultati di un interessante sondaggio del Centro Studi «Mario Pannunzio» dedicato agli anziani, al loro modo di vedere la vita presente e passata, la società attuale con la sua offerta di servizi per la «terza età», so■ stati diffusi in occasione del convegno «Cultura e terza età» organizzato per oggi e domani dalla Regione Piemonte.

Nella prima domanda, una richiesta ■ riflessione sull'eventuale nostalgia per il passato: sì «a volte» ha detto il 53%, un «sì» deciso invece per il 21%. Motivi? «C'erano meno delinquenza ■ più ordine», «la gente era più onesta», «gli anziani venivano rispettati», «la vita era più serena e tranquilla».

SERVIZIO A PAGINA 9

[illegible] AL [illegible] TELEVISIVO

«Promessi Sposi», parla la difesa

Salvatore Nocita: «Non ho voluto fare una lettura trasgressiva...»

Renzo (Danny Quinn) e Lucia (Delphine Forest), Promessi Sposi di Nocita

ROMA — *«Girare I Promessi Sposi è stata una vera lezione di vita. Come direbbe Renzo, ho imparato ■ non avere paura...»*. Parla Salvatore Nocita, l'autore del kolossal tratto da Manzoni, in onda su Raiuno, e al centro di moltissime polemiche.

Per il regista non ci sono dubbi: *«E' stata una fatica che valeva la pena di affrontare: per far passare alla televisione dei messaggi culturali bisogna raccontare belle storie»*.

E aggiunge: *«Non mi sono proposto di fare del romanzo una lettura trasgressiva»*.

SUPPL. [illegible] PAG. 2

[illegible] HACKMAN

«Un'arida stagione bianca», attesissimo film antiapartheid della Palcy

Un grande Brando per i torinesi

Marlon Brando

TORINO ■ Tre «prime» interessanti sugli schermi torinesi per il fine settimana: innanzitutto arriva l'ultima, lodatissima interpretazione di Marlon Brando, avvocato sudafricano che si batte per l'integrazione nel film «Un'arida stagione bianca». Brando, da sempre impegnato a favore dei diritti dell'uomo, non ha voluto un soldo per la sua partecipazione. Regista della coraggiosa pellicola, che ha suscitato molto interesse negli Usa, la trentaduenne martinicana Euzhan Palcy.

■ raccomanda agli appassionati di thriller «Uccidete la ■ colomba bianca» dove Gene Hackman è un militare americano impegnato a impedire l'attuazione di ■ complotto ai danni di un ipotetico premier sovietico. Al ■ fianco Joanna Cassidy, nei panni dell'ex moglie pronta ad affrontare con lui i rischi della missione

Infine una pellicola italiana, «Gioco al massacro», diretta da Damiano Damiani, storia di due inquieti registi, un tempo legati da profonda amicizia e ora divisi ■ interessi professionali e sentimentali. Nel ruolo del perdente si ritrova Tomas Milian, l'attore cubano, presenza costante nel nostro cinema, l'antagonista è Eliot Gould.

[illegible] SPETTACOLI

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Stabile =

ore 10,45	=
ore 11,30	-0,2
ore 12,00	-0,1
ore 12,30	=
ore 13,00	=

FIXING	1354,80
(PRECEDENTE	1356,20)

A PAGINA 6

Laura Marchiaro, già vicepresidente del Consiglio regionale piemontese

CHE COSA FANNO GLI EX

Laura Marchiaro, già vice presidente della Regione, si è dedicata al designer «Ma con la politica penso di non aver chiuso...»

La «dama bionda» pci ora vende mobili chic

TORINO ● Il negozio si affaccia con discrezione su via della Rocca, zona «in» di Torino. Si annuncia col nome «Alisso» scritto su una piccola targhetta sopra al campanello. Dalle ampie vetrine si scorgono mobili di piccole e medie proporzioni, lampade e begli oggetti di arredamenti dalle linee sobrie e semplici, ma di alto livello artistico che rivelano la mano sicura del designer. Dentro, una bionda signora dall'eleganza sportiva e col sorriso dolce sta consigliando incredibile pazienza cliente molto incerta e non lo di spendere molto sull'acquisto per un regalo di nozze: «Sono oggetti poveri di grande qualità costruttiva, vedrà che farà bella figura». Nell'insolita veste di arredatrice è Laura Marchiaro; ex presidente del Consiglio regionale, con alle spalle una lunga esperienza politica nel pci, «abbandonata» dopo le ultime elezioni parlamentari in cui non è stata eletta. «Comunque avevo già deciso di "chiudere" con la legislazione regionale del '90, poi c'è stato la sollecitazione a presentarmi al Parlamento: c'era grossa spinta femminile e mi è sembrato giusto non sottrarmi a questa nuova sfida».

Come ci sente «ex della politica»? La prima impressione è quella di una donna molto serena che sta svolgendo un'attività che le piace e l'appaga. «Non ho mai vissuto la politica come una professione e ho sempre messo in conto, come un fatto inevitabile, che il mio compito potesse anche finire. Dal mento che non ero stata eletta, mi è sembrato obbligatorio dimettermi, senza ritenerlo una sventura, e per questo sentirmi in lutto come invece credo abbiano pensato quei colleghi che vivono la politica come una professione. Questo sì mi ha dato un certo disagio. Ma se non introietti il ruolo poi non ti manca: io l'ho svolto come un dovere, e non è che se finisce quello finisce tutto. E poi il dramma non era tanto mio, ma di un partito che perdeva voti».

Prima insegnante di lettere e autrice di libri, esperienze vissute molto impegno, poi la stagione della politica attiva nel pci, come amministratrice pubblica in diversi ruoli (assessore comunale, consigliere regionale...) fino all'ultimo nelle vesti di presidente del Consiglio regionale. Quale bilancio fa di quegli anni? «E' stata un'esperienza straordinaria, specie nei primi Anni Settanta, in cui sentivo di partecipare alla soluzione di problemi grandi in una dimensione sociale. Certo, c'è stata anche la dimensione personale con cui esprimi e ti affermi, come pure i momenti estenuanti e improduttivi, specie questi ultimi anni, ma questo sta dentro la crisi della pubblica amministrazione e del suo rapporto con la società. Comunque, per dare il meglio di sé, è importante che quello che si fa non diventi frustrante routine».

Laura Marchiaro non ha fatto fatica a «reinventarsi» un nuovo ruolo, grazie anche a un'innata eleganza e a una lunga amicizia con architetti milanesi nel campo del design («Alisso» è esclusivista di elementi d'arredamento col marchio prestigioso Azucena, presente che al Museum of Modern Art di New York o allo Stadt-Museum di Colonia).

«Nel giro di due giorni ho messo su questa "baracca"», dice con un certo understatement, tipico suo carattere (è significativo, ad esempio, che durante la sua vicepresidenza in Regione non abbia mai fatto uso di autista e auto blu regionale), pur senza nascondere un certo orgoglio.

«Faccio tutto da sola: dall'aprire gli antoni al mattino alle consegne, all'amministrazione. E' un mestiere pieno che ti permette il contatto con gente, di scoprire, conoscere e anche un po' amare il mondo che ti gira intorno; la parte più difficile invece è la gestione di una piccola attività imprenditoriale, con vincoli, pesi e rischi. Ma sono stata sempre attratta dalle situazioni un po' avventurose, che ti mettono alla prova. E questo è una costante delle mie esperienze. In tutto ciò che ho sempre fatto nella mia vita sempre stato un po' d'azzardo, la sfida con me stessa».

Laura Marchiaro si confessa con molta franchezza, scoprendo anche le «contraddizioni», ad esempio il suo amare le situazioni nuove, ma poi viverle con un pizzico distacco: «Con la politica esponi, ma anche aprire un zio significa "essere sulla strada", andare incontro a situazioni nuove». L'attività politica come dimensione dove ti ritrovi a vivere esperienze varie e diverse: «è molto gratificante, ma anche tanto stressante», dice, ricordando innumerevoli lunghe ed estenuanti riunioni, senza riuscire ad approdare a nulla di concreto: «Ecco, quello che mi entusiasma di questa mia nuova attività che ogni giorno realizzi concretamente qualcosa; è bello vedere subito i risultati». Il cliente soddisfatto che ha trovato il bell'oggetto, il pezzo d'arredamento che da tempo. In politica, si sa, i tempi sono più lunghi, e poi ci sono le mediazioni, l'arte compromesso per far convivere idee e linee diverse...

Proprio nessun rimpianto del mondo della politica? Possibile che nella vita quotidiana, dopo tanti anni, non senta nemmeno un piccolo vuoto? «Ma certo! Rinchiudersi nel privato, unica dimensione della vita, la ritengo una scelta insufficiente, un privilegio che non condivido. Comunque non mi sentirei più di fare l'amministratrice pubblica, ho ancora il bisogno d'impegnarmi in una dimensione sociale». Sempre nel pci? «Sì, certo», risponde Laura Marchiaro senza incertezze, ma subito aggiunge: «oggi però se non sei un politico di professione hai poco spazio...». Tutto comunque lascia pensare che «Alisso», il nuovo mondo Laura Marchiaro, sia in fondo solo un luogo di passaggio, da cui ripartire per altre «sfide».

Stefanella Campana

Se volete dimagrire dalla Francia arriva la «dieta dello sputo»

ROMA ■ E' uno degli atti più disdicevoli e anti-igienici che esista, eppure uno specialista francese afferma che può essere utile, innanzitutto per chi desidera dimagrire. Il segreto è plice, basta «sputare», prima e dopo i pasti, proprio come fosse una medicina. L'inconsueta scoperta stata fatta da uno specialista francese, il prof. Rudolf Loerbroks, dietologo e studioso di medicina orientale. Una relazione sulla sua attività stata pubblicata sul periodico specializzato francese «Le Medecin».

«Io e i miei collaboratori abbia analizzato in questi anni molti tipi di diete — afferma il prof. Loerbroks — fino a quando ci siamo accorti che liquido corporale ha una grande influenza nel peso degli individui. Analizzando i vari modi di espulsione del liquido abbiamo poi con che la più attiva è quella salivare. L'atto di sputare, mi perdoni la definizione, riduce la quantità di liquido nel corpo, oltre a formare altra saliva che di conseguenza attiva i succhi gastrici, facilitando la digestione».

prof. Loerbroks ha dalla anche le statistiche, numeri e dati ricavati dopo anni di ricerche. Negli ultimi trenta pazienti che seguono la «dieta», «l'espulsione salivare volontaria», sono stati notati leggeri ma inequivocabili cali di peso quotidiani. E non solo. I ricercatori del prof. Loerbroks hanno accertato che questa singolare pratica aiuta anche il sistema nervoso e quello circolatorio. Ma quale orario consigliato per affrontare la «cura»? «I momenti migliori sono le prime ore del mattino, subito dopo risveglio, particolare i primi venti minuti; oppure dopo il pasto principale della giornata prima di andare a dormire. Il tutto per più tempo possibile». Pare che la «dieta» funzioni sugli uomini come sulle donne, anche se queste saranno più renitenti a seguire la pratica, che lo stesso professore esita a definire «piuttosto volgare».

«Io stesso seguo la mia terapia da tempo, io come la mia famiglia e quelle dei miei collaboratori. Certo, difficoltà ve sono, nonostante riuscito ormai a superare la diffidenza che è nata a seguito della mia scoperta: p so dirle che alcune classi sociali hanno dimostrato di avere più facilità a seguire la cura; ma io insisto nel dire che è solo una questione "culturale". In certe comunità della Csi, in Unione Sovietica, o per parlare di noi, nell'antica Roma, sputare faceva e fa parte della vita quotidiana, è un'azione quasi normale».

Il prof. Rudolf Loebroks sta ora preparando, insieme alla sua équipe, dépliants che spiegano meglio l'efficacia della cura, metodo, le origini di questa pratica, e non ultimi, i risultati pratici e i benefici. Benefici che non riguardano solo il peso: «La stimolazione della saliva provoca un'ulteriore produzione della saliva, influendo nell'attività muscolare della bocca, della gola, dei pettorali e anche degli addominali. Un esercizio che stimola corpo, ma anche lo spirito».

Dario Celli

IL C... IA ... ITA' DI LONGO

«Il leader della sinistra doveva parlarne prima al comitato centrale»

Da Pajetta bacchettate a Ingrao

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ■ Non è il gran raduno dei contrari al cambio del nome. convegno su Luigi Longo, organizzato ad Alessandria quando mancano tre giorni all'avvio di un Comitato centrale del pci, che rischia di trasformarsi in severo processo per Achille Occhetto, è stato, almeno fino a stamattina, tutto all'insegna della prudenza. Contro le aspettative, che davano per scontato un intervento «rovente» anche l'unica dichiarazione di Giancarlo Pajetta: solo tre giorni fa aveva bollato come «inopportuna» la proposta di cambiare nome e simbolo annunciata da Occhetto.

Pajetta a sorpresa ha dato una bacchettata sulle dita a Pietro Ingrao, il più autorevole dei contrari ad abbandonare la sigla pci. Pajetta, come è nella sua tradizione, non ha usato mezzi termini per dire che il leader della sinistra comunista «avrebbe fatto bene a non parlare e a manifestare le sue opinioni prima durante il Comitato centrale e renderle pubbliche solo successivamente».

La sortita di Pajetta, probabilmente, tranquillizzerà, almeno in parte, Occhetto e i dirigenti di Botteghe Oscure schierati accanto a lui. Difficilmente lunedì si salderà intorno al «vecchio nome» un fronte compatto. Gli uomini della «perplessità»: Cossutta, Ingrao, Pajetta, Natta avanzeranno critiche a Occhetto, ma i loro interventi non diventeranno una micidiale bordata e conserveranno ognuno una propria identità. E stamattina il convegno alessandrino ha permesso, grazie ad alcune dichiarazioni di Aldo Tortorella, componente della direzione di Botteghe Oscure, di conoscere in anteprima quale sarà la risposta di Occhetto alle «riserve» di Natta, Pajetta, Ingrao. «Prese di posizione favorevoli o contrarie al cambio del nome — ha detto Tortorella — sono adesso prive di significato. Ci attende un lavoro di revisione molto ampio e profondo, che coinvolgerà non soltanto nostro partito ed è impossibile trarre conclusioni prima ancora che dibattito sia incominciato». «Una cosa però è certa — ha aggiunto Tortorella — noi vogliamo rifondare la sinistra italiana e per poter raggiungere quest'obiettivo dobbiamo incominciare dal nostro partito». Contrari e favorevoli a mettere in soffitta il nome pci su un punto sono, però, tutti d'accordo. La disputa sul nome non sfocierà in scissioni, non si trasformerà in spaccature.

Nella platea del convegno di Alessandria, sulle bocche dei militanti e dirigenti locali meno avvezzi alle frasi diplomatiche e, spesso, sfumate dei leader nazionali, non è difficile capire quale è l'effetto profondo della proposta di Occhetto. In mezzo alla base comunista alessandrina la disputa sul nome sembra essere soprattutto una questione di tempo. La vera divisione è tra i militanti «sotto i quaranta» desiderosi di fare in fretta, di gettare subito alle ortiche falce e martello e nome pci, e gli «anziani», che per cambiare identità hanno bisogno di tanto tempo.

Gianni Pintus

Dubcek resta scomodo per Praga

ALESSANDRIA ■ Dubcek non è arrivato. Gli Istituti Gramsci di Roma ed Alessandria hanno sperato fino all'ultimo minuto che il leader della «primavera di Praga» potesse presenziare al convegno dedicato a Luigi Longo, ma le autorità cecoslovacche hanno negato il visto.

Così, i promotori e i partecipanti all'importante incontro alessandrino hanno votato ieri, in apertura del meeting, una dura dichiarazione-stampa, la quale «esprimono la solidarietà più profonda ad Alexander Dubcek, cui il governo cecoslovacco ha negato l'autorizzazione a lasciare Paese per recare a questa assemblea la sua alta testimonianza».

Napoleone Colajanni

Giancarlo Pajetta

A colloquio con Napoleone Colajanni

Se vogliono, torno

ROMA ● «Se mi vogliono ritorno». Napoleone Colajanni, ex senatore comunista, «dissidente» del nuovo corso di Occhetto, si riaffaccia sull'uscio di Botteghe Oscure. Il dibattito sul nome del pci ha riacceso il suo entusiasmo, anche se, proprio come nel suo volume «La resistibile ascesa di Occhetto», continuano a non mancare critiche alla segreteria comunista. «Ritornerei — spiega — ma ad una condizione: si possano per davvero le correnti. Ognuno deve avere la propria indipendenza e le proprie responsabilità. Senza pluralismo il rinnovamento non serve. Non voglio dare un giudizio negativo, così è pericoloso».

Come intende il rinnovamento? Con il pluralismo e basta?

«Il pci deve fare un discorso più coerente. Si può dire che un processo si messo in atto, ma c'è anche rischio che finisca in disastro. Certo, si devono poter esprimere tutte le posizioni. Ritengo che sia sbagliato il modo cui una questione importante come quella del nome è stata aperta. Occorreva un approfondimento e controbilanciare le manie e i comportamenti dirigenti comunisti. Non si riesce ad avere garanzie per cambiare la struttura e senza questo ogni sforzo è inutile. Non è una mania la mia, è un dato oggettivo».

Lei parla rischio. A che cosa va incontro il pci?

«Ci si potrebbe avviare alla confusione più totale. Si rischia di restare fuori senza capire dove andare e finire. A rischiare non solo il pci. Ci sono anche gli altri partiti della sinistra».

Nel 18° Congresso il pci aveva liquidato il centralismo democratico. Lei ritiene che costituisca un problema per la struttura del partito?

«Non è il centralismo il problema, il persistente orientamento presente nel quadrato del partito del conformismo. C'è allineamento sulle posizioni di Occhetto. Del resto, è nella tradizione del partito stesso».

Per quale ragione si dice disposto a entrare nel pci?

«Quando nel partito ci sono personaggi come Magri e Cossutta può essere ammesso anche chi, come me, vuole l'unità socialista e vuole cambiare nome per l'unità socialista».

Mino Lorusso

Il filosofo Bobbio è con Occhetto

«Dolino, ti sbagli»

TORINO ■ In una paginetta scritta a mano il filosofo Norberto Bobbio si schiera apertamente con Occhetto, facendo capire chiaramente di considerare poco realistiche le posizioni chi vorrebbe che il pci cambiasse, nome compreso. Lo fa rispondendo a una lettera di auguri di Gianni Dolino (comandante partigiano ed ex assessore della giunta Novelli) per il suo compleanno.

Dolino si oppone alla linea Occhetto. Nella lettera al filosofo ha espresso la sua amarezza di militante comunista che vive male i molti cambiamenti operati dalla nuova direzione del pci. Ma Bobbio ricorda all'amico Dolino che «il "tuo" pci, oggi in Italia, supererebbe il 5 o 6% dei voti... Chi ha delle responsabilità politiche, e non vuole rinchiudersi in convento, deve scegliere altre strade». Bobbio anche alla poca attenzione che si ha oggi agli ideali della Resistenza.

«Prof» di Venaria in ritardo sfugge alla strage del treno

CROTONE ■ E' arrivato in ritardo alla stazione e ha avuto la vita salva. Sul treno partito ieri alle 13 da Sibari, e diretto a Catanzaro Lido, avrebbe dovuto esserci anche Leonardo Marzano, 50 anni, professore, residente a Venaria in via Tessarin 2. L'uomo, che ha insegnato fino allo scorso anno in una scuola di Torino era stato spostato provvisoriamente in una scuola di Crotone, e ogni giorno prendeva il treno che lo avrebbe condotto a Locri, dove risiede temporaneamente. Nella sua casa di Venaria, ieri è stata una giornata di panico, da quando si è sparsa la notizia dell'incidente ferroviario i fratelli di Marzano e l'anziana madre, hanno cercato di saperne di più e solo a notte inoltrata sono riusciti ad avere notizie rassicuranti dal congiunto.

«Ho provato tutto il giorno a mettermi in contatto con la famiglia — spiega il professore raggiunto telefonicamente — ma le linee erano sovraccariche, non si poteva parlare con Torino. Sono vivo per miracolo. Del gruppo con cui viaggiavo ogni giorno sono l'unico superstite, perché sono arrivato in ritardo all'appuntamento con la morte. Un contrattempo mi ha fatto perdere cinque minuti e i miei colleghi che avevano fretta di ritornare a casa non mi hanno aspettato».

Intanto è di dodici morti e di trentacinque feriti il bilancio ufficiale del disastro ferroviario di ieri pomeriggio a Crotone a poche centinaia di metri dalla stazione, uno dei nodi ferroviari principali della rete jonica. Un bilancio che però ha ancora margini di cambiamento poiché ad alcune fonti (le Ferrovie dello Stato) risulta un disperso che per altre (polizia, carabinieri, prefettura di Catanzaro) non esiste.

Il locomotore del convoglio proveniente da Crotone deragliato dopo lo scontro

Per tutta la notte, davanti al casello dove si sono scontrati i due treni, squadre di ferrovieri hanno lavorato con l'aiuto di fotoelettriche e con l'ausilio di carri-gru per rimuovere dai binari le carcasse semidistrutte delle motrici scontratesi. Il binario è praticamente libero e già nelle prossime ore il traffico dovrebbe essere riaperto, anche se per tutta la durata dell'interruzione l'ente delle Ferrovie dello Stato ha attivato dei servizi sostitutivi con pullman che hanno «saltato» il punto dello scontro.

Prosegue intensa anche l'opera dei vigili del fuoco, che con speciali attrezzature hanno provveduto a disperdere la nafta e l'olio fuoriusciti dalle due motrici e che inducevano a qualche timore per il sempre possibile pericolo di incendi. Sin da ieri sera sono scattate le inchieste sul disastro. Quella della magistratura è condotta dallo stesso procuratore della Repubblica di Crotone, Elio Costa, che già nelle prossime ore potrebbe nominare i periti cui affidare il compito dei primi accertamenti. Anche l'ente Ferrovie dello Stato ieri sera ha attivato un suo organismo d'indagine per capire le cause di quanto è successo. Pare comunque scontato che il disastro debba essere attribuito a un errore umano, poiché sarebbe stato accertato che il treno proveniente da Cariati sia uscito dalla stazione di Crotone prima che arrivasse quello da Catanzaro.

Al di là delle responsabilità umane, comunque, c'è anche altro alla base del disastro poiché se il treno è uscito prima del dovuto dalla stazione di Crotone questo è anche da attribuire al mancato funzionamento del «cervellone» della stazione di Sibari che sovrintende all'intero traffico di convogli della zona.

a. au.
d. mi.

Genova: in tv spot contro lo «stop»

Li ha realizzati la Stoppani di Cogoleto per influenzare il referendum con cui la cittadinanza di Arenzano si pronuncerà sulla permanenza o no della ditta accusata di inquinamento

GENOVA ■ Avremo nei prossimi giorni una serie di spot supplementari, sulle reti commerciali della Liguria e del Basso Piemonte. Promotrice degli inserti, non un supermarket, o una ditta di pannolini o di biscotti, ma la direzione dello stabilimento chimico Stoppani di Cogoleto. Per chi conosce la situazione, un intervento clamoroso: la fabbrica non ha mai fatto pubblicità, non ha mai gradito i mass-media. E perché, allora, il ricorso agli spot? Semplice. La Stoppani intende preparare il terreno al referendum che si svolgerà domenica 26 novembre e con il quale la cittadinanza di Arenzano dovrà pronunciarsi sulla permanenza o no della fabbrica i cui livelli di inquinamento vengono definiti intollerabili da tutte le associazioni ambientalistiche.

In tv verranno intervistati sindacalisti, operai dello stabilimento, vigili e sanitari che dovranno esprimersi sulla permanenza della Stoppani: e, visto che ad organizzare le interviste è la direzione dello stabilimento, c'è da presumere che gli interventi siano indirizzati all'importanza dei risvolti sociali e occupazionali della fabbrica. Si dirà anche che, secondo le analisi, l'inquinamento non ha mai superato i limiti proposti dalla legge: affermazione, questa, definita clamorosa dai verdi che la contestano mostrando ricerche che affermano l'esatto contrario.

La Stoppani teme evidentemente il referendum di Arenzano, che è soltanto consultivo, ma può rappresentare un apporto notevole a chi vuole l'allontanamento della fabbrica, creando al suo posto strutture turistiche. Di fronte all'imminente invasione degli spot, Arenzano adotta le sue contromisure: la cittadina è ricoperta di manifesti, si annunciano comizi «antifabbrica» di Rosa Filippini e del pretore «verde» Gianfranco Amendola; si susseguono le petizioni dei commercianti e degli operatori turistici. Ovunque, ad Arenzano, si raccolgono proteste: i veleni della Stoppani mettono in fuga i turisti, gli albergatori hanno denunciato la scorsa estate un calo di affari del 30 per cento, la pineta — per la prima volta, la scorsa estate — aveva appartamenti liberi.

Diversa la posizione di Cogoleto, nel cui territorio la Stoppani opera e dove — affermano gli ambientalisti — «il Comune fa da tempo il pesce in barile». Cogoleto non ama certo la fabbrica inquinante, ma gran parte della popolazione la ritiene un male indispensabile. La fabbrica, fra tecnici operai e indotto, garantisce 500 stipendi in una zona che non ha mai avuto una vera vocazione turistica, e che anche industrialmente non rivela certo risvolti positivi. La salute in cambio di una busta paga: è uno dei perversi fenomeni di questi anni.

Arenzano e Cogoleto sono divise da un torrente, il Lerone, «ma è come se fra le cittadine si fosse alzato un muro», dicono alla Lega Ambiente della Liguria. E aggiungono: «Se il referendum avrà l'esito sul quale non sembrano esserci dubbi, se cioè affermerà l'assoluta incompatibilità fra industria e ambiente, e dimostrerà che la fabbrica di Cogoleto danneggia gravemente Arenzano, la Stoppani dovrà trarne le conseguenze».

Che la consultazione non piaccia alla direzione della fabbrica di cromo lo dimostra il suo ricorso al Tar perché il referendum fosse dichiarato illegale. Ma il Tar ha dato ragione agli ambientalisti. Lo stabilimento di Cogoleto produce cromo per concerie (un'ottantina solo in Toscana), per aziende farmaceutiche in condizioni di quasi monopolio. Denuncia che, essendo costretta a produrre soltanto semi-lavorati (i forni sono spenti), rischia di andare fuori mercato.

Guido Coppini

QUESTA NOTTE, DUE ARRESTI

Fallisce attentato sul «Roma-Torino»

ROMA ■ La prudenza e l'accortezza di un macchinista del convoglio ferroviario Siracusa-Roma-Genova-Torino hanno evitato questa notte all'1,10 un disastro sulla tratta ferroviaria che segue la stazione Ostiense. Il macchinista del treno, infatti, giunto in prossimità del ponte di via Quirino Majorana a Roma Portuense, si è accorto di un ostacolo che si trovava sui binari ferroviari. Immediatamente ha azionato la «rapida» e il treno, che ancora viaggiava a velocità ridotta, ha investito non violentemente delle traversine di legno poste sui binari. Poco prima era giunta una telefonata anonima al 113, con la quale uno sconosciuto informava che si stava preparando un attentato sulla linea ferroviaria. La prima volante giunta sul posto ha notato due giovani che, provenienti dalla scarpata ferroviaria, si apprestavano a raggiungere una Renault 5 a bordo della quale si sono poi dati alla fuga. Inseguimento, esplosione di alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio e l'auto veniva infine bloccata.

I due giovani che erano a bordo, Arnaldo Signoracci, di 18 anni, abitante in via A. Garbasso 10 a poca distanza dal luogo dell'attentato, e il pregiudicato per reati comuni Flavio Zerbo, di 20 anni, abitante in via della Magliana 279, sono stati arrestati e inviati a Regina Coeli con l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti e pericolo di disastro ferroviario causato da danneggiamento. La Digos esclude per ora che si possa trattare di un attentato a sfondo politico, in quanto non è mai risultato che i due arrestati si siano interessati di politica. Arnaldo Signoracci e Flavio Zerbo saranno interrogati in giornata dal pm Gloria Attanasio che dovrà accertare i motivi che hanno spinto i due giovani a tentare di far deragliare il treno. I due sono stati denunciati anche per tentato furto aggravato. Infatti poco prima avevano tentato di rubare una radio da una Fiat Uno parcheggiata in via Quirino Majorana ed inoltre sono accusati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Quando la loro macchina è stata bloccata essi hanno infatti continuato la fuga a piedi ingaggiando poi una colluttazione con gli agenti che li hanno arrestati.

A CAUSA DELLA PROFEZIA DELLE «TRE T» DI NOSTRADAMUS

Pavia: sottile sindrome del «venerdì 17»

Boom di assenze negli uffici e mille studenti si rifiutano di entrare nelle aule

PAVIA ■ Fra paure, superstizioni e incredulità Pavia (città delle cento torri ma non certo attraversata da due fiumi) ha vissuto tra il serio e il faceto la vigilia di questo «venerdì 17» di catastrofismo annunciato.

Ieri sera nei bar, nei negozi, nelle case, la sinistra profezia di Nostradamus (non si sa bene in quale delle sue quartine o centurie contenuta) è stata al centro di discussioni pennellate qua e là da timori e scaramanzie.

Nessuno ha letto la centuria delle «Tre T» che parla di tifoni, torre e terremoto per Pavia, ma per molti pavesi ha finito col dominare la conclusione che essendoci già stato il crollo della torre civica e il tifone distruttivo allora può anche venire il terremoto: insomma non c'è due senza tre.

Stamane comunque il «venerdì 17» ha visto la solita vita, il solito formicolare di lavoratori e commercianti, di studenti e massaie, tutte con un'aria di sfida e rassegnazione, ma anche timori accennati, preoccupazioni contenute e qualche brivido fuggevole. Più che i cittadini però sembra siano gli amministratori comunali ad avere paura e non si tratta di accenno o suggestione, perché sindaco e giunta hanno rinviato il Consiglio comunale in programma per oggi. Scaramanzia? Può darsi! Ma non si sa mai, dicono in giunta.

Per lo scrittore pavese Mino Milani si tratta di irrazionalità dovuta all'angoscia suscitata nei pavesi dalla caduta della torre civica: «Non è proprio il caso di scomodare Nostradamus — sottolinea lo scrittore pavese — e poi non mi pare proprio che nelle sue centurie si parli di Pavia».

Oggi dunque, secondo una particolare interpretazione di una quartina del medico alchimista provenzale, il centro storico, ovvero l'antico borgo longobardo di Pavia, dovrebbe sprofondare per un terremoto. Stamane intanto si registra qualche assenza all'Ufficio provinciale Iva di via Luigi Porta (ha vicino la torre di S. Dalmazio). Assenze per malattie si registrano anche alla Posta centrale (sotto le torri di piazza Leonardo da Vinci). Chissà, forse si tratta di assenze già programmate da tempo o di ferie scelte per necessità. O è solo paura? Il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato da telefonate di cittadini che chiedevano se ci sarebbe stato il terremoto. «Ci hanno telefonato persino dei professionisti — raccontano i pompieri — ingegneri, geometri, periti, tutti a chiederci cosa sarebbe successo veramente oggi. Poi hanno chiamato anche molte donne che volevano sapere cosa ne pensavamo noi della profezia». Stamane all'Istituto Tecnico Industriale Cardano di Pavia i circa 1000 studenti si sono rifiutati di entrare a scuola, sono tutti nel piazzale e lì intendono rimanere.

Per il resto stamane alle 8 in centro la vita ha il solito pulsare di tutti i giorni. Certo non si parla d'altro. Torri, duomo e antichi palazzi sono comunque ancora al loro posto, muti testimoni di una cronaca al momento ancora non scritta, anche se ogni tanto qualche passante alza gli occhi sulle cime quasi a volersi rassicurare che Michèl de Nostredame forse non pensava a Pavia nello scrivere le sue centurie, preso dalle sue previsioni. E così per tutti oggi è solo un «tranquillo venerdì 17» con qualche brivido nascosto.

Amedeo Lugaro

La torre di Pavia crollata nel marzo di quest'anno

IL CIP SLITTA A MERCOLEDI'

Autostrade e poste Stangata rinviata

ROMA ■ Rinvio per gli adeguamenti delle tariffe. Il Cip, che avrebbe dovuto riunirsi oggi dopo il Consiglio dei ministri per decidere gli aumenti — i pedaggi autostradali dovrebbero rincarare immediatamente del 4%, i biglietti aerei dell'8% e le tariffe postali al di sotto del 5% — è stato rinviato a mercoledì. L'ulteriore rinvio, secondo il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia, è dovuto a impegni di alcuni ministri democristiani, legati alla riunione del Consiglio nazionale. Per ora resta sicura la nuova stangata sulla bolletta della luce.

Non diminuisce il prezzo della benzina. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato un decreto legislativo che dispone l'aumento dell'imposta di fabbricazione su questo carburante in misura corrispondente alle variazioni verificatesi nel prezzo medio europeo (meno 10,99 lire). Conseguentemente, il prezzo di vendita alla pompa rimarrà invariato.

Luce. Il rincaro di 11 lire per kilowattora è già stato deciso dal Cip per l'adeguamento del sovrapprezzo termico. Gli aumenti sono stati diversificati per fascia sociale: 10,5 lire fino a 3 kwh; 13,30 lire per le seconde case o per chi ha più di 3 kwh; 11 lire per le piccole e medie imprese, 8,70 per le grandi e 6 lire per quelle a maggior consumo di energia; 14 lire per negozi e studi professionali. Le nuove tariffe scatteranno non appena il provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

IL GRUPPO TORINESE

Nuova joint-venture per la Fata in Urss

TORINO ● La Fata European Group di Torino ha raggiunto un accordo con partner sovietici e americani per la costituzione di una joint-venture in Unione Sovietica. La società, che si chiamerà Sajanal, produrrà fogli di alluminio nello Stato della Siberia Orientale.

La firma dell'intesa avverrà a Roma lunedì prossimo 20 novembre. Alla cerimonia parteciperanno, tra gli altri, il ministro del Commercio Estero Renato Ruggiero, il viceprimo ministro sovietico Valentin Ustinov e l'ambasciatore russo in Italia Nikolai Lunkov.

Potrebbe essere presente anche l'ambasciatore americano in Italia, Peter Secchia. Il Gruppo Fata opera nel campo dell'automazione industriale e delle attività ad alta tecnologia.

La holding del gruppo è controllata per il 28 per cento dalla Finmeccanica (Gruppo Iri), per un altro 28 per cento dal management della società e, con quote del 14 per cento ciascuna, dalla San Paolo Finance e dalla Compagnia finanziaria Ligure-Piemontese.

Per la Fata di Pianezza si tratta di una ennesima joint venture in Unione Sovietica, proprio in relazione alla glasnost voluta dalla nuova strategia di Gorbaciov e la firma avviene alla vigilia della visita italiana.

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. In una seduta povera di scambi il mercato ha offerto, come da alcuni giorni a questa parte, qualche segno di incertezza, anche se l'indice generale alle 12,30 risulta invariato rispetto a ieri. Debole il comparto degli assicurativi: Generali perde infatti lo 0,6%, Toro l'1,20, mentre Ras recupera lo 0,33. Positivo l'andamento dei bancari, con Banco Roma che segna +2,3, Credito Italiano +0,9, Mediobanca +0,3. Qualche flessione per Comit (—0,2). Deboli tra i chimici le due Montedison, l'ordinaria perde lo 0,9, la risparmio lo 0,45. In flessione anche le Snia (—1,25). Contrastato il settore dei finanziari. In ribasso le Cir (—1,5), le Ifi privilegio (—0,10) e le Ifil (—0,10), mentre in rialzo sono le Fidis (+1,6) e le Pirelli e C. (+1,6). Stabili Gemina.

Tra i meccanici bene il gruppo Fiat: l'ordinaria segna +0,56, la privilegio +1,07 e la risparmio +0,55; sempre deboli le Olivetti ord. (—0,8).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2780, r. 2730, r. n.c. 1610; Sip 2930, risparmio 2600; Stet 4350, r. 3820; Fiat 10.780, privilegio 6719, r. 6690; Generali 41.150; Montedison 1922, risparmio 1134.

A MILANO

● Ultima seduta della settimana positiva per Piazza Affari. Dopo un avvio cedente, con netta prevalenza di segni negativi, il mercato azionario di Milano ha approfittato del denaro che si è presentato sulle Fiat per migliorare, sia pure di poco, la situazione.

Alla Borsa valori di Milano continuano ad essere molto veloci gli scambi e i titoli guida per la più parte chiudono la seduta con prezzi peggiori rispetto a ieri, fatta eccezione per le Fiat appunto, e altri titoli del gruppo, e anche per le banche, che in alcuni casi mettono a segno progressi.

Oggi a Piazza Affari, le Fiat ord chiudono a +0,23 per cento, migliori nel dopo, come le priv. a +0,99 per cento e le risparmio a +0,63 per cento. Un buon risultato, dunque, per i titoli di corso Marconi.

Bene anche le Ifil, mentre le Ifi privilegiate perdono l'1,21 per cento, anche se i prezzi del dopo sono nettamente in miglioramento, fino a tornare a quota 23400 lire.

Cedenti le Snia (—1,25 per cento) e le Toro (—1,20 per cento).

Continua, ma il titolo non ha ancora chiuso, la tendenza riflessiva delle Gemina, soprattutto le azioni di risparmio, dopo l'avvio dell'aumento di capitale che il mercato mostra di non avere gradito.

Del Gruppo Ferruzzi, Montedison sacrificate a —1,39 per cento, migliori nel dopo, chiudono in lieve attivo le Ferruzzi Agricola, calme nel dopo, limate le Ferruzzi Finanziaria.

Enimont, che sono scese di nuovo sotto quota 1400 lire, nel dopolistino appaiono ancora vendute. Tra gli assicurativi riflessivi Generali, anche nel dopo, ben tenute Ras.

Tra i bancari cedenti le Cattolica del Veneto a —1,23 per cento e le Nuovo Banco Ambrosiano a —0,63 per cento. Bene le Banco di Roma a +2,29 per cento e le Credito Italiano a +1,23 per cento. Anche Mediobanca mantengono le posizioni.

L'indice Mib, sull'62 per cento, è invariato con tendenza sul totale a +0,2 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/11	16/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	100 50	100 50
Enel 83/90 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 50	100 50
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 III indicizzate	107 40	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107
Enel 85/95 I	100 90	101 10
Enel 85/00 II indicizzate	99 60	99 60
Enel 86/00 III indicizzate	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	91 60	91 60
Autostrade 6% 69/89	—	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	77	77
C.C. OO. PP. 7%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 8% 74	77 80	77 80
C.C. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81 50	81 50
C.C. Aut. 7% 72 II	78 20	78 20
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	100	103 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 55	100
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opl. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXV 7%	98 55	98 55
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	88	88
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 13,5% TR	181	181
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 70

Titoli	17/11	16/11
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 30	80 40
S. Paolo OO. PP. 6%	80	81
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 10	128 55
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	170	170
Gim 86/93 8,50%	98	98
Cir 10% 85/92	102 60	102 60
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 86/93 8,50%	108 50	108 50
Medio Cir 7% 88/98	87 50	87 50
Medio Italgas 6% 88/95	101	101
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/98	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	85	85
Medio Sip 8% 88/91	112 50	112 50
Saffa 87/97 6,50%	130	130
Snia 10% 85/93	152 50	152 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	101	101
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 70	96 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 45	101 45
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94 70	94 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. 1-11-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-90 II	99 85	99 85
C.C.T. 1-12-90	101 30	101 30
C.C.T. 18-12-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	17/11	16/11
C.C.T. 1-5-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-92	99 65	99 65
C.C.T. 1-2-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-6-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-7-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-8-95	93 70	93 70
C.C.T. 1-9-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-11-95	94 95	94 95
C.C.T. 1-12-95	95 05	95 05
C.C.T. 1-1-96	94 95	94 95
C.C.T. 1-2-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-3-96	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-96	93 20	93 20
C.C.T. 1-5-96	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-2-90 9,25%	100 15	100 15
B.T.P. 1-2-90 12,50%	99 30	99 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1356,50	1357,50
Sterlina	2137,50	2136,50
Marco tedesco	738,05	738,25
Franco svizzero	829,50	830,00
Franco francese	216,32	216,42
Franco belga	35,05	35,07
Fiorino olandese	652,15	652,40
Scellino	104,40	104,45
Dracma	8,20	8,22
Peseta	11,47	11,49
Escudo	8,65	8,66
Yen	9,39	9,40
Ecu	1507,20	1508,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-11	16-11
ALIMENTARI		
Alivar	11750	11750
Eridania	7500	7400
Eridania risp	4600	4500
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	23750	23700
Milano Ass. r. n.c.	15300	15300
C. Latina	13900	13900
C. Latina r. n.c.	5650	5600
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	10650	10500
Generali	41150	41400
Ras	27280	27300
Ras r.	12900	12900
Sai	17800	17900
Sai r.	7900	7900
Toro	20650	20850
Toro p.	12100	12000
Toro r.	8900	8900
Un. Subalpina Ass.	25150	25400

Titoli	17-11	16-11
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4920	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3580	[illegible]
B. Naz. Agr.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	4100	4000
B. Naz. Agr. r.	1900	1900
Banco di Roma	2090	2080
Credito Italiano	2700	2680
Credito Italiano r.	1960	1960
Interbanca	—	—
Interbanca p.	65000	64000
Mediobanca	17300	27700
N. Banco Ambr.	4900	4935
N. Banco Ambr. r.	1820	1820
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	14650	14880
Burgo p.	13500	13400
Burgo r.	14500	14500
Gr. ed. Fabbri p.	3460	3460
S.I.S.A.	3200	3200

Titoli	17-11	16-11
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5600	5600
Cement. di Barletta	9100	9120
Unicem	25400	26400
Unicem r. n.c.	13500	13600
CHIMICHE - IDROCARB.		
Italgas	2750	2750
Mira Lanza	63000	[illegible]
Montedison	1922	1935
Montedison r. n.c.	1134	1135
Pierrel	2750	2750
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10750	10780
Saffa r.	10690	10690
Saffa r. n.c.	6700	6700
Saiag	5820	5820
Saiag r.	2700	2680
Snia Bpd	2780	2790
Snia Bpd r.	2730	2735
Snia Bpd r. n.c.	1610	1625
Sorin	9800	9800
COMMERCIO		
Rinascente	7000	7000

Titoli	17-11	16-11
Rinascente p.	3430	3400
Rinascente r.	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2200
Alitalia p.	1540	1540
Alitalia risp. n.c.	1400	1400
Autostrada To-Mi	12300	12100
Italcable	11900	11800
Italcable r. n.c.	11800	11800
Sip	2830	2970
Sip r. n.c.	2600	2630
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	368	365
Avir Fin.	7850	7850
Cir	4950	5030
Cir r.	4960	4950
Cir r. n.c.	2450	2450
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau Finanziaria	3500	3568
Gaic	22200	21800
Gemina	2050	2030
Gemina r.	1400	2000
Fidis	7230	7150

Titoli	17-11	16-11
Pozzi-Ginori	1200	1430
Pozzi-Ginori r.	930	1200
Fiscambi	6100	6100
Fiscambi r.	2300	2100
Fornara	3300	3320
Gim	9800	9800
Gim r. n.c.	3500	3450
Ifi p.	23000	23700
Ifil	7150	7120
Ifil r. n.c.	3500	3500
Isefi	2100	2050
Mittel	3950	3950
Pirelli & C.	6880	6800
Pirelli & C. r.	3500	3530
Pirelli	3040	3060
Pirelli r.	3040	3040
Pirelli r. n.c.	2300	2300
Saes	3340	3330
Saes r.	—	1510
Serfi	6900	6950
Schiapparelli	1250	1240
Sme	4050	4050
Smi	1350	1350
Smi r.	1100	1100
Sogefi	3300	4500
Stet	4350	4350
Stet risp.	3820	3850

Titoli	17-11	16-11
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Attività Immobiliari	4460	4415
I.p.i.	14450	14450
Risanamento	37300	37000
Risanamento r.n.c.	17000	17800
Sifa	3000	2970
Sifa r.	1870	1900
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	7930	7950
Castagnetti	13900	13800
Fiat	10780	10725
Fiat p.	6719	6626
Fiat r.	6690	6630
Gilardini	4550	4560
Gilardini r. n.c.	3600	3550
Magneti Marelli	2100	2100
Magneti Marelli r.	[illegible]	[illegible]
Saes Getters p.	[illegible]	[illegible]
Tecnost	2720	2700
Olivetti	7650	7730
Olivetti p.	4980	5000
Olivetti r. n.c.	4900	4900
Pininfarina	12500	12800

Titoli	17-11	16-11
Pininfarina r.	12500	12800
Sasib	5650	5050
Sasib p.	4650	4950
Sasib r. n.c.	3600	3500
Westinghouse	32500	31600
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	342	340
Tecknecomp	1340	1340
Tecknecomp r.	1150	1150
Valeo	7750	7750
TESSILI		
Benetton	8990	9050
Cantoni	6800	7000
Cantoni r.	4700	4700
Fisac	8600	8700
Fisac r.	9000	9100
DIVERSE		
Acque Potabili	16300	16300
Ciga	4490	4300
Ciga r. n.c.	2450	2250
Pacchetti	847	853

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/11	16/11
ALIMENTARI AGRICOLE		
Alivar	12100	11750
Bonifiche Ferr.	35800	35830
Eridania	7490	7430
Eridania r. n.c.	4590	4510
Zignago	7350	7350
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44205	44450
Alleanza r.	38610	38910
Assitalia	14000	14030
Ausonia	1875	1881
Milano Ass.	23700	23800
Milano Ass. r. n.c.	15150	15225
C. Latina	14095	13900
C. Latina r. n.c.	5550	5749
Fata	13550	13500
Firs	1712	1712
Firs r.	710	710
Generali	41200	41410
Italia Assicurazioni	13460	13550
L'Abeille	112000	112400
La Fondiaria	56670	56850
La Previdente	22170	22170
Lloyd Adriatico	17500	17500
Lloyd Adriatico r.	10700	10740
Ras	27350	27290
Ras r. n.c.	12800	12640
Ras r. n.c. 1.1.89	n.r.	n.r.
Sai	17800	17900
Sai r.	7899	7900
Toro	20500	20850
Toro p.	12110	12100
Toro r.	8900	8899
Un. Subalpina Ass.	25250	25210
Unipol p.	16340	16000
Vittoria Ass	20690	21150
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15850	16050
Banca Catt. Veneto	9210	9325
Banca C. V. r. n.c.	4180	4210
Banca Comm. Ital.	4900	4906
Banca C. Ital. r. n.c.	3581	3585
B. Manusardi	1360	1375
B. Mercantile	11240	11400
Bna	9650	9900
Bna p.	[illegible]	4110

Titoli	17/11	16/11
Bna r. n.c.	1911	1940
Bnl r. n.c.	12550	12200
Banca Toscana	5364	5430
B. Chiavari	4840	4730
Banco Lariano	5615	5610
Banco Napoli r.	17100	17200
Banco Roma	2103	[illegible]
Banco Roma w.	790000	769000
B. Sardegna r.	12600	12900
Credito Comm.	4370	4255
Cr. Fondiario	6550	6609
Credito Italiano	2720	2687
Credito Ital. r. n.c.	1991	1980
Credito Lombardo	3330	3397
Cred. Varesino	6010	5695
Cr. Varesino r. n.c.	2680	2675
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	63990	65150
Mediobanca	17650	17530
Nba	4899	4830
Nba r. n.c.	1815	1855
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	1478	1488
Burgo	14690	14880
Burgo p.	13630	13530
Burgo r.	14470	14590
Cartiere Ascoli	4910	5100
Ed. Espresso	24290	23605
Fabbri p.	3490	3480
Mondadori	32100	32300
Mondadori p.	24900	25000
Mondadori r. n.c.	15075	15078
Poligrafici Ed.	5840	5850
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	4820	4800
C. Augusta	5645	5650
C. Barletta	9170	9100
C. Merone	4770	4700
C. Merone r. nc	2930	2930
C. Sardegna	6400	6380
C. Siciliane	8700	8710
Cementir	3178	3215
Italcementi	121000	119600
Italcementi r. n.c.	60000	60000
Italcementi 2% warr.	53 8	53 1
Unicem	26365	26450
Unicem r. n.c.	13510	13650

Titoli	17/11	16/11
CHIMICHE IDROCARBURI		
Auschem	2510	2545
Auschem r. n.c.	2000	1991
Boero	7040	7100
Caffaro	1235	1231
Caffaro r.	1210	1210
Enichem A.	2380	[illegible]
Enimont	1390	1415
F.M.C.	2905	2908
Fidenza Vet.	7490	7500
Italgas	2785	2757
Manuli Cavi	4525	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3390	3380
Marangoni	6550	6547
Mira Lanza	62990	61890
Montedison	1913	1940
Montedison r. n.c.	1130	1145
Montefibre	1290	1295
Montefibre r. n.c.	998	1010
Perlier	1295	1298
Pierrel	2700	2725
Pierrel r. n.c.	1201	1235
Pirelli Spa	3039	3055
Pirelli Spa r.	3050	3050
Pirelli Spa r. n.c.	2345	2335
Pirelli Spa w.	956	970
Recordati	12550	12530
Recordati r. n.c.	6060	6100
Saffa	10750	10760
Saffa r.	10660	10660
Saffa r. n.c.	6750	6749
Saiag	5061	5940
Saiag r. n.c.	2780	2701
Siossigeno	42500	41100
Siossigeno r.	38760	38750
Snia	2760	2795
Snia r.	2740	2751
Snia r. n.c.	1617	1635
Snia Fibre	1631	1640
Snia Tecnop.	7060	7080
Sorin Biom.	10050	10020
Teleco Cavi	10910	10820
Vetrerie Ital.	6308	6300
COMMERCIO		
La Rinascente	7015	7098
La Rinascente p.	3490	3480
La Rinascente r. n.c.	3630	3619
Standa	30000	30000
Standa r. n.c.	12800	12500
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2400	2300
Alitalia p.	1687	1685

Titoli	17/11	16/11
Alitalia r. n.c.	1370	1400
Ansaldo Tr.	4725	4690
Auxiliare	14750	14625
Autostrada To Mi	12400	12400
Autostrade p.	1175	1150
Costa Crociere	2790	2750
Gewiss	16090	16010
Italcable	16850	16800
Italcable r. n.c.	11850	11999
Selm	2450	2440
Selm r.	2455	2450
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip r. n.c.	2651	2660
Sirti	11340	11295
Sondel	1045	1040
Tecnomasio	3315	3310
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	552	552
Acqua Marcia r. n.c.	469	456
Acq.M.r.n.c.1-4-87	387	389
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	9950	10200
Avir Fin.	7870	7861
Bastogi	368	364
Bonif. Siele	28500	28700
Bonif. Siele r. n.c.	8250	7700
Brioschi	1335	1329
Buton	4580	4570
Cam. Fin.	4050	[illegible]
Cir	4980	5005
Cir r.	4871	4950
Cir r. n.c.	2485	2495
Cofide	4900	4930
Cofide r. n.c.	1522	1525
Comau	3500	3588
Editoriale	3480	3620
Euromobiliare	6000	5975
Euromobiliare r. n.c.	2084	2031
F. C. Nord	21250	21700
Ferruzzi Ag. F.	2510	2510
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2599
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1683	1675
Ferruzzi fin.	2905	2921
Ferruzzi fin. w.	870	870
Ferruzzi pr.	1526	1545
Fidis	7150	7080
Fimpar	2780	2780
Fimpar r. n.c.	1364	1340
Finarte	6840	[illegible]
Finarte r. n.c.	2605	[illegible]
Fin Breda	3549	3609
Fin Breda warr.	237 75	237 75
Finrex	1383	[illegible]

Titoli	17/11	16/11
Finrex r. n.c.	687	690
Fiscambi	6100	6160
Fiscambi r. n.c.	2170	2202
Fornara	3265	3220
Gaic	22100	22300
Gemina	2050	2050
Gemina r.	1470	1525
Gerolimich	118	115
Gerolimich r. n.c.	89	88 75
Gim	9815	9015
Gim r. n.c.	3570	3535
Ifi p.	22940	23230
Ifil	7127	7120
Ifil r. n.c.	3408	3455
Isefi	2130	2120
Italmobiliare	184000	181500
Italmobiliare r. n.c.	78490	78150
Mittel	3920	3925
Kernel	589	584
Kernel r. n.c.	1144	1148
Partec. Finanz.	6535	6550
P. Fin. r. n.c. ex w.	2096	2095
Pirelli & C.	6880	6810
Pirelli & C. r.	3500	3508
Pozzi	1140	1140
Pozzi r. n.c.	943	928
Raggio Sole	4620	4640
Raggio Sole r. n.c.	3290	3300
Rejna	12500	12500
Rejna r. n.c.	29010	29010
Riva Finanz.	8530	8551
Saes	3340	3065
Saes r.	1584	1547
Saes gett. p.	8899	8899
Schiapparelli	1248	1250
Serfi	6950	6880
Setemer	38400	38520
Sifa	3048	3038
Sifa r. n.c.	1869	1930
Sisa	3245	3255
Sme	4095	4078
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1320	1301
Smi r.	1110	1110
Sogefi	3840	3815
So.pa.f.	5175	5100
So.pa.f. r. n.c.	2840	2790
Stet	4420	4380
Stet risp.	3860	3860
Terme Acqui	1770	1700
Terme Acqui r. n.c.	780	800
Trenno	4435	4440
Tripcovich	9270	9299
Tripcovich r. n.c.	3675	3612
Unione Manifatture	2900	2920

Titoli	17/11	16/11
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	21800	21900
Aedes r.	9750	9500
Attività Immobiliari	4490	4450
Calcestruzzi	17820	17700
Cogefar	6550	6530
Cogefar r.	3710	3630
Del Favero	6130	6140
Grassetto	14880	14881
Imm. Metanopoli	1405	1378
Risanamento	37500	37350
Risanamento r. n.c.	17120	17030
Vianini	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1350	1351
Vianini Lav.	4170	4170
Vianini r. n.c.	3200	3055
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3135	3201
Aeritalia warrant	633000	630000
Danieli & C.	8840	8890
Danieli & C. r. n.c.	4800	4790
Dataconsyst	10970	10978
Faema	3118	3125
Fiar	21580	21500
Fiat	10785	10730
Fiat p.	6715	6849
Fiat r.	6680	6838
Fochi Filippo	4248	4260
Franco Tosi	29700	29650
Gilardini	4700	4682
Gilardini r. n.c.	3670	3649
Ind. Secco	1610	1606
Magneti M.	2114	2110
Magneti M. r.	2116	2110
Merloni	3136	3105
Merloni r. n.c.	1730	1720
Necchi	3450	3452
Necchi r.	3950	4000
Necchi r. w.	335	330 25
Nuovo Pignone	5590	5590
Nuovo Pignone w.	290	293
Olivetti	7630	7700
Olivetti p.	5050	5060
Olivetti r. n.c.	4840	4898
Pininfarina	12800	12800
Pininfarina r.	12850	12850
Rodriquez	9750	9750
Safilo	10300	10180
Safilo r.	13100	10400
Saipem	2490	2415
Saipem r.	2418	2350

Titoli	17/11	16/11
Saipem r. w.	479	479
Sasib	6399	5100
Sasib p.	4616	4910
Sasib r. n.c.	3595	3550
Tecnost	2691	2700
Teknecomp	1340	1335
Teknecomp r. n.c.	1172	1185
Valeo	7758	7750
Westinghouse	32296	32400
Worthington	1701	1722
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5330	5260
Dalmine	342	341
Eur. Metalli	1339	1331
Falck	8750	8700
Falck r.	8460	8460
Maffei	4400	4385
La Magona	11290	11290
TESSILI		
Bassetti	7280	7180
Benetton	8968	9040
Cantoni	6790	6770
Cantoni r.	4725	4720
Cucirini	3216	3215
Eliolona	4180	4180
Fisac	8520	8570
Fisac r.	8900	9000
Linificio	2004	2000
Linificio r. n.c.	1724	1728
Marzotto	7116	7115
Marzotto r.	7500	7850
Marzotto r. n.c.	5520	5510
Olcese Veneziano	3770	3800
Ratti	5850	5825
Rotondi	27950	28000
S. It. Manuletti	5540	5565
Stefanel	5575	5500
Zucchi	11548	11550
Zucchi r. n.c.	8000	8101
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7000	6960
A. De Ferrari r. n.c.	2400	2448
Acque Potabili	16550	16600
Ciga	4498	4410
Ciga r. n.c.	2398	2395
Jolly Hotel	15200	15250
Jolly Hotel r.	15350	15250
Pacchetti	847	854

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Rinviata l'ordinanza sugli uffici giudiziari

Il Consiglio di Stato ha rinviato al 22 dicembre ogni decisione sulla possibilità di ammettere la ditta francese Gtm alla licitazione privata con cui deve essere assegnato l'appalto per la costruzione del Palazzo di Giustizia.

Il Consiglio comunale che si riunirà lunedì prossimo dovrà a questo punto decidere sulle richieste di dimissioni del prosindaco Porcellana e di tutta la giunta presentate dal [illegible] e sulla mozione di censura nei confronti dell'assessore ai Lavori Pubblici proposta dal gruppo comunista. Verdi, dp e comunisti presentano questo pomeriggio alla riunione dei capigruppo la richiesta di votare i due ordini del giorno alla prossima seduta in Sala Rossa. Sembra dunque che la sentenza del Consiglio di Stato accelererà i tempi della discussione politica su cui incombe anche il parere dell'ufficio legale del Comune che, a questo punto, diventa importante per le sorti dell'assessore Porcellana.

Ricostruiamo le tappe essenziali della vicenda. Il Tribunale amministrativo del Piemonte accogliendo il ricorso della Gtm ha ordinato la sospensione della gara di appalto. Contro questa decisione la Edil. Pro., concessionaria dell'opera, si è appellata al Consiglio di Stato.

La Gtm ha chiesto al Tar di sospendere l'efficacia della delibera con cui il Comune ha preso atto del fatto che l'Edil. Pro. aveva escluso tredici imprese dalla licitazione privata con cui sarebbe stato assegnato l'appalto. Il tribunale le ha dato ragione e, per questo, la ditta è stata ammessa, con riserva, alla licitazione privata. La riserva sarà sciolta solo quando il tribunale si pronuncerà sulla legittimità della delibera.

Esiste, però, l'eventualità che il Comune debba tornare sui suoi passi fino al 22 giugno dell'88, giorno in cui ha approvato il progetto esecutivo del Palazzo di giustizia. In quella delibera vi sarebbero, secondo alcuni consiglieri comunali, due errori: non sarebbe detto in termini giuridicamente espliciti che viene assegnato all'Edil. Pro. l'incarico di costruire il Palazzo di Giustizia; la società, che secondo la prima delibera, era concessionaria, diventa appaltatrice.

I guai potrebbero venire quando, nel Tribunale amministrativo, si discuterà la legittimità della delibera con cui il Comune ha preso atto dell'esclusione delle tredici ditte.

I legali degli esclusi potrebbero chiederne l'annullamento in quanto atto conseguente della delibera del giugno '88, quella in cui l'Edil. Pro. non è stata dichiarata concessionaria per quanto riguarda l'appalto dei lavori. Per questa ragione la società del gruppo Iri non poteva nemmeno decidere l'esclusione delle tredici ditte.

Un altro errore di procedura sarebbe stato commesso dall'Edil. Pro. che non ha comunicato agli esclusi la decisione di non averli ammessi alla licitazione privata. Fino a quando la società non avrà inviato le lettere di avviso ai concorrenti, questi potranno sempre presentare ricorso al Tribunale amministrativo.

In sostanza, la francese Gtm sta facendo da pesce pilota, per sondare l'orientamento della magistratura nei confronti di questa vicenda. Qualora la ditta ottenesse un completo successo, anche gli altri concorrenti potrebbero percorrere la stessa strada dando origine ad una valanga di ricorsi. Lunedì scorso, però, una nuova sentenza del Tar piemontese ha respinto un'analoga richiesta della ditta spagnola Dragados costrucciones.

Gli studenti d'Architettura «Un permesso anti multa»

Al Valentino guerra quotidiana per il parcheggio. Le automobili assediano il parco

«Con tutte le tasse che paghiamo, ci mancavano anche le multe per divieto di sosta. Io ne ho presa una l'altro giorno: 50 mila lire. La lezione iniziava alle 9. Io sono arrivato alle 8,30, non c'era più posto e allora ho parcheggiato la macchina nell'unico posto disponibile: alcuni metri dentro il parco. Cosa ci potevo fare?». Marco Gillone, studente di Architettura, è una delle centinaia di «vittime» che in questi giorni hanno trovato sul tergicristallo dell'autovettura il foglietto bianco delle multe.

Una situazione che sta diventando insostenibile. Il sovraffollamento di Architettura, la presenza dell'orto botanico e degli studenti di Agraria e Biologia, la costruzione di barriere antiparcheggio sullo spartitraffico di corso Massimo d'Azeglio, hanno intasato ogni centimetro del manto stradale del Parco del Valentino. Il vigile in servizio questa mattina alle nove alza le mani sconsolato mentre compila il verbale: *«Io capisco i problemi degli studenti, ma non ci posso fare niente. Su sollecitazione del preside della Facoltà il corpo ha istituito un servizio di vigilanza per regolamentare la situazione. Le macchine invadono la carreggiata, non è più possibile svoltare. Inoltre bisogna anche rispettare l'area verde».*

Il «civich» mostra il cartello segnaletico all'ingresso del parcheggio: *«sosta consentita sugli spazi regolamentati»*. Chi parcheggia fuori, invadendo la carreggiata, rischia, ogni giorno, una multa di 50 mila lire per *«ingombro di incrocio»*. E' possibile far rispettare il divieto alle migliaia di studenti che ogni giorno affollano la facoltà? Il vigile parla di *«difficile convivenza con il parco. E' un problema di competenze fra assessori»*. Marco Gillone e altri studenti si appellano alla comprensione e alla clemenza dei vigili, e propongono una soluzione immediata: *«Perché non istituire un tesserino, un permesso di sosta solo per gli studenti di Architettura?»*.

Un «civich» multa le macchine in divieto di sosta di fronte ad Architettura

Antonio Lancellotti, «fucilato» sotto il cavalcavia di Leinì

LE INDAGINI DOPO IL DELITTO DI LEINI'

Il traffico degli stupefacenti fa da sfondo agli ultimi omicidi avvenuti nel Torinese

La pistola difende l'impero della droga

Guerra fra bande rivali, 'ndrangheta calabrese contro i resti del clan dei «catanesi» per il controllo del business della droga a Torino, vendetta per una «soffiata» di troppo: le piste da seguire, da parte degli inquirenti, per capire le ragioni del duplice omicidio di Leinì e identificarne esecutori e mandanti, sono più d'una e tutte ugualmente, e difficoltosamente, percorribili.

Il traffico di stupefacenti è comunque quasi certamente il filo che legava un pregiudicato incallito come Antonio Lancellotti, 34 anni (con un passato infarcito soprattutto di rapine, furti e truffe), a un giovane alle prime armi nel «giro» come Ettore Versino, 23 anni, arrestato per la prima volta l'anno [illegible] nell'ambito di un'operazione antidroga dei carabinieri fra Settimo e Ciriè.

Attorno a Ciriè e un po' in tutto il basso Canavese — dove l'eroina circola in abbondanza, com'è noto — gravitava da anni il «lavoro» di Lancellotti, che da qualche anno vi risiedeva, in via [illegible] Marianetti 20, con la moglie e cinque figli. Originario di Carbonia, in Sardegna, l'uomo aveva abitato anche a Corio e a San Maurizio Canavese, ma l'arco della sua attività di rapinatore aveva toccato in passato diverse città italiane (nell'87 era stato arrestato dai carabinieri di Potenza, dopo un assalto in banca in quella provincia). Di droga doveva aver cominciato a occuparsi da non molto tempo.

Ettore Versino, invece, non si era mai praticamente mosso dalla zona: nato a Front Canavese, abitava ora con una sorella a Borgaro, in via Italia, ma nella primavera dell'86, quando era finito in carcere insieme con altri sedici spacciatori, viveva a Nole in via Torino 116. Scontata parte della pena, era uscito dal carcere di recente.

La droga, perciò, [illegible] più probabile denominatore comune per i due uccisi: i familiari li hanno visti per l'ultima volta mercoledì verso le 16, quando sono usciti dalle rispettive abitazioni per salire a bordo di un'auto verde di grossa cilindrata. Le loro tracce poi si perdono fin sotto il ponte della statale 460 che scavalca la provinciale Leinì - San Maurizio, lungo il cui ciglio sono stati trovati i loro cadaveri.

L'esecuzione della sentenza di morte (perché non c'è dubbio che la decisione di eliminare Lancellotti e Versino è stata presa altrove) è avvenuta fra mezzanotte e l'una: forse i due si sono recati sotto il cavalcavia per un appuntamento ma è molto più probabile che vi siano stati condotti sotto la minaccia delle armi, consapevoli del destino che li attendeva.

Reso più «duro» dall'esistenza vissuta fino a quel momento, Antonio Lancellotti ha atteso il colpo di lupara mortale al viso in piedi, contro i manifesti appiccicati alla spalletta del ponte, raggiunti dagli schizzi di sangue. Ettore Versino, terrorizzato, ha cercato invece vanamente scampo con una disperata [illegible] fra le sterpaglie e le immondizie, ma è stato raggiunto prima da una fucilata alla schiena e poi finito con un colpo di pistola alla nuca. L'autopsia affidata al professor Vigiino stabilirà il calibro dei colpi e il tipo d'armi usato.

Il duplice assassinio è un nuovo capitolo della guerra fra cosche per il controllo del narcotraffico in provincia di Torino (una dozzina di omicidi dall'inizio dell'anno)? La pistola della mafia difende l'impero della droga. E' la pista seguita con più attenzione, senza trascurare la possibilità che i due stessero tentando di organizzare un proprio «giro» indipendente, dando inevitabilmente fastidio a qualcuno molto più potente di loro.

Ma c'è chi ricorda come Lancellotti, nonostante le numerose condanne, usufruisse con una certa facilità di sconti di pena o rilasci in libertà condizionata: il premio per aver fatto spesso il «canarino»? No comment degli inquirenti ma anche la vendetta potrebbe spiegare la spietata «fucilazione» di Leinì.

UN CLIENTE CITA LA SIP

Quel centralino è troppo caro

Una causa di locazione per un canone giudicato sproporzionato

La Sip è stata trascinata in tribunale da un'azienda di Collegno che — per l'affitto di un centralino — si rifiuta di pagare una cifra pari a quattro volte il costo dell'impianto.

La ditta è la Prima Industrie che fabbrica robot e laser. Stipula con la Sip un contratto di locazione di un centralino: 121 milioni per sette anni. Dopo tre anni un impiegato dell'azienda scopre che quella stessa apparecchiatura è in vendita a ventotto milioni e la ditta chiede la rescissione del contratto, visto che ha già pagato 80 milioni per usare un'apparecchiatura che è di proprietà della società dei telefoni.

Il contratto, però, come tutti quelli stilati dalla Sip, prevede che il cliente debba pagare per la durata intera anche se rinuncia prima all'uso delle apparecchiature affittate. Lo sanno bene quelli che affittano le segreterie telefoniche e che sono costretti a continuare a pagare anche se restituiscono l'apparecchio. Anche in questo caso la Sip non ha voluto sentire ragioni ed ha inviato alla Prima Industrie una bolletta da 80 milioni: 60 di canone residuo e venti di aggiornamento.

La fabbrica di robot si è rifiutata di pagare e la Società dei telefoni ha minacciato di tagliare i fili. A quel punto il consiglio d'amministrazione della ditta ha deciso di rivolgersi alla magistratura, citando in giudizio la Sip.

Nel decreto di citazione, scritto dall'avvocato Piergiovanni Vigno, al quale si è rivolta la Prima Industrie, viene sottolineato il fatto che il cliente avrebbe dovuto pagare, per usare il centralino per sette anni, una cifra pari a quattro volte il costo, senza che fosse prevista una liberatoria, nel caso il cliente avesse voluto interrompere il rapporto. Un centralino di quel tipo dura almeno vent'anni. Chi lo affitta dalla Sip lo paga, quindi, dodici volte.

Secondo la Sip il contratto è inattaccabile perché nessuno ha costretto il cliente ad accettare quelle condizioni. L'avvocato della Prima Industrie, però, pone la questione non solo in termini strettamente giuridici, ma anche morali, sottolineando il fatto che il cliente ha, giocoforza, un rapporto di soggezione con la Società dei telefoni che opera in regime di monopolio.

Le cose, in futuro, dovrebbero migliorare: nei giorni scorsi la Sip è stata costretta ad aderire al tariffario Cee, molto più equo.

Le centraline sono in libera vendita nei negozi

Anziani, un pianeta povero

L'analisi del Pannunzio, dopo un'indagine in città

Il sondaggio del Centro «Pannunzio» è stato condotto nelle dieci municipalità torinesi, su un campione significativo di 2598 cittadini di ambo i sessi, nati tra il 1900 e il 1929. Al di là di certe affermazioni artificiose, che tendono ad estendere il concetto di terza età ai quarantenni, ci è sembrato di dover individuare nel compimento dei 60 anni un riferimento empirico, ma fondato, per incominciare a parlare di terza età. Dall'indagine appare che gli anziani di oggi rivelano un *massimo* comune denominatore che supera altre differenze: essi soffrono una sorta di rigetto nei loro confronti (pensiamo ai prepensionamenti di massa) e provano un diffuso disagio in una società soggetta a rapidissimi cambiamenti a cui è sempre più difficile adeguarsi. Solo chi possiede cultura e si è dedicato ad attività intellettuali mantiene interesse e curiosità verso il «nuovo». Il problema che balza più evidente dal sondaggio è quindi una certa emarginazione, aggravata da un'assistenza socio-sanitaria insufficiente e da difficoltà economiche nelle fasce più anziane. Le stesse associazioni della terza età, lungi dal favorire un'integrazione, si rivelano, secondo molti, «ghettizzanti» e quindi controproducenti. A Torino i problemi degli anziani appaiono più gravi che in altre città. Sarebbe importante ricercarne il perché, facendo ciascuno la propria parte per porvi in qualche modo rimedio.

Pier Franco Quaglieni
Direttore «Pannunzio»

Solo un anziano su quattro non rimpiange il passato

Intervistati 2598 «over sessanta». Ci sono problemi più gravi che in altre città

In contemporanea con l'apertura del convegno «Cultura e terza età», organizzato dall'assessorato alla Cultura della Regione — oggi e domani a Palazzo Lascaris, nella sala del consiglio regionale —, il Centro Pannunzio ha diffuso i risultati di un'indagine sulla condizione degli anziani. Il questionario comprendeva domande di natura generale sul modo di vedere la vita dalla prospettiva della terza età, altre sulle condizioni materiali nelle quali il cittadino ultrasessantenne si trova a vivere, ed altre ancora nelle quali è esaminata l'offerta che Torino attua nei confronti dei suoi abitanti «dai capelli grigi».

Il sondaggio apre una sorta di finestra sull'interiorità degli anziani. *«Rimpiange il passato?»* Il 53% degli intervistati ha risposto «a volte», il 26 «no», il 21 «sì». Il 67% ha detto di rimpiangerlo perché «c'erano meno delinquenze e più ordine», «la gente era più onesta» (51), «gli anziani venivano rispettati» (49) e «la vita era più sana e tranquilla» (48).

Del passato, gli ultrasessantenni rifiutano «le guerre» (98%), «il fascismo» (79), «le difficoltà incontrate nel continuare a frequentare la scuola». A vent'anni, i valori che più sentivano: «il lavoro» (73%), «l'onestà e l'onore» (71), «la famiglia» (69), «l'amore» (68). Della società d'oggi, i rappresentanti della terza età criticano in primo luogo «l'emarginazione degli anziani» (98%), «la corruzione» (91), «la delinquenza e la violenza» (87), «la crisi della famiglia» (86).

E' poi la volta dell'Italia, della qualità dei servizi con la quale il Paese è presente nella vita degli anziani. Assistenza sanitaria? Il 54% la giudica «insufficiente», il 38 «scadente». «Scadenti» (45,2) e «insufficienti» (38) sono anche i servizi sociali a favore della «categoria». Stesso ritornello per l'entità delle pensioni: «insufficiente» (48), «scadente» (30).

Di possibilità per trascorrere degnamente il tempo libero se ne prospettano poche. Il 61% degli intervistati non crede che Torino offra valide iniziative per gli anziani in questo campo e di conseguenza il 65% cento non frequenta i luoghi di ritrovo esistenti (nel 53% dei casi considerati «ghettizzanti»). A *«Quali sono le situazioni che oggi le causano più problemi?»*, il 76% ha risposto «situazione economica insoddisfacente», il 52 «poco rispetto da parte degli altri», il 43 «mi sento poco utile agli altri», il 41 «salute malferma».

Per finire, i giovani d'oggi: «sono più liberi di noi» ha concordato il 96%, «non hanno rispetto per gli anziani» ha incalzato l'87%, «non vogliono sacrificarsi», «non credono più in nulla».

NOTIZIE

La Russia di Gorbaciov stasera al club Turati

Questa sera, alle 21, al club Turati (via Accademia delle Scienze, 7) si terrà un incontro sul tema «Urss: quale democrazia possibile». L'argomento sarà trattato da Ilija Levin, dell'Istituto di Ricerche per la storia del Movimento Operaio a Mosca, figura importante nel processo di democratizzazione in corso. Interverranno Luciano Gallino e Giuseppe Porro dell'Università di Torino.

Corsi Uisp di danza e difesa personale

Con il patrocinio dell'Unione italiana sport popolare (Uisp) presso la scuola «L'étoile» di corso Mediterraneo 92/D sono aperte le iscrizioni a corsi di danza (classica, moderna, jazz, contemporanea, flamenco), di ginnastica e di difesa personale. I corsi sono condotti dagli insegnanti Donatella Baroni, Carmen Gallego, Andrea Prete, Irene Pulzoni e Claudio Schellino. Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 20,30 alla segreteria o telefonare al 505.143.

Incontri di quartiere con la poesia

Continuano gli spettacoli e gli incontri della nuova edizione della rassegna Quartiere 3 (Pozzo Strada-Cenisia-Cit Turin) Autunno-Inverno, promossa dalla commissione cultura della circoscrizione in collaborazione con numerose associazioni culturali torinesi. Questa sera alle 21, in corso Ferrucci 65/A, incontri con la poesia: Mosnja-Palermo. La serata è a cura del Centro Anna Kuliscioff.

Ladri di biciclette in via Bardonecchia

L'equipaggio di una Volante della polizia ha sorpreso stanotte verso l'una due ladri di biciclette all'opera: in via Bardonecchia 48 avevano sottratto venti bici dal box di Alberto Carlini, caricandole su un «Fiat 242» a sua volta rubato a Collegno, alla ditta Idrotris di Rocco Fiore (via Roma 58). In camera di sicurezza sono finiti Antonello Palermo, 25 anni, corso Toscana 184, e Luciano Cabiaglia, strada Altessano 18.

La precisazione del carrozziere

Con riferimento all'articolo apparso sul quotidiano Stampa Sera del 27/7/88 dal titolo «l'ex volante fa il diavolo a quattro» nel corso del quale si faceva riferimento anche alla persona di Scatorichia Francesco, carrozziere (esercizio sito in via Mo) residente in via Mosca 10 bis, a richiesta di quest'ultimo si precisa che il suddetto risulta avere quale unico precedente una contravvenzione alle norme sulla circolazione stradale (incauto affidamento di autoveicolo) risalente al 1978.

A CHIVASSO

Ancora senza nome la vittima dell'Opel E' un pregiudicato o un «topo d'auto»?

Antonio Venditti, proprietario auto

Un «topo d'auto» oppure un pregiudicato in fuga? Mistero. Non è ancora stato identificato l'automobilista morto ieri sera, verso le 21,30, in uno spaventoso incidente stradale accaduto a Montegiove, sulla strada provinciale 82 che collega Chivasso a Ozegna. L'uomo, età apparente trent'anni, era alla guida di una Opel Kadett che si è schiantata contro un autoarticolato.

La macchina su cui viaggiava risulta rubata, sempre ieri, ad un idraulico novarese. Costui, Antonio Venditti, 32 anni, residente a Cameri in via Partigiani 17, ha presentato denuncia ai carabinieri poche ore dopo il furto.

Lo sconosciuto morto nell'incidente stradale proveniva da Montanaro e viaggiava verso Chivasso. L'impatto con il pesante mezzo è avvenuto alla periferia di Chivasso, in località Montegiove, al termine di un lungo rettilineo.

All'incrocio con via Giacomo Leopardi, l'automobilista ha trovato d'improvviso la carreggiata ostruita da un autoarticolato Iveco Turbostar della ditta Vai Autotrasporti di Casalborgone che si stava immettendo sulla strada del Pozzo. Al volante del camion c'era Giovanni Callori, 38 anni, abitante in frazione Pratoregio di Chivasso. L'autista era diretto a Palva a consegnare un carico di materie plastiche.

Lo scontro è stato violentissimo: sull'asfalto non è stato trovato nessun segno di frenata, impossibile evitare l'urto. La Opel Kadett si è infilata sotto la parte terminale del rimorchio. Il camionista l'ha trascinata per alcuni metri, fermandosi poi al centro dei binari della ferrovia Chivasso-Aosta.

Lo sconosciuto al volante è rimasto incastrato tra le lamiere contorte, moribondo. Per poterlo estrarre i vigili del fuoco di Chivasso hanno dovuto lavorare per più di mezz'ora, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. Con un'ambulanza della Croce Rossa l'automobilista è stato poi trasportato al vicino ospedale dell'Usl 39. Ma qui i sanitari del pronto soccorso non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

I carabinieri hanno continuato per tutta la mattinata i controlli per cercare di arrivare alla sua identificazione, ma fino a questo momento tutto è stato inutile. Le indagini proseguono intanto anche a Cameri, dove ieri è stata rubata l'automobile. Si sta cercando ogni possibile indizio per chiarire in breve tempo quello che con il passare delle ore sta diventando invece un autentico mistero.

d. a.

PRECISAZIONE

L'arrestato? Non è un giornalaio

Dalla categoria degli edicolanti e, in particolare, dalla segreteria regionale del sindacato autonomo giornalai Sagi-Uiltucs riceviamo una richiesta di precisazione per quanto riguarda l'arresto avvenuto nei giorni scorsi di Silvio Brunelli, il titolare di un chiosco di riviste, di giornaletti e di libri usati in via Po che irretiva i bambini e li filmava rivendendo poi le videocassette pornografiche ad altri pedofili come lui.

«Per quanto riguarda l'inesattezza della notizia data in maniera eclatante e in prima pagina su Stampa Sera nella prima edizione del 13/11/89 — si legge in una lettera inviataci — per l'avvenuto arresto di un "giornalaio", con relativo indirizzo, per reati di estrema gravità, mentre ci compiaciamo che non sia implicato in questa vicenda scabrosa nessun nostro collega, al fine di tutelare l'immagine ed anche evitare eventuali ripercussioni sui colleghi della zona, riteniamo indispensabile una precisazione molto evidente del fatto che l'arrestato non appartiene alla nostra categoria bensì svolge altre attività».

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Menù veloce in un salotto

ARCADIA. Galleria Subalpina (piazza Castello), tel. 532.029. Chiuso: lunedì.

Bel ristorante, di tono, nel salotto di Torino, ricavato da un antico deposito di carrozze ristrutturato salvandone le bellissime colonne in pietra di Luserna del '700.

Aperto già da qualche anno, ha in questi giorni, cambiato gestione ed è passato sotto l'abile guida e regia di un grande personaggio della ristorazione torinese, Moreno Grossi.

La linea della cucina rispecchia le tendenze della cucina piemontese e toscana rivedute, corrette ed alleggerite per adeguarsi ai giorni nostri. L'impostazione è diversa a seconda del pranzo o della cena.

A mezzogiorno, per tutti coloro che lavorano, è possibile scegliere nel menù abituale un più ricco monopiatto ad un prezzo, compreso bevande e dessert, che varia tra le dieci e le diciannove mila lire.

Alla sera cena, invece, alla carta scegliendo tra il menù: oppure un menù a degustazione suggerito dal direttore di sala.

Il menù: nasello in crosta con pomodoro scottato, cipolle al forno con fonduta funghi e noci, maltagliati al leggero pesto, zuppe stagionali, pasta e ceci, coniglio al profumo del Vin Santo, scottata con rucola al goccio d'aceto, frutti di bosco in crema, gelati, bavaresi, charlotte al pistacchi.

Buon assortimento vini nazionali. Prezzo medio vino compreso 30/40 mila lire.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BRASIL-DANZAVIVA - Stage di Samba-Lambada e Capoeira d'Angola con Luiz Carlos Nino (Rio de Janeiro) e Bernardo Santos Reis (Bahia) Sabato 18 e domenica 19 novembre 1989. Per informazioni tel. 837.747-830.0551.

CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ene Naranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e graham: Esperanza Alzona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza: Kalina e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: dal 6-11 al 16-11. Lunedì e mercoledì dalle 19 alle 21 lezioni aperte e gratuite per selezione corsi. Informazioni via Sagra di San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: Corsi regolari di teatro di movimento e recitazione dal 20-11. Lunedì e mercoledì 19-21; martedì e giovedì 18,30-22,30.

GINGER - ALZETTA JAZZ: 25-26 nov. Stage con Sergio Alzetta, Dirett. corsi Jazz dell'Istituto Studi Superiori di Nizza (Francia) e dell'Accademia Princesse Grace (Montecarlo). Stage per livelli intermedio e avanzato. Max 12 iscritti. Inf. Ginger tel. 011/ 837.692 via Piana, 5.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): **Corsi di Lambada** - di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosioc. Per informazioni tel. 669.91.28.

STUDIO DANCE WORKS organizza uno stage di danza contemporanea (Limon-Cunningham) con Raffaella Joannès. Per inf. tel. 669.9128.

TEATRO - L'ATELIER DE LA SOURIS DI PARIGI diretta da Bepi Morel comunica l'inizio dei Corsi di Teatro Popolare che si terranno tutti i venerdì presso Danzaviva v. S. F. da Paola 17. Tel. 83.77.47 - 83.96.551.